Anno 103 - Numero 75

Una 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 69.66 - Telex 21.631

LA STAMPA

Domenica 30 Marzo 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 782.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 188/r tel. 595.832

Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e date rigore mm. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1600 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: sed. rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 95; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia mill. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1.25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1.10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 70; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Abbiamo bisogno d'un grande boom

La nostra società ha bisogno d'un nuovo *boom*; e uno sviluppo produttivo davvero forte, senza inflazione, oggi è possibile. Il reddito nazionale del '68 è aumentato del 5,7 per cento in termini reali e del 7,3 per cento in termini monetari, la tendenza all'espansione può continuare.

Alcuni economisti, come Edward Denison di Berkeley, analizzando i presupposti oggettivi d'ogni *boom* dei nostri tempi, hanno tentato di quantificare secondo un ordine d'importanza i fattori della «velocità di sviluppo». Molti di questi fattori esistono o possono esistere nel nostro Paese: il potenziale della domanda, le possibilità della scuola di massa, l'interesse per le innovazioni tecnologiche «a grappolo» dei nostri tempi. Ma il primo fattore d'un *boom* è sempre la psicologia della gente, ancorché misteriosa. Come si dice in America, l'essenziale è il *boomy feeling*. E come riconosce Galbraith, *«infinitamente più importante del saggio d'interesse e della disponibilità del credito è lo stato d'animo»*. Bisogna convincersi che un *boom* è possibile e soprattutto che ne abbiamo bisogno. Ne abbiamo bisogno per molte ragioni.

In questi ultimi tempi s'è deciso un aumento della spesa pubblica, che va sostenuto con un prodotto maggiore. Il costo ufficiale della legge sulle pensioni, nel momento in cui è stata presentata al Parlamento, era previsto in 517 miliardi di lire solo per il '69; ora s'è accresciuto, a causa degli emendamenti approvati, nella misura di 620 miliardi in sette anni. Il costo della riforma universitaria, ripartito in un periodo pluriennale non lungo, è stimato in mille miliardi (edilizia, stipendi dei nuovi professori, borse di studio per studenti e ricercatori) e senza dubbio aumenterà anch'esso. Il costo della riforma ospedaliera non è stato ancora calcolato con precisione, ma sarà notevole.

Inoltre, è necessario fronteggiare le tensioni sociali. Almeno per il momento, rispetto a qualche settimana fa, lo stato dell'ordine pubblico è di gran lunga migliore (nelle Università continuano solo episodi circoscritti di violenza); ma controllare i moti studenteschi è possibile, il problema serio nasce quando si muovono gli operai e i contadini. E gli operai e i contadini vogliono vivere meglio: nonostante le teorie in voga sul consumismo e l'anticonsumismo, diffuse da quel professor Herbert Marcuse che vive a La Jolla, nel cuore del esclante *boom* californiano, l'Italia non è ancora una «società opulenta», né una *laboristic society*, e neppure una vera società industriale avanzata, poiché la nostra industrializzazione è tuttora geograficamente limitata. Le masse, giustamente, vogliono vivere meglio, e nei prossimi tempi dovranno essere rinnovati molti contratti collettivi, che senza la prospettiva d'un forte boom produttivo contribuiranno a suscitare pressioni inflazionistiche.

E abbiamo tuttora vecchi squilibri di struttura, dobbiamo sempre colmare la frattura che divide il Nord industriale — privilegiato da quel fattore di sviluppo che Marshall chiamava «agglomerativo» — dal Sud contadino e «micro-terziario». Tale compito richiede forti spese pubbliche per provvedere alle infrastrutture civili nel Mezzogiorno, forti capitali pubblici e privati che possano impiantare una prima rete di imprese non artificiali ma capaci di occupare quantità significative di manodopera.

E infine la nostra distanza dalle medie di reddito *pro-capite* europee (non parliamo dell'America) è ancora grande. Come Alice nel Paese delle Meraviglie, dobbiamo correre più degli altri per correre come gli altri.

La stessa crisi politica, che travaglia i nostri due maggiori partiti di governo, può essere contenuta più facilmente in uno stadio dinamico dell'economia, mentre a sua volta la stabilità politica può favorire lo sviluppo. *«Se la diligenza corre veloce* — disse Harold Wilson ai laburisti — *è più difficile per i passeggeri mettersi a litigare»*.

Ma quando ai malessere dei partiti e alle tensioni sociali vecchie e nuove si dovesse aggiungere una fase di serie difficoltà economiche, allora non sappiamo che cosa potrebbe accadere.

Senza un solido sviluppo produttivo, potremmo avere anzitutto un principio di inflazione. L'aumento della spesa pubblica, i nuovi contratti collettivi non compensati dall'aumento del prodotto e le crescenti fughe di valuta (circa un terzo dell'esportazione di capitali) potrebbero condurre a un circolo vizioso prima inflazionistico e poi recessivo.

E' un fatto che, mentre nel '64 la voce «movimento di capitali» segnava 280 miliardi di lire in attivo, nel '68 ha segnato 843 miliardi in passivo. A gennaio del '69 sono usciti 300 miliardi, a febbraio si stima che siano usciti 350 miliardi e a marzo 400. E' di ieri la notizia che a Ponte Chiasso le guardie di finanza hanno trovato ventitré milioni di lire nel cruscotto di una automobile: oltre alla contestazione degli studenti maoisti c'è anche una «contestazione del capitale» (di innumerevoli capitali, anche piccoli) che non provoca tumulti di piazza, ma opera in silenzio. Le ragioni di queste fughe sono molteplici: allarmi eccessivi per il clima sociale, protesta contro il trattamento fiscale delle azioni in Italia, attrazione dei grandi *Investment Trusts* americani, i cosiddetti mammut; ma quali che siano le ragioni, il fenomeno è assurdo. L'Italia è arrivata a essere un paese che esporta nello stesso tempo manodopera e capitali: eppure sono i capitali che possono dar lavoro alla manodopera, mentre la manodopera può consentire ai capitali di operare. E' un paradosso nazionale che mentre capitali per centinaia di miliardi fuggono illegalmente dal paese, i nostri emigrati abbiano spedito in Italia rimesse per 463 miliardi nel '68.

Anche la fuga di capitali, per ora non rilevante, ma persistente, può condurre con gli altri fenomeni all'inflazione. E il pubblico potere economico non è in grado da noi di condurre manovre esattamente calcolate sulla «domanda aggregata» (domanda di beni strumentali, beni di consumo e servizi) come i neokeynesiani d'America hanno fatto, usando insieme strumenti fiscali e monetari per garantire il più lungo *boom* senza inflazione in tempo di pace, almeno fino all'*escalation* vietnamita. Il nostro sistema fiscale e le informazioni statistiche non consentono che rimedi tradizionali: dall'inflazione si va facilmente alla recessione.

Che significato hanno, in tale contesto, i semplici lamenti sui molti motivi di crisi della nostra società, quasi che ogni questione possa ridursi a un bisogno di colonnelli in grado di mettere tutto in ordine e «salvare la patria»? Quanto più si riconoscono schiettamente gli squilibri e le tensioni della nostra società, tanto più è necessario parlare di «cose». Il nostro è un paese occidentale, e l'essenza dell'ineliminabile cultura occidentale è di operare, di «creare eventi» anziché contemplare gli eventi. Ciò che conta è la «moralità delle opere»: al pessimismo meridionale di Giustino Fortunato, Benedetto Croce usava rispondere che le lacrime non hanno mai mosso la storia.

Alberto Ronchey

La relazione sull'economia del Paese approvata dal governo

Il 1968 è terminato in crescendo e lo slancio prosegue quest'anno

Il consuntivo dell'anno scorso supera «le più ottimistiche previsioni» - Il reddito nazionale è salito del 5,7 per cento, al netto della svalutazione della moneta (contenuta nell'1,5 per cento) - Gli aspetti positivi: edilizia, industria, attività terziarie - I punti deboli: agricoltura (in regresso del 4,2 per cento) e investimenti - Colombo annuncia misure per le Borse

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 marzo.

Il Consiglio dei ministri ha discusso e approvato stamane — nel corso di una seduta durata quasi tre ore — la relazione sulla situazione economica del Paese nel 1968.

La discussione ha preso le mosse da due ampie esposizioni dei ministri Preti (Bilancio) e Colombo (Tesoro), corresponsabili del documento, alle quali è seguita una fitta serie d'interventi. Alla stessa di colleghi intervenuti nel dibattito hanno replicato Preti e Colombo; il presidente Rumor ha infine concluso i lavori constatando come sul consuntivo 1968 non si fossero manifestate divergenze d'interpretazione.

Tale sostanziale unanimità di giudizi si spiega con i risultati stessi del consuntivo, superiori alle previsioni. Nel 1968 il reddito nazionale risulta aumentato del 5,7 per cento in termini reali e del 7,3 per cento in termini monetari; il rialzo dei prezzi non ha quindi superato l'1,5 per cento, cioè su un livello notevolmente inferiore agli anni scorsi. L'aumento del reddito nazionale nella misura del 5,7 per cento è frutto di un più vivace slancio dell'economia italiana sul finire del 1968, ma anche — almeno in parte — di una revisione dell'indice della produzione industriale che ha permesso di tener conto anche di attività prima non comprese nel calcolo.

Alla ripresa dell'ultimo trimestre ha contribuito, da un lato, l'espansione della domanda estera e, dall'altro, la spinta — anche psicologica — derivante alla domanda interna dai provvedimenti approvati in luglio dal governo Leone nell'intento di accelerare il ritmo della spesa pubblica. Si ha ragione di ritenere che il crescendo registrato alla fine dello scorso anno è proseguito in questo primo trimestre del 1969 ponendo le premesse per risultati ancora migliori quest'anno.

L'aumento del reddito è dovuto principalmente alla espansione produttiva dell'industria e dei servizi. La prima ha segnato un aumento medio dell'8,1 per cento (come nel 1967) grazie ai maggiori progressi dell'edilizia (+ 7,5 contro il 5,8 del 1967). Senza l'edilizia, la produzione industriale è cresciuta ad un ritmo lievemente inferiore (+ 8,3 contro l'8,6 del 1967). Le attività terziarie hanno pure registrato progressi rilevanti (+ 7,3 per cento).

L'agricoltura, viceversa, è andata indietro (— 4,2 per cento); lo sviluppo del settore zootecnico non è bastato ad annullare le conseguenze di un'annata meteorologicamente avversa ad alcuni dei principali raccolti.

L'occupazione complessiva non è aumentata, ma è aumentata l'occupazione dipendente nei settori non agricoli, ciò che garantisce — in genere — una più elevata produttività del lavoro ed una maggiore stabilità dell'impiego.

L'aumento della spesa pubblica si è tradotto in un aumento dell'indebitamento della Pubblica amministrazione: dai 593 miliardi del 1967 è salito lo scorso anno a 1.165 miliardi. I pagamenti per spese in conto capitale, dirette per investimenti, sono cresciuti nel 1968 del 23,2 per cento, mentre nel 1967 erano addirittura diminuiti (— 5 per cento).

Per contro, si è avuto lo stesso anno un sia pur lieve miglioramento nella situazione debitoria degli enti locali nel loro complesso; gli enti previdenziali hanno registrato un modesto saldo attivo (circa 94 miliardi).

Altro elemento positivo: gli impieghi sociali si sono dilatati più rapidamente (dal 4,6 % del 1967 al 6,2 % del 1968). Gli investimenti produttivi, invece, costituiscono l'aspetto più debole del nostro quadro: il loro tasso d'incremento (+ 5,8 contro il 13,2 per cento del 1967) denuncia una preoccupante decelerazione. Il fenomeno è tanto più grave ove si consideri che si tratta di una media ponderata nella quale il forte aumento degli investimenti nelle costruzioni (+ 8,9 %) e nei mezzi di trasporto (più 11,9) maschera la stazionarietà (+ 2,5) degli investimenti in impianti e macchinari.

Era già noto che nel 1968 i consumi privati sono cresciuti meno del 1966 (+ 6,8 per cento) e del 1967 (+ 7,3 per cento); la relazione approvata oggi ha precisato che l'incremento è stato appena del 4,3 per cento. Ciò ha provocato lievi flessioni nei consumi di alcuni generi alimentari (pesce, latticini e uova) e di alcune spese a carattere culturale (libri, giornali, apparecchi radio-tv), mentre è ancora aumentata, sebbene in misura più contenuta, la spesa per altri consumi (istruzione, spettacoli, trasporti privati, viaggi all'estero, tabacco, energia elettrica).

L'incidenza della spesa per alimenti e bevande è ulteriormente diminuita (dal 41,6 al 40,7% del totale), mentre è cresciuta quella per l'abitazione (dal 9,4 al 9,7) e per i trasporti (dall'8,9 al 9,1).

La fiacchezza della domanda interna ha favorito lo sviluppo delle esportazioni di beni e servizi, che sono infatti cresciute del 15,4 per cento (contro il 6,2 del 1967). Le importazioni di beni e servizi sono invece aumentate meno dell'anno precedente (+7,3 contro il 12,6 del 1967). Ancora una volta la domanda interna non ha assorbito l'intera produzione interna: si è infatti avuta un'esportazione netta di beni e servizi per 1.859 miliardi (contro 1.223 nel 1966 e 821 nel 1967).

Dopo la riunione consiliare, Preti e Colombo hanno fatto alcune dichiarazioni alla stampa. Il ministro del Bilancio ha detto: «In definitiva, il consuntivo è superiore e sensibilmente migliore a quello che ci si attendeva qualche mese fa. Naturalmente accanto agli elementi positivi vi sono anche quelli meno positivi, come ad esempio il non soddisfacente aumento degli investimenti produttivi durante il 1968».

A sua volta, il ministro del Tesoro ha fatto il seguente commento: «Il reddito nazionale nel 1968 è aumentato del 5,7 %. Questo dato definitivo, superiore a ogni più ottimistica valutazione, ci consente di considerare l'anno passato tra quelli positivi della nostra recente storia economica. Positivo, ma non privo di difficoltà e di insegnamenti. La relazione generale documenta gli sforzi compiuti per imprimere l'impulso necessario al ritmo di sviluppo economico che nella prima metà dell'anno aveva mostrato chiari segni di indebolimento. Il successo di questa azione è dovuto sia ai provvedimenti anticongiunturali decisi dal governo nel luglio scorso, sia agli sforzi compiuti per accelerare la spesa pubblica».

«La nostra politica di espansione — ha detto ancora Colombo — ha impresso una spinta alla produzione che non ha mancato di avere riflessi positivi sul livello dell'occupazione, migliorandone la struttura. L'aumento in essere della domanda interna per consumi, e la sostenutezza persistente di quella estera, sono gli elementi sui quali si fondano le nostre previsioni per un più accelerato sviluppo nel 1969».

«Rimane ancora — ha aggiunto il ministro — un elemento insoddisfacente: la domanda interna per investimenti. In questo settore non registriamo ancora la ripresa necessaria ad un ulteriore balzo in avanti della nostra economia al quale è legato un decisivo incremento dell'occupazione. E soprattutto riteniamo che sia essenziale all'equilibrato sviluppo economico di tutto il paese un maggior impulso agli investimenti nel Mezzogiorno e nei settori industriali tecnologicamente avanzati».

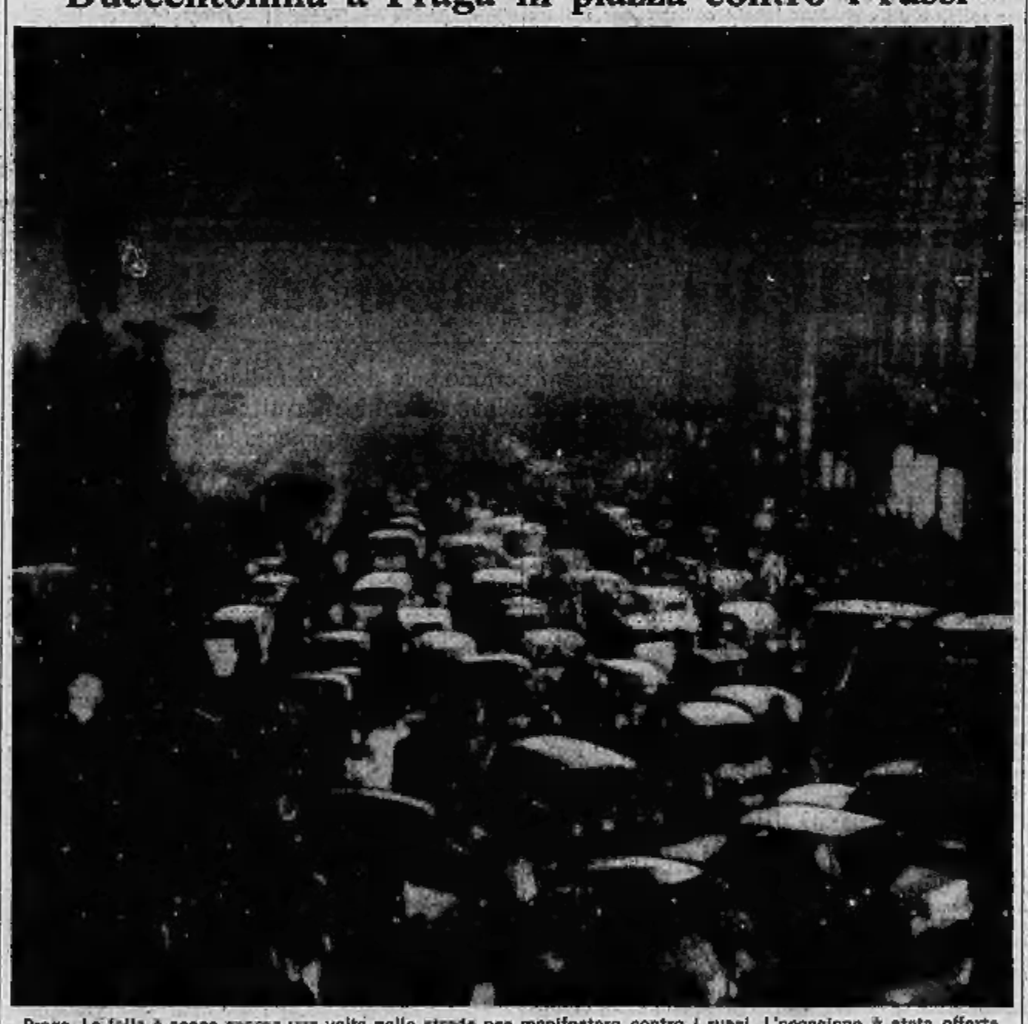
Colombo ha concluso con una significativa promessa in tema d'incentivi alle emissioni di titoli azionari, «Ci proponiamo, per sollecitare gl'investimenti, di affrontare con realismo e di portare a rapida soluzione il problema dell'afflusso di capitali di rischio alle imprese. Ho già dichiarato che il governo ha avviato in proposito intese aventi come fine di migliorare e rendere più efficaci gli accordi raggiunti su questo tema all'atto della sua formazione». *L'allusione al progetto di legge istitutivo dei fondi d'investimento non poteva essere più chiara.*

Arturo Barone

L'ECONOMIA ITALIANA NEL 1968
(variazioni percentuali in termini reali)

DATI FONDAMENTALI	1967 sul '66	1968 sul '67
Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato	+ 6,4	+ 5,7
Consumi privati	+ 7,3	+ 4,3
Consumi pubblici	+ 2,8	+ 4,1
Investimenti produttivi	+13,2	+ 5,8
Ammortamenti	+ 4,8	+ 6,2
Impieghi sociali	+ 7,4	+ 9,3
Esportazione merci e servizi	+ 6,2	+15,4
Importazione merci e servizi	+12,6	+ 7,3

Duecentomila a Praga in piazza contro i russi



Praga. La folla è scesa ancora una volta nelle strade per manifestare contro i russi. L'occasione è stata offerta dal nuovo successo della squadra cecoslovacca sui sovietici ai campionati mondiali di hockey a Stoccolma. Duecentomila persone hanno invaso Piazza S. Venceslao per festeggiare i vincitori (Tel. UPI - Il servizio a pag. 15)

GLI INCIDENTI DI PRAGA NUOVA LEZIONE PER I RUSSI

Prima o poi dovranno ritirarsi

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 29 marzo.

La Cecoslovacchia subisce l'occupazione sovietica, ma non ha la mentalità della nazione occupata. La presenza delle truppe russe ha cambiato molte cose in questo Paese, non l'animo dei cecoslovacchi. Questo è un popolo ordinato e tranquillo, e un osservatore superficiale potrebbe scambiare la normalità dell'esistenza quotidiana per assuefazione o rassegnazione. Non è così. *«Forse i politici potranno accettare l'occupazione* — mi è stato detto, — *il popolo mai»*.

Poteva sembrare ai sovietici, quando decisero di usare la forza per ricondurre la Cecoslovacchia sulla «via russa», che questa soluzione fosse la più ardua e pericolosa nelle prime ore o nei primi giorni, ma la più sicura a lungo termine. E' accaduto invece il contrario. L'atto di forza nel centro dell'Europa fu subito all'inizio passivamente, senza provocare, nei rapporti fra le potenze, quegli sconvolgimenti che si potevano temere. Il rigido rispetto delle «sfere d'influenza» sembrava creare una situazione di tutta sicurezza per gli occupanti. Come nell'Ungheria del 1956, poche settimane sarebbero dovute bastare per condurre a termine l'operazione, piegando la Cecoslovacchia isolata.

Non è andata così. L'influenza dei pochi uomini politici filosovietici protetti dalle truppe occupanti rimane limitata. Il grande fatto politico nuovo, in buona parte dovuto all'occupazione, è stato invece l'allineamento compatto della classe operaia, dei sindacati, sulle posizioni degli studenti e degli intellettuali, la formazione quindi di uno schieramento di forze «progressiste» che pone limiti ristretti ai possibili cedimenti di vertice.

Col passare dei mesi, l'obiettivo politico dell'occupazione, invece di avvicinarsi, si è forse allontanato. Sette mesi dopo l'ottobre del '56 i capi della rivolta ungherese erano emigrati in massa o erano arrestati. Sette mesi dopo l'agosto del '68 molti degli emigrati cecoslovacchi hanno fatto ritorno in patria. I sovietici hanno usato la forza quanto è bastata per renderci nemico un popolo che era loro amico; ma non abbastanza per piegarlo.

Basta una vittoria sportiva dei cecoslovacchi sui russi perché il sentimento nazionale esploda, e niente può impedire che ciò accada, oggi o fra altri sette mesi. Il costo politico dell'occupazione, invece di diminuire, cresce. I russi sono oggi di fronte allo stesso dilemma dell'agosto: cercare un compromesso politico, o fare un nuovo passo nell'escalation della violenza. Ma il suo costo non sarebbe, questa volta, immensamente maggiore?

L'occupazione come è oggi dà crescenti effetti negativi, dà frutti scarsi e amari. Da questa scomoda situazione, la sola via d'uscita ragionevole sarebbe il ritiro delle truppe d'occupazione. Scomparirebbe il pericolo di un'esplosione locale. Non verrebbe turbato l'equilibrio strategico, che i cecoslovacchi si erano sempre impegnati a rispettare. Potrebbe aprirsi la strada alla ricerca di quel più stabile assetto politico del continente, al quale i russi, a giudicare dalla conferenza di Budapest, sono ancora interessati. All'altro capo dell'immenso territorio sovietico, gli scontri sull'Ussuri dovrebbero spingere i russi sulla via indicata dalla ragione.

Arrigo Levi

La legge sulle pensioni approvata dalla Camera

Con i voti del centro-sinistra e dei liberali - Astenuti gli altri gruppi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 marzo.

La Camera ha approvato la nuova legge sulle pensioni con i voti della maggioranza di centro-sinistra (dc, psi, pri) e dei liberali. Gli altri gruppi si sono astenuti. Ecco i risultati della votazione:

presenti 456;
votanti 281;
astenuti 175;
maggioranza 141;
voti favorevoli 272;
voti contrari 9.

Prima del voto il governo ha provveduto a indicare la copertura finanziaria dei 90 miliardi necessari, entro il 1975, per i miglioramenti decisi dalla Camera in favore dei coltivatori diretti. La somma sarà reperita parte con gli aumenti naturali delle entrate tributarie e parte con nuovi prestiti.

Gli altri miglioramenti voluti dai deputati comportano un ulteriore stanziamento di circa 530 miliardi per i primi 7 anni di applicazione della legge. Poiché la Camera con l'art. 19 ha delegato il governo a variare i contributi previdenziali, il governo se ne servirà — se necessario — per trovare i fondi. Lo ha detto il ministro del Tesoro, Colombo, aggiungendo che il governo si riserva, prima che la legge sia approvata dal Senato, di decidere in Consiglio dei ministri, con migliore cognizione, se far mantenere o far reintrodurre dalla maggioranza il cumulo parziale tra salario e pensione di anzianità. E' un miglioramento che in 7 anni costerà quasi 250 miliardi, ed è il solo approvato, per errore, contro il parere del governo. Il governo si è impegnato invece a mantenere tutti gli altri miglioramenti, per i quali si era rimasso all'assemblea.

Prima delle dichiarazioni di voto il ministro Brodolini ha ringraziato i deputati, per il loro contributo e il presidente Pertini per la guida sicura del dibattito.

L'on. Donat Cattin (dc) ha ritirato nel pomeriggio l'emendamento con il quale chiedeva di fissare un massimo di 400 mila lire il mese per le pensioni dell'Inps o degli istituti che lo sostituiscono. Ha detto che la formula volutamente vaga della proposta spiegava a sufficienza come essa fosse stata avanzata *«solo per creare una provocazione che portasse al calore bianco il problema dell'esistenza di pensioni altissime»*.

Al ritiro dell'emendamento è stata collegata la presentazione di un ordine del giorno, votato all'unanimità, che impegna il governo a chiudere in tre mesi l'inchiesta decisa due anni fa dal Parlamento per stabilire quali e quante siano le *«pensioni tutte d'oro»*.

g. m.

(A pag. 3: che cosa stabilisce la nuova legge sulle pensioni).

IL SOMMARIO

Toscana, terra di fascioni: l'inchiesta di Mario Fazio sul prossimo ordinamento regionale pag. 2

Il ministro degli studenti: Edgar Faure. L'inchiesta di Gianfranco Piazzesi sui protagonisti e i problemi della Francia d'oggi pag. 2

La nuova Fiat 128: un articolo di Ferruccio Bernabò pag. 9

La Lomellina muore?: inchiesta sul crocevia di quattro regioni. Dal nostro inviato speciale Giampaolo Pansa pag. 13

De Gaulle e la crisi del Medio Oriente: una analisi di Sandro Volta pag. 15

I funerali di Eisenhower: governanti di tutto il mondo a Washington pag. 15

Dove va l'industria italiana: la metalmeccanica. Un'inchiesta di Mario Salvatorelli pag. 19

Riva salva gli azzurri a Berlino Est (2-2): dai nostri inviati Giovanni Arpino, Gigi Boccacini, Giulio Accatino pag. 22

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 8
Dall'interno 2, 5, 9, 11, 13
Dall'estero 15
Libri 17
Economia 19
Agricoltura 21
Sport 22, 23
Ultime notizie 24

Si avvicina l'ora dell'ordinamento regionale

Toscana, terra di fazioni

Un governo regionale non avrà vita facile - Gravi sono gli scompensi, nel territorio e nell'economia, che affliggono questa bellissima parte d'Italia - Esiste una Toscana di intenso sviluppo (Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, con l'80 % della potenzialità economica); ma c'è una Toscana povera (la Garfagnana, il Casentino, la Maremma) con uno dei redditi più bassi del paese, con forti percentuali di analfabetismo

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, marzo.

Regione toscana: una delle più vaste, la più ricca di storia e cultura, bellissima, politicamente tinta di rosso e tormentata dalle fazioni, è afflitta da scompensi, nel territorio e nell'economia. La prospettiva regionale li fa improvvisamente netti e drammatici. Ecco una Toscana povera non limitata alle colline della Garfagnana, del Casentino più nascosto, della Maremma metallifera che si inarca verso Siena. Nelle province di Arezzo e di Pistoia il reddito scende al di sotto della media nazionale, con 550 mila lire a testa (Toscana: 648.405; Centro-Nord: 763.410; Liguria: 858.000). Lo spopolamento delle campagne impone la creazione di 100 mila posti di lavoro per i giovani e il reinserimento degli anziani definibili «disadattati» (40 per cento in più nel confronto col resto d'Italia).

Non si conosce ancor oggi l'esatta misura dei danni provocati dal disastro del 1966. Sono da riordinare radicalmente i bacini dell'Arno e dell'Ombrone: la Regione potrebbe battere lo Stato per iniziativa e rapidità. L'agricoltura ha perso 110 mila addetti in pochi anni; potrebbe riprendere respiro, forse arrivando a un equilibrio definitivo, se la Regione promuovesse colture razionali e attività compensatrici. Ancora: la Regione potrebbe realizzare, da sola o col concorso dello Stato, le strade e superstrade progettate da anni per rompere i diaframmi naturali fra parti della Toscana che sembrano lontanissime, come Livorno e Arezzo.

Il 50 per cento della popolazione è concentrato sul 16 per cento del territorio; si legge sulla carta geografica un autentico dualismo economico. Da una parte l'area di intenso sviluppo (l'80 per cento della potenzialità economica toscana) da Firenze a Prato, Pistoia, Lucca, dilatata verso Empoli e il corso inferiore dell'Arno, e comprendente la fascia costiera da Massa a Livorno; dall'altra le valli amene e povere del Mugello, le stupende colline del Chianti disegnate dai cipressi, la finezza del Senese, lo scenario epico delle colline maremmane. Tutte «aree di stagnazione» e di vero e proprio regresso economico e sociale. L'analfabetismo affligge 20 abitanti su cento in larghe zone del Senese; nel Grossetano mi parlano di 10 mila analfabeti.

Si parla molto, anche in Toscana, di partecipazione politica incoraggiata dall'ordinamento regionale. Gli strumenti giuridici ci saranno; ma per usare le opportunità offerte dalla Regione occorrerà anzitutto conoscerla; poi vincere i personalismi estremi, i contrasti di gruppo. «Con la Regione, Firenze sarà più Toscana e un po' meno Firenze», mi dice Enzo Enriques Agnoletti, alludendo ai prevedibili effetti politico-culturali e alle odierne divisioni di carattere provinciale, sensibili anche dove il colore di partito sembra omogeneo. Le province di Firenze e di Grosseto hanno i soli comunisti al potere; quelle di Livorno e di Siena, comunisti e psiuppini; quelle di Pisa, Arezzo, Massa Carrara, comunisti e socialisti. La provincia di Lucca è in mano ai democristiani, e quella di Pistoia ha avuto l'esperienza «conciliare» (voto comunista a favore del bilancio presentato dal centro-sinistra), con vivaci reazioni psiuppine.

Un governo regionale toscano non avrà vita facile. Per ora ne immagina la sede fiorentina, forse a Palazzo Strozzi.

Che cosa potrebbe fare la Regione toscana autonoma? La domanda va accompagnata da un'annotazione sulle concrete possibilità di costituire un governo regionale. Non dovrebbe esserci una maggioranza pci-psiup: i risultati delle «politiche» del 1968 danno il 45,8 per cento dei voti ai due partiti. Applicando gli stessi risultati alle future elezioni regionali si osserva che né il blocco pci-psiup, né il centro-sinistra potranno disporre dei 26 seggi su 50 richiesti per governare. Il comunista Elio Gabbuggiani, presidente della provincia di Firenze, dice: «L'ipotesi di un governo regionale di centro-sinistra con appoggi esterni non è da scartare in Toscana». Remo Giannelli e l'on. Galioni, i quali hanno più filtrato l'esperienza lapiriana, commentano: «Potrebbero aversi accordi circoscritti, sui programmi. Non una Regione conciliare, ma il superamento della incapacità amministrativa e politica con la spinta diretta dei cittadini che esigono la realizzazione dei programmi su cui tutti sono d'accordo, al di là delle formule».

Assetto territoriale e agricoltura, comunicazioni: su questi punti sono tutti d'accordo. «Regimazione dell'Arno, superstrada Livorno-Firenze, aeroporto continentale» ha chiesto da tempo il presidente dell'Associazione industriali. E il socialista Lagorio, presidente del Comitato regionale per la programmazione, mi elenca: «Superstrade Grosseto-Siena-Arezzo, Livorno-Firenze, saldatura Empoli-Siena, asse di sviluppo Piombino-Siena-Arezzo». I metanodotti provenienti da Panigaglia porteranno il gas attraverso regioni depresse, e non su percorsi più brevi, in vista di un'industrializzazione che oggi manca di basi solide. C'è una nebulosa di aziende, in Toscana; le pochissime con dimensioni adatte ai tempi non compensano la debolezza strutturale delle centinaia di vetrerie, falegnamerie, maglierie addensate nella fascia Empoli-Poggibonsi.

Per l'agricoltura la Regione autonoma potrà fare molto, e lo dimostra l'esperienza del Trentino-Alto Adige (un programma triennale con 130 miliardi in parte dati dallo Stato; i successi delle Cantine sociali e della produzione vinicola razionalizzata; l'azione di arricchimento forestale). Si prevedono laghetti collinari per irrigare 20 mila ettari nel solo Chianti fiorentino. C'è un ritorno alla terra nel Mugello, dove il 55 per cento dei mezzadri abbandonò la terra, e si sta rivalutando gran parte del Chianti (2000 poderi abbandonati nel momento peggiore). Ma occorre unire i fondi agricoli, eccessivamente minuti (un terzo dei proprietari, intervistati nel corso di una recente inchiesta, ha meno di 5 ettari) e scegliere razionalmente le colture.

«C'è poi il problema della mezzadria, non ancora risolto», *mi fa osservare Gabbuggiani. Dopo l'abbandono delle terre molti privati hanno comprato vaste estensioni ed hanno adottato tecniche moderne di coltivazione assumendo i contadini come operai fissi, con ottimi risultati economici. Però l'evoluzione va inquadrata in un piano regionale, per evitare eccessi produttivi in settori momentaneamente più redditizi; anche per ordinare l'uso del suolo in rapporto alle esigenze collettive.*

Si impone un problema parallelo: quello dei movimenti «pendolari». Forse anche in Toscana avrà un ente regionale dei trasporti, che utilizzerà come servizi metropolitani i tronchi ferroviari destinati all'abbandono dall'azienda statale. Infine il turismo. Questa è la regione più ricca per molteplicità di attrattive, dalle isole ai centri storici. Le idee non mancano, ma tutto sembra vago, annacquato dalle astrazioni e dalle dispersioni polemiche. Forse lo scatto realizzatore si avrà quando in Toscana anche l'autonomia regionale diventerà passione.

Mario Fazio

VOI E NOI

Il fallimento della «Vanoni»

Nelle intenzioni di quel democratico sincero che fu Ezio Vanoni, la dichiarazione annuale dei redditi da parte dei cittadini al Fisco avrebbe dovuto essere uno strumento di giustizia sociale e di educazione civica. I cittadini dovevano pagare le imposte in proporzione ai loro guadagni, e in questo modo il peso fiscale sarebbe stato ripartito equamente, tenendo conto delle forze economiche di ciascuno. La riforma Vanoni si proponeva subordinatamente di instaurare un colloquio pacato e onesto tra i cittadini e il Fisco. Niente bugie da parte degli uni, niente soprusi da parte dell'altro: in questa maniera, sulla base di una fiducia reciproca, sarebbe finita l'ineguale tosatura dei contribuenti da parte di uno Stato che intendeva ripudiare i vecchi sistemi borbonici.

Oggi, a venti anni di distanza, possiamo dire tranquillamente che la riforma Vanoni è fallita in pieno: in effetto è diventata uno strumento di ingiustizia sociale e di diseducazione civica. Tutti i tentativi compiuti per evitare il fallimento della riforma sono risultati inutili. Che le cose si mettevano male, lo si cominciò a capire quasi subito. Vanoni era ancora vivo quando il 18 febbraio 1954 il presidente del Consiglio di allora, l'on. Scelba, così ebbe a esprimersi in merito alle scandalose dichiarazioni presentate al Fisco da grossi evasori fiscali: *«Tutto ciò che mancia scherno, insulto, sfida alla miseria e al dolore, suona scherno, insulto, sfida all'ordine civile, provoca la demagogia, induce alla sobillazione, offre l'incentivo all'odio di classe».* L'on. Scelba concluse affermando che gli scandali fiscali provocavano *«funeste conseguenze»* e pertanto sarebbero stati stroncati con *«un'energica repressione, anche penale».*

Tempo un mese, e il ministro delle Finanze di allora, l'on. Tremelloni, fece approvare dal Consiglio dei Ministri un progetto di legge che colpiva anche col carcere i più sfacciati evasori del Fisco. Da allora sono passati quindici anni, i grossi evasori sono diventati sempre più corrivi; ma non ci risulta che nessuno sia mai andato a finire in carcere: quindici anni, durante i quali non c'è stato forse un solo ministro delle Finanze che non abbia affermato voler usare più severi, più decisi, la volontà del governo di farla finita con questa nostra vergogna nazionale.

In modo particolare ricordiamo il ministro Preti. Volentieri si lasciava intervistare dai giornali, dai rotocalchi, dalla Televisione; e una volta arrivò persino a denunciare pubblicamente tredici notabilissimi arcimilionari che al Fisco dichiaravano poco o niente. L'on. Preti annunciò anche una riforma tributaria che avrebbe permesso al Fisco di leggere fino all'ultima lira tutto ciò che entrava nei portafogli di ciascun italiano. Propositi, come si vede, fermissimi, non più minacciosi dell'altro. Pare di leggere i terribili bandi emanati dagli «illustrissimi ed eccellentissimi» governatori dello Stato di Milano per spegnere la mala genia dei bravi; come osserva il Manzoni, più terribili diventavano via via quei bandi, e più dura, più rigogliosa, si rendeva la vitalità dei bravi.

Al punto in cui siamo, poiché con i ricchi il Fisco non ce la fa perché sono protetti da bastioni pressoché invalicabili, bastioni formati da società di comodo, legali ed esperti fiscali, contabili che giocano come prestigiatori con la partita doppia, amicizie e protezioni; a fare le spese sono soprattutto i più indifesi, specialmente gli impiegati, coloro cioè che hanno un reddito fisso, facilmente accertabile. Sono due pesi e due misure: impotenza di fronte ai ricchi, prepotenza di fronte a coloro che ricchi non sono. Inevitabile è la conseguenza: per molti italiani il Fisco è qualcosa di arbitrario e di vessatorio, una specie di nemico pubblico.

Teniamo a mente che dietro il Fisco i cittadini vedono lo Stato; e che se i cittadini giudicano come si è detto il Fisco, uguale è l'opinione che essi sono portati a farsi dello Stato. Dunque, non esagerava l'on. Scelba parlando di «funeste conseguenze». Ma, quanto meno, il sistema voluto da Vanoni contribuisce ad alleggerire le crescenti necessità finanziarie dello Stato? No, neppure questo. Sono appena poche centinaia di miliardi rastrellati dallo Stato con la Vanoni: quasi niente rispetto ai diecimila e passa miliardi che formano il bilancio dello Stato. Implicite sono le conclusioni: il governo dovrebbe darsi il coraggio di abolire la Vanoni e di sostituirla con un sistema fiscale più equo, più moderno e diciamo anche più civile. Ma ecco di nuovo profilarsi qui l'ironia del Manzoni: uno il coraggio, se non lo ha, non può mica darselo.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Cosimo S. - Torino.

Ha ragione lei, e torto io ad avere fatto di ogni erba un fascio a proposito del mancato ritiro del passaporto a Felice Riva. E con piacere rendo pubbliche le sue considerazioni: *«Sono con lei, sig. Adelfi, nel deplorare che nessun ministro o magistrato sia intervenuto come il caso avrebbe richiesto; ma molte attenuanti devono essere concesse ai prefetti, ai questori e commissari di P. S. che, per avere le mani legate, non possono fare di più di quanto è loro consentito. Hanno limiti di azione oltre i quali, anche volendo, non possono andare: e forse sono essi stessi a dolersene per primi».*

Aldo B. - Genova.

Pensare tuttora, come fa lei, che la democrazia sia un inganno ordito con tenebrosa malizia da massoni ed ebrei, significa essere prigionieri di vecchi motivi propagandistici.

Vittorio A. T. - Modena.

La fuga del denaro italiano all'estero continuerà fino a quando il governo persisterà nel guardare di malocchio quel canale collettore del risparmio privato che è la Borsa e che serve alle industrie per ammodernarsi, svilupparsi e aumentare i posti di lavoro.

Alda Z. - Torino.

Siamo d'accordo: *«Non si possono mettere sullo stesso piano la violenza degli agitatori e la forza pubblica impiegata per reprimerla».* Mi trova anche consenziente quando mi scrive che *«non basta il disordine per permettere di affermare che vi è vera democrazia. Anzi, non è democrazia il dominio della piazza da parte di facinorosi, poiché costituiscono "popolo" anche coloro che non sono violenti».* Mi permetta però di insistere su un punto: la violenza esaltata e fine a se stessa nasce dall'irrazionalità e dalla spietatezza. E se certuni sono irrazionali e spietati, lo Stato non deve per questo mettersi sullo stesso loro terreno.

Aldo B. - Dogliani.

Restare uniti contro la violenza e mantenerci saldi a favore della giustizia e della libertà non è un merito, ma un dovere per chi crede nella democrazia. E per democrazia intendo *«un governo del popolo, con il popolo e per il popolo».*

Giorgio S. M. - Lugano.

Sì, dite agli italiani che sono sull'orlo della catastrofe, e li fate contenti.

Lucia e Anna - Mantova.

Statemi a sentire, ragazzine: l'amore è una cosa meravigliosa, a condizione però che sia anche una cosa seria. Non mi credete? Benissimo: ne riparleremo tra una ventina di anni.

P.S. - D'ora innanzi menzionerò il nome e il cognome dei lettori che mi scrivono, a meno che mi chiedano di non farlo.

LE NORME HANNO DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 1969

La nuova legge sulle pensioni Inps costa 620 miliardi in più sino al 1975

Con i miglioramenti apportati dalla Camera la spesa totale dello Stato per questo periodo sale a 8658 miliardi - I minimi mensili (per 13 mensilità) sono: 18 mila lire per lavoratori autonomi, 23 mila per lavoratori dipendenti con meno di 65 anni, 25 mila per quelli con più di 65 anni - Tutte le altre pensioni aumentate del 10 per cento - Applicata la scala mobile

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 marzo.

La nuova legge sulle pensioni approvata dalla Camera è sostanzialmente identica a quella presentata dal governo. Ma tutti i gruppi hanno contribuito a migliorarla in alcuni punti che il governo riteneva di non poter concludere due mesi fa, ma sui quali, nel corso della discussione, si è rimesso al parere dell'assemblea. Ecco come si presenta la nuova legge.

Dal primo gennaio di quest'anno la pensione sociale minima è portata per tutti gli assistiti Inps autonomi a 18 mila lire per tredici mensilità; a 23 mila per i lavoratori dipendenti con meno di 65 anni e a 25 mila per quelli con più di 65 anni. Lo stesso miglioramento vale per gli italiani pensionati dall'Istituto Libico e per quelli pensionati dall'Inps per effetto di periodi di lavoro prestati in altri Stati convenzionati con l'Italia (in genere gli Stati del Mec, ma anche altri).

Tutte le pensioni dell'assicurazione generale sono aumentate del 10 per cento dal primo gennaio 1969; dal primo gennaio 1970, invece, in luogo dell'aumento si daranno gli assegni familiari per le persone a carico del pensionato sulla base di quelli corrisposti ai dipendenti dell'industria. Per chi ha pensioni minime l'assegno familiare sarà superiore all'aumento del 10 per cento, che verrà però mantenuto per chi dovesse scapitarne. Gli assegni familiari costeranno, sino al 1975, circa 200 miliardi in più di quelli in precedenza stanziati dal governo.

Tutte le pensioni da liquidare alle lavoratrici saranno calcolate con gli stessi criteri usati per i lavoratori. Per le pensioni già liquidate, si procederà a un ricalcolo i cui effetti retroattivi avranno inizio dal 1° gennaio 1969. Le vedove riceveranno la pensione di reversibilità a prescindere dalla differenza d'età rispetto al marito pensionato defunto e dal tempo trascorso tra matrimonio e morte del coniuge.

Quanti andranno in pensione dopo il 31 dicembre 1968 riceveranno il 74 per cento del guadagno medio ottenuto nei tre anni migliori — anche se separati — scelti tra gli ultimi 5 anni di lavoro. L'aliquota sale all'80 per cento per le pensioni da liquidare dopo il 31 dicembre 1975. Si prenderà allora a base i migliori 3 anni degli ultimi dieci. Si fa in modo che chi si trovi ad andare in pensione dopo l'aprile 1968, ma abbia continuato a lavorare o compia l'età pensionabile nell'anno solare successivo, possa godere del 74 per cento.

Pensioni d'anzianità

Il guadagno utile ai fini del calcolo della pensione è costituito dall'intera retribuzione, compresa la parte in natura. Se ne escludono solo le diarie, le indennità di anzianità e le gratifiche non ricorrenti. Poiché per retribuzione si intendono 52 settimane di sei giorni è stato anche previsto che possa essere calcolata la «settimana corta», per chi la faccia.

Ogni primo gennaio le pensioni Inps saranno maggiorate automaticamente, compresi i minimi, nella stessa percentuale in cui è aumentato il costo della vita calcolato dall'Istat ai fini della scala mobile per l'industria (sempre che sia superiore al 2 per cento).

La pensione di anzianità sarà data a chiunque (a prescindere dall'età) abbia lavorato per 35 anni di seguito. In tale periodo saranno calcolati anche gli anni trascorsi in guerra, posteriormente all'inizio della contribuzione. Per le pensioni successive all'entrata in vigore della legge si possono anche riscattare, a cura dell'interessato e col pagamento degli interessi legali, gli anni legalmente trascorsi all'Università per chi abbia conseguito la laurea.

Usufruisce della pensione di anzianità, ma solo per la metà e per cifre comunque inferiori a 100 mila lire, anche chi continui a lavorare. Il cumulo tra retribuzione e pensione è concesso, con le stesse decurtazioni, anche per le pensioni di invalidità e di vecchiaia. Le tredicesime mensilità non sono mai decurtabili e neppure si tiene conto, ai fini del cumulo e delle decurtazioni, delle pensioni della guerra di Libia e della prima guerra mondiale.

Le norme sulla cumulabilità comportano altri 253 miliardi di spesa nel settennio 1969-1975. Per la parte che riguarda i contributi figurativi relativi a periodi trascorsi in guerra sono necessari altri 35 miliardi. I miglioramenti estesi agli emigranti comportano altri 21 miliardi, e infine si debbono aggiungere ancora 14 miliardi per la rivalutazione delle pensioni di anzianità. In totale la Camera ha approvato maggiori benefici del costo di circa 620 miliardi in 7 anni. Pertanto sino al 1975 la spesa complessiva dello Stato sale a 8658 miliardi di lire.

Avranno una pensione di 12 mila lire per 13 mensilità tutti gli ultrasessantacinquenni poveri, con la sola esclusione delle coppie dove il coniuge povero abbia una moglie dotata di un qualsiasi reddito superiore a 156 mila lire annue. Per le quote intermedie si fa l'integrazione. Non ha importanza, quindi, che un anziano o una coppia d'anziani viva in una famiglia che abbia un reddito.

I pensionati che faranno ricorso all'Inps non dovranno pagarne le spese, anche se perdono il giudizio, purché il giudizio abbia una base di giustificazione. Entro il 1970 sarà migliorato il sussidio di disoccupazione per l'agricoltura. Entro il 1972 il governo emanerà un testo unico per riordinare i servizi interni dell'Inps, nel cui consiglio di amministrazione oltre agli esponenti dell'istituto e dei sindacati nazionali entreranno tre soli dipendenti dei ministeri interessati (Tesoro, Industria e Lavoro).

Una legge complessa

Entro la fine del 1971 il governo dovrà abolire le diverse valutazioni ancora esistenti tra operai e impiegati; stabilire un sistema di versamento dei contributi diverso da quello effettuato con marche, unificare i contributi pensionistici e antitubercolari e coordinare gli accertamenti per i versamenti all'Inam e all'Inps; attuare il principio della pensione unica; eguagliare alle altre le pensioni al personale domestico, le pensioni Enpals per i lavoratori dello spettacolo e coordinare nell'Inps l'intero sistema Enpals; istituire un casellario centrale di tutti i pensionati Inps.

La Camera, attraverso il «Comitato dei nove» dovrà coordinare tutta la legge prima d'inviarla al Senato. Numerosi sono infatti gli emendamenti approvati come articoli aggiuntivi che possono, tecnicamente, rientrare in articoli-base. In altri casi invece gli emendamenti comporteranno sdoppiamenti di articoli. Una legge così complessa in ogni caso dovrà subire perfezionamenti al Senato, per poter essere poi agevolmente applicata dall'Inps. Ma in tal caso la Camera, dopo il voto del Senato, potrà approvarla con tempestività.

Giulio Mazzocchi

Secondo la Corte Costituzionale

Illegittima una norma sulle pensioni di guerra

Roma, 29 marzo.

La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima, per contrasto con il principio dell'eguaglianza dei cittadini davanti alla legge, la norma che, nel regolare la devoluzione delle pensioni di guerra, alla morte del genitore, ai fratelli e alle sorelle del Caduto (inabili al lavoro e privati dalla perdita del congiunto dei mezzi di sussistenza) esclude dal trattamento pensionistico le sorelle sposate.

La disposizione, ora non più applicabile, era contenuta in alcune norme della legge 10 agosto 1950 n. 648 e della legge 18 marzo 1966 n. 313, sul riordinamento delle pensioni di guerra. La disparità di trattamento, secondo la decisione, non aveva alcuna ragione a parte la differenza di sesso: perciò è stata dichiarata illegittima.

Con un'altra sentenza, la Corte ha escluso che sia contraria al principio della parità dei coniugi (art. 29 della Costituzione) la norma dell'art. 574 del Codice Penale, che punisce la sottrazione di minori di 14 anni (e in genere di persone incapaci) al genitore esercente la patria potestà, al quale il minore o l'incapace è affidato.

Il delitto, quindi, sussiste quando la patria potestà è esercitata come di regola dal padre, anche se la sottrazione del minore è commessa dalla madre. Ciò non dà luogo, si afferma nella sentenza, «ad una distinzione sperequativa tra coniuge e coniuge, né ad una immunità accordata irrazionalmente ad uno solo di essi».

(Ansa)

Anche la pelliccia deve andare in vacanza

La pellicceria Borello nei suoi nuovi locali di piazza Castello 99, ha creato a questo scopo, con l'ausilio della tecnica più avanzata, camere ermetiche a prova di furto e incendio.

Con l'arrivo della primavera la pelliccia è diventata ingombrante e siamo tentati di metterla da parte come fosse un oggetto inanimato e non qualcosa che invece vive una sua vita arcana, con precise esigenze.

Oltretutto la pelliccia costa e conservarla bene è anche un problema di oculata amministrazione.

Ma può essere rinchiusa in uno scrigno come una pietra preziosa dai riflessi freddi, di materia inanimata? Può essere ristretta in un sacco o in una cassaforte per i lunghi mesi estivi?

La nostra risposta, che non è improvvisata, ma basata su una lunga esperienza, ci dice che anche la pelliccia deve fare le sue vacanze, deve essere curata, rinforzata nella sua delicata bellezza, deve soprattutto essere posta al sicuro senza che la sua trama e il suo pelo dai riflessi misteriosi abbiano a soffrirne.

Per questo, la Pellicceria Borello di piazza Castello, nell'interesse della sua clientela — ma anche di quelle signore che non si contentano di una custodia qualsiasi — ha predisposto un servizio tra i più moderni in Italia, mettendo così a disposizione delle proprietarie di pellicce un complesso di attrezzature che sono insieme una garanzia e una riprova di serietà.

I locali, nei quali vengono custodite le pellicce, sono infatti dotati di un sistema d'allarme a protezione spaziale il cui impianto con radar a ultrasuoni è in grado di cogliere qualsiasi rumore, anche il più impercettibile, e di intercettare ogni movimento facendo così scattare l'allarme.

La protezione antincendio si vale invece di un sistema che registra le variazioni termiche per cui anche il fumo di una sigaretta viene registrato e pone in movimento i segnali di pericolo.

Naturalmente, ogni pelliccia è garantita da una polizza di assicurazione la cui esigibilità è resa possibile dall'ampiezza dei locali e dal rilevante numero di capi che Borello può custodire.

Basta assicurarsi? E' sufficiente essere garantiti contro il furto e contro gli incendi?

Il discorso potrà sorprendere. Ma queste garanzie non sono sufficienti: La pelliccia ha una sua esistenza segreta, esigenze sofisticate.

Deve infatti respirare in uno spazio adeguato, in un clima che riproduca quello nel quale l'animale è vissuto.

Inoltre, deve essere preservata dalla polvere, preziosa alleata delle tarme, animali di straordinaria voracità con una spiccata preferenza per le pelli naturali, in special modo per il visone.

Liberata dalla polvere, la pelliccia è difesa con accorgimenti chimici che proteggono sia il cuoio che il pelo. Ma si tratta di accorgimenti che soltanto un personale specializzato può graduare a seconda del tipo di pelle per evitare guasti irreparabili.

Eppure tutto questo non basta ancora.

Prima di essere inviata in vacanza, la pelliccia deve essere liberata dalla polvere con un trattamento di bellezza in profondità, pulita dalle impurità, specialmente dai residui dello smog, smacchiata, lucidata e ripassata.

La Pellicceria Borello dispone per questo lavoro di restauro, per questo ringiovanimento della pelliccia di macchinari complessi a ciclo completo di lavorazione che spolverano, sgrassano, ridonano lucentezza al pelo.

Poi sottoposta alla sua particolare «stiratura» la pelliccia ormai tornata nuova, fresca, pronta per essere indossata può entrare in ibernazione e potrà affrontare con la stessa immacolata bellezza le dure fatiche del prossimo inverno.

Certo, tutto ciò non può essere improvvisato. La conservazione delle pellicce esige una preparazione fatta di conoscenza, di esperienza di chi maneggia da sempre questi preziosi materiali.

E la pellicceria Borello realizzando i nuovissimi impianti lo ha fatto con la certezza di assolvere un vero servizio per le signore esigenti che oltre alla sicurezza chiedono un trattamento perfetto ad ogni loro pelliccia.

Come conservare al sicuro un capo prezioso?

Viaggio nel passato del Mediterraneo

Ritrovati a Ur i segni del Diluvio universale

(Dal nostro inviato speciale)
Ur dei Caldei, marzo.

Una sterminata, piatta distesa desertica e, in quel giallo allucinante, un solo punto di riferimento, la *ziggurat* possente, la torre sacra comune a tutte le città mesopotamiche, di cui sarà più opportuno parlare quando arriveremo a Babilonia. Qui proprio mentre faceva scavare le fosse per delimitare l'area della *ziggurat*, ora restaurata in parte, l'archeologo inglese Leonard Woolley fece una scoperta sensazionale, provò concretamente quanto già si pensava da circa mezzo secolo: il Diluvio Universale descritto nell'Antico Testamento era in realtà una più ristretta catastrofe che aveva sconvolto la Bassa Mesopotamia, l'attuale Irak meridionale.

Sir Woolley aveva ordinato ad un operaio arabo di scavare una fossa per verificare gli strati archeologici della biblica Ur dei Caldei, la patria di Abramo. L'operaio scavò come gli era stato detto, trovando i consueti strati di vasellame frantumato, mattoni rotti ed altri elementi che indicavano un antico stanziamento umano. Alla profondità di un metro, l'operaio arrivò a quella che gli archeologi definiscono argilla vergine, cioè uno strato da cui si desume che oltre non c'è più nulla di interessante, i segni della vita finiscono lì. L'operaio arabo disse ch'era tempo sprecato continuare nello scavo, ma Leonard Woolley, cocciuto, gli ordinò di continuare.

Fortunata cocciutaggine; dopo due metri e mezzo di scavo in profondità, l'operaio ritrovò nuovamente frammenti di cocci ed il consueto materiale archeologico. Sir Woolley rimase perplesso; come si poteva interpretare quella frattura fra due civiltà, quella terra pulita fra due strati che indicavano chiaramente due differenti presenze umane nettamente divise da uno strato di terra sabbiosa e vergine? Chiamò sua moglie, che lo ha sempre seguito durante gli scavi in Irak, e le raccontò il singolare fenomeno. Quasi distrattamente, Katharine Woolley esclamò: «Ma è il diluvio, naturalmente».

Subito diffusa nel mondo, la notizia provocò enorme sensazione, benché in quell'anno, era il 1929, ci fossero argomenti assai più scottanti alla ribalta della cronaca; basta pensare al crollo di Wall Street. Tuttavia, le dichiarazioni di Leonard Woolley s'imposero per i molti problemi d'ordine storico e religioso che originavano. La scoperta era la riprova, già timidamente avanzata nel 1872, che la descrizione biblica del diluvio era la trascrizione di un cataclisma mesopotamico avvenuto almeno mille anni prima dell'Antico Testamento.

I primi dubbi sull'autenticità del racconto biblico del diluvio erano sorti nel dicembre del 1872, quando un giovane dilettante di assiriologia tenne a Londra una conferenza dal titolo: «*The Caldean account of the Deluge*». Egli affermò che il diluvio era sicuramente una catastrofica inondazione della Mesopotamia: lo aveva dedotto interpretando alcune tavolette d'argilla scritte in caratteri cuneiformi trovate dagli archeologi inglesi durante gli scavi di Ninive, la capitale di Assurbanipal.

Il prezioso ritrovamento non aveva molto esaltato gli archeologi, ignari di essere caduti sulla biblioteca di Assurbanipal. Ritenendo le tavolette soltanto «ceramica decorata», le avevano affastellate in alcuni panieri e spedite a Londra. Qui c'era un giovane, Georges Smith, professione disegnatore di banconote, che aveva l'orientalistica nel sangue. Trascorreva tutte le ore libere al British Museum, finché fu notato dal sovrintendente al reparto assiriologia che lo assunse con l'incarico di restaurare le tavolette di Ninive. Georges Smith aveva 21 anni, un'età in cui si pensa a molte cose; egli divorava tavolette assire, riuniva i cocci sparsi, le classificava. Giunse a decifrarle. Quando fu certo di quanto poteva dire, si decise alla conferenza; affermò che circa mille anni prima di Cristo, uno scrittore mesopotamico aveva dato un preciso resoconto del diluvio. Peccato che mancassero alcune tavolette con la fine del racconto.

L'emozione per la scoperta fu tale che il *Daily Telegraph* offrì a Smith mille ghinee di allora, riservandosi l'esclusiva del racconto, perché egli andasse a Ninive a cercare le tavolette mancanti. Il giovane Smith ebbe fortuna, dopo otto giorni trovò non esattamente quanto cercava, ma una tavoletta da cui dedusse che il racconto del diluvio di Ninive era la trascrizione di un testo della biblioteca di Babilonia, più antico di quasi un millennio, e questo era sicuramente la derivazione di un racconto sumerico proveniente da Ur dei Caldei, che risaliva almeno a tremila anni prima di Cristo. Mezzo secolo dopo, pala alla mano, Leonard Woolley dava la riconferma di quanto aveva dichiarato Smith.

Completato con altre tavolette, il racconto del diluvio mesopotamico divenne quella che gli assiriologi definiscono «l'epopea di Gilgamesh», in cui, punto per punto, viene narrata la vicenda di Uta-Napishtim, il Noè mesopotamico. Anch'egli superò il diluvio perché il suo dio, ritenendolo il solo giusto fra gli uomini, gli aveva detto di entrare nell'arca con la moglie, i figli, ed una coppia di ogni essere vivente sulla terra; anch'egli, dopo quaranta giorni di pioggia, mandò fuori corvi e colombe per rendersi conto del livello delle acque, e quando fu certo che la terra era asciutta uscì dall'arca e fece offerte al suo dio, che le gradì e lo rese immortale.

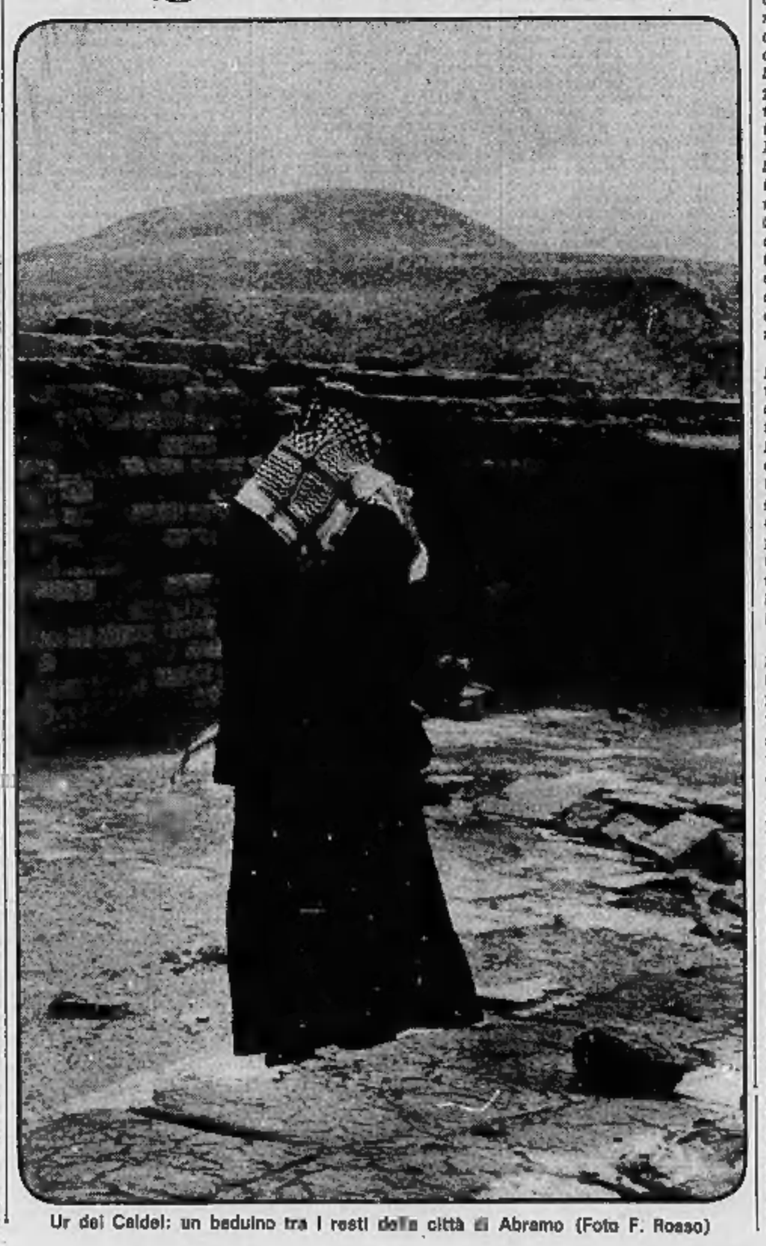
La questione che si posero gli studiosi fu: qual è il racconto autentico del diluvio? La risposta era ovvia: il più antico, cioè la trascrizione trovata a Ninive. Che gli ebrei lo abbiano ripreso nell'Antico Testamento non deve meravigliare; essi erano originari della Mesopotamia meridionale, Abramo e gli altri patriarchi provenivano da Ur e da Uruk, la Erech della Bibbia, ed hanno portato con sé il racconto, evidentemente ancora vivo nella memoria degli uomini, del diluvio mesopotamico, ricordandolo anche nei dettagli, come quello dell'arca, argomento quest'ultimo che ha continuato ad alimentare l'immaginazione di molti. Il testo biblico più completo, quello definito «sacerdotale», dice che l'Arca di Noè si arenò sul Monte Ararat; quello mesopotamico che si fermò sui monti settentrionali dell'attuale Irak, cioè ai confini con la Turchia. Anche la località indicata dai due testi per l'approdo dell'arca pressappoco coincide.

Ignorando il testo mesopotamico, i ricercatori dell'arca, o dei suoi resti, si sono rivolti quasi esclusivamente al Monte Ararat, un'indicazione geografica precisa. Ogni tanto, qualcuno organizza una spedizione per scalare l'ardua montagna ricoperta da ghiacciai perenni; qualcuno ha affermato di aver veduto l'arca emergere dalle nevi eterne, altri sono ridiscesi con qualche pezzo di legno fradicio giurando che erano frammenti del sacro legno: uno di costoro fu Lord Bryce, valido alpinista inglese, nel 1876.

Ancora nel 1952, una spedizione di cineasti partì da Parigi fra gran rumore pubblicitario per andare alla ricerca dell'arca; tutto si spense nel ridicolo, alle prime difficoltà sulle montagne turche. Un giornalista parigino, andato ad intervistare lo storico Massignon, ebbe questa risposta: «Non esiste certo alcuna probabilità di ritrovare l'arca, ammesso che sia mai esistita. Però, non bisogna scoraggiare nessun uomo di buona volontà». In fondo, gli uomini credono in ciò che desiderano credere, ed è inutile tentar di deluderli affermando che pensar di trovare oggi una barca sul monte Ararat, o su quello indicato dall'epopea di Gilgamesh, è possibile solo con la fantasia. Anche i ghiacci perenni non possono aver conservato per più di tremila anni, e per il racconto mesopotamico addirittura cinquemila anni, il legno anche più resistente.

Francesco Rosso

I luoghi che videro l'Arca



Ur dei Caldei: un beduino tra i resti della città di Abramo (Foto F. Rosso)

PROTAGONISTI E PROBLEMI DELLA FRANCIA D'OGGI

Il ministro degli studenti

L'agitazione universitaria non mette in pericolo il regime, ma rimane come una miccia accesa - Per disinnescarla, il Generale ha scelto Edgar Faure, l'uomo della Quarta Repubblica passato al gollismo, lo specialista degli incarichi difficili Con una riforma insieme democratica ed autoritaria, egli è già riuscito a dividere i comunisti dai contestatori intransigenti

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, marzo.

Gli studenti francesi stanno tranquilli, ma fanno ancora paura. Le Università costituiscono pur sempre una miccia che può far esplodere una nuova rivoluzione. De Gaulle lo sa, ma è convinto di aver trovato l'uomo adatto per disinnescarla. Le sue speranze riposano su Edgar Faure, già avvocato di fama, scrittore di un certo talento, politico consumato, l'uomo che dentro la corte gollista ha svolto una funzione davvero preziosa. Tutti gli incarichi speciali, cioè tutte le grane, sono sempre stati di sua competenza.

Dieci anni fa Edgar Faure appariva agli occhi dei gollisti come uno dei personaggi più rappresentativi, e quindi più screditati, della Quarta Repubblica. Era l'esponente di quel deteriore parlamentarismo che aveva portato la Francia sull'orlo della dissoluzione. Faure era stato ministro in sei gabinetti, e ne aveva presieduti due. L'ultima sua esperienza di premier era apparsa esemplare. Faure era stato a capo di un governo composto da quaranta membri, che aveva chiesto venti voti di fiducia, e che era durato 39 giorni. La sua decisione di passare al seguito del Generale e di ritirarsi una verginità politica doveva apparire, agli occhi dei puri come Debré, impudente quanto temeraria.

Invece De Gaulle, che ha sempre avuto il gusto di fare il contrario di quanto pensavano i suoi fedelissimi, accettò di ricevere il reprobo e lasciò che Faure parlasse per un'ora, senza ribattere né fastidio né interessamento. All'improvviso, il Generale lo interruppe con questa battuta: «Vi ho ascoltato perché so chi siete, perché so chi siete stato e so chi sarete». Il povero Faure non osò continuare, e non trovò neppure il coraggio di chiedere all'Oracolo un supplemento di informazioni. Deciso com'era a restare comunque nella politica attiva, Faure era disposto a sopportare cristianamente ogni destino che il Nume gli avesse riservato.

E il suo cammino fu cosparso di spine. De Gaulle delineava i suoi primi e audaci «affreschi» di politica estera e toccava a Faure realizzarli. Bisognava convincere il governo cinese a stabilire relazioni diplomatiche e di amicizia con la Francia, e Faure partì per Pechino, a placare le ostilità e diffidenze di Mao. De Gaulle sognava l'Europa dall'Atlantico agli Urali, e Faure andò a Mosca, per rendere partecipi i sovietici di questo fumoso disegno. E quando il regime ebbe grosse difficoltà interne, fu sempre l'ex reprobo a venire incaricato di superarle.

I primi contestatori della Quinta Repubblica non sono stati gli universitari, bensì i contadini. Prima delle barricate al Quartiere Latino, si ebbero i blocchi stradali in provincia. Sembrava che i contadini chiedessero l'impossibile, cioè misure protezionistiche da parte di un governo che aveva sottoscritto gli impegni del Mec, ma il ministro dell'Agricoltura Faure seppe ottenere ciò che forse neppure De Gaulle osava sperare. Gli accordi con cui la Francia ha fatto pagare alle altre nazioni europee gli alti costi dei suoi prodotti agricoli vengono ritenuti dagli esperti come un capolavoro di abilità diplomatica.

Fu un trionfo. L'uomo che fino ad allora, per far dimenticare il suo passato, aveva dovuto prendersi tutti gli incarichi rifiutati dai fedelissimi, era diventato di colpo, grazie alla sua abilità, uno dei pilastri del regime. Ma fu anche una condanna. Un elemento così capace non poteva più restare inoperoso. A un uomo che vantava un passato così brillante, la grana degli studenti spettava ormai di diritto.

Edgar Faure è solito ripetere: «Quando un problema è difficile bisogna complicarlo». *E infatti la riforma universitaria da lui escogitata ha certo molti pregi, ma non quello della semplicità. Nei 48 articoli della «legge di orientamento», si promette di tutto per poi negarlo al paragrafo successivo. Quegli esperti che pretendono di essere riusciti a orientarsi in questo labirinto, sono comunque giunti a due conclusioni. Faure ha promesso molto: riforme nelle strutture e nei metodi di insegnamento, larga autonomia agli istituti universitari e notevole «partecipazione» delle associazioni studentesche alla vita delle facoltà. Ma il ministro ha voluto rassicurare anche i moderati, sia autorizzando i rettori a misure repressive contro chi turba l'«ordine pubblico», sia garantendo la «partecipazione» dentro i consigli universitari, tanto su scala regionale che nazionale, anche a personaggi esterni al mondo degli studi, probabilmente legati al potere politico.*

Edgar Faure, il responsabile dell'istruzione, riceve un gruppo di artisti, con Leslie Caron, Brigitte Bardot, Françoise Arnoul

Le reazioni sono state varie. Sartre ha parlato «di un procedimento sornione ma efficace per introdurre le forme dell'ordine all'interno delle Università, di una mistificazione pura e semplice, di una riforma-bidone». Ma anche da destra si sono avute critiche altrettanto recise. Pompidou ha detto che gli stanziamenti stabiliti dal governo per gli studenti gli sembrano eccessivi: certi gruppi gollisti di Digione, feudo elettorale di Robert Poujade, che è il segretario del partito, sono andati ben oltre. «La riforma è un "bluff", un fiasco, una pericolosa bomba a scoppio ritardato che farà esplodere un'altra rivoluzione di maggio...». *L'incidente fu composto dopo una furiosa reazione di Faure e un suo colloquio col primo ministro Couve de Murville, ma resta il fatto che i gollisti in Parlamento prima cercarono di bloccare, poi di emendare radicalmente la «legge di orientamento», e desistettero solo quando il Generale fece sapere di essere soddisfatto.*

De Gaulle, interessato a disinnescare la miccia della rivoluzione, è rimasto impressionato da quella che, sotto il profilo della tattica politica, resta la trovata più importante. Faure infatti ha sperimentato il vecchio sistema della carota e del bastone. Il ministro ha offerto agli studenti sostanziali concessioni, ma ha chiesto che i giovani votassero per inviare i loro rappresentanti ai consigli di gestione locali, regionali e nazionali.

Per chi intenda seguire il consiglio di Sartre, e insistere nella contestazione globale, il bastone sarà nodoso. I rettori già dispongono, in virtù di un decreto legge, di «bidelli muscolosi», cioè di campioni di lotta libera che intervengono spesso si profila un'occupazione. E Marcellin, ministro degli Interni, minaccia l'esclusione a vita da tutti gli istituti superiori di chi continuerà a «turbare l'ordine pubblico».

In questo clima, la scelta degli studenti ha assunto una importanza decisiva. Chi ha votato, ha finito per accettare tutti i principi fondamentali della riforma: l'autonomia, la «partecipazione», ma anche i campioni di lotta libera. Chi si è astenuto, ha dichiarato guerra alla nuova Università, e al regime che la sostiene.

Per il momento, Faure ha vinto. Le elezioni che si sono concluse proprio in questi giorni hanno avuto un successo superiore alle previsioni. Il 53,8 per cento dei giovani si è presentato alle urne. De Gaulle ha potuto dire: «L'essenziale è stato raggiunto. I contestatori restano isolati. Sicuramente rimangono delle scorie, ma nell'insieme la situazione è molto migliore». *E il Generale questa volta ha ragione, però le «scorie» di cui parla non appaiono trascurabili.*

Il regime ha ottenuto la «partecipazione» degli studenti grazie all'appoggio determinante dei comunisti. Il pcf, dopo le esperienze di maggio, ha tenuto infatti verso i movimenti studenteschi quella linea politica che Amendola ha cercato invano di imporre al partito comunista italiano. L'opposizione ai contestatori è stata molto risoluta, e i comunisti hanno votato quasi dovunque, astenendosi soltanto dove non erano abbastanza forti, e dove contano poco di farsi contare. Le loro liste non hanno superato il venti per cento dei voti espressi, però nelle Università più importanti, come la Sorbonne e Nanterre, hanno raggiunto percentuali del trenta e anche del quaranta per cento. Ora resta da vedere a che prezzo Faure dovrà pagare questi voti. I comunisti hanno già annunciato che la «legge di orientamento» è imperfetta ma perfettibile: sarà loro compito migliorarla.

E' ancora troppo presto per stabilire se l'ultimo capolavoro di Faure, criticato a destra, contestato a sinistra, condizionato dai comunisti, andrà in porto. Si può tuttavia affermare che il ministro francese ha già superato il primo scoglio, e che il suo temperamento lo pone al riparo da quel genere di crisi che hanno sconvolto l'onorevole Sullo. Faure si crede investito da una missione storica, si sente «l'architetto dell'uomo nuovo» persuaso dagli stessi entusiasmi con cui «gli architetti dell'anno mille avevano costruito le prime cattedrali».

Gianfranco Piazzesi

UNA LETTERA DEL SENATORE FANFANI

Abbiamo forse offeso il Senato?

Caro dottor Ronchey, a pag. 8 de *La Stampa* stamani si legge: «Un ostacolo del Senato che fa perdere tempo», e nel testo si riferisce dell'emendamento apportato al testo del decreto-legge da convertirsi in materia di esami di Stato.

La suddetta presentazione di una decisione presa — noti la precisazione — su proposta dei tre partiti di maggioranza ma con il consenso di tutti, non può non apparire (certo involontaria) offesa al un'Assemblea, costituita non per ratificare ma per esaminare, discutere e decidere. Le decisioni d'essa possono essere criticabili, ma non possono essere presentate come un «ostacolo» frapposto per perdere tempo. Per la chiarezza tenga poi presente che l'emendamento suddetto, che accetta la riforma in via sperimentale, è stato proposto proprio per evitare che più vasti emendamenti imponessero alla Camera di procedere ad un ampio riesame, con ciò mettendo in forse la conversione del decreto-legge nel termine previsto.

Come vede, caro Ronchey, capita anche alle Assemblee meglio intenzionate e più caute di vedere giudicate male le loro decisioni. Ma allora spetta al Presidente delle stesse di ristabilire la verità, così come con questa faccio nella fiducia che con il tatto che La distingue Ella ottenga dai Suoi collaboratori di non trasportare — sia pure per un solo giorno e con un solo titolo — *La Stampa* nel campo di quegli organi che auspicano il buon funzionamento degli istituti parlamentari, ma non li valorizzano proprio quando funzionano bene.

Saluti cordiali e auguri di Buona Pasqua.

Amintore Fanfani
Presidente del Senato

All'attenta sensibilità del presidente Fanfani, custode per la sua carica dell'onore del Senato, quell'occhiello poteva suonare come un'offesa, sia pure involontaria; ma offesa non era. Né il titolo de La Stampa *voleva mettere in dubbio il diritto del Senato a discutere ed emendare le deliberazioni della Camera. Era riflettava una preoccupazione non soltanto nostra, ma del pubblico: è accaduto altre volte che, nello sforzo di rendere sempre più perfetta una legge attraverso gli emendamenti, fosse troppo ritardato il momento della conclusione.*

Se tutte le misure scolastiche suscitano inquietudini, quelle sugli esami tengono in allarme milioni di famiglie (a torto o a ragione). Con quelle parole volevamo esprimere il desiderio che non tardasse una decisione chiara e definitiva, mentre si avvicina rapidamente il tempo della «maturità». Per fortuna l'iter di questa riforma, realizzata fra tante polemiche, è giunto sollecitamente alla fine.

EINAUDI NOVITÀ

ISAAK BABEL'
L'ARMATA A CAVALLO
E ALTRI RACCONTI
Per la prima volta tutto Babel' narratore, con i racconti inediti. L. 4000.

ROBERT ANTELME
LA SPECIE UMANA
Un «classico» della letteratura nata dai campi di sterminio. L. 3500.

VĚRA LINHARTOVÁ
INTERANALISI DEL FLUITO PROSSIMO
La rivelazione dell'avanguardia cecoslovacca. L. 1200.

FRANCO VENTURI
SETTECENTO RIFORMATORE
Da Muratori a Beccaria, gli uomini e i problemi del Settecento italiano in una grande sintesi organica. L. 7000.

GISELA RICHTER
L'ARTE GRECA
Un panorama completo. 490 illustrazioni. L. 9000.

Nei «Paperbacks»:

E. SAPIR
IL LINGUAGGIO
«Una delle migliori introduzioni alla linguistica» (L. Hjelmslev). L. 1600.

T. S. KUHN
LA STRUTTURA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE
Come mutano le idee della scienza. L. 1400.

È uscito il numero 8 di
STRUMENTI CRITICI
con i saggi di M. Pagnini, D. Isella, J. Meddemmen, K. Pomorska; e due lettere inedite del Castiglione.

Mercoledì l'incontro tra Comune, industriali e sindacati

La casa per chi lavora

Il Sida: «Basta con i casermoni anonimi, occorre cambiare mentalità e costruire villette unifamiliari fuori città con il contributo della Gescal e delle fabbriche» - La Uil: «Non creare intralci all'attività edilizia» - Accordo per 8300 stanze nella zona di Orbassano e Rivalta

L'incontro tra Comune, sindacati, Fiat e Unione Industriale per discutere sull'occupazione operaia e l'immigrazione a Torino si svolgerà probabilmente mercoledì 2 aprile. La data verrà stabilita domattina dalla Giunta municipale, riunita in seduta straordinaria dal sindaco avv. Guglielminetti: ma gli enti pubblici e privati che parteciperanno alla riunione sono già stati ufficiosamente avvertiti.

Le organizzazioni dei lavoratori stanno esaminando la questione dal punto di vista del sindacato. Preparano anche dati e proposte. «*Per ciò che si riferisce all'occupazione* — dice il commissario della Cisl Sferrazza — *chiederemo alle industrie di precisare il numero di operai che intendono assumere quest'anno e le previsioni delle aziende per il futuro*».

Sarà chiamato in causa il «*piano di programmazione regionale*». I sindacalisti affermano che «*il documento non prevede un forte sviluppo industriale a Torino. L'espansione delle fabbriche deve anzi rallentare. I nuovi impianti potranno essere ribaltati in altre zone del Piemonte dove c'è ancora della mano d'opera da impiegare nelle industrie. A Torino si deve potenziare il settore "terziario", cioè quello dei servizi*».

Un particolare riferimento i sindacalisti faranno all'industria automobilistica. Affermano: «*In questo campo si parla di ampliamenti e nuove fabbriche. Vorremmo essere rassicurati che ciò non avverrà; ma si terrà conto delle indicazioni del governo, ripetute nei giorni scorsi dal ministro del Bilancio e della Programmazione*». Nel corso di una intervista sulle assunzioni alla Fiat l'on. Preti ha detto: «*Il nostro compito è quello di indicare e promuovere l'espansione equilibrata dell'occupazione e una razionale localizzazione degli investimenti, tenendo presente l'opportunità di evitare le conseguenze negative di emigrazioni di massa da zone depresse a zone economicamente sviluppate*».

Il ministro Preti ha aggiunto: «*La Fiat precisa che le assunzioni in corso non presentano alcun aspetto di eccezionalità, ma soddisfano, per ampia parte, il normale avvicendamento delle maestranze. Precisa inoltre che non sono in progetto rilevanti ampliamenti degli impianti di Torino, né nuove iniziative da realizzarsi nell'area torinese*». Ed ha concluso: «*Si può prendere atto con soddisfazione di queste opportune messe a punto e della conferma che la Fiat non intende fare scelte contrastanti con le iniziative già preannunciate per il Mezzogiorno*».

Il Sida (sindacato [illegible]) farà una nuova proposta per le case dei lavoratori. «*Chiederemo* — ci ha dichiarato il segretario Clementi — *che si modifichino i programmi di costruzioni economiche: basta con i casermoni anonimi in cui le persone vivono stipate come acciughe. Occorre cambiare mentalità e dare ad ogni famiglia la sua casa. Invece di alti edifici costruire delle villette con il contributo della Gescal e delle industrie interessate allo sviluppo produttivo*». Secondo Clementi «*questa proposta rispecchia il desiderio dei lavoratori di risiedere fuori città dove l'aria è più respirabile e c'è ancora spazio verde*». Il segretario del Sida prosegue: «*Il nuovo modo di costruire renderà necessarie infrastrutture, soprattutto strade e trasporti, per le quali chiediamo uno sforzo alla comunità*».

Il segretario provinciale della Uil, Baffo, ripeterà quanto ha già detto in Consiglio comunale circa «*l'urgenza di costruire delle case economiche per evitare gravi disagi ai nuovi immigrati*». I Comuni «*non devono creare intralci di natura burocratica alla attività edilizia. Dove ci sono le aree è doveroso snellire le procedure*». Come abbiamo già riferito si vuole evitare che si ripeta ciò che è avvenuto ad Orbassano. Da sette anni si trascinano le trattative per una convenzione tra privati e Comune relativa alla costruzione di 8300 vani nella zona industriale ai confini con Rivalta e Beinasco. Su questo argomento è caduta la Giunta di sinistra, sostituita da una maggioranza di centro-sinistra.

«*Ora finalmente* — dicono in Municipio — *l'accordo è raggiunto a condizioni vantaggiose per il Comune*». Da fonti non ufficiali abbiamo saputo che i costruttori verserebbero al Comune di Orbassano 45 mila lire per vano. Inoltre provvederebbero a loro spese alla copertura di un canale della lunghezza di 500 metri e donerebbero al Municipio una autoambulanza. Presto la convenzione verrà presentata al Consiglio comunale per l'approvazione. La cittadinanza aspetta con impazienza l'apertura dei cantieri edili. «*Le richieste di alloggio* — dicono ad Orbassano — *aumentano e la mancanza di case provoca artificiosi rincari degli affitti*».

Il Club degli spastici

Si è aperto ieri con finalità ricreative e sociali

In strada del Lionetto 15 si è inaugurato ieri il «Club dei giovani spastici». Gli spastici, invalidi a causa di lesioni cerebrali infantili, sono purtroppo abbastanza numerosi (a Torino circa 500) e praticamente ignorati dall'assistenza pubblica. Lo Stato versa 8 mila lire mensili a chi è colpito da invalidità totale e se la sua famiglia ha un reddito che non supera le 75 mila lire al mese.

Esiste un'associazione, nata a Roma per iniziativa privata e che ora conta in Italia 48 sedi. Ce n'è una anche a Torino, in via Valgioie 10: assiste 150 giovani. La stessa associazione, unitamente a privati e ditte, ha contribuito all'allestimento del club che si propone fini ricreativi, culturali e sociali. Il presidente signor Masselli si dedica alla parte sociale cercando tra l'altro di avviare al lavoro coloro che sono capaci di dedicarsi a qualche attività. Dagli enti pubblici o sanitari questi invalidi attendono l'istituzione di una scuola per terapisti e l'assistenza ai più [illegible].

Non vogliamo quelle notizie

Domenica scorsa la cronaca non ha registrato incidenti sulle strade della provincia: l'esodo del week-end si è svolto tranquillamente. Forse bisogna ringraziare l'asfalto scrostato e cosparso di buche, che ha indotto i più spericolati a tenere il piede leggero sull'acceleratore: quello che non fanno per risparmiare la vita propria e altrui, lo hanno fatto per risparmiare l'auto. Le balestre sono sacre. O, forse, in molti permane ancora l'impressione della domenica precedente: otto morti, nelle due sciagure di Lanzo e Venaria. Un monito tremendo, che ha probabilmente esercitato la sua influenza. Non vorremmo che fosse dimenticato troppo presto da chi viaggia.

Parlare di una domenica senza incidenti dovrebbe essere una nota lieta. In realtà, poche cose ci appaiono così sconfortanti. E' triste dovere segnalare come un avvenimento straordinario, un'eccezione. Dire: «Finalmente, una domenica senza morti sulle strade», ci fa misurare tutta l'amarezza di un dramma sociale che l'abitudine ci ha reso indifferente. Ogni domenica, non una all'anno, dovrebbe essere una pausa serena, senza turbamenti, in cui la città operosa ritrova le sue energie dopo sei giorni di lavoro.

Diceva, press'a poco, lo scrittore inglese Chesterton: «Il giornale dà un'immagine stravolta della realtà. Parla dell'unico muratore che cade dall'impalcatura, ignora le migliaia che lavorano ogni giorno tranquillamente, senza incidenti». In questi tempi, è la realtà ad essere stravolta: il morto sulla strada è così frequente che «non fa più notizia». Fa notizia una domenica senza morti.

Oggi è di nuovo domenica. Inverno e primavera sembrano contendersi con alterna vicenda questi ultimi giorni di marzo. Ci auguriamo che la primavera abbia il sopravvento, offrendoci una giornata radiosa. E che lunedì i giornali abbiano una notizia in più: quella di una domenica senza incidenti.

Il dramma di una moglie che non voleva vivere con i parenti del marito

Morta la bambina di corso Rosselli la madre sarà accusata di omicidio

Migliorate le condizioni della giovane che si è gettata dal balcone con la figlia tra le braccia - Il corpo della bimba l'ha protetta nella caduta - Il marito: «Era esaurita» - Lei afferma: «Ero esasperata dai continui litigi con la suocera»

Vittorio Maggio: «E' finita» - La sposa appare migliorata; all'ospedale Mauriziano è assistita dalla nonna

E' morta Maria Teresa, la bimba di un anno, innocente vittima della tragedia di corso Rosselli. L'altra mattina la madre l'ha svegliata e vestita con l'abito migliore, le ha dato la colazione, l'ha presa tra le braccia e si è lanciata dal terzo piano. Sono precipitate, strette l'una all'altra, senza un grido.

La madre — Anna Maggio di 20 anni — è all'ospedale. La prognosi è ancora riservata, ma ieri i medici erano più ottimisti. Se la donna è viva, si deve forse al fatto che il corpo della figlia l'ha protetta quando si sono schiantate sul selciato. Non sa ancora che Maria Teresa è morta. Se guarirà, è assai probabile che passi dall'ospedale al carcere per l'accusa di omicidio. Su questo punto deciderà il magistrato, al quale il commissario di San Secondo ha mandato ieri il rapporto sul caso.

Vittorio Maggio non si è allontanato l'altra notte dalle Molinette, dove la figlia agonizzava. Poco prima delle sette gli hanno detto che la bimba era morta. E' svenuto e lo hanno portato al pronto soccorso, rianimato. Ha avuto una drammatica crisi di disperazione. «Perché tanta sventura nella mia casa?» ripeteva tra i singhiozzi.

Al brig. Menegatti, che lo ha interrogato, ha detto che la moglie era esaurita. Ma il sottufficiale aveva trovato la lettera che la giovane aveva scritto al marito quando aveva deciso di uccidersi insieme con la figlioletta. «Sono stufa di stare con quella gentaglia dei tuoi parenti». Voleva vivere sola con il marito e la bimba, ma in casa c'erano anche la suocera e la cognata. Una convivenza agitata, che era causa di aspre liti. Anna Maggio accusa il marito di essere sempre dalla parte di sua madre e sua sorella. «Tra pochi minuti — ha scritto nel messaggio — io mi uccido con la mia bella Maria Teresa. Se la lasciassi a te, tratteresti mia figlia come me, pur di rispettare tua madre e tutti gli altri tuoi parenti».

E' la frase di una donna esasperata, accecata dalla collera, piena di amarezza e che si sente tradita. Ma Anna Maggio non aveva alcun diritto di decidere la morte della sua bella Maria Teresa. Ora essa è una assassina. Una esagerata sensibilità, una fragilità nervosa l'ha portata a drammatizzare la situazione che l'affliggeva (vivere con la suocera e la cognata) e l'ha spinta al pazzesco salto dal balcone con la figlia tra le braccia.

Danni ad Architettura durante l'occupazione

Distrutte le attrezzature - La polizia sgombera la facoltà

La polizia ha sgomberato la facoltà di Architettura occupata da cinque giorni. Gli studenti avevano deciso di occupare l'istituto di Rilievo monumenti, per protesta contro lo sbarramento. In seguito avevano interrotto le lezioni dei docenti Mosso e Vanlorella. Giovedì il Consiglio dei professori ha affermato in un comunicato: «*Essendosi instaurato da parte di gruppi di allievi un clima di violenza che impedisce sia l'attività didattica sia quella di ricerca, il Consiglio unanime si vede costretto alla sospensione di lezioni, esercitazioni, esami di corso e di laurea, ricerca*». Secondo gli studenti si tratta di «*un'azione repressiva e ricattatoria*» il cui scopo sarebbe «*di far ricadere sulla testa degli occupanti*» i danni che possono derivare agli iscritti ed in particolare ai laureandi.

L'assemblea studentesca ieri ha stabilito di «*trasferire l'occupazione nell'Istituto di Chimica per riconfermare ancora una volta l'attacco al significato di selezione classista e di manipolazione ideologica che lezioni, esami ed istituti assumono*». Alle 12,30 i giovani hanno sfondato la porta dell'istituto e si sono barricati all'interno. Nei locali esistono macchinari di valore e sostanze pericolose. L'autorità accademica ha chiesto l'intervento immediato della forza pubblica e alle 17 agenti e carabinieri hanno eseguito lo sgombero ed identificato 29 studenti che in quel momento si trovavano nella facoltà.

Nell'istituto di Chimica, da un primo esame risulterebbe che non sono stati fatti danni. In quello di Rilievo monumenti invece muri e mobili sono stati coperti di scritte oscene contro la società, i professori, gli agenti. Ci sono sedie, tavoli, oltre cento tecnigrafi rotti, attrezzature varie distrutte. Una statua di valore storico raffigurante una Madonna col Bambino è stata danneggiata e ricoperta di scritte oltraggiose. In un ripostiglio sono stati trovati un centinaio di bastoni.

— A *Farmacia* gli studenti hanno revocato l'occupazione che durava da circa due settimane. Motivo della decisione: la promessa dei professori di incontrarsi domani in assemblea con i giovani per discutere tutti i problemi relativi ai programmi ed alla struttura del corso di laurea.

— Al liceo scientifico *Segrè* il preside ha concesso agli studenti di riunirsi in collettivi per discutere alcuni problemi della scuola e della società. Vi hanno partecipato oltre 400 giovani, gli altri 1300 iscritti invece hanno preferito assistere alle lezioni.

Macellaio e la famiglia sconvolti da una disgrazia

Rovinato nel tentativo di strappare la figlia alla morte: ora è in carcere

La malattia è durata 9 anni: un calvario da un ospedale all'altro - Il padre ha voluto provare tutte le cure - Un mese fa è morta, ieri è stato arrestato per un assegno a vuoto

I coniugi Caffaratti distrutti dal dolore per la tragica fine della loro figlia unica

La polizia ha arrestato ieri il macellaio Aldo Caffaratti per emissione di assegni a vuoto. «*Sono un uomo onesto* — egli ha detto —. *Mi sono rovinato per salvare mia figlia*». La figlia — Pier Angela di 13 anni — gli è morta tra le braccia il febbraio scorso, dicendogli: «*Non piangere, papà*».

Abbiamo pubblicato il 14 febbraio la notizia della morte di questa ragazza. Pier Angela abitava con il padre di 44 anni, la madre Gemma di 33 anni, in corso Unione Sovietica 243 bis. Frequentava la prima media alla «Michelangelo». Soffriva dalla nascita per una deviazione della colonna vertebrale, due anni fa era stata ingessata.

«*La vita di mia figlia* — dice la madre — *è stata un calvario. Dall'età di quattro anni è passata da un ospedale all'altro*». Era figlia unica, per lei il padre avrebbe fatto qualsiasi cosa. Per quasi dieci anni ha cercato i migliori medici, l'ha affidata a cliniche specializzate di Torino, Bologna, Firenze. Sempre sperando, ma anche con momenti di angoscia che gli stringevano il cuore.

I medici e le cure erano assai costosi, ma il Caffaratti avrebbe pagato qualsiasi somma, purché la figlia fosse come le altre ragazze, libera di muoversi e di uscire, invece di stare a casa, con il busto ingessato, a leggere o ricamare. Senza lamentarsi: Pier Angela capiva il dolore dei genitori e i loro sacrifici per aiutarla, e si sforzava di mostrarsi allegra.

Il padre non le lasciava mancare niente, le dava il meglio per rallegrare le sue giornate. La macelleria rendeva, ma le spese per la figlia erano forti. Il Caffaratti non faceva calcoli: gli sarebbe sembrato disumano privare la figlia di una speranza, sia pure vaga, o di un momento di gioia.

E quando a Firenze i medici si sono detti quasi certi di potere guarire Pier Angela con una operazione, il padre ha accettato subito. L'intervento costava parecchio. Il Caffaratti non badava a spese, anche se il conto in banca era esaurito. «*Mia figlia* — dice la madre — *aveva terrore di quell'operazione. Si faceva forza cercando di convincersi che dopo sarebbe stata una ragazza normale, come le sue amiche. Ma molte notti l'ho sorpresa in lacrime. "Perché piangi?". Rispondeva che aveva paura di morire*».

Ma prima di quell'operazione, è stata colta da forti dolori al ventre. Diagnosi grave: blocco intestinale. L'intervento chirurgico sembra riuscito, poi le condizioni della ragazza si aggravano, muore ogni speranza. Pier Angela viene portata a casa con un'ambulanza, è agonizzante. Con un filo di voce dice al padre distrutto dal dolore: «*Non piangere, papalino*». Il Caffaratti le accarezza le guance esangui, poi la stringe e la chiama, la sente che gli muore tra le braccia.

Ha speso tutto per tentare di salvare la figlia, poi ha emesso assegni a vuoto per un milione 100 mila lire. Il 10 marzo la pretura ha ordinato di arrestarlo per una condanna di tre mesi. La polizia è andata a prenderlo ieri e ha trovato un uomo distrutto, rassegnato. Ha chiesto che gli lasciassero prendere una fotografia della figlia. La moglie è rimasta sola ad aspettarlo.

— A Collegno, dagli uffici della ditta Rotostatic, ieri notte sono stati asportati una calcolatrice e mezzo quintale di rame, il tutto per 800 mila lire.

Specchio dei tempi

Valle d'Aosta e Liguria, perle trascurate; e i turisti scappano Un pediatra afferma: con le maestre i nostri ragazzi diventano isterici - «Ho 47 anni, madre di quattro figli, non mi volete da manovale?» - Un marito ritorna - Il cappello da bersagliere

Un lettore ci scrive da Zurigo:

«Ho letto l'articolo di Carlo Bordondo su Courmayeur. Come lo ricordo, molti anni fa, dove vi ho passato tre estati, era un semplice e grazioso villaggio da cui io allora ragazzo, insieme con una ex guida famosa, dei tempi di Luigi Savoia, salivo, con le corde, le difficili montagne del Monte Bianco. Ora, invece, la maggioranza dei turisti preferisce i comodi viaggi in seggiovia.

«Anche se le costruzioni delle nuove sistemazioni e comodità, però si sta aumentando continuamente questa nuova brutta città "fra le gigantesche gru che si alzano... e in ogni angolo le case e gli alberghi senza un metro quadrato di spazio... e senza un fazzoletto di verde". Tutto questo, meno, per la bellezza, e molto più, per il denaro.

«E quanti sbagli sono stati fatti, soprattutto ovunque in Valle d'Aosta e anche nella bella Liguria; mentre in Francia ed in Spagna, per esempio, le case sono costruite in genere in stili caratteristici locali, e comunque, sempre con gli spazi assolutamente imposti dalle leggi di quei paesi. In Italia invece la legge per l'edilizia non viene ancora applicata rispetto nei luoghi più importanti e più belli.

«E quanti turisti stranieri si sono lamentati e spesso non ritornano nelle città italiane. L'unica consolazione sarà di non ritornare a Courmayeur, ma con l'amore della Val d'Aosta, verrò a cercare una valle più tranquilla e suggestiva e caratteristica. La troverò?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alle pretese di certe donne e in particolare alla lettera, sulla disoccupazione femminile, di una lettrice di Ivrea. Come definire le rivendicazioni di certe donne che reclamano, prima, secondo la Costituzione, la parità dei diritti con gli uomini in ogni settore, in ogni attività e in particolare in tutti gli ordini di scuola; poi, quando fa loro comodo, sostengono che la loro natura le fa più adatte dei colleghi nell'opera educativa da svolgersi negli asili e nelle scuole elementari?

«Se le donne si sentono uguali agli uomini, perché gli uomini, con tutte le conseguenze che il caso comporta, non debbono essere considerati uguali alle donne? Mi pare che quelle rivendicazioni siano, per lo meno, pretenziose, assurde, puerili.

«Alla donna, che non difetta di tante altre virtù, mancano l'equilibrio e l'energia costante. Nella scuola devono essere presenti, in uguale percentuale, i docenti di ambedue i sessi. Ma non affidiamo i nostri figli soltanto all'educazione di donne: ne faremmo degl'isterici, dei ciclotimici, dei rammolliti».

Dr. Mario Bianco
medico pediatra

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto in questi giorni su *La Stampa* che Torino dovrebbe accogliere 20.000 operai provenienti dal Sud perché manca la manodopera e nella nostra città non vi sono disoccupati. E' una iniziativa lodevole. Però la statistica non mi sembra giusta almeno nei confronti delle casalinghe iscritte alla disoccupazione per il semplice motivo che la sottoscritta aspetta un lavoro dal 1952.

«Con questo non è che io sia rimasta per tutto questo tempo seduta in via Gioberti ad aspettare. In un anno mi sarò presentata in almeno cento posti, ma nessuno mi ha voluta, non perché pretendessi di fare o avere un impiego speciale, ma desideravo soltanto un lavoro da operaia. Se fossi stata un uomo la mia categoria sarebbe stata manovale. Bene io ero una donna che cercava di fare il manovale, perché avendo quattro figli da mantenere, tutto mi andava bene.

«Non sto a raccontare le mie avventure. Anche tu *Specchio dei tempi* mi hai aiutato. Ma sai che cosa mi rispondevano i datori di lavoro? Che non ero il tipo per fare l'operaia: troppo fine e sprecata per lavori manuali; e da impiegata non c'era posto. Stanca di sentire sempre le stesse cose il lavoro l'ho trovato — non un lavoro da vantarmi — ma sono riuscita ad allevare i miei quattro figli. Continuo ad essere iscritta nei disoccupati e continuo a sperare in un lavoro anche se adesso ho 47 anni per il semplice motivo che sono senza mutua, non avrò pensione e non ho marito che mi mantenga, anche se sposata da 24 anni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Voglio rispondere alla lettera di quella signora che si lamenta perché il marito la tradisce. Sono nubile e ho 22 anni e da un anno circa ho una relazione con un uomo sposato, più vecchio di me di 8 anni. Cara signora, leggendo la sua lettera ho scoperto che sono io la poco rispettabile signorina. Le scrivo per chiederle: "Lei, perché il suo matrimonio non fallisse, cosa ha fatto? Come si comportava nei riguardi di suo marito? Non pensa che sia un po' colpa sua se l'amore è naufragato?". Io sono convinta che se un uomo sposato cerca un'altra donna c'è solo da pensare che la responsabilità sia almeno pari dall'una e dall'altra parte.

«Ad ogni modo ora suo marito tornerà da lei, sappia perdonarlo e trattarlo un po' meglio. Se di miracoli si può parlare, *Specchio dei tempi* l'ha fatto. Mi perdoni anche me. Ma stia attenta a non perderlo di nuovo, con un'altra».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Espongo il desiderio di un vecchio combattente della "grande guerra" classe 1890! E' un vecchio bersagliere! Ora desidererebbe partecipare ad un raduno di vecchi commilitoni che si terrà a Livorno Ferraris il 13 aprile prossimo, ma non ha più il "cappello piumato". Vorrebbe avere ancora il piacere di portarlo almeno una volta... quel giorno!

«Ma dove trovarne uno? *Specchio dei tempi* che sempre ha compiuto prodigi non può ancora una volta accontentare un "vecchio combattente" che vuole rivivere col suo "bel cappello piumato" gli attimi gloriosi, sofferti e mai dimenticati? E se *Specchio dei tempi* trovasse il tempo di andarlo a trovare, sarebbe accolto da una "buona bottiglia di barbera" stagionata e tanta gratitudine».

Segue la firma

P. S. - So che ci sono problemi più gravi e dolorosi, ma questo è pur sempre un desiderio commovente.

Accolte le dimissioni del sindaco di Rivoli

Rinviata l'elezione del successore e della nuova Giunta

Il Consiglio comunale di Rivoli ha accettato ieri sera le dimissioni del sindaco Mossè De Simone e dei quattro assessori de Berardo, Biagi, Salomone e Grasso. Anche le dimissioni dell'on. Arnaud sono state accolte: in sostituzione del parlamentare è entrato in Consiglio l'agricoltore Cumino. L'elezione del nuovo sindaco e della Giunta è stata rinviata alla prossima seduta. Al termine della seduta i responsabili locali della dc si sono dichiarati disponibili per un nuovo centro-sinistra. I socialisti non escludono una giunta tecnica.

Sacrifichiamo la domenica al rompicapo della Vanoni

Domani scade il termine per la consegna - Le sezioni vigili urbani sono aperte anche oggi - Chi deve presentare il modulo e chi no - Le detrazioni consentite

Scade domani il termine fissato dalla legge per denunciare i redditi del '68. I contribuenti potranno approfittare della domenica per risolvere il consueto rebus della Vanoni. E' un modo anche questo di trascorrere la festa.

Finora su 130 mila torinesi, appena 80 mila hanno consegnato il modulo. Gli altri hanno ormai poche ore di tempo, dovranno sottostare a lunghe code negli uffici che accolgono le dichiarazioni: all'anagrafe distrettuale, 2° piano di corso Matteotti 51; all'Intendenza di Finanza, corso Vinzaglio 8; al palazzo delle Imposte comunali, corso Vittorio Emanuele 6; presso le sezioni dei vigili urbani. Gli uffici di corso Vinzaglio e corso Matteotti resteranno aperti domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20; l'ufficio di corso Vittorio Emanuele fino alle 18; le sezioni dei vigili urbani, fino alle 24 (oggi fino alle 20). E' ammesso anche l'invio per raccomandata.

Sono tenuti a presentare la dichiarazione: *coloro che posseggono fabbricati* il cui reddito non sia esente dalla relativa imposta e raggiunga almeno l'ammontare di 2 mila lire; *i possessori di redditi di capitale* e di redditi perpetui di qualsiasi entità; i *titolari di redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile*, se l'insieme di tali redditi supera le 240 mila lire. I professionisti, ai soli fini della imposta generale sull'entrata, devono presentare la dichiarazione in ogni caso, anche se l'insieme dei redditi è inferiore alle 240.000 lire. Devono inoltre presentare la denuncia: *i prestatori d'opera soggetti all'imposta mediante ritenuta*, se il complesso delle retribuzioni percepite nel '68 supera le 960 mila lire; i *titolari di redditi di qualsiasi genere*, specie ed entità (di terreni, di fabbricati, e di ricchezza mobile) anche se esenti dalle relative imposte, se l'ammontare complessivo dei redditi supera le 960 mila lire.

Non hanno l'obbligo della denuncia Vanoni: *quelli che posseggono soltanto redditi di terreni* che non superano le 960 mila lire; *coloro che posseggono soltanto fabbricati* con reddito inferiore a 2 mila lire annue; *i possessori di soli redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile* mediante l'iscrizione a ruolo, se l'insieme di tali redditi non supera le 240 mila lire; *coloro che posseggono soltanto redditi di lavoro dipendente* soggetti a ritenuta, se il complesso delle retribuzioni percepite non supera le 960 mila lire.

Per chi deve compilare il modulo, ricordiamo che il quadro G è il più importante, riassume tutti i redditi del dichiarante. L'ammontare complessivo si scrive sulla riga [illegible]. Da questo totale sono previste alcune detrazioni: imposte relative a redditi di terreni, fabbricati e ricchezza mobile pagate nel 1968;

imposta di famiglia, sui cani, sui pianoforti, contributi fognatura ecc.;

premi pagati per l'assicurazione sulla vita a favore del contribuente e dei suoi familiari (sono escluse altre assicurazioni);

interessi passivi per mutui contratti per acquistare immobili o per esigenze di famiglia (le quote versate per rimborso capitale non sono detraibili);

spese di trasporto per recarsi al lavoro, aggiornamento professionale, tecnico, culturale, in misura del 20 per cento del reddito di lavoro, con un massimo di 260 mila lire.

La somma va riportata alla riga 7 e quindi detratta dall'ammontare complessivo del reddito. La differenza (reddito netto) si scrive sulla riga 8. Restano da fare altre due detrazioni: la prima indicata con la lettera *f* autorizza a sottrarre 50 mila lire per ogni familiare a carico risultante dallo stato di famiglia; la seconda, lettera *g*, è stampata sulla scheda e uguale per tutti: 240 mila lire (detrazione fissa per franchigia). Il risultato va riportato alla riga 9.

Togliendo il totale delle detrazioni dal reddito complessivo netto si ottiene l'imponibile (riga 10) sul quale verrà calcolata l'imposta.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	3	1	4.457.000
11	153	10	174.700
10	1572	93	17.000

Il monte premi è di [illegible]

La colonna vincente risulta: 2-2-x, x-1-2, x-x-2, x-x-1

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 20) — Off.: via Milano 57 (331.444); v. Sciolze 8 (882.869); v. Cavour 42 (81.901). Elettr.: c. Unione Sovietica 349 ([illegible].870); v. Ormea 90 bis (682.520); c. B. Telesio 11 (793.015); v. Giachino 94 (293.094); l. IV Marzo 17 (534.177).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

29 marzo 1969

Bari	65	90	57	74	22
Cagliari	87	[illegible]	26	6	[illegible]
Firenze	88	64	50	81	83
Genova	60	[illegible]	36	69	47
Milano	17	[illegible]	32	53	56
Napoli	86	60	67	41	58
Palermo	45	51	29	5	12
Roma	38	27	8	78	4
Torino	75	25	64	27	35
Venezia	43	48	81	21	23

È rimasta sola con nove figli

Miseria senza fondo in un alloggio del villaggio Anselmetti: tre sedie, materassi in terra e per mangiare solo i «buoni» della S. Vincenzo - Un piccolo aiuto di «Specchio dei tempi»

Villaggio Anselmetti, isola di miseria nel cuore della città. Abita qui la famiglia Di Paola segnalata a «*Specchio dei tempi*» da 137 studenti «anche un po' contestatori» di un istituto geometri.

Sul balcone razzola una gallina; la porta si apre su due camere, nella prima un televisore guasto, un vecchio mobile, un tavolo, il fornello, la radio, il frigorifero e tre sedie. Nell'altra un televisore che funziona, una rete metallica e materassi ammucchiati. Dice la madre, Maria, 37 anni e ne dimostra 50: «*Alla notte li tiriamo giù*».

Sono dieci a dormire su questi materassi, la madre e i suoi nove figli (la maggiore è sposata e vive altrove) tra i 4 mesi e i 16 anni: Mara, Anna, Carmela, Rosetta, Mauro, Mario, Antonietta, Vincenzo e Ciro. Per ricordare tutti i nomi e le età, la donna deve ricorrere all'aiuto di una vicina. Spiega: «*Tranne i più piccini, gli altri non so mai dove sono*». Ma Ciro è in casa, la guarda con occhi indifferenti mentre lei dice: «*Quello lì potrebbe lavorare, ma non ha voglia, mi picchia, qualche volta*» e fa vedere i lividi sulle gambe.

L'ha picchiata anche l'altro giorno, voleva 250 lire per le sigarette. Deluso, stravolto, le ha gridato: «*Dovresti darti da fare; scendi in strada a guadagnare*». Ciro ascolta, e non batte ciglio. La donna è minuta, invecchiata dagli stenti. «*L'affitto costa 18 mila lire al mese, non so da quando non lo paghiamo più*». Chiediamo: «*E per mangiare?*». Risponde: «*La S. Vincenzo ci dà i buoni, qualche vicino ha pietà di noi*».

Il marito faceva il ferravecchi e beveva. Non ha lasciato un soldo alla famiglia che ha conosciuto giorni un po' meno tristi: quando ha comprato il televisore (quello guasto era nelle immondizie) e il frigo. Dal mattino alla sera la donna si affatica per tenere in piedi la famiglia che pesa sulle sue fragili spalle. Dice: «*Ho paura per i ragazzi, finiranno male se nessuno mi aiuta*». Le lasciamo centomila lire e una parola di speranza. Forse l'Onmi potrà ritirare i bambini.

Uno dei più grandicelli, Mario di 11 anni o Vincenzo di 12, potrebbe essere ospitato presso il Collegio Principe Umberto I, dove l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune ha posti disponibili per casi come questo. Ce n'è ancora uno: «Lo mettiamo volentieri — dice l'assessore dott. Vanni Lucci — a disposizione». Il Comune pagherà la retta, che comprende scuola, vitto e alloggio.

temperatura di ieri

massima +9,9
minima +1,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperat. media + 6,5; press. 739; umid. 69%. Cielo nuvoloso. Previsioni: molto nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. + 11; minima + 0,6; media + 5,6.

Saper spendere bene

Un supermarket per i bottegai

E' sorto presso Torino, è il primo in Italia: consente ai commercianti di vendere al prezzo dei grandi magazzini - Suggerimenti agli uomini troppo grassi - Piccola posta

C'è gente che al Salone delle Arti domestiche, chiuso nei giorni scorsi a Torino, ha comprato a ottime condizioni oggetti utili e curiosi per la casa. C'è chi vi ha attinto soltanto delle idee *« assolutamente gratuite — scrive* una commerciante torinese *— ma così importanti da cambiare il concetto che avevo della mia attività »*. Si riferiva agli « stands » dei negozi modello dove venivano suggerite soluzioni associative tra i commercianti *« per fronteggiare uniti il gigante, sempre più imponente, dei supermercati »*.

Il segretario generale dell'Unione consumatori dott. Dona dice: *« A mio parere è questa l'area sulla quale le associazioni di categoria e le pubbliche amministrazioni dovranno concentrare la massima attenzione se vorranno, come esige uno sviluppo equilibrato della nostra economia, che i meccanismi della competizione abbiano effetto sul livello dei prezzi e producano vantaggi anche per chi compera »*.

Un'altra proposta di legge per il commercio

E' tempo per i miopi di mettere gli occhiali e per gli inerti di scuotere il torpore. Le proposte di legge per modernizzare il commercio fioriscono con la primavera; di una « più liberalizzatrice » ci dà notizia lo stesso dott. Dona. *« Il 21 marzo l'on. Vincenzo Scotti (dc) e altri 13 deputati hanno presentato al Parlamento una proposta di legge innovatrice. Prevede l'abolizione delle licenze di commercio e la loro sostituzione con una semplice registrazione in appositi albi, subordinata soltanto all'accertamento del possesso, da parte del richiedente, di validi requisiti d'idoneità morale e professionale. Tale innovazione è considerata il primo passo verso lo sviluppo di quelle forme associate e volontarie tra operatori che giustamente questa rubrica sollecita: di nuovi rapporti tra grossisti e dettaglianti; di più moderne ed economiche politiche di approvvigionamento e di vendita. Tutto ciò infatti è difficile soltanto se il livello professionale degli imprenditori commerciali non basta a comprendere e ad applicare le tecniche di una gestione più efficiente e quindi più redditizia »*.

Un supermercato anche per i negozianti

Da Pinerolo una negoziante scrive: *« Mi hanno detto che nei pressi di Torino c'è una specie di supermercato all'ingrosso per noi, dove si possono comprare generi alimentari a prezzo di costo, il che oltre tutto potrebbe far risparmiare le spese di stockaggio. E' vero? »*.

★★ L'organizzazione esiste e funziona da anni. E' l'emanazione di una catena internazionale con sede ad Amsterdam, che rifornisce in Italia circa 18 mila dettaglianti attraverso 42 « punti » di vendita. Uno di questi « punti » è a pochi chilometri da Torino (questa volta la scelta al tesoro riguarda i negozianti). Nei suoi magazzini ha attrezzato un imponente servizio, il primo in Italia, per il rifornimento dei commercianti al minuto che non sono associati alla catena. Ha ragione, lettrice di Pinerolo, si tratta di un vero supermercato all'ingrosso nel quale il commerciante può acquistare quantità minime di merce (ieri mattina abbiamo visto, tra gli altri, questo acquisto: 25 scatole di ananas sciroppati, 10 bottiglie di cognac, 5 di grappa, 100 scatole di succhero) al prezzo che spunterebbe comprandone grandi partite, cioè con uno sconto del 4-5 per cento.

Dice il direttore: *« Il nostro impianto funge da magazzino per il dettagliante: compriamo grandi quantità di prodotti e quelli cediamo via via consentendogli di vendere, con un guadagno onesto, ai prezzi dei supermercati. Naturalmente il commerciante deve provvedere all'acquisto diretto e al trasporto. Altrimenti ci sarebbe impossibile praticare questi prezzi »*.

Con un carrello da cinque quintali

I negozianti che si servono al « supermercato » sono circa 7 mila, il giro d'affari sfiora i due miliardi l'anno. Sugli scaffali ci sono migliaia di articoli alimentari e di drogheria. Il cliente entra, prende un carrello (portata 5 quintali) e comincia il suo giro-acquisti. Ogni prodotto ha una scheda perforata con l'indicazione del prezzo. Consegnandole tutte alla cassa, il cervello elettronico compila la fattura.

E' una concezione moderna del commercio all'ingrosso, che comincia a farsi strada lentamente, anche in Italia. Acquisti in grandi partite di qualsiasi genere alimentare, serviti meccanizzati, produzione in proprio di polli e tacchini (primo timido tentativo di quelle soluzioni « verticali » di cui parlavamo altra volta, così comuni negli Stati Uniti) e inoltre confezione diretta delle buste sottovuoto per salumi, formaggi, prosciutti, consentono una riduzione di prezzo. Il vantaggio è duplice: per il dettagliante e per il consumatore che trova all'angolo della strada, sotto casa sua, i prezzi dei grandi magazzini.

Uomini afflitti da problemi di linea

« Ho 55 anni — scrive Gino Pisoni, — *sono alto 1,72, peso 94 chili ed ero giunto a 97. Ne ho persi tre in un mese eliminando pane, pasta asciutta, bevande durante i pasti. Ho fiducia l'impressione che il mio metodo, del tutto personale ed empirico, possa dare migliori risultati con un'alimentazione più ordinata. Non so che cosa dovrei eliminare. Godo di una salute invidiabile, dormo bene, ho una notevole carica di energia. La mia sola preoccupazione è il grasso eccessivo che mi affatica anche se la mia professione non richiede sforzo fisico, se pure comporta notevole e costante tensione »*.

★★ La risposta, valida per tutti gli uomini nelle condizioni del sig. Pisoni e con problemi di linea (sono parecchi), è della dr. Luciana Morisio Guidetti dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università: « L'obesità è quasi sempre conseguenza diretta di uno squilibrio fra l'energia potenziale degli alimenti introdotti e la quantità di essi trasformata in calore e lavoro. Quindi, sig. Pisoni, si imposta da parte sua un trattamento dall'attività fisica e una riduzione della quantità di tutti gli alimenti, senza che nessuno (pasta e pane compresi) venga bandito.

« Le diete fortemente ipocaloriche possono ridurre rapidamente il peso, ma esigono riposo assoluto e non sono mai prive di rischi. La riduzione di 3 chili in un mese non costringe invece a sostanziali cambiamenti delle abitudini, né rallenta la normale attività lavorativa.

« Recentemente è stato osservato che la frequenza dell'assunzione della dieta è determinante quanto la sua composizione qualitativa e quantitativa al fine di correggere e prevenire alcuni disturbi metabolici. Ossia, se la stessa quantità di alimenti viene consumata frazionatamente, anziché in due soli pasti, l'utilizzazione è ridotta e il soggetto non deve sottostare a gravi rinunce. E' la tecnica nuova del *pilaccamento*. Inoltre, fra le tante diete restrittive raccomandabili, c'è quella detta a *zig-zag*. Consiste nell'alternare giorni di alimentazione completa a giorni di severa riduzione del cibo ».

Di tutto un po'

« Ho comprato mezzo chilo di cipolle a 80 lire; le stesse cipolle, forse sorelle di queste, le ho comprate alla fine dello scorso settembre per 60 lire il chilo; immagino che il negoziante le avrà pagate allora soltanto 50 lire. Non vi pare che siano rivendute con un margine troppo forte? ».

★★ Mi sa. Ma su quel mezzo chilo di cipolle, cara signora, gravano tasse, affitto, luce, stipendio della commessa, spese generali eco. Insomma tutti quei costi che sarebbero assai minori se il commerciante non dovesse comprare su pochi chili di merce e su un numero sempre minore di clienti.

« Mi è capitato di comperare le braciole dal salumiere. A conti fatti interviene il figlio che strapazza il padre discendogli: "Se avessi tagliato le braciole spesse il doppio, la signora le avrebbe comprate lo stesso". Che ne dite di questo sistema? ».

★★ Che è meglio scegliere i negozianti di lunga esperienza anziché i loro figli. Sono più pazienti e precisi. Soprattutto quando tagliano — formaggio, carne o altro — si può essere certi che il loro occhio non sbaglia. Il peso è sempre molto vicino a quello richiesto; spesso esatto al grammo.

« A mia cognata che abita a Milano hanno regalato una lampada di piccole dimensioni ma di alta intensità, che concentra la luce su un punto qualsiasi e non disturba la gente intorno. Sapreste darmi indicazioni? ».

★★ Lampade simili si fabbricano a Varese in 4 o 5 modelli diversi; costano sulle 13.500 lire l'una, le abbiamo viste di recente al Salone delle arti domestiche ma pensiamo che si trovino in qualunque negozio ben fornito. Chiestutto hanno il pregio di non fabbare i colori.

« Mio figlio, 10 anni, è tornato scandalizzato dalla bottega del fornaio dove mi servo abitualmente. Ma avrebbe la padrona dire alla commessa: "Se qualcuno chiede qualche all'olio dagli questo che va bene ugualmente. Quello all'olio è finito"». Che ne pensate? ».

★★ Niente. Onesti e disonesti sono dappertutto. I panettieri a Torino sono centinaia; scelga quello giusto.

Simonetta

Aggressione all'ora di chiusura in una tabaccheria di corso Raffaello

All'intimazione "fuori i denari,, perde i sensi e il bandito fugge

All'urlo della negoziante accorre il cognato con una sbarra di ferro - Inutile inseguimento da parte dei commercianti della zona - Altro episodio: sorpresi a rubare tentano di travolgere una guardia mentre scappano

La tabaccaia Natalina Appiano e il cognato Eugenio Goria che ha affrontato il rapinatore con una spranga di ferro

Un uomo armato di pistola ha tentato di compiere una rapina, ma lo svenimento dell'aggredita l'ha indotto alla fuga. Ore 20,05. Nella tabaccheria di corso Raffaello 14 c'è la proprietaria, Natalina Appiano ved. Bosco di 66 anni. Sua sorella, Regina di 68 anni, sta cenando nel retro con il marito Eugenio Goria di 69 anni. Nel negozio non ci sono clienti, finalmente volta le spalle alla porta. Senza la porta aprirsi. Si gira e vede davanti un giovane sui 25-30 anni, alto, bruno, che indossa un paltò nero. Impugna una pistola e avanza verso di lei. L'afferra per un braccio e intima: « Fuori i soldi ». Natalina lancia un grido, poi sviene e cade dietro il banco.

Dal retro accorre Eugenio Goria. Il rapinatore è sconcertato perché l'improvvisa scomparsa della donna dietro il banco gli ha mandato all'aria il suo piano che era quello di farsi dare dalla tabaccaia il denaro. E adesso vede comparire l'uomo che afferra la spranga della serranda. Ha ancora un attimo di esitazione, poi rinuncia e fugge. Il tabaccaio corre fuori gridando. Ci sono altri commercianti che stanno chiudendo: vedono il fuggitivo scappare verso via Saluzzo.

Più tardi, quando Natalina Bosco si riprende, va in Questura a denunciare l'aggressione. Le mostrano delle fotografie segnaletiche di giovani della malavita. La donna ha visto bene il rapinatore, ma dalle foto non riconosce nessuno. Una battuta nella zona non ha dato alcun esito.

— Due individui sorpresi a rubare da una guardia notturna sono fuggiti tentando di investire l'agente. Sono stati catturati poco dopo dai carabinieri, negano di essere i responsabili del fatto. E' accaduto poco prima delle 3 a Leumann, in corso Francia 309 dove ha sede la fonderia Margiori. Il brigadiere delle guardie notturne Francesco Labate vede, in un vicolo sul quale si affaccia il retro dello stabilimento, ammucchiati, dei rottami di rame, una macchina per scrivere, una calcolatrice elettrica. La guardia si apposta e vede due uomini balzare sul marciapiede da una finestra della fonderia, salire su una « Fiaminia » parcheggiata poco lontano e portarla vicino al mucchio di rottami.

Quando stanno per caricare, il brigadiere intima l'alt, i due salgono sull'auto che aveva il motore acceso e partono di scatto. Per ben due volte la guardia tenta di fermarli, ma deve scansarsi per non essere investita. La « Fiaminia » gira contro mano in corso Francia; una pattuglia di carabinieri, vedendola sbucare a tutta velocità, è richiamata dalla guardia, la insegue. L'auto supera l'ostacolo spostandosi sulla corsia opposta. I carabinieri la raggiungono a Grugliasco bloccandola contro un muro. Portati in caserma, i due hanno per tutta la giornata continuato a proclamarsi innocenti e vittime di un equivoco.

— Una cassaforte di 6 quintali è stata rubata durante la notte negli uffici della società Sicma, al primo piano di via dei Mille 30. Il furto è stato scoperto ieri mattina dall'impiegato Giacomo Bertolina, 46 anni, corso Racconigi n. 297. I ladri sono passati da un finestrino sul pianerottolo; hanno tagliato il denaro. E adesso vede comparire l'uomo che afferra la spranga della serranda. Ha ancora un attimo di esitazione, poi rinuncia e fugge. Il tabaccaio corre fuori gridando. Ci sono altri commercianti che stanno chiudendo: vedono il fuggitivo scappare verso via Saluzzo.

Più tardi, quando Natalina Bosco si riprende, va in Questura a denunciare l'aggressione. Le mostrano delle fotografie segnaletiche di giovani della malavita. La donna ha visto bene il rapinatore, ma dalle foto non riconosce nessuno. Una battuta nella zona non ha dato alcun esito.

— Due individui sorpresi a rubare da una guardia notturna sono fuggiti tentando di investire l'agente. Sono stati catturati poco dopo dai carabinieri, negano di essere i responsabili del fatto. E' accaduto poco prima delle 3 a Leumann, in corso Francia 309 dove ha sede la fonderia Margiori. Il brigadiere delle guardie notturne Francesco Labate vede, in un vicolo sul quale si affaccia il retro dello stabilimento, ammucchiati, dei rottami di rame, una macchina per scrivere, una calcolatrice elettrica. La guardia si apposta e vede due uomini balzare sul marciapiede da una finestra della fonderia, salire su una « Fiaminia » parcheggiata poco lontano e portarla vicino al mucchio di rottami.

Quando stanno per caricare, il brigadiere intima l'alt, i due salgono sull'auto che aveva il motore acceso e partono di scatto. Per ben due volte la guardia tenta di fermarli, ma deve scansarsi per non essere investita. La « Fiaminia » gira contro mano in corso Francia; una pattuglia di carabinieri, vedendola sbucare a tutta velocità, è richiamata dalla guardia, la insegue. L'auto supera l'ostacolo spostandosi sulla corsia opposta. I carabinieri la raggiungono a Grugliasco bloccandola contro un muro. Portati in caserma, i due hanno per tutta la giornata continuato a proclamarsi innocenti e vittime di un equivoco.

— Una cassaforte di 6 quintali è stata rubata durante la notte negli uffici della società Sicma, al primo piano di via dei Mille 30. Il furto è stato scoperto ieri mattina dall'impiegato Giacomo Bertolina, 46 anni, corso Racconigi n. 297. I ladri sono passati da un finestrino sul pianerottolo; hanno tagliato il denaro.

Ha bastonato la moglie ed è rinchiuso in prigione

Rincasa dall'osteria e dice alla donna: « Stasera ti ammazzo o ti mando all'ospedale » - Arrestato

Un uomo ha bastonato la moglie, ha tentato di gettarla dalla finestra e l'ha minacciata con un coltello: è stato arrestato per maltrattamenti. Si chiama Antonio Ruggiero, 43 anni, via Monte Corno 25, operaio; la moglie Vincenza ha 35 anni. Hanno una figlia, Alfonsina, di 9 anni. In famiglia le liti sono frequenti. Dice la donna: « Mio marito beve, è violento, perde il posto di lavoro. Spesso ho dovuto fare debiti per tirare avanti ».

Ieri, il Ruggiero rincasa alle 20 dall'osteria. La moglie gli dice: « Cosa fai da cena? ». Risponde: « Niente! Stasera o ti ammazzo o ti mando all'ospedale », poi, presa una scopa, comincia a battere la moglie sulla testa. Il manico si rompe, l'uomo afferra lo spazzolone e continua a colpire all'impazzata.

La donna riesce a fuggire, la piccola Alfonsina cerca di intromettersi, ma il padre, afferratala per i capelli, la prende a calci, la getta in un angolo della stanza poi raggiunge la moglie in camera, la rovescia sul letto e continua a batterla. Lei tenta ancora di liberarsi, ma il Ruggiero la raggiunge e cerca di spingerla verso una finestra (l'abitazione è al pianterreno), in una mano ha un coltello.

Finalmente la donna riesce a scappare, si rifugia da una vicina e telefona alla polizia: portata al MaurizIano è giudicata guaribile in 15 giorni per ferite al volto e al capo.

Vincenza Ruggiero, 35 anni

Muratore cade da un'impalcatura e rimane tre ore senza soccorso

In un cantiere edile di Venaria: nessuno si era accorto dell'infortunio Trovato per caso dai compagni, è gravissimo per trauma cranico e *choc*

Giuseppe Marana, 44 anni

Un muratore è precipitato da un'impalcatura alta sei metri ed è finito nella tromba dell'ascensore: nessuno se n'è accorto. L'uomo è rimasto tre ore senza soccorsi finché un altro operaio, sceso in cantina, ha sentito le sue invocazioni; ora è all'ospedale in condizioni gravissime per trauma cranico e choc. Si chiama Giuseppe Marana, 44 anni; abita a Venaria con la moglie Rita poliomielitica e la figlia Franca di 16 anni operaia allo stabilimento Giorgis.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina nel cantiere di corso Matteotti angolo via Zanellato. Alle 10 il direttore dei lavori ha incaricato il Marana di costruire un'impalcatura nella tromba dell'ascensore. I compagni l'hanno visto prendere gli attrezzi e salire al secondo piano. Più tardi un muratore è andato a cercarlo. L'ha chiamato a lungo, nessuna risposta. A mezzogiorno, durante la pausa del pranzo, gli operai sono rimasti stupiti di non vederlo. Ma hanno pensato che fosse andato a casa.

Il lavoro è ripreso alle 13. Più tardi un manovale è salito in cantina e gli è parso di udire delle invocazioni. Ha avvertito i compagni che si sono messi a cercare e finalmente hanno visto il Marana nella buca dell'ascensore: era semisvenuto, con una profonda ferita alla nuca; si lamentava debolmente.

Con un'auto è stato portato all'ospedale di Venaria. I medici l'hanno ricoverato con prognosi riservata. Al capezzale è accorsa la moglie. L'uomo le ha mormorato: « E' stato terribile. Mi sembrava di morire e nessuno veniva ad aiutarmi. Cercavo di gridare ma ero troppo debole. E il tempo non passava mai ».

Vacanze pasquali dal 2 all'8 aprile

Due giorni sono stati aggiunti dal Provveditore agli studi

Gli studenti di Torino e provincia per Pasqua vacanza sette giorni di vacanza, dal 2 all'8 aprile. Due in più di quelli previsti dal calendario ministeriale. I Provveditorati agli studi sono autorizzati a concedere nel corso dell'anno scolastico quattro giorni in aggiunta a quelli stabiliti. A Torino gli studenti hanno già beneficiato di due giorni nel gennaio scorso, gli ultimi li faranno mercoledì 2 e martedì 8 aprile.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Corso Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. Monginevro 128; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; via Garibaldi 24; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Orupa 66; c. S. Maurizio 39; corso Vittorio Emanuele 76; v. Barietta 94; v. Nizza 35; v. Ogliarico 4; c. Cresseno 256; Galleria Umberto I; n. Giolitti 38; c. Regina Margherita 134; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; n. Madama Cristina 30; v. Spallanzani 20; corso Sommeiller 31; v. Nicola Fabrini 11; c. Francia 312.

una, due compresse di VIAMAL calmano il dolore una formula efficace

UNA SPOSINA DI 17 ANNI A GIAVENO

Lascia il marito ventinovenne lamentando: «È troppo vecchio»

L'uomo è vedovo ed ha due figli - La giovane è tornata dai suoi a Foggia

(Nostro servizio particolare)

Giaveno, 29 marzo.

Un operaio ventinovenne è stato abbandonato dalla moglie perché *« troppo vecchio »*. Si chiama Nicola Povia, abita a Giaveno. La moglie, Lucia Cocca, ha 17 anni. Si sono sposati due anni fa a Sannicandro di Foggia. Un matrimonio di convenienza: lui vedovo con due figli; lei reduce da una « disavventura » e con un bimbo senza padre.

« Ma io — racconta il Povia — *le volevo bene lo stesso. Ho preteso soltanto che non frequentasse più il fratello Matteo, 34 anni, perché in paese dicevano che tra i due c'era troppa confidenza.* Lucia non gli ha dato retta: era sempre in casa dei genitori. Quando il marito si è trasferito in un altro paese è fuggita da Matteo.

L'operaio è andato a riprenderla. Ci sono stati pianti, promesse; e poi altre fughe. Otto, in pochi mesi. E tutte le volte il Povia ha perdonato. Alla fine, per rimanere solo con Lucia, si è trasferito a Giaveno e ha trovato lavoro in fonderia. Tre mesi fa lei ha avuto una bimba, Carmela. Dice l'uomo: *« Avevamo tutto per essere felici: una casa, un lavoro, un figlio. Ma lei no »*.

Para che a sconvolgeria sia stata la follia che il fratello aveva deciso di sposarsi. Al marito ha confidato: *« Io non posso vivere lontano da casa. Se mi vuoi bene portami a Sannicandro »*. Per amor di pace il Povia ha acconsentito. Ha venduto i pochi mobili ed è ripartito per la Puglia: *« Ho dovuto fare debiti, comprare un'altra camera da letto, la cucina, cercarmi un nuovo lavoro »*.

In cambio sperava di avere un po' di riconoscenza e di tranquillità. Invece Lucia ha ripreso le abitudini di un tempo. A casa formelli spenti, niente da mangiare, e lei sempre dai genitori ad aspettare Matteo. Quando il marito le ha proibito di continuare, è scappata.

Il Povia è andato a cercarla: *« Non per me, ma per nostra figlia »*. Ha bussato dai suoceri. Non gli hanno neppure aperto. Da una finestra gli hanno gridato: *« Lucia resta con noi, non ti vuole più »*. L'uomo ha cercato di parlare con la moglie, l'ha chiamata a lungo. Finalmente si è affacciata.

« Io ti offro una vita onesta — le ha detto il Povia —, *vieni con me, ti supplico »*. Lei ha scosso la testa: *« Ho deciso di lasciarti. Con te mi annoio, sei troppo vecchio »*, ed ha aggiunto: *« Ricordati di mandarmi gli alimenti. Ne ho diritto per legge »*. Sconsolato l'operaio si è messo a piangere, ma la moglie non si è impietosita: *« Peggio per te che hai voluto sposarmi »*.

p. s.

Lucia Cocca, la sposina diciassettenne fuggita da Giaveno, ed il marito Nicola Povia di ventinove anni

Oggi sarà difficile trovare il carburante

Arrestato a Nichelino: rubava benzina dalle auto

Al quinto giorno di sciopero dei benzinai è sempre difficile, ma non impossibile fare il pieno. Dicono i gestori che hanno chiuso i chioschi: « Bastano 24 ore di distributori aperti per compromettere i nostri sforzi: Gli utenti che prima acquistavano 500-1000 lire di carburante, ora riempiono il serbatoio. Hanno così un'ampia autonomia e le pompe aperte possono accontentare quasi tutti. Vedremo oggi se i crumiri rispettano il turno di chiusura festivo. C'è un decreto prefettizio, provvederemo perché sia osservato ».

Ieri si è verificato un nuovo atto di teppismo. Nel pomeriggio ignoti hanno tagliato le gomme del distributore Guif in via Rivalta di Rivoli. Malgrado lo sciopero, il gestore in questi giorni ha aveva tenuto aperto. La carenza di carburante aguzza l'ingegno dei ladri. I carabinieri di Nichelino ne hanno arrestato un altro. Si chiama Antonio Fresca, 20 anni, di Moncalieri. Stava succhiando benzina con un tubo di plastica dal serbatoio della « Mini » del disegnatore Carlo Giacone, 25 anni, via Torino 47.

Braccio di ferro tra dipendenti e amministratori del Mauriziano

Domani scade la tregua sindacale - Si profila l'occupazione - Il personale dichiara: « Lo facciamo per non creare disagio ai ricoverati »

Continua il braccio di ferro tra i dipendenti degli ospedali dell'Ordine Mauriziano e gli amministratori. Lunedì scade la tregua sindacale dopo lo sciopero dei giorni scorsi. E' indetta una nuova assemblea ed è probabile che si arrivi all'occupazione. Sarebbe già stato costituito un comitato di gestione composto da medici, rappresentanti della commissione interna e infermieri. Saranno accolti soltanto mutuati, il Comitato provvederà al personale e a trattare con le Mutue senza interferenze del Mauriziano. Per quanto riguarda le forniture nulla è stato deciso: è sempre valida l'offerta d'aiuto delle Alleanze cooperative.

L'atmosfera è tesa, non vi è alcun fatto nuovo tranne promesse di interessamento da parte dei ministri Ripamonti e Restivo. Affermano i dipendenti: *« Il Mauriziano non può continuare ad essere sottoposto al patronato del Presidente della Repubblica e al controllo dei ministri della Sanità, del Tesoro e dell'Interno. Ciò è causa di sperequazioni e di cronico immobilismo funzionale. In questi giorni è diventata operante la legge Mariotti che liquida tutte le precedenti organizzazioni ospedaliere. L'Ordine Mauriziano rifiuta di uniformarsi con il rischio che i suoi ospedali diventino case di cura private gestite da un ente di diritto pubblico »*.

Il problema è stato discusso anche in Consiglio comunale. Se ne riparlerà domani sera per iniziativa di alcuni consiglieri liberali. Nei giorni scorsi hanno preparato una mozione e annunciato un'interrogazione al sindaco. Chiedono al Consiglio *« di esprimere unanime la propria solidarietà al personale ospedaliero che ha dovuto scioperare per ottenere l'applicazione della legge e di condannare l'elusione della legge da parte del Consiglio d'amministrazione dell'Ordine »*. Affermano i consiglieri: *« Il personale ha denunciato la responsabilità dell'Amministrazione e di parte della burocrazia ministeriale. Per tali motivi ha deciso uno sciopero che, purtroppo, ha creato disagio agli ammalati. Proprio per non arrecare ulteriore danno ai ricoverati, sono ora alla soglia di una grave decisione: l'autogestione degli ospedali »*.

Cade per un malessere dalla motoretta: morto

A Rivoli, un pensionato

Mortale incidente ieri a Rivoli sulla strada di Villarbasse: vittima è il pensionato Natale Giannotti, 65 anni, vicolo Munrone 11, padre del consigliere comunale Lorenzo. Si recava, verso le 14, in un campo di sua proprietà percorrendo in motoretta la strada di Villarbasse. Per cause imprecisate, forse per un malore, ha perso il controllo della guida, è caduto ed è rimasto privo di sensi sulla strada. All'ospedale di Rivoli dove lo hanno portato i soccorritori, gli sono state riscontrate gravi lesioni lo sfondamento del torace e la frattura della milza. I medici lo hanno quindi inviato con un'ambulanza alle Molinette, ma durante il percorso è morto senza aver ripreso conoscenza.

— Salvatore Verdiglione, 12 anni, studente della prima media a Rivalta, è ricoverato in gravi condizioni alla clinica neurochirurgica. Alle 14,30 in bicicletta ha attraversato da destra a sinistra la strada provinciale per immettersi in quella che porta a Rivalta. In quel momento giungeva da Rivoli la « 500 » guidata da Raffaele Saggesi, 25 anni, operaio Fiat: si è trovato di fronte il giovane in bicicletta e non ha potuto evitarlo.

ECHI DI CRONACA

Revlon
Sono riaperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e del corpo. Centro Revlon, Via S. Teresa 16. Tel. 51.388.

Lezioni private
per ogni scuola e grado di studi, singole e di gruppo. Personale docente altamente qualificato. Ripassi sintetici programmi. Possibilità inserimento nei nostri Corsi di preparazione agli esami per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto Padano - Via Nizza 107 - Tel. 667.013.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia scritta sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1°-2° C. L. 12.000.

Galleria Aprato
Via XX Settembre 69, telefono 543.637. Sino a tutto mercoledì 2 aprile, per trasferimento della Questura di Torino l'Agenzia di Vendita all'Asta è trasferita in Via Pilangeri 6 per la vendita sul posto di importante complesso arredamento d'arte e collezioni di quadri e antiquariato.

A domicilio pulitura
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 284.912, si eseguono lavori in provincia.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 745.121.

TV guasto? Mike!
Tel. 268.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriali e festivi.

Pianino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, ratealoni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 892.618 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

TV Tecnico TV
Tel. 233.814 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

E' primavera, tempo di AUTORADIO! Non abbiate dubbi, scegliete fra la vasta gamma delle autoradio.
GRUNDIG
Qualità e prezzi eccezionali
Concessionaria per Torino
MORETTI & WELTERT
CORSO SOMMEILLER, 33

Cercasi alloggio con salone rappresentanza
PIANO NOBILE PALAZZO O PALAZZINA PATRIZIA, PER SEDE ASSOCIAZIONE NAZIONALE, CENTRO CITTA', PREFERIBILMENTE ZONE CORSI VITTORIO, RE UMBERTO O ALTRE LOCALITA' SIGNORILI. SCRIVERE DETTAGLIANDO LOCALITA', SUPERFICIE, AMBIENTI ET COSTO PIGIONE A:
ETAS-KOMPASS Pubblicità 110 — 10100 Torino

PELLICCERIA F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
DI TUTTI I MANTELLI CONFEZIONATI A PREZZI INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI - ULTIMI GIORNI
Via S. Francesco da Paola 16 (p. terreno), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 635.173 - Torino
Via Cavour 5, tel. 26.80 - Vercelli

SPETTACOLI

Yan al Centro Fiat

Foto d'arte dal catrame

Jean Dieuzaide detto «Yan», fotografo tolosano, aveva un apparecchio sei per sei, una era di tempo ed era davanti ad una vasca di catrame in via di essiccarsi, della superficie di quattro metri quadrati. Con questo soggetto, scattò qualche decina di fotografie: i risultati (esposti al Centro Culturale Fiat) possono essere presi ad esempio di che cosa fa l'obiettivo al servizio di un occhio che veda e di una mente che pensi.

Da una materia che potremmo chiamare «brutta» o perlomeno «antipatica», Dieuzaide ha tratto, come per sfida, almeno una dozzina di capolavori: il catrame emana scaglie di luce, si rompe in profili allucinanti, si screpola in pieghe, sogghigna in ammiccamenti sinistri, vibra e lampeggia. E' un mondo che si decompone per ricomporsi, il caos che cerca un ordine.

Dieuzaide dice che, osservando quel soggetto, «*un malessere diabolico gli serrava la gola*»: la stessa sensazione si impadronisce di chi esamina le sue opere. A fianco di questa epica «lotta con il catrame», egli ci dà molte altre fotografie, che varrebbe la pena di vedere ingrandite a maggiori dimensioni. Alcune sono state viste sulle pagine degli album di tutto il mondo, come il famoso «*Les poissons de Vigo*» (ora al Museum of Art di New York), ed è ancora la materia apparentemente vile, un cartoccio di foglie di granturco, un mazzo di funicelle, uno straccio per lavare i pavimenti, che fornisce argomento per una magistrale esibizione di tecnica e di gusto. **c. m.**

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): oggi ore 15,30 precise: «L'oro del Reno» di Richard Wagner. Direttore Herbert Albert. Regista Frank De Quell. (L'opera sarà eseguita in un atto unico, a spettacolo iniziato il pubblico non potrà più accedere alla sala).

ALFIERI: oggi ore 15,30 e 21. 19° Festival dell'Operetta; comp. Elvio Calderoni: «Il sogno di un valzer». Pren. presso Teatro, telefono 535.440.
CABARET GIPO (via Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.090, 726.649): tutte le sere Gipo Farassino e Los Bohemios del Paraguay.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Regia di Luigi Lupi junior. Successo. Prenotazioni cassa ore 10 - 12.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 «Benito Cereno» di L. Lowell, regia di G. Bandini. Pren.: via Rossini 8, telefono 879.342/43. Ultima recita. Domani ore 21 «Il Gelindo» (dalla tradizione popolare piemontese). Regia di G. Rizzi. Unica recita.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 15,30 e 21 «Il grosso Ernestone» di G. Gualto. Regia di M. Scaglione. Pren. via Rossini 8, tel. 879.342/43. Per abbonati tagliando 5. Ultime 2 recite. Domani ore 21 per il Ciclo di Storia del Teatro «Balletti su musiche di Haendel, Bach e Mozart», presentati dalla scuola di danza di Bella Hutter. Inviti.
TEATRO STABILE D.D.P. (v. S. Fermo 3): domani ore 21 The Contraband (Play n. 2). Ingresso gratuito.
TEATRO INFERNOTTI (v. Cesare Battisti 4 B - Unione Culturale - Teatro Stabile): ore 21,30 il granteatro presenta «Woyzeck» di G. Buxhner (pren. Teatro Gobetti, Unione Culturale, tel. 879.342/43, 511.776)

ALCIONE: Compagnia Robertino - Derio Pino - Grazia Gori 15-18-21,15.

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 angolo corso Francia 339, tel. 723.090-726.649
GIPO FARASSINO
LOS BOHEMIOS DEL PARAGUAY
Da martedì
DUILIO DEL PRETE
GABRIELLA GAZZOLO
PREZZI NORMALI

CARIGNANO: 1-2-3 aprile
Ultimi 3 spettacoli stagione
'L BARACON
Balocco - Lombardo - Sangiorgi

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,45 Corse al trotto - Premio Provincia di Alessandria - L. 1.500.000.

ADRIANO (Sacchi 65): 16-21 Crotta.
AL BAGATELLE (Cavoretto 2, telefono 835.570): 16-21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Les Copains - cant. Nello e Roberto. Ore 16 e 21.
AUGUSTEO: ore 16-21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 16-21 Ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 R. Prandoni.
CLUB 84: ore 16-21 I Favourites.
EDEN P. Amedeo 20: 16-21 I Faraoni
FARO: 16-21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: 16-21 tanghi, valzer.
GARDEN (Capol. 52 sbarrato): ore 16-21 Complesso The Evergreens.
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, C. Battisti 21): ore 16 e 21 I Gabbiani.
HOLLYWOOD: 16-21 The Rogers.
LA PERLA: ore 16-21 I Monelli.
LE ROI: 16 e 21 Benny Window.
MASSAUA: 16-21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21 Complesso Charly.
REPOSI Danze: ore 16-21 Complesso Roby e I Gentlemen.
TROCADERO: 16-21 Sergio Nardi.

ARLECCHINO: ore 16 e 21 Checco.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): Piero Cotto.
ROUGE NOIR (Novalesa a. Fréjus): ore 16 e 21 Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stelli ed I Jo.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 21.
VOOM VOOM (via Barge 10, telef. 331.040): ore 16-21 Gli Ubi
WEST END NIGHT CLUB: Eli Neri Ore 1 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 16-21
ASYLUM, Volta 8: Dischi ined. 15-21
CAPRICE, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16): Gogo Stereo. «Il Ritrovo del giorno».
LIDO WHISKY, c. Monc. 422: 16-21
VILLA GAY DISCOTECA: 15.30-21.
WHISKY NOTTE (Pio V ang. Goito, tel. 687.565): 16 e 21 Lilian e Paul.

LE ROI
«Noi ci rinnoviamo sempre»
CASATSCHOK
IL NUOVO BALLO RUSSO
SITAR
la chitarra indiana nell'interpretazione del solista
JOEL VANDROO
Orch. BERRY WINDOW
Oggi ore 16 e 21

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
CHECCO
Domani ore 21
MARIO PIOVANO
e VIGIO PARACHER

Danze Club REPOSI
Ore 16 e 21: REPLICHE
ROBY e I GENTLEMEN

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO
FAIR PLAYERS

Danze LA PERLA
Ore 16: Torna e tutti per i giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI
Compl. I MONELLI

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tradiz. giovani moderni
Ore 21: IL BINGO, con
CHARLY
Direzione Maestro NINO GALLO

Danze LA PERLA
Per MERCOLEDI': Serata
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia a grande richiesta il
DUO FASANO
Carlo Pierangeli
Alessandro Zeppi - Giovanni Mussa

CRAZY
PIERO
COTTO
V. B. Galliari 9, telef. 659.092

KILT
Vincenzo Porri 12 - Ore 16 e 21
LITTLE JOHN
Il famoso Complesso negro
e i suoi ballerini
Vi attendono per un arrivederci
e I NUOVI COBRA

WEST END
ULTIMI GIORNI di
ELY NERI
Stasera eccezionalmente
Ospiti d'onore
FRANCO ROSI
GILDA LUPO (dischi)
UMBERTO BINDI
LUISA - ROSSANO (dischi)
Dischi RI-FI - Dischi MIURA
Prod. di bellezza, Cravatte Minola

Danze CLUB 84
Oggi ore 16 e 21
I FAVOURITES
Martedì: DEBUTTO
THE MARINES

MACK 1
Via Camerana 11 - Ore 16 - 21
I RIBELLI

BOCCACCIO
30 MINUTI CON
RENZO GALLO
C. Moncalieri 145, tel. 683.666

AUGUSTEO
18 MISTER BIANCO
ANGELI DELL'INFERNO
CHI CO CHA
21 Omaggio a tutte le Dame

SHAKER CLUB - PIANO BAR
Ultimi 2 giorni di
CHARLIE BEAL
Martedì DEBUTTO di
DENNIS WILEY
(C. Battisti 3, telefono 532.492)

FARO Danze
Direzione Mº SAMPAOLI
PREFESTIVI e FESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
THE ROGERS

FORTINO
Ore 16: GARA
TANGO e VALZER
con Medaglie d'oro e partecipazione alla selezione della COPPA DEI CAMPIONI

Danze LA LUCCIOLA
CARIGNANO
Ore 16 e 21
THE SEADOM'S

Danze SMERALDO
CHIVASSO - Domani ore 16 e 21
DON BACKY
Compl. THE JUNIORS

CASTELLO DI BURIASCO
TAGLIATELLE ALLA CHITARRA
CARNE ALLA BRACE
Telefono 0121-5243

La TAVERNETTA Danze
Via Petrarca - Settimo Torin.
Oggi, ore 16 e 21
FOUNDATION'S
OF CHIPS
«HONE - J - BEATS»

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 948.374, Chieri
Ore 16 e 21
THE RENTOR'S

GALLERIE - MUSEI

CARLO ALBERTO «12»: Almone L., Avondo, Casorati, Calderini, Cossila, Cremona I, Da Milano, Delleani, Depetris, Follini, Gheduzzi C., Gheduzzi G., Giani, Grosso, Guarlotti, Levi, Lupo, Maggi, Menzio, Michieletti, Micondo, Morbelli G., Onetti, Paci, Rossi A., Sacheri, Tavernier, Vellanotti
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Personale U. Cuzzi 17 - 20; 21 - 23.
LA CONCHIGLIA esp. Lauro Lessio
FRANZP: «Personaggi di Ruga» (via Accademia Albertina 1 bis).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalpina, piazza Castello): Personale di Bisinella.
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Lorenzo Viani. Disegni, xilografie.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Ricordo d'estate» Giancarlo Cazzaniga personale. Orario: 11 - 13.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di Mollinari. Orario: 10-13; 16-20.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): collettiva di Maestri contemporanei.
L'APPRODO (Bogino 17) Ceramiche islamiche del Medioevo Persiano. Feriali 10-12; 15-20 e festivi.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di José Ortega. Orario: 11 - 13.
LA MINIMA: I disegni in rilievo di Assetto (p.za S. Carlo 175, telefono 532-462). Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): Personale di Curt Stenvert.
VIOTTI (via Viotti 8 c, telefono 553.810): Mostra personale di Marino Sormani.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21,15: Personale di M. Soldati: «La provinciale» G. Lollobrigida, G. Ferzetti, F. Interlenghi (Italia 1952, minuti 115. Vietato minori 16).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric Funzionante

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Commando suicida» Aldo Ray, Hugh Fangar Smith, Pamela Tudor, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: «7 volte 7» di Marco Vicario, con G. Moschin, R. Vianello, G. Mitchell, in technicolor.
ASTOR: «La nuora di scorta della signora Blossom» S. MacLaine, R. Attenborough. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. In technicolor.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Galileo», di L. Cavani, con C. Cusak, P. Grazioli, Lou Castel a colori. Apertura ore 14.
CORSO: «Bullitt» Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,30.
CRISTALLO: «La monaca di Monza» con Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, a colori.
DORIA: «Gli anni impossibili» con D. Niven, L. Albright, C. Ferrare, tec. Or.: 14.15-16.25-18.25-20.25-22,30
GIOIELLO: «Io sono curiosa» di V. Sjöman con L. Nyman. Viet. 18. Iniz. film: 14.30; 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.
IDEAL: «Morte sull'alta collina» eastmancolor, Peter Lee Lawrence.
LUX: «Arrest» Rod Taylor, C. Plummer, L. Palmer, colori. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «Brucia ragazzo brucia» a colori con F. Prevost, G. Macchia. Vietato minori anni 18. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,25.
NAZIONALE: «Nerosubianco» tec. A. Sounders, T. Carter, N. Segurini. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
REPOSI: «L'oro di MacKenna», G. Peck, O. Sharif, Telly Savalas. In technicolor, panavision.
ROMANO: «Funny Girl» technic. Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA: «Giallo Cobra» di E. Wallace, Karin Baal, H. Dracke, col. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

ARISTON: «Orgasmo» col. Carroll Baker, Lou Castel. Vietato anni 18.
AUGUSTUS: «C'era una volta il West» H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson, in technicolor scope. Orario: 15,10; 18,35; 22.
CAPITOL: «La fratellanza» Kirk Douglas, Irene Papas, col. Viet. 14.
MAFFEI: «Susanna ed i suoi dolci vizi alla corte del Re» technicolor con J. Hunter, P. Palli. Vietato 14. Orario 14.30-16,30-18,30-20,30-22,30.
TORINO: «La signora nel cemento» con Frank Sinatra, Raquel Welch, technic. Vietato anni 14. Apert. 14.

ALEXANDRA: «Il ragazzo che sorride» in technicolor con Al Bano, Rocky Roberts, S. Martinkova.
COLOSSEO: «5 per l'inferno» J. Garko, M. Lee, K. Kinski, col. sc.
FARO: «Il ragazzo che sorride» tec. Al Bano, R. Roberts, Martinkova.
FIAMMA: «La pulce nell'orecchio» sc. tec. R. Harrison, Harris, Jourdan.
HOLLYWOOD: «5 per l'inferno» J. Garko, K. Kinski, M. Lee, tech. scope. Prima visione Torino. Apertura ore 14,15. Ultimo ore 22,30.
LA PERLA: «Il ragazzo che sorride» technicolor Al Bano, S. Martinkova.
MASSIMO: «Uomini d'amianto contro l'inferno» John Wayne, colori.
FORTINO: «Uomini d'amianto contro l'inferno» tech. J. Wayne, Ross.
ORFEO: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, tec. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «Il ragazzo che sorride» technicolor Al Bano, S. Martinkova.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «I morti non si contano», technicolor con A. Steffen, M. Damon.
STATUTO: «Il matrimonio perfetto» techn. F. Nossack, J. Back. Viet. 18. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

ADRIANO: «La 25ª ora» technic. con Anthony Quinn, Virna Lisi.
ALCIONE: «Franco, Ciccio e le vedove allegre» tec. Comp. Robertino-Derio Pino-Grazia Gori, 15-18-21,15.
ALFI: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti, Stanley Baker, colori.
REGINA: «Ringo, prega il tuo Dio ... e ti uccido» M. Lynn, B. Farrel, technicolor. Prima visione Torino.
CAVOUR (v. Cavour 14 A): «Gladiatore sfida l'impero» col. R. Stevens, M. Serato. Apert. 14,30. Ult. 22
CRAVESANA: «Il più felice dei miliardari» F. McMurray, T. Steel, G. Garson, a colori.
MILANO: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» col. F. Sancho. «Vacanze d'inverno» a colori con Alberto Sordi.
OLIMPIA: «Requiem per un Gringo» in technicolor, scope.
PO: «I lunghi giorni della vendetta» technicolor, Giuliano Gemma.
P. NUOVA: «Il cacciatore di indiani» colori. Kirk Douglas. «Il principe coraggioso» colori.
S. SECONDO: «La Feldmarescialla» a colori, con Rita Pavone.

AGNELLI: «Eldorado» in technicolor, con John Wayne.
CASTELLO MIRAFIORI (St. al Castello 42): «Eldorado». Ore 15.
GIARDINO: «Gentleman Jo, uccidi» technicolor A. Steffen, S. Solar.
MIRAFIORI: «Ringo prega il tuo Dio, ora ti uccido» M. Lynn, B. Farrel, technicol. 1ª visione Torino.
S. RITA: «Pirata Barbanera» con Peter Ustinov, Dean Jones, technic.
VINZAGLIO: «5 per l'inferno» sc. techn. J. Garko, K. Kinski, M. Lee. 1ª visione Torino. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: «Ammazzali tutti e torna solo» scope, 70 mm., technicolor, con C. Connors, F. Wolff.
ARALDO: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» J. Lewis, techn.
ELISEO: «Il ragazzo che sorride» tec. sc. Al Bano, Roberts. 1ª visione.
SAN PAOLO: «Tepepa», technicol. Milian, O. Welles, Steiner.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» colori, con Nino Manfredi, Alberto Sordi, B. Blier.
ARTISTI: «Ad uno ad uno spietatamente» col. sc. Lee Lawrence, Bogart
CORALLO: «Il castello di carte» G. Peppard, O. Welles, a colori.
ERIDANO: «Lo strangolatore di Boston» col. T. Curtis, H. Fonda.
LA SALLE: «Angelica e il gran Sultano» tec. M. Mercier, R. Hossein.
OROPA: «Testa di sbarco per 8 implacabili» in technicolor.
ROSSINI: «Cavaliere Lagardère» tec.
VITT. VENETO: «Non ti scordar di me» tec. sc. Caselli, Leonardi.

ASTRA: «Bora Bora» techn. scope H. Politoff, C. Pani. Vietato anni 18. Apertura ore 16.
BERNINI: «Il pianeta delle scimmie» di F. Schaffner, con Charlton Heston, a colori.
CIBRARIO: «Calibro 38» R. Hossein, technicolor. «Pirati della Malesia» S. Reeves, in technicolor.
ELIOS: «Karango» tec., Tamblyn.
ESEDRA: «Wanted» in technicolor scope, con Giuliano Gemma.
MASSAUA: «5 per l'inferno» tec. scope Klaus Kinski, John Garko. Apertura ore 17,30.
ODEON: «Quella sporca dozzina» in technicolor con Lee Marvin, Charles Bronson, John Cassavetes. Ap. 14.
STAR: «Tepepa» con Tomas Milian, Orson Welles, J. Steiner, technicol.

ADUA: «Vendetta per vendetta» tech. J. Ireland, K. Hamilton. V. 14.
ARS: «I 5 della vendetta» con G. Madison, M. Randall, in technicolor.
AURORA: «Angelica» sc. col. M. Mercier, G. Gemma, R. Hossein.
BRESCIA: «Il medico della mutua» Alberto Sordi, Bice Valori, technic.
FALCHERA: «Odio per odio» a colori, A. Sabato, J. Ireland.
LANTERI: «I 2 pompieri» techn.
MAIOR: «Matrimonio perfetto», in techn., F. Nossack, J. Back. Viet. 18.
MONTEROSA: «Come rubare 1 milione di dollari» in technicolor con A. Hepburn, P. O'Toole.
NORD: «E per tetto un cielo di stelle» sc. colori, Giuliano Gemma.
ORIENTE: «Un italiano in America» technicolor con Alberto Sordi.
PALERMO: «Non ti scordar di me» technicolor C. Caselli, S. Leonardi.
REBAUDENGO: «I 10 Comandamenti» tec. J. Brynner, C. Heston.
SOCIALE: «La notte dell'agguato» technicolor con Gregory Peck.
ZENIT: «Zum zum zum» technic. Little Tony, Orietta Berti, Popoff.

BARETTI: «Maciste contro Mongoli».
CABIRIA: «E venne l'ora della vendetta» in technicolor.
CONTINENTAL: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» con A. Sordi, N. Manfredi, colori.
CUORE (Nizza 56): «Un uomo per tutte le stagioni» in technicolor con Orson Welles, S. York. Apert. 14.
FLORA (c. Moncalieri 241): «Maggiordomo nel Far West» technicolor con R. McDowall, S. Pleshette.
GHIGO: «Il gobbo di Parigi» J. Piat, Alari, tec. Segue Tom e Jerry.
ITALIA: «Tepepa» techn. Tomas Milian, Orson Welles, J. Steiner.
LINGOTTO: «Deserto che vive» in technicolor, di Walt Disney. «Vendetta Apache», technicolor.
NIZZA: «I combattenti della notte» in technicolor, con Douglas, Brynner.
PIEMONTE: «I due deputati» con F. Franchi, C. Ingrassia, tech. scope.
SAN CARLO: «Uffa papà quanto rompi» J. Garner, D. Reynolds, tec.
SPEZIA: «Sartana non perdona» technicolor scope. G. Roland.

DIANA: «I 2 deputati» technicolor con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
DORA: «Il mercenario» con Franco Nero, in technicolor.
ROMA: «Barbarella» J. Fonda, tec.
UMBRIA: «Terrore mantelli rossi» col. «Pugno diamanti» Brice, tec.
VALDOCCO: «Zorro contro Maciste» col. «Papavero è anche un fiore» col.

ALBA: «Uffa papà quanto rompi» tech. sc. J. Garner, D. Reynolds.
AMBRA: «Donne, botte e bersaglieri» L. Tony, S. Dionisio. technic.
APOLLO: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» tec. sc. C. Eastwood, Cobb.
EDERA: «Il medico della mutua» technicolor, con Alberto Sordi.
LUCE: «I due pompieri» technic.
LUCENTO: «Impiccalo più in alto» techn. C. Eastwood, I. Stevens.
LUINI: «Non dire mai good-bye» col. «Uccidi e muori» tec. Mitchell.
LUTRARIO: «Zum zum zum» in technicolor, con Little Tony.
SPLENDOR: «La fredda alba del Commissario Joss» technicol. scope, Jean Gabin, D. Carrel. Vietato 14.

BEINASCO
ITALIA: «Brutti di notte» in technicolor con F. Franchi, C. Ingrassia.
ORATORIO: «Custer il ribelle» con Wayne Maunder, in technicolor.

CASELLE
ITALIA: «Vado, ammazzo e torno».
ROMA: «I nipoti di Zorro» con F. Franchi, C. Ingrassia, technicol.

DRUENTO
ORATORIO: «Ritorno magnifici 7» Yul Brynner, in technicolor.

MAPPANO
JOLLY: «Giorno della civetta» con C. Cardinale, F. Nero, a colori.

MONCALIERI
CASTELLO: «Se non avessi più te» G. Morandi, L. Efrikian.
EXCELSIOR: «Meglio vedova» V. Lisi, P. McEnery, J. Servais, Agnès Spaak, L. Buzzanca, tech. Apert. 14.
ITALIA: «Sandokan» a colori.
NAZIONALE: «Tutto per tutto».

ORBASSANO
[illegible]: «Berretti verdi» con John Wayne, Aldo Ray, technicolor.
PARROCCHIALE: «Camelot» V. Redgrave, F. Nero, a colori.

PANCALIERI
IDEAL: «I 10 Comandamenti» C. Heston, Y. Brynner, a colori.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Cannoni S. Sebastian» scope color con A. Quinn.

POIRINO
ITALIA: «Giorno della civetta» tec. con Franco Nero, Claudia Cardinale.

SETTIMO
BECCARIS: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» technicolor C. Eastwood.
GARIBALDI: «I 4 dell'Ave Maria» con T. Hill, E. Wallach, a colori.
MODERNO: «Custer l'eroe del West» in technicolor scope.
ORATORIO: «Asterix il Gallico» cartoni animati, in technicolor.

TESTONA
FULGOR: «I nipoti di Zorro» F. Franchi, Ciccio Ingrassia, a colori.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10 —: Santa Messa celebrata da Paolo VI.
12,30: «Settevoci», giuochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La Tv degli agricoltori, a cura di R. Vertunni.
14,45: Pomeriggio sportivo: a) Napoli: Ippica, premio lotteria di Agnano; b) Ciclismo: Giro delle Fiandre; c) Riccione: campionato di motociclismo.
17 —: La Tv dei ragazzi. «La grande avventura», un film di Mario Pisu con Gino Cervi e A. Nicchi.
18 —: «E' Domenica, ma senza impegno» con Paolo Villaggio, Ombretta Colli, Cochi e Renato, Oreste Lionello, Gianni Agus, il quartetto Cetra, France Gall.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport - Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Silvia» originale televisivo di Edith Bruck e Gian D. Giagni con Franca Nuti, Evi Maltagliati, Carlo e Cinzia De Carolis; regia di G. D. Giagni. Una bimba ebrea sfugge alla deportazione e viene accolta da un costano tedesco che chiede ai genitori di poterla ospitare. Il padre, ufficiale, vorrebbe consegnarla alle autorità naziste per timore di rappresaglie. Un bombardamento aereo americano distrugge la casa: solo il bambino e la sua amica si salvano e saranno raccolti dalle truppe americane.
22,10: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,20: La domenica sportiva.
23,05: Telegiornale.

Secondo programma

17 —: Riprese sportive: a) Napoli: Ippica, premio Lotteria di Agnano, finale; b) Varese: [illegible].
21 —: Telegiornale.
21,15: «Settevoci», giuochi musicali con Pippo Baudo, seconda edizione.
22,20: «Le avventure di Simon Templar: Il terrorista», telefilm
23,10: «Prossimamente», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA. — 12,45: Un'ora per voi; 14: Disco su ghiaccio; 15,15: Giuochiamo agli Anni Trenta; 17,45: Telegiornale; 18: Disco su ghiaccio; 20,20: Telegiornale; 20,35: L'intrigo, un film con R. Brazzi; 22: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa celebrata da Paolo VI
10,30 Salve, ragazzi. Trasmiss. per le Forze Armate
11,00 Ferma la musica con Mike Bongiorno
13,00 Giornale radio
13,15 Morandissimo
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Count Down
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
16,30 Pomeriggio con Mina
18,00 Concerto sinf. diretto da Peter Maag con la partecipazione dell'organ. Fernando Germani, del soprano Rita Talarico e del mezzosoprano M. Casula (musiche di Mozart, Poulenc, Mendelssohn-Bartholdy)
19,30 Interlud. mus.
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del Quart. Parrenin
22,00 Cori da tutto il mondo
22,45 Prossimam.
23,00 Giornale radio

SECONDO
8,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà con J. Dorelli
11,00 Le canzoni della domenica
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,15 Vetrina di Hit Parade
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli amici della settimana
16,10 La corrida
16,55 L'altra radio
17,25 Giornale radio
17,30 Domenica sport
18,30 Giornale radio
18,45 Il girasketches
19,30 Radiosera
20,01 Albo d'oro della lirica: soprano M. Freni; tenore L. Alva
21,00 Alceo Dossena: Falsificatore o artista?
21,30 Orchestra The Golden Gate Strings
22,00 Giornale radio
22,10 London Critics Group
22,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 Corriere dall'America
9,45 J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore
10,00 Concerto di apertura
11,15 Musica religiosa nella musica
12,20 Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart
13,00 Intermezzo
14,00 Folk - Music
14,10 Le orchestre sinfoniche: Orch. Sinf. di Boston
15,30 Teatro da camera di J. A. Strindberg: «Il guanto nero». Regia di P. Giuranna
17,45 Discografia, a cura di Carlo Marinelli
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna. Settiman. di cultura e costume
19,15 Concerto di ogni sera (musiche di Haydn, Telemann, Hindemith)
20,30 Passato e presente
21,00 Incontro con Gian Francesco Malipiero
21,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Interpreti a confronto, a cura di Gabriele De Agostini
23,15 Rivista delle riviste

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
4 ECCEZIONALI SUCCESSI!

SENSAZIONALE!!!
al CRISTALLO
FINALMENTE LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA MONACA DI MONZA
ANNE HEYWOOD ANTONIO SABATO

LA MONACA DI MONZA
HARDY KRUGER CARLA GRAVINA ERIPRANDO VISCONTI
NON E' PROFANAZIONE!!!
E' UNA SCOTTANTE VERITA' AUTENTICATA DA DOCUMENTI STORICI DESUNTI, DOPO 360 ANNI DI SILENZIO, DAL BUIO DEGLI ARCHIVI PIU' SEGRETI
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30

UN FILM D'AZIONE TRAVOLGENTE
UN RACCONTO ASSOLUTAMENTE NUOVO
all'IDEAL
Si credevano ormai al sicuro
ma la MORTE era in agguato
sull'ALTA COLLINA

IL FILM NON E' VIETATO

UN DIVERTIMENTO STREPITOSO!!!
all'ARLECCHINO
7 VOLTE 7
batte il record di
7 UOMINI D'ORO
MARCO VICARIO vi presenta
IL FILM PIU' BELLO, PIU' SPASSOSO DELL'ANNO
Anche la polizia vedrà questo film: non tentate di imitare i sette protagonisti della vicenda!

Attenzione: si consiglia di vedere il film dall'inizio

all'AUGUSTUS
SERGIO LEONE
PRESENTA
CHARLES BRONSON
nel ruolo di «Armonica»
L'UOMO CHE SEMBRAVA DISARMATO MA CHE SPARAVA SEMPRE PER PRIMO

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

Avete "LICENZA DI... RIDERE" *quanto volete*
al DORIA
"il salotto di Torino"
con il film che affronta nei suoi aspetti più spiritosi e divertenti gli scottanti problemi dei giovani...
con
DAVID NIVEN

GLI ANNI IMPOSSIBILI
LOLA ALBRIGHT · CHAD EVERETT
PANAVISION - METROCOLOR • NON VIETATO

al Nuovo ROMANO
IL FILM CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
BARBRA STREISAND
e OMAR SHARIF
sono i protagonisti di una affascinante, pazza, romantica storia d'amore

PANAVISION - TECHNICOLOR
NON VIETATO

Il film di Pasqua dal
5 APRILE A TORINO
SATYRICON

Da MARTEDÌ
Il più raffinato trionfo parigino in un elegante cinema della nostra città

Stephane
UNA MOGLIE INFEDELE

al NAZIONALE
Fare l'amore è un atto puramente fisiologico!
Pertanto esso non è né morale, né immorale, né casto, né osceno.
ESSO E' ...... E BASTA!
NEROSUBIANCO
COLORI DELLA TECHNOSTAMPA
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,05 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
• ASTRA: oggi •
Un amore che si rinnova in un mondo senza inibizioni
BORA BORA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Cinque «prime» sullo schermo

Avventure per tutti giallo, guerra e western

«Arrest!», di Ralph Thomas, fra James Bond e Hitchcock - «Commando suicida»: vigilia dello sbarco in Normandia - «Giallo cobra», da Wallace - «La morte sull'alta collina» - «Cinque per l'inferno»

(Lux) - *Il sergente australiano Malone, un poliziotto di considerevole di provata bravura, viene precipitosamente mandato a Londra per arrestarvi un alto funzionario, James Quentin, capo della «commissione australiana» impegnata in una conferenza a favore delle popolazioni sottosviluppate. Il perché di questo arresto è che Quentin, malgrado la patria, è fortemente sospettato di avere ucciso la prima moglie.*

Ma il diplomatico chiede in grazia speciale al poliziotto di soprassedere qualche giorno, tanto che la conferenza arrivi in porto; e Malone, benché malvolentieri, si piega per rispetto all'amor patrio. Egli diventa così in quei giorni la guardia del corpo di Quentin, e ha modo di osservare molte cose: fughe di notizie dalla casa del diplomatico, una serie di attentati contro di lui, il grande amore che la seconda moglie gli porta, e infine l'aggirarsi di strani ceffi e di bellissime quanto subdole donne. Eccolo dunque trasferito su un terreno alla James Bond, a adoperarsi a proteggere Quentin e a cercare d'inviduare a suon di pugni spie e attentatori. Alla fine, l'intera matassa è dipanata, compresa la circostanza dell'innocenza di Quentin rispetto all'uxoricidio. Altri è il colpevole; e vi consigliamo di avergli rispetto.

Piuttosto arruffato nei retroscena spionistici, Arrest! («Nobody runs forever»), diretto a colori dall'inglese Ralph Thomas, convince in superficie per la sicurezza del ritmo, la compattezza del tono, e il giusto fervore degli interpreti (Rod Taylor, Lilli Palmer, Christopher Plummer, Dallah Lavi); e almeno due sequenze sono da gustare con un pensierino a Hitchcock e ai suoi esempi di suspense: quella della gara di tennis a Wimbledon, e l'altra della pendola che sta per scoppiare.

* *

(Ambrosio) - *Diretto da Castilla Basoni* Commando suicida *ci riporta alla vigilia dello sbarco in Normandia e racconta d'una mezza dozzina di uomini, reietti dalla società, i quali hanno avuto l'ingrato incarico di far saltare un aeroporto tedesco, molesto alle operazioni di sbarco. Da bravi reietti, ci riescono benissimo, anche perché il regista li muove sulla falsariga di molti precedenti (Quella sporca dozzina e derivati) cercando di mascherare l'imitazione e l'inferiorità dei mezzi con le risorse d'un onesto mestiere. Tra gli interpreti, che caratterizzano altrettanti personaggi di repertorio, si fa notare Aldo Ray.*

l. p.

(Vittoria) — Un castello affogato nella nebbia, porte che sbattono e scheletri che danzano. Il bieco servitore guercio: per *Giallo cobra* il mestierante tedesco Alfred Vohrer ha attinto a piene mani nel vecchio arsenale dei gialli. In questo nuovo film della serie vagamente ispirata ai romanzi di Edgar Wallace, i personaggi sono curiosi e le situazioni agghiaccianti, mancano però sia il ritmo nella vicenda sia la recitazione.

Attorno al feretro di un ex capitano di marina — ma sarà proprio morto? — accorrono vecchi complici e furboni che hanno intuito la possibilità di un buon affare. I colpi di scena sono numerosi e confusi, le parti s'invertono più volte. Tolti di mezzo coi personaggi cattivi anche animali pericolosi come cobra e boa allevati nella cantina e uno spaventoso molosso, con le zanne avvelenate, la figlia del capitano potrà infine respirare. A colori

* *

(Ideal) - Ancora un western italo-spagnuolo a colori: *La morte sull'alta collina* di Fred. Ringgold (evidente nome straniero posticcio). Il filone è stanco: il racconto procede svogliato, invano messo alla frusta dalla ricerca di notazioni violente, attenuate da altre che intendono essere scherzose. C'è il bel pistolero che non ha troppa difficoltà, dopo un periodo di inimicizia diffidente, a solidarizzare con uno sceriffo, stimolato dalla comune inimicizia con i soliti cialtroni messicani che hanno trafugato un tesoro. Su questo ha messo poi le mani il pistolero, deciso a non lasciarselo ghermire. Tutto è di serie, la sparatorie, le zuffe, le galoppate, gli ammazzamenti. Gli interpreti non si sforzano: anche loro tirano, senza alcun impegno, le «quattro pagha per 'il lesso». Sono Peter Lee Lawrence, Peter Davson, Agnès Spaak.

* *

(Colosseo, Hollywood, Vinzaglio, Massaua) - Guerra sul fronte italiano in *5 per l'inferno* di Frank Kramer (Gianfranco Parolini). I «cinque» sono degli audaci cui tocca fotografare nel Quartier generale tedesco certi documenti segreti dai quali dipende la vita di 50.000 soldati alleati. Con un buon ritmo narrativo e un'adeguata misura il film, a colori e dignitosamente commerciale, illustra la riuscita dell'impresa. Alla quale non è estranea una donna, Margaret Lee, agente segreto in gonnella, che «distrae» sentimentalmente i nazisti mentre gli altri realizzano il loro piano. Tra gli interpreti maschili John Garko e Klaus Kinski. **vice**

Domani tre spettacoli del Teatro Stabile

Il Teatro Stabile torinese annuncia per domani sera tre manifestazioni. Al Carignano, alle 21,15, si svolgerà una recita straordinaria del «Gelindo», la Sacra rappresentazione piemontese, con Gipo Farassino, a favore delle opere speciali della Conferenza di San Vincenzo. Al Gobetti, alle 21, la scuola di danza di Bella Hutter, a integrazione del corso di storia del teatro che si svolge alla Galleria 'di arte moderna, presenterà uno spettacolo di balletto su musiche di Haendel, Bach e Mozart, con le coreografie di Lydya Brandimayer. Al Deposito di arte presente, in via San Fermo 3, ancora alle 21, si annuncia il programma «Play n. 2: The Contraband».

Mercoledì e giovedì sera, al Gobetti, la compagnia del Teatro Zeta, diretta da Pier Giorgio Gili, presenterà tre atti unici del nuovo teatro americano: *Un uomo dice addio alla propria madre*, da un canovaccio del Bread and Puppet Theater, *Tremila formiche rosse* di Ferlinghetti e *Mole* di Jean-Claude van Itallie.

Si sono ritrovati a Roma

Sylvie Vartan e Hallyday ballano in un night di via Veneto. Il cantante francese ha raggiunto la moglie a Roma, dove è impegnata con la nostra tv (Tel. A. P.)

Le mostre d'arte torinesi

I casti paesaggi di Marino Sormani

Gli acquerelli e gli olii dell'architetto Cuzzi

Non sappiamo se veramente si debba scorgere un «gusto dei Primitivi» nel triestino poco più che quarantenne Marino Sormani, come lascia intendere il critico Garibaldo Marussi, il quale, presentando la sua mostra alla galleria «Viotti» (via Viotti 8), scrive che se questo pittore fosse vissuto ai tempi del Beato Angelico «si sarebbe ritirato in contemplazione in cella a qualche colle, trascurando gli uomini e i rumori della loro vita». Certo è che il Sormani è un contemplativo che si direbbe voglia spogliare la sua visione (paesaggi, scenari urbani, case isolate nella campagna, barche sulla spiaggia, nature morte) da ogni allettamento connesso con accidentalità atmosferiche di luce e d'ombra, e ridurla alla nuda essenza degli elementi rappresentativi, pur definendoli con estrema esattezza entro una finissima trama disegnativa.

Per questo disegno impeccabile che sembra condotto col tiralinee e che si riveste, più che di un colore, d'una specie d'impalpabile polvere colorata, cotesta sua rappresentazione assume un aspetto di realtà irreale, se il bisticcio è lecito; e il quadro suscita un senso di estraneità del «vero» benché ne mantenga tutte le conferme ottiche. Anche le bellissime nature morte, calibrate in una rigida composizione architettonica, partecipano di questo intrigante dualismo; ma particolarmente i paesaggi, in parte ispirati all'arida natura carsica, ci danno l'immagine di un mondo prosciugato, disseccato da non si sa quale lenta rarefazione dell'aria, in cui le poche creature umane che vi agiscono — come nel *Triste scalo ferroviario* — si trasformano da persone in «oggetti» simili a quelli, appunto, delle nature morte.

Di qui l'acuta originalità, il sottile fascino del Sormani, che ben si potrebbe definire pittore dello *stilleben* anche quando dipinge non sveglie da cucina o lampade a petrolio radunate su una tavola greggia, ma paesaggi di periferia, gruppi di casupole sui dossi del Carso, stazioni abbandonate, barche vuote arrilli a guisa di grostacci che stanchi del peso della loro corazza siano andati a morire sulla sabbia.

* *

Esistono ancora pittori di quali il «modello» (come una volta si diceva) delle cose naturali, della forma umana, suggerisce la volontà di rappresentarlo così come esso appare agli occhi comuni, escludendo dall'impegno l'altra volontà oggi prevalente che è quella di trasformare tale modello in un «pretesto» a intenzioni diverse, o addirittura di distruggerlo? Esistono: e in numero maggiore di quanto non si pensi. Uno d'essi è il padovano Tarcisio Bisinella che espone alla «Caver» (Galleria Subalpina). Non troveremo nei suoi paesaggi, nelle sue figure nulla di intellettualmente eccitante, non proteste, non contestazioni, nemmeno una angosciosa problematicità. Egli accetta il mondo visibile e non lo discute perché lo ama; ma fra vari suoi dipinti che non vanno oltre la buona esecuzione, spicca un *Nudo* eccellente ch'è il risultato d'un momento di felicità pittorica.

* *

Anche Umberto Cuzzi va annoverato fra i pittori di cui sopra. Ma con quanta finezza di sensibilità egli fra essi si schiera! La sua mostra al Circolo degli Artisti in Palazzo Graneri di via Bogino 9, acquarelli e piccoli olii, tutti paesaggi e delicate immagini floreali, è un riposo dell'occhio e dell'animo, una squisita offerta di calma voluttà nel senso baudelairiano. Architetto notissimo, queste sue evasioni pittoriche sono per lui un riposo fra una progettazione e un lavoro di cantiere; e del resto è proprio sul campo della pittura ch'egli, grande amico di Spazzapan, mosse i suoi primi passi d'artista.

Cuzzi è veneto di Parenzo, dove non ritornò più da quando rimase oltre frontiera. Ma la luce e la forma del luogo natale tanto gli stanno nel cuore, che entrambe dipinge col ricordo, alternandone i motivi con quelli di Pino, ove ha una casa che spazia sulla pianura torinese. Un tocco lievissimo, un colore appena accennato a larghi tratti di pennello, e la veduta sorge trepida fra accordi di tonali d'una musicalità incantevole. E sempre la luce è la sostanza dell'immagine ora serrata in un disegno nitido, ora volante oltre il breve riquadro della carta o della tavoletta: come avveniva per il migliore Spazzapan, quello memore dei Guardi e di Gian Domenico Tiepolo; e c'è qui un grande stupendo acquarello, un bosco verde con gli alberi guizzanti al modo di arabeschi, che testimoniano l'uguale ispirazione dei due artisti.

mar. ber.

Accademia corale Stefano Tempia — Domani alle 21,15, al Conservatorio, sarà eseguito un concerto sinfonico corale sul tema: «La cantata barocca pre-bachiana» e «La cantata italiana di Haendel». Solisti Susanna Ghione, Giovanni Gazzera, Walter Azzarelli, clavicembalista Dolores Rossi. Maestro direttore Alberto Peyretti.

Approvato dal Consiglio il programma del Regio

Il dott. Guastamacchia nuovo direttore amministrativo

(b. a.) Presieduto dal sindaco avv. Guglielminetti, si è riunito ieri il Consiglio d'amministrazione dell'Ente Teatro Regio. Ha approvato il bilancio consuntivo del '68, che presenta un passivo di 352 milioni da colmare con mutuo statale. Udita la relazione del vice-presidente prof. Vinciguerra, il Consiglio ha quindi nominato direttore amministrativo dell'ente il dr. Nicola Guastamacchia, attualmente funzionario presso la Banca Commerciale.

Il maestro Fuga non ha partecipato alla seduta del consiglio di amministrazione, ma ha comunicato che — aderendo alle cortesi premure dell'avv. Guglielminetti e del prof. Vinciguerra — rientrerà in Consiglio per recare il proprio contributo allo sviluppo dell'Ente e alla cultura musicale della città.

Il Consiglio ha approvato il programma di concerti sinfonici popolari per la primavera-estate '69. Sette concerti saranno eseguiti al Teatro Nuovo, dal 9 giugno al 17 luglio. In collaborazione con l'Ente Manifestazioni Torinesi, l'orchestra del Regio di Torino terrà tre concerti sinfonici nei giardini di Palazzo Reale il 27 luglio, l'1 e il 2 agosto.

In accordo con la Sovrintendenza alle antichità del Piemonte, con il Comune e con la Pro loco di Susa, il 26 luglio e il 3 agosto l'orchestra e il coro del Regio daranno inizio all'attività regionale con due concerti nell'Arena romana di Susa.

Il concerto all'Auditorium della Rai

Musiche moderne (o quasi) dirette da Franco Caracciolo

Programma all'insegna di una blanda modernità, centrato su lavori non recenti di quattro compositori d'oggi. Al 1957 risale la concisa *Ouverture sinfonica* di Mario Zafred, tutta percorsa da quell'affanno ritmico che si riscontra in altri lavori del compositore triestino, particolarmente la *Sinfonia* «in onore della Resistenza» e il *Concerto* per pianoforte. Assai più indietro ci riporta il *Concerto* per violoncello e orchestra dell'armeno Aram Kaciaturian, uno dei massimi esponenti della musica sovietica. Le caratteristiche e le intenzioni di questo *Concerto* sono quelle solite della composizioni soggette alle note direttive di larga accessibilità popolare e di rifiuto del linguaggio contemporaneo: la fantasia si dispiega nelle dimensioni della melodia e del ritmo, lasciando gli aspetti armonici e costruttivi in uno stato d'innocente accademismo. Il *Concerto* per violoncello sembra meno brillante che quello per violino, e l'orchestrazione non ha ancora la ricchezza di cui Kaciaturian darà prova in altre composizioni. Esecutore brillantissimo il violoncellista sovietico Daniil Shafran, la cui valentia valse a scuotere le acque d'una serata un po' stanca: applauditissimo, regalò allo scarso pubblico due numeri fuori programma.

Amabile parentesi distensiva (si fa per dire, ché di tensione non c'era traccia) la *Suite sopra sei canti popolari svizzeri*, dello zurighese Emil Liebermann, oggi direttore dell'Opera di Amburgo. Correttamente armonizzate, le sei canzoni montanare dimostrano le loro grazie, ora languide ora allegre, in una veste più vicina a Szabrin che a Bartók, tanto per nominare due maestri in questo genere d'operazioni.

Una curiosità chiudeva il concerto, ed era la versione per grande orchestra di quella *Piccola Sinfonia Concertante*, che nel 1945 conquistava allo svizzero Frank Martin l'interesse e l'ammirazione degli ambienti musicali. Pare che questa trascrizione sia stata preparata dal compositore per timore che l'organico assai ricercato della versione originale ne ostacolasse la diffusione. Invece è accaduto che la *Piccola Sinfonia Concertante* si diffonde velocemente in tutto il mondo, mentre questa versione, privata della sonorità incantate e preziose degli strumenti solisti — arpa, clavicembalo e pianoforte — è rimasta una curiosità: un documento estetico interessante, circa la possibilità che i compositori s'ingannino sui valori delle loro opere. La musica è quella, eppure i tratti appaiono allargati e appesantiti dalla sonorità orchestrale: chi abbia conosciuto ed amato la *Piccola Sinfonia* prova la stessa impressione deprimente che si ha quando s'incontra, dopo quarant'anni, una compagna di scuola di cui si era stati segretamente innamorati sui banchi del liceo. Soltanto il finale, «Allegretto alla marcia» e «Vivace», realizzò abbastanza bene all'operazione, grazie all'esempio magistrale che le *Fêtes* di Debussy forniscono per un impiego sereo e leggerissimo della grande orchestra. Cordiali applausi hanno giustamente riconosciuto i meriti della concertazione e direzione di Franco Caracciolo.

m. m.

CINERIZ

La marca del successo su tutti gli schermi d'Italia

al Cinema AMBROSIO

Mai così tanti dovettero tanto a così pochi... Winston Churchill

CINERIZ

AL CINEMA D'ESSAI **CENTRALE**

Dopo 3 secoli e mezzo luce la verità su Galileo

CINERIZ

al Cinema ORFEO

IL FILM - DIVERTIMENTO CHE ALLIETA E AFFOLLA LE PLATEE DI TUTTA ITALIA

SERAFINO

TECHNICOLOR

Il capolavoro di PIETRO GERMI

con ADRIANO CELENTANO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Trionfa al VITTORIA

● BRIVIDO! ● SUSPENSE!

AGGHIACCIANTE - STIMOLANTE - TERRIFICANTE

ASTOR: SUCCESSO! DI CRITICA E DI PUBBLICO

DELLA PIU' SIMPATICA COMMEDIA DELL'ANNO

SHIRLEY MacLAINE · RICHARD ATTENBOROUGH · JAMES BOOTH

· GIOIELLO ·

«Non rimpiangerete i vostri soldi dopo aver visto questo film» The Sunday Time

ORARIO INIZIO FILM: 14,30 - 16,25 - 18,25 - 20,30 - 22,30

STATUTO-MAIOR

39 milioni di donne insoddisfatte hanno trovato la via della felicità

IL FILM CHE NON NASCONDE NULLA

TECHNICOLOR

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Sessualità nel matrimonio • La scelta del coniuge
La psiche dell'amore • La paura del concepimento

REPOSI: Trionfa il più grande western di tutti i tempi

NELLO SPLENDORE DEL 70 MM. E NELL'IMPETUOSO TURBINE DEL SUONO STEREOFONICO

la COLUMBIA PICTURES presenta
GREGORY PECK & OMAR SHARIF
in un film di CARL FOREMAN
L'ORO DI MACKENNA
e con
TELLY SAVALAS
I Gentiluomini di Hadleyburg
LEE J. COBB · RAYMOND MASSEY · BURGESS MEREDITH
ANTHONY QUAYLE · EDWARD G. ROBINSON · ELI WALLACH
soggetto di J. Lee Thompson • sceneggiatura di Carl Foreman
tratto dal romanzo di Will Henry • musica di Quincy Jones
prodotto da Carl Foreman e Dimitri Tiomkin
SUPER PANAVISION TECHNICOLOR

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30 • IL FILM NON E' VIETATO

DISSEQUESTRATO!

Trionfa al METROPOL

IN EDIZIONE INTEGRALE

BRUCIA RAGAZZO BRUCIA

FRANCOISE PREVOST · GIANNI MACCHIA
MICHEL BARDINET · MONICA STREBEL
un film di FERNANDO DI LEO
TELECOLOR
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ARISTON

UN THRILLING EROTICO

Carroll BAKER

Lou CASTEL

ORGASMO

TECHNICOLOR

Vietato minori 18 anni

CAPITOL

Quando la legge si chiama onore

KIRK DOUGLAS

IRENE PAPAS

La fratellanza

TECHNICOLOR

Vietato minori 14 anni

oggi trotto, ore 14.45

Premio PROVINCIA di ALESSANDRIA

Una gita a pochi minuti da Torino

Oggi a Vinovo

...si vince di nuovo!

STRAORDINARIO! *in Prima visione*

AI CINEMA REGINA e MIRAFIORI

RINGO prega il tuo Dio, ora T'AMMAZZO

Montgomery L. - H. Parkins

TECHNICOLOR - SUPERVISION

La commedia di Faggi e Squarzina

I portuali di Genova al «loro» spettacolo

«Cinque giorni al porto» in anteprima fra i lavoratori - Ricostruisce lo sciopero generale del '900 attraverso i servizi di Einaudi per *La Stampa*

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 marzo.

Cinque giorni al porto, di Vico Faggi e Luigi Squarzina, ricostruzione dello sciopero generale che bloccò Genova nel dicembre del 1900, viene presentato in questi giorni in «anteprime» riservate ai lavoratori. La «prima» nazionale si avrà invece la sera di martedì prossimo, al «Genovese», presente il ministro del Turismo e dello spettacolo Lorenzo Natali.

Ieri sera e stasera *Cinque giorni al porto* è andato in scena nella sala «Cangio» della Compagnia unica merci varie, dove ogni mattina alle sette i portuali genovesi attendono la «chiamata», cioè il proprio turno di lavoro. L'accoglienza dei lavoratori è stata molto calda: *«Ci siamo visti sulla scena, siamo noi i protagonisti di questa commedia»* hanno detto alcuni giovani portuali.

L'iniziativa è stata presa dallo Stabile genovese, diretto da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina.

«E' una scelta importante — hanno affermato i "comunisti portuali" in un volantino — *che potrebbe rappresentare una svolta nella politica fin qui seguita dagli organismi teatrali a gestione pubblica».*

In tutto saranno tre le «anteprime» per i lavoratori: dopo le due serate nella sala «Cangio», domani *Cinque giorni al porto* andrà in scena nell'officina Guglielminetti, della Amt (Azienda municipalizzata trasporti). Prezzo del biglietto: 400 lire.

Suggestiva la rappresentazione nella sala delle chiamate: uno stanzone con un migliaio di posti a sedere, su lunghe panche piuttosto scomode. Dalle finestre dell'edificio costruito di recente, entravano i rumori e le luci del porto, e non c'erano quasi stacchi fra l'azione recitata sulla scena e l'ambiente intorno. Fuori, a poche decine di metri, la lanterna, le gru, le calate e le navi. Dentro, centinaia di portuali, vestiti come i loro colleghi che sulla scena hanno interpretato se stessi nelle parti più drammatiche della rievocazione.

Cinque giorni al porto è la storia dello sciopero generale che permise agli operai genovesi di ottenere la riapertura della Camera del Lavoro, chiusa il 19 dicembre 1900 per ordine del prefetto che la giudicava «un covo di sovversivi». Lo sciopero fu totale, ma ordinatissimo, gli operai non accettarono provocazioni né inviti al crumiraggio. Alla fine il governo dovette cedere, anche per le pressioni esercitate dall'industria e dalla finanza, preoccupate per le conseguenze dello sciopero che, bloccando il porto di Genova, paralizzava in pratica tutta l'industria del Nord Italia.

Lo spunto viene offerto sulla scena da una lezione di Luigi Einaudi, professore di economia al Politecnico di Torino. E' il dicembre del 1923: fra gli allievi c'è Piero Gobetti, che chiede ad Einaudi il permesso di pubblicare, in funzione antifascista, gli articoli del professore sui fatti di Genova pubblicati dalla «Stampa». Einaudi non vorrebbe e Gobetti lo invita a tenere una lezione sull'argomento: se gli studenti giudicheranno poco interessanti quei fatti, rinuncerà alla pubblicazione. Einaudi torna così indietro di oltre quattro lustri, e compare in scena nei panni del giovane giornalista. Come un lungo *flash back* si sviluppa il racconto, si conclude con l'animato dibattito parlamentare che segnò l'ascesa al potere di Giovanni Giolitti. L'azione torna quindi nell'aula del Politecnico, dove gli studenti tempestano Einaudi di domande: perché, dopo quella vittoria dei lavoratori, ci fu l'involuzione che portò al fascismo? Di chi la colpa? Il professore non riesce a rispondere, ma permette a Gobetti di pubblicare la raccolta.

Diretto da Luigi Squarzina, *Cinque giorni al porto* è interpretato da una quarantina di attori: molti sono portuali, altri dilettanti, altri «professionisti» dello Stabile genovese. Tra questi Eros Pagni (Ludovico Calda, animatore dello sciopero), Camillo Milli (Pietro Chiesa, fondatore della Camera del Lavoro), Omero Antonutti (il prefetto di Genova), Gianni Zanetti (Piero Gobetti), Claudio Sora (Luigi Einaudi), Guido Lazzarini (Giolitti). f. d.

Sorpresa a Madrid, al termine della rassegna

Quattro canzoni a pari merito nel Festival dell'Eurovisione

Sono quelle di Spagna, Olanda, Francia e Inghilterra - L'Italia penultima

Iva Zanicchi, rappresentante dell'Italia, canta «Due grosse lacrime bianche». Non ha avuto fortuna (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 29 marzo.

Risultato a sorpresa al festival dell'Eurovisione: il Gran Premio è andato ex aequo a quattro paesi: Spagna, Inghilterra, Olanda e Francia. Madrid ha riconquistato la vittoria (l'anno scorso vinse non Masriel), ma l'ha divisa generosamente con tre altre concorrenti. C'è stata un poco di suspense durante le votazioni. Francia e Inghilterra si sono inseguite con minimi scarti nel punteggio. Solo alla fine s'è profilata la vittoria collettiva.

Tutti soddisfatti, dunque, meno l'Italia, arrivata penultima con la Jugoslavia. Iva Zanicchi ha visto giusto («La canzone non vincerà, è troppo bella»*) almeno per quel che riguarda la prima parte delle sue previsioni. Bisogna dire che le canzoni italiane devano superare in Eurovisione anche l'handicap della lingua, meno compresa e diffusa di altre. La canzone della Zanicchi* (Due grosse lacrime bianche) *era discreta, confezionata su misura per i mezzi vocali della cantante.*

Vediamo le vincitrici. La Spagna ha presentato Vivo cantando *con Salomè, ex ballerina di De Cuevas. Salomè con abito-pantaloni pieno di lustrini ha condito la sua interpretazione con passi di danza che hanno sollevato l'entusiasmo del pubblico spagnolo.*

L'Inghilterra era tra le favorite della vigilia: ha presentato Boom bang a bang, *canzoncina saltellante che Lulu ha interpretato in modo adeguato aggiungendovi di suo una mimica (smorfie e roteare degli occhioni) da star di vecchia commedia musicale hollywoodiana.*

Seria e compunta Lennie Kuhr, rappresentante dell'Olanda; una specie di menestrello in gonnella che ha infatti cantato De Trobadour, *composizione scritta da lei. Quarta vincitrice la Francia con* Un jour, un enfant *cantata da Frida Boccara, brava cantante un poco vecchio stile per il quale gli entusiasti fanno il verso della Piaf.*

Delle altre canzoni non c'è troppo da dire. Il ragazzino di Montecarlo, Jean-Jacques, che cantava la sua Maman, maman *non è riuscito, come si credeva a intenerire i giurati. Le minigonne (se n'è vista una assai gradevole indosso alla cantante Muriel Day dell'Irlanda) non hanno stimolato i giudici severi all'indulgenza. Tutte le premiate erano in abito lungo o quasi. Ma il vestito che ha provocato maggiore sensazione era quello di Massiel, composto da 103 pellicce di cincillà, e assicurato per 13 milioni di lire.*

Il Festival si è svolto nel Teatro Reale di Madrid, presidiato da centinaia di poliziotti. I passanti, fra i quali vari gruppi di giovani, sono stati allontanati, e mezz'ora prima dello spettacolo nessuno è più potuto entrare in sala. Fra gli esclusi anche una trentina di giornalisti, che sono stati costretti a seguire lo spettacolo sul teleschermo, in una saletta adiacente.

Lo spiegamento di polizia è stato motivato da un incidente avvenuto ieri. Un gruppo di circa settanta fra studenti e operai aveva lanciato bottiglie di vernice rossa sui muri del teatro, fuggendo prima dell'arrivo degli agenti.

s. r.

CRONACA TELEVISIVA

Noschese e l'on. Andreotti

Sempre spiritose le imitazioni dell'attore napoletano - La beneficiata dell'Eurovisione - Stasera il dramma di una bambina ebrea

Sotto il tiro di Noschese è cascato, nella puntata di ieri sera, Andreotti. Diciamo tiro ma è inesatto: si dovrebbe parlare — e presumibilmente non per colpa di Noschese — di omaggio scherzoso o, se proprio si vuole, di punzecchiature minuscole, così lievi da sembrare spolveratine. Eccellente l'imitazione fisica. Un piccolo passo in avanti per quel che riguarda la spiacevole faccenda dei ringraziamenti: stavolta Noschese ha semplicemente ringraziato, non ha dovuto fare professione di pubblica e rispettosa riconoscenza per l'«autorizzazione» alla caricatura. E' già qualcosa. Coraggio, ancora uno sforzo, non è possibile abolire del tutto un ossequio che ha del ridicolo e dell'avvilente?

La rivista, comunque, va. Come di consueto il peso maggiore è sostenuto da Noschese che sta dando la conferma di un'abilità che ha veramente dello stupefacente. Si pensi al modo con cui è riuscito a truccarsi da Onassis e da Jacqueline: lasciamo stare il testo che poteva essere giudicato più o meno spiritoso; quel che era esilarante erano il piglio, le movenze e la stessa fisionomia dei due personaggi, colti dal vero con una precisione impressionante. E la galleria è continuata, naturalmente: citiamo il De Sica dell'inizio e poi Endrigo, l'«uomo che non ride», e il Franco Franchi attore di una strampalata «Cenerentola» dove via via comparivano Sandie Shaw, Franca Valeri, Anna Magnani, Shirley Bassey...

Sarebbe ingiusto però trascurare l'apporto di Luttazzi e della graziosa Sylvie Vartan (che s'è esibita in una tenuta super-sexy, con minigonna e stivali a mezza coscia: la canzone era bruttina, ma chi ci badava?); e di Bice Valori che con lo *sketch* della telefonista continua ad ottenere effetti di comicità velocissima e fragorosa. E' chiaro che i difetti non mancano, i momenti di pausa, le battute che per voler essere umoristiche a tutti i costi suonano male. Ma ripetiamo che lo spettacolo è superiore ai tanti varietà molli, anonimi e convenzionali che per anni e anni ci sono stati inflitti al sabato sera. Il ritmo è sostenuto dal principio alla fine e le trovate e le scenette a sorpresa (ricordiamo le imitazioni di Guido Carli, del Mago Zurli e di Omar Sharif) si susseguono sino all'ultimo. Non gridiamo al miracolo, questo no, ci limitiamo a registrare una rivista televisiva divertente: il che è molto vicino ad un miracolo.

* *

Ieri è stata la giornata dell'Eurovisione: in Eurovisione (e Intervisione, ossia collegamento con l'Est europeo) è andata in onda Germania-Italia, in Eurovisione è stata trasmessa l'ippica dall'Inghilterra e in Eurovisione abbiamo assistito al Festival della canzone da Madrid. Una volta riprese del genere davano luogo ad ammirate considerazioni sul progresso tecnico. Oggi, com'è giusto, non impressionano più nessuno.

Nitide le immagini della partita; sollazzevole, al solito, il commento di Carosio, la cui voce ci riporta ogni volta ai ricordi più lontani dell'infanzia. Ma in quarant'anni è poco meno il nostro dopo non è cambiato: nel suo commento confluisce tumultuosamente di tutto, l'invettiva drammatica, l'incitamento rabbioso, l'annotazione affettuosa («Ecco che Pierino se ne va...»), il grido strozzato di speranza («I nostri, se volessero, potrebbero ancora farcela...»), il rilievo psicologico («Avrete osservato il volto preoccupato del commissario della Nazionale tedesca...») e persino l'informazione meteorologica, con una non disprezzabile sfumatura di poesia («Sì!... Finalmente un pallido raggio di sole ha bucato le grigie nubi e illumina festosamente il campo...») e, per chiudere, la notizia di carattere turistico («Tra breve ci imbarcheremo su un turboelica delle linee cecoslovacche e prima di sera, a Dio piacendo, poseremo i piedi a Milano»).

Il giorno che a novant'anni Carosio sarà obbligato con la forza a dimettersi, chi sarà in grado di raccoglierne l'eredità?

* *

Stasera alle 21 sul canale nazionale lo spettacolo sarà costituito da un originale televisivo che la scrittrice ungherese Edith Bruck (moglie del regista Nelo Risi) ha ricavato, in collaborazione con Giandomenico Giagni, dal racconto «Silvia», che parla di una bambina ebrea che riesce a sfuggire dal treno che la sta trasportando in un campo di eliminazione nazista.

* *

I film che vedremo questa settimana: domani lunedì *Ritorno* del polacco Jerzy Passendorfer, inedito per l'Italia; mercoledì *Il posto* di Olmi.

u. bz.

Rinasce nel sotterraneo il «Woyzeck» con Graziosi

Lo spettacolo al Teatro degli Infernotti

Paolo Graziosi e i suoi superstiti compagni del «Gran Teatro» muoiono (si fa per dire, sebbene è probabile che stringano eroicamente la cinghia), ma non si arrendono: quel Woyzeck di Büchner, al quale cercano da alcuni mesi di dare forma, si farà. Anzi si sta, finalmente, facendo. Decimata dalle diserzioni e costretta a lasciare il Gobetti, la compagnia si è ora arroccata in un ampio sotterraneo di palazzo Carignano. E' il teatro degli Infernotti, una sala che l'Unione culturale e il Comune stanno allestendo da parecchio tempo. Ancora incompleta, essa tuttavia già si presta, proprio per la sua provvisoria sistemazione, all'embrionale rappresentazione che, stavolta anche con l'aiuto dello Stabile, questi giovani attori ogni sera propongono.

I primi giorni hanno recitato sulla grande pedana al centro della sala. Poi l'ambiente li ha ispirati, si sono accorti delle possibilità che esso offriva e sono dilagati un po' dappertutto. Alcune scene si svolgono ancora sulla pedana, o intorno ad essa, ma altre sui rialzi, destinati a palcoscenico, che delimitano ai due capi il sotterraneo, o in certe nicchie che si aprono su un lato, o nel corridoio che corre lungo il lato opposto ed è diviso dalla sala da una serie di archi, o addirittura in mezzo agli spettatori seduti sulle famose panchette di Orgia, e costretti, di tanto in tanto, ad allungare il collo o a cambiare di posto per seguire gli interpreti nel loro vagabondaggio.

Con l'uso intelligente delle luci, questa mobilità è uno degli aspetti più notevoli e più stimolanti di uno spettacolo che, d'altro canto, non riesce a rappresentarsi (o forse non lo vuole nemmeno?) secondo una precisa impostazione. Il dramma büchneriano viene recitato quasi nella sua interezza, e scene staccate come è giusto, ma è scarnificato, ridotto all'osso. Sempre più lo avvolgono pause e silenzi intersecati dagli urli espressionistici del Graziosi, che è un protagonista dai tratti veristici più che naturalistici anche se talvolta si smarrisce in estasi crepuscolari, ai quali urli si contrappone la pacata discorsività di Carlo Cecchi che interpreta i personaggi «razionali» (il capitano, il medico, il tamburmaggiore, l'armaiolo), quelli cioè che fanno di Woyzeck una vittima.

Ma, tranne che nei primi episodi, si direbbe che il tormento del protagonista sia del tutto interiore (e sembra confermarla la lamentosa modulazione elettronica che sottolinea i suoi deliri). Ed è proprio la mancata compenetrazione tra i due piani, quello realistico-sociale e quello psicologico-fantastico, che costituisce il difetto più vistoso di uno spettacolo nel quale si prodiga valorosamente anche Angelica Ippolito. Si potrebbe definirlo un «Work in Progress»: infatti non è detto che le repliche, previste sino al 3 aprile, si svolgano sempre nello stesso modo. Ed anche questo è un lato interessante, e niente affatto negativo, della travagliata ricerca di questo gruppo.

a. bl.

Cinque nastri d'argento al «Romeo» di Zeffirelli

Migliori attori protagonisti la Vitti e Tognazzi

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 marzo.

In un clima di polemiche e contestazioni sono stati conferiti questa sera nell'Auditorium della Rai-tv i «Nastri d'argento» del cinema. Alla votazione, organizzata dal Sindacato giornalisti cinematografici, non hanno preso parte alcuni critici, tra cui quelli del gruppo piemontese. Essi hanno disertato il *referendum* poiché, a loro avviso, la produzione cinematografica del '68 non ha offerto opere degne di rilievo, ma soltanto pellicole con evidenti finalità commerciali e condizionate dall'apporto del capitale straniero.

Il vincitore della serata è senza dubbio *Romeo e Giulietta*, di Franco Zeffirelli. Il film ha ottenuto cinque premi: per la regia, per la musica di Nino Rota, per la fotografia a colori (Pasquale De Santis), per i costumi di Danilo Donati, e la scenografia (Luciano Puccini). Questa produzione italo-inglese è stata accolta con favorevoli giudizi fin dal suo debutto a Londra nel teatro Odeon di Leicester Square.

Il «Nastro» alla migliore attrice protagonista è andato a Monica Vitti per la sua interpretazione ne *La ragazza con la pistola*. Quello per il migliore attore a Ugo Tognazzi, come interprete della *Bambolona*.

A Pupella Maggio ed Ettore G. Mattia sono stati conferiti i «Nastri» come migliori attori non protagonisti ne *Il medico della mutua* e *La pecora nera*. Registi del miglior film straniero ex aequo Robert Bresson per *Mouchette* e Peter Brooks per *Marat-Sade*.

A *Banditi a Milano* di Carlo Lizzani è andato il premio per la migliore sceneggiatura dovuta a Dino Maiuri e Massimo De Vita. Per l'originalità del soggetto il «Nastro» è toccato a *I protagonisti* di Marcello Fondato. Donato a Carpentieri per *Il giorno della civetta* sono stati giudicati i migliori produttori.

Il film *Grazie zia* ha ottenuto il riconoscimento per la fotografia in bianco e nero di Aldo Scavarda.

a. l.

Unione industriale — Domani alle 18, nella sala del Duecento (via Venti 17) incontro sul tema «Perché e dove investire nel Sud?» organizzato in collaborazione con l'Istituto per l'assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno. Relazioni del dott. Nino Novacco e del dott. Claudio Albaiqua.

4ª SETTIMANA
al CORSO
Bullitt
Frank Bullitt
Squadra omicidi
San Francisco -
non
lo
dimenticherete

STEVE McQUEEN E' 'BULLITT'
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

al TORINO
Entusiasmante successo della coppia più elettrizzante del cinema americano.
FRANK SINATRA
RAQUEL WELCH
QUESTO È IL FILM D'AZIONE

FRANK SINATRA
LA SIGNORA NEL CEMENTO
RAQUEL WELCH
RICHARD CONTE · MARTIN GABEL · LAINE KAZAN
DAN BLOCKER
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

ENORME SUCCESSO AI CINEMA
ALEXANDRA-FARO-ELISEO
LA PERLA - PRINCIPE
Titanus

AL BANO ROCKY ROBERTS
SUSANNA MARTINKOVA
IL RAGAZZO CHE SORRIDE
(MATTINO)
RICCARDO GARRONE · FRANCESCO MULÉ · FIORENZO FIORENTINI
FRANCO RESEL · FRANCO SCHNORRA · MACK PORTER
CLAUDIA MAUSER nel ruolo di Johnny
YVONNE SANSON · NINO TARANTO · ANTONELLA STENI
regia di ALDO GRIMALDI
EASTMANCOLOR
IL FILM E' PER TUTTI

LUX
SUCCESSO
ROD TAYLOR · CHRISTOPHER PLUMMER
LILLI PALMER
CAMILLA SPARV
DALIAH LAVI
ARREST!

ARREST
A COLORI
CLIVE REVILL · LEE MONTAGUE
D.C.1.

HOLLYWOOD - COLOSSEO
MASSAUA - VINZAGLIO
Un solo urlo di guerra! Un solo grido di battaglia!
Arrivano 5 belve scatenate! Arrivano i «5 per l'inferno»
PARIS-ETOILE FILM
JOHN GARKO · MARGARET LEE
e KLAUS KINSKI in

5 PER L'INFERNO
con NICK JORDAN · SAL BORGESE · LUCIANO ROSSI · SAM BURKE
EASTMANCOLOR · CROMOSCOPE 70
un film di FRANK KRAMER
NON VIETATO

al MAFFEI
SUSANNA SEXY
ECCITA
ANCHE I NOVANTENNI!

SUSANNA
...ED I SUOI DOLCI VIZI
ALLA CORTE DEL RE
JEFFREY HUNTER · PASCALE PETIT · JACQUES HERLIN
TORDAY · FRANCOIS LEGRAND
EDWIGE FENECH · DANIELA GIORDANO · TEMI BONUCCI
EASTMANCOLOR · ULTRASCOPE

Il film di Pasqua dal
5 APRILE A TORINO
SATYRICON

GRANDE SUCCESSO
AI CINEMA
• S. PAOLO
• STAR
• ITALIA
LA XVIII^ GRANDE INTERPRETAZIONE DI
TOMAS MILIAN

TEPEPA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
IL FILM NON E' VIETATO
Distribuzione Cino Film

Il film di Pasqua dal
5 APRILE A TORINO
SATYRICON

MASSIMO • Fortino NUOVO
UNA LOTTA SERRATA, UNA BATTAGLIA CONTRO L'IGNOTO!
JOHN WAYNE
l'intrepido eroe dei film d'azione!

UNIVERSAL
JOHN WAYNE · KATHARINE ROSS · JEB HUTTON
UOMINI D'AMIANTO
CONTRO L'INFERNO
VERA MILES
TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL
PANAVISION

IN ANTEPRIMA
nei giorni 28-29-30-31 marzo e 1° aprile
la sanfer
espone nelle vetrine di
VIA PIETRO MICCA 4
e VIA ROMA 385
una parte degli oltre 250 modelli componenti la collezione
costumi bagno e copricostumi 1969
di produzione: Armonia - Anna Club - Catalina Cole - Jantzen - Vetrix - Mario Chantal - Oleg Cassini - Rasurel - Valisère, ecc., una selezione incomparabile a conferma del primato detenuto dalla SANFER.
Alle Gentili Signore ricordiamo il reparto CORSETTERIA (reggiseni - guaine - modellatori e le parures) rappresentante i più quotati nomi della produzione estera e nazionale, con particolare successo al rivoluzionario reggiseno della stilista Emmanuelle Khanh.

50% sconto
VIA PO 46
OCCASIONE UNICA
Camere da letto da L. 190.000
Sale da pranzo da L. 180.000
Soggiorni da L. 175.000
Ingressi da L. 25.000
Cucine complete da L. 99.000
Armadioni da L. 35.000
Mobili letto da L. 28.000
Salotti a letto da L. 59.500
E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI TUTTI A META' PREZZO SOLO PER POCHE SETTIMANE. RITIRO MOBILI USATI - GARANZIA - RATEAZIONI.

CALLI
ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo calli-rimedio INGLESE si trova nelle Farmacie.

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO
DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

Grande svendita
di DISCHI per Pasqua
ULTIMI SUCCESSI 45 GIRI . . . L. 650
ASSORTIMENTO 45 GIRI . . . . » 150
PORTADISCHI . . . . . » 300
MANGIANASTRI GRANDE MARCA . » 15.000

Via Volta, 3
Telefono
537.831
Babalo
di Silvana Spinetti

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 538.682 TORINO

Un avvenimento tecnico e industriale d'importanza internazionale

Ecco la nuova berlina Fiat modello 128 vettura di concezione molto avanzata

Due versioni: a 4 porte e a 2 porte - Le innovazioni principali sono il motore trasversale a 4 cilindri di 1116 cmc, la trazione anteriore, le 4 ruote indipendenti - Velocità oltre 135 km orari - E' compatta, ma molto spaziosa all'interno - Particolari cure per il confort e la sicurezza

Prezzi e consegne nella seconda metà del mese di aprile

La Fiat annuncia l'imminente uscita del nuovo modello 128, anticipandone descrizioni e dati tecnici. Dal loro esame è facile rendersi conto che l'apparizione sui mercati mondiali di questa vettura costituirà un avvenimento molto importante, e non solo perchè si tratta di una novità della Fiat (mai come in questi ultimi tempi così fervida di iniziative), ma per il tipo, la destinazione, il significato della 128, e per la sua impostazione tecnica e strutturale, decisamente avanzata, anticonvenzionale.

La 128 è anzitutto una nuova 1100, cilindrata classica nella storia delle produzioni Fiat, ed è quindi destinata a perpetuare il più che trentennale successo (oltre due milioni di esemplari costruiti) del modello che viene a sostituire nella categoria medio-leggera. Ma dell'attuale 1100 la nuova Fiat conserva soltanto il valore della cilindrata (adesso, per l'esattezza, qualcosa di più: 1116 cmc), mentre tutto è di inedita concezione, cominciando dal rapporto tra dimensioni e spazio utile, caratteristica che classifica la 128 come la più attuale interpretazione di automobile-tipo nei riguardi dell'economicità di esercizio (cinque comodi posti), della maneggevolezza nel traffico, della vivacità di prestazioni.

A questo risultato i tecnici della Fiat sono pervenuti adottando anzitutto la trazione anteriore (soppressione del tunnel lungo il pavimento; assenza del ponte posteriore, quindi maggior capacità del vano portabagagli), e il motore disposto trasversalmente (minimo ingombro longitudinale, cofano corto nonostante contenga anche la ruota di scorta). Su questo schema la 128 è stata ideata e disegnata, con complessivi e particolari meccanici modernissimi, che cercheremo più avanti di descrivere.

Esteticamente, la 128 appare in primo luogo molto compatta (rispetto alla 1100 è 10 centimetri più corta), di linea piacevole, senza elementi vistosi: esprime nella maniera più convincente quelle «filosofia dell'estetica» che il Centro Stile Fiat segue da tempo nell'impostazione di tutti i nuovi modelli. Il passo è di mm 2446, la lunghezza totale mm 3856.

La vettura è costruita in due versioni di berlina: a 4 porte e a 2 porte, luminose, ben proporzionate nel rapporto tra i volumi, tra pieni e vuoti. La nuova vettura, ripetiamo, è singolarmente compatta: il difficile punto di incontro tra l'allargamento dello spazio utile interno e la ragionata riduzione dell'ingombro totale della vettura è stato raggiunto con un gradevole equilibrio formale. Caratteristico il frontale con i due proiettori di grande diametro inseriti in una griglatura scura a nido d'ape e i gruppi ottici di posizione e direzione sull'angolo delle fiancate.

Vediamo le parti meccaniche. Il motore — un quattro cilindri in linea trasversale — ricalca in parte le soluzioni adottate sui più recenti modelli Fiat. Anzitutto le misure «superquadre»: diametro mm 80, corsa mm 55,5, che consentono di impiegare valvole di grandi dimensioni; l'albero a gomiti su cinque supporti e con manovelle molto rigide in conseguenza della corsa ridotta. La cilindrata totale risulta, come già abbiamo accennato, di 1116 cmc. Con rapporto di compressione 8,8:1, la potenza erogata a 6000 giri/minuto è di 55 Cv Din (cioè netti, effettivi). La distribuzione — novità sui modelli Fiat — è con un solo albero in testa comandato da cinghia dentata con tenditore semiautomatico; il cinematismo della distribuzione è completato da punterie a bicchierino con spessori di regolazione intercambiabili senza bisogno di smontare l'albero a camme (è il sistema brevettato introdotto già sui motori bialbero 124 Sport e 125).

Altro particolarità del motore 128 sono le bielle fuse in ghisa speciale, come pure l'albero a gomiti; gli stantuffi con inserti di acciaio per ridurre i giochi di montaggio e la rumorosità a freddo; un dispositivo di riaspirazione dell'olio in corrispondenza dell'ultimo cuscinetto di banco per evitare perdite di lubrificante; l'alimentazione con carburatore monocorpo verticale dotato di zoccolo riscaldato dall'acqua del circuito di raffreddamento (quest'ultimo controllato da uno speciale termostato a doppia valvola che rapidamente porta in temperatura il motore); un elettroventilatore (in sostituzione della normale ventola trascinata dal motore) con inserimento e disinserimento automatico per mezzo di interruttore termometrico posto sul radiatore; un sistema di recupero dei gas di afiato.

Il gruppo frizione-cambio-differenziale è in blocco unico separato dal motore. Frizione del tipo a diaframma, cambio di velocità a quattro rapporti sincronizzati con ingranaggi disposti «in cascata» (soppressione d'una coppia di ingranaggi per le tre marce inferiori) e quarta leggermente moltiplicata (1,037:1); rapporto finale di riduzione con coppia cilindrica a denti elicoidali. Il comando è a leva centrale sul pavimento. Il moto viene trasmesso alle ruote dai semiassi attraverso giunti omocinetici montati sia dal lato differenziale sia dal lato ruote e accuratamente protetti con cuffie in gomma.

Come si vede sono soluzioni molto avanzate e di costo sensibilmente superiore alle tecniche tradizionali, ma, ripetiamo, la 128 materializza obiettivi ambiziosi in fatto di funzionalità e di modernità, proiettando nel futuro il concetto di automobile studiata per le mutate esigenze del traffico, cioè capiente ma di ingombro limitato, agile, pronta in accelerazione, veloce: oltre 135 km orari in quarta, 115 in terza, 75 in seconda, 45 in prima. Il peso in assetto di marcia è di 835 kg per la versione a 4 porte e 765 kg per la 2 porte.

Altra innovazione importante è costituita dalla sospensione a quattro ruote indipendenti. La trazione anteriore, la disposizione trasversale del gruppo propulsore, il principio di sfruttare al massimo lo spazio da riservare ai gruppi meccanici a vantaggio dell'abitabilità interna, e di ridurre al minimo indispensabile i punti di attacco dei gruppi stessi alle scocca, sono state le basi sulle quali si è sviluppato il disegno delle sospensioni, ovviamente anche in relazione alla tenuta di strada e al confort. Anteriormente troviamo una sospensione a montanti telescopici incorporanti gli ammortizzatori e che portano gli assi di calettamento dei mozzi ruota; concentricamente sono montati le molle a elica e i tamponi di fine corsa. L'insieme è completato da una barra stabilizzatrice. Il collegamento superiore alla scocca è realizzato con l'interposizione di elementi isolanti in gomma.

Anche la sospensione posteriore è a montanti telescopici, ma l'elemento elastico è costituito da una molla trasversale a due lame, appoggiata in due punti a una traversa della scocca (sempre tramite tasselli di gomma); le sue estremità agiscono su due pinne o bracci trasversali a oscillanti di lamiera stampata. Su questi bracci agiscono tamponi elastici di fine corsa.

Il sistema frenante è di tipo misto: a disco anteriormente, a tamburo sul retrotreno; l'impianto idraulico è integrato da un correttore di frenata agente sulle ruote posteriori in funzione del carico della vettura, così da ottenere tra i due assi una esatta ripartizione della frenata in ogni condizione di peso e di aderenza. Il comando del freni è a circuiti indipendenti, uno per le ruote anteriori l'altro per quelle posteriori.

Di nuovo tipo è anche lo sterzo, a rocchetto e cremagliera; la scatola guida è in posizione arretrata, dietro al gruppo propulsore, e il piantone diviso in tre tronchi collegati da giunti snodati: sotto forti carichi, cioè in caso di urto frontale, ha la capacità di flettersi ruotando sugli snodi stessi, senza trasmettere il carico al volante. Ai pari del doppio circuito frenante, è anche questo un importante fattore di sicurezza, preoccupazione che del resto appare evidente in numerose altre soluzioni costruttive generali e di dettaglio. Ad esempio la carrozzeria a scocca portante caratterizzata da un'alta rigidità torsionale e flessionale in corrispondenza dell'ossatura dell'abitacolo, mentre la parte frontale è studiata per poter assorbire un notevole lavoro di deformazione sotto urto; le robuste traverse di irrobustimento del pavimento che formano nella parte terminale una specie di telaio protettivo del serbatoio combustibile (il quale è montato non all'interno del portabagagli ma al di sotto di esso); i pneumatici radiali; le porte dotate di cerniere e serrature che le garantiscono contro aperture accidentali.

Ancora in materia di sicurezza preventiva e protettiva della nuova Fiat 128 citiamo gli attacchi delle cinture per cinque posti, la plancia portastrumenti imbottita e non sporgente, al pari dell'intero abitacolo; i comandi più importanti raggruppati sulla colonna di sterzo e sul volante; lo specchietto retrovisore collassabile; le maniglie interne di apertura porte sottratte a manovre non volute; il tergicristallo che può funzionare anche a intermittenza, eccetera.

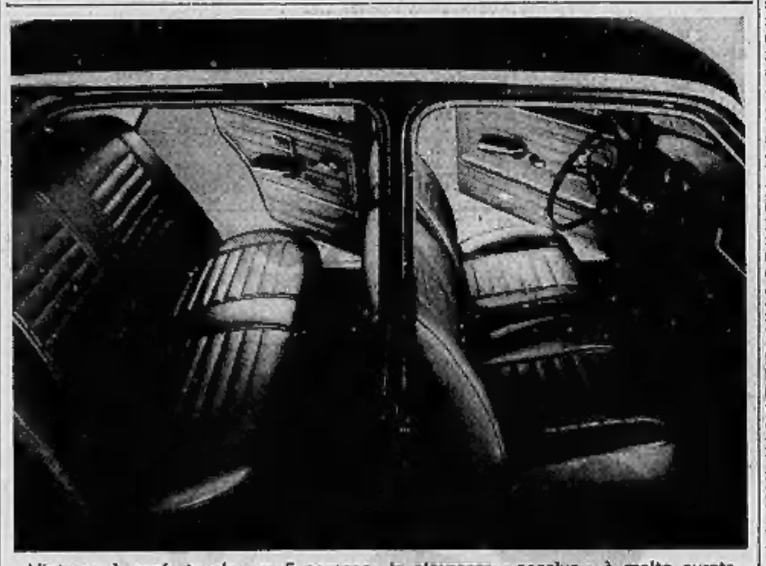
L'interno è, ripetiamo, incredibilmente ampio in rapporto alle dimensioni della vettura; ed è dotatissimo di accessori e di strumenti; particolarmente studiato il sistema di ventilazione e riscaldamento a due circuiti indipendenti per l'aria calda e fredda, con due prese esterne che convogliano l'aria stessa (o attraverso un radiatorino di riscaldamento o direttamente) a un elettroventilatore a due velocità, molto silenzioso, che miscela le due correnti d'aria e le invia alle bocchette di sbrinamento del parabrezza, oppure ai piedi dei passeggeri. L'aria fresca può anche entrare direttamente all'interno e orientata a piacimento; il suo defusso è infine assicurato, anche a cristalli chiusi, da feritoie poste alla base del lunotto posteriore.

La 128 sarà presentata ufficialmente nella seconda metà di aprile, contemporaneamente all'inizio delle prenotazioni e consegne; in quella occasione conosceremo il prezzo delle due versioni. La produzione è intanto già cominciata nello stabilimento Fiat di Rivalta su linee altamente automatizzate che assicurano il più elevato e costante livello qualitativo.

Ferruccio Bernabò

La moderna luminosa linea della nuova berlina «128», qui nella versione a 4 porte

Il tipo a due porte conserva un'ottima accessibilità anche ai sedili posteriori



L'interno è confortevole per 5 persone; la sicurezza «passiva» è molto curata

La scheda della 128

Motore anteriore trasversale a 4 cilindri. Diametro e corsa mm 80 × 55,5; cilindrata 1116 cmc; rapporto di compressione 8,8 : 1; potenza 55 Cv Din a 6000 giri/minuto; distribuzione ad albero in testa comandato da cinghia dentata; albero a gomiti su 5 supporti; alimentazione con carburatore monocorpo verticale preriscaldato; raffreddamento a circuito sigillato con elettroventilatore a inserzione automatica.

Trasmissione sulle ruote anteriori. Frizione a diaframma; cambio a quattro marce avanti e retromarcia; semiassi a doppi giunti omocinetici; coppia finale di riduzione a ingranaggi cilindrici, rapporto 4,077.

Sospensione a quattro ruote indipendenti: anteriormente con molle elicoidali, ammortizzatori telescopici e barra stabilizzatrice, posteriormente con molla trasversale a due lame.

Freni a disco anteriori, a tamburo posteriori; doppio circuito idraulico; correttore di frenata sull'asse posteriore.

Sterzo a rocchetto e cremagliera con scatola guida arretrata; diametro di sterzata m 10,30; rapporto di sterzatura completa del volante giri 3,55.

Dimensioni: passo mm 2448; carreggiata anteriore mm 1308, posteriore mm 1306; lunghezza totale mm 3856; larghezza mm 1590; altezza (peso a scarico) mm 1420. Peso in assetto di marcia: versione a 4 porte kg 805, versione a 2 porte kg 785. Pneumatici radiali 145-13.

Velocità: 45 km/ora in I; 75 in II; 115 in III; oltre 135 in IV.

Alberto Cavallari nuovo direttore del «Gazzettino»

Venezia, 29 marzo.

Alberto Cavallari ha assunto oggi la direzione del *Gazzettino* di Venezia, in sostituzione del dott. Gilberto Formenti che ha diretto il quotidiano veneziano dal luglio del 1967.

In un saluto ai lettori — che verrà pubblicato domani — Cavallari, nel ringraziare gli editori della delega di libertà e di indipendenza conferitagli, scrive: *«Libertà e indipendenza sono valori di cui mi rendo garante verso i lettori, verso i redattori e verso le maestranze del giornale che in anni difficili hanno tenuto viva la tradizione di una gloriosa testata. Sono, infatti, cosciente che il Veneto nuovo, dinamico, percorso da vaste correnti di trasformazione, debba avere nel Gazzettino una voce sensibile, moderna, aperta ai problemi della società civile, e assolvere la sua funzione pubblica d'informazione in termini di libertà e d'indipendenza. E, sulla base di questa premessa, porgo il mio saluto ai lettori anche a nome dell'équipe di giornalisti che con me intraprende una nuova fatica».*

Da parte sua, la società editoriale «San Marco» — proprietaria del quotidiano — nel dare notizia della nomina di Cavallari, decisa dal Consiglio di amministrazione nel quadro della riorganizzazione e del potenziamento del giornale, afferma che *«la mia firma, la sua fama, il suo impegno di giornalista nuovo, libero, indipendente, garantiscono che sotto la sua direzione questo libero giornale, patrimonio delle genti venete, rafforzerà sempre più la sua funzione pubblica d'informazione e di orientamento civile».*

A richiesta di Cavallari, l'attuale vicedirettore Walter Ravazzolo continua la sua opera al giornale, con la nuova funzione di vicedirettore alle edizioni provinciali del Gazzettino. *(Ansa)*

Ad Alberto Cavallari, che in una carriera già lunga ed intensa, malgrado la giovane età, ha dato tante prove di talento e di impegno civile, i colleghi de La Stampa *rivolgono un amichevole augurio.*

Nominato dal Papa il vescovo di Mondovì

Città del Vaticano, 29 marzo.

Paolo VI ha nominato vescovo di Andria mons. Giuseppe Lanave, assistente centrale degli uomini di Azione Cattolica.

Il Papa ha trasferito il vescovo di Andria (Bari), monsignor Francesco Brustia, alla diocesi di Mondovì (Cuneo), nominandolo amministratore apostolico *sede vacante* di quest'ultima diocesi. *(Ansa)*

Pellicce Pellicce Pellicce a BIELLA

in via Sebastiano Ferrero, 12 ang. v. P. Micca

da LUNEDI' 31 Marzo ore 9,15 avrà inizio la vendita a prezzi di

FALLIMENTO

di un lotto di pellicce naturali pregiate con sconti sino al 70%

Alcuni esempi:

Kuma	sconto 70%
Persiano	» 60%
Ocelot	» 65%
Rat-mousqué	» 70%
Visone	» 70%
Castoro	» 60%
Breitschwanz	» 70%
Lontra	» 60%
Cavallino	» 70%
Foca	» 75%

Assortimento stole, boleri e giacche visone, colli da L. 500 - Unica vera grande occasione che attendevate - Solo per pochi giorni

SOCIETÀ FINANZIARIA concede PRESTITI FIDUCIARI IN 4 ORE

Via A. Doria, 7 (4° piano)
Tel. 544.265 - 532.975

VIAGGI S.I.V.

CROCIERA A TUNISI E MALTA con la T/n Roma dal 22 al 27 Aprile - Quote da lire 42.000.

MADRID — 25-27 Aprile in mezza pensione completa Hôtel 1ª cat. - Camere con bagno: lire 72.000.

LISBONA — 1-4 Maggio in mezza pensione completa in alberghi 1ª cat. camere con bagno: lire 84.000. Escursione a CASCAIS.

S.I.V. - Corso Duca degli Abruzzi, 53 - Tel. 597.051 - 599.857.

Tra sindaco e studenti dibattito ad Alessandria

Ha partecipato anche il presidente della provincia I giovani hanno chiesto una mensa per i «pendolari»

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 29 marzo.

Un interessante incontro tra amministratori comunali e provinciali, studenti e insegnanti, si è svolto ad Alessandria per discutere le istanze degli studenti locali.

L'assessore alla Pubblica Istruzione, prof. Cocito, ha avanzato la proposta di costituire un consorzio, al quale aderiscano il Comune, la Provincia di Alessandria e i maggiori comuni della zona. Il consorzio, secondo il professor Cocito, rappresenta l'unica possibilità di risolvere i problemi giuridici e finanziari connessi agli interventi chiesti dagli studenti, problemi che richiedono un notevole sforzo finanziario. Si tratterà di fare funzionare una mensa, di aiutare con contributi gli studenti «pendolari», di distribuire buoni-acquisto per libri di testo, di costruire e far funzionare una Casa dello studente.

Il presidente della Provincia, avv. Armella, si è detto favorevole al consorzio. Per la Casa dello studente ha affermato che si potrà risolvere il problema costruendo una nuova ala all'istituto «San Giuseppe»: spesa 100 milioni. Ha infine sottolineato che la Provincia si batte per la creazione di sezioni staccate nei maggiori centri delle scuole più frequentate, come l'istituto industriale «Volta» e il liceo scientifico.

Assicurazioni per interventi a favore degli studenti hanno fornito ancora il sindaco di Alessandria, dottor Magrassi, e l'assessore alla Programmazione, dott. Simonelli. Gli studenti, in numerosi interventi anche polemici, hanno sottolineato le loro necessità, ribadito l'urgenza di provvedere all'istituzione di sezioni staccate del «Volta» e del liceo scientifico, di costruire la Casa dello studente, di fare funzionare una mensa. I giovani si sono detti favorevoli al proposto consorzio. Una analoga riunione si terrà tra un mese.

f. m.

Studenti e professori discutono in piazza

Ai colloqui hanno partecipato anche i genitori

Verona, 29 marzo.

Incontri tra studenti e genitori da una parte e i professori dall'altra si sono avuti stamane sul «Liston» (il luogo del passeggio) in piazza Bra, di fronte all'Arena. Il singolare posto di convegno ha attirato la curiosità dei cittadini, anche se i numerosi gruppi di studenti (delle magistrali e del liceo) hanno un po' intralciato il «passeggio» per qualche ora.

Lasciate le aule gli studenti, in maniera ordinata e tranquilla, hanno raggiunto il «Liston» e qui sono cominciati i colloqui. In qualche gruppo si sono avuti vivaci, ma sempre composti, contraddittori: è stata una singolare forma di protesta contro la riforma scolastica. *(Ansa)*

Royalteade

LE PIÙ BELLE TENDE DEL MONDO
VIA MAZZINI 3 - TORINO

OFFERTA SPECIALE

TENDONI SVEDESI DRALON alt. 150	L. 950
CRETONNE MISTO LINO alt. 130	L. 950
TENDAGGI RICAMATI alt. 300	L. 950
TESSUTO FIAMMATO DRALON alt. 130	L. 1.500
VELLUTO ARREDAMENTO ACRILICO alt. 130	L. 4.400

VELLUTI - RASI - DAMASCHI - TESSUTI DI ARREDAMENTO - TAPPETI - COPERTE - PLAIDS TELERIE - TENDAGGI

TROVERETE TUTTO QUELLO CHE ELENCHIAMO

PORTATE LA DENTIERA?

non più alito CATTIVO, DOLORI alle GENGIVE, APPARECCHI TRABALLANTI... se usate LA POLVERE ADESIVA CHE SVILUPPA OSSIGENO

PER - DE - CO

prodotta in Inghilterra dalla THOS CHRISTY Co.
NELLE MIGLIORI FARMACIE

Agenzia Generale: PER-DE-CO - Via Beaumont, 21 - 10136 TORINO
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

TRE MILIONI DI LITRI DI BENZINA AL GIORNO

Nuova raffineria sulle alture di Genova

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 29 marzo.

Un'azienda genovese, la società «Dott. Edoardo Garrone raffineria petroli», ha messo a punto un programma di espansione e di ammodernamento dei suoi impianti che prevede un investimento globale di 33 miliardi di lire: nuova raffineria nel comprensorio industriale di Novi Ligure (7-8 miliardi), nuovi impianti nella Val Polcevera (25 miliardi).

Gli obiettivi di questo programma sono stati illustrati stamane ai giornalisti dal dott. Riccardo Garrone, presidente e amministratore delegato della società che possiede la più grande raffineria del «triangolo industriale»: impianti a San Quirico, nella Val Polcevera, con una capacità di lavorazione di 6 milioni e mezzo di tonnellate di greggio pari a un potenziale produttivo giornaliero di 3 milioni di litri di benzina, oltre a tutta la gamma dei derivati del petrolio; deposito per prodotti finiti ad Arquata Scrivia, con 41 serbatoi della capacità complessiva di 524 mila metri cubi, collegato alla raffineria da 25 chilometri di oleodotto sotterraneo a cinque tubazioni; quasi mille dipendenti e oltre due miliardi e mezzo di lire annui tra stipendi e salari.

All'adeguamento tecnologico degli impianti di San Quirico è legato lo sviluppo quantitativo della produzione. Dice Garrone: *«Il nostro programma prevede, a lungo termine, la realizzazione di una raffineria nel comprensorio industriale di Novi Ligure. L'insediamento della nuova opera richiederà non meno di mille anni e mezzo di lavoro».*

La società petrolifera sa benissimo che questo suo progetto ha scatenato a Novi Ligure la forte opposizione delle maggiori industrie: i dirigenti, i responsabili delle fabbriche chimiche e di lampadine hanno detto esplicitamente che con la raffineria in funzione saranno costretti a chiudere i battenti; i contadini hanno fatto sapere che le scorie della raffineria bruceranno la vegetazione e che l'acqua diventerà cattiva.

E i paventati pericoli dell'inquinamento? *«Siamo in grado — è la risposta — di fornire le più ampie garanzie in ordine alla sicurezza e al problema dell'inquinamento dell'aria e delle acque».*

Dell'area in Bruzzo, di cui la società Garrone ha già piena disponibilità, resteranno, ad opere ultimate, 85 mila metri quadrati; la «Garrone» è disposta a cederla ad altra azienda per installarvi un'industria che occupi molta mano d'opera.

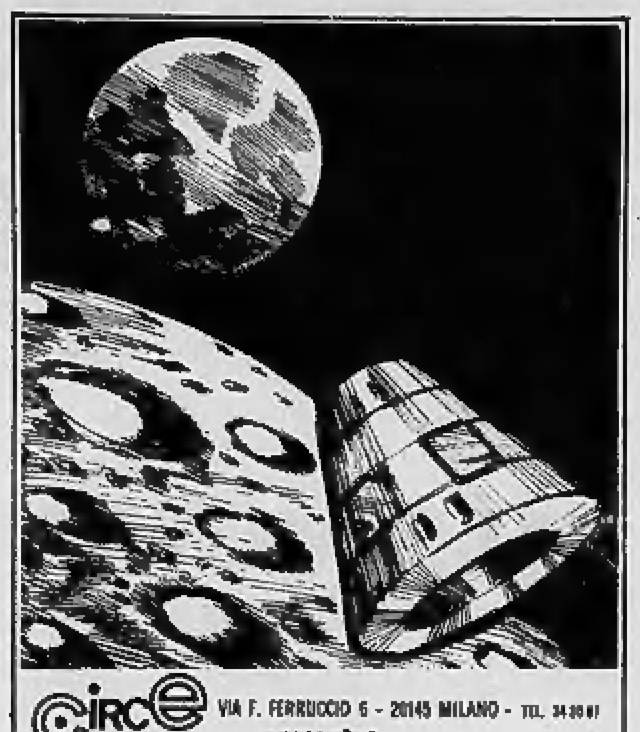
I restanti 35 mila metri quadrati verrebbero invece donati al comune per una utilizzazione sociale, quali campi da gioco, attrezzature sportive, locali per attività culturali.

f. d.

in cucina con amore

La meravigliosa cucina esposta dalla Starm al 6° Salone Internazionale Arti Domestiche è in vendita nei suoi negozi di VIA GARIBALDI 57 - VIA NIZZA 143, presso lo Stabilimento di STRADA SETTIMO 385 ed inoltre nei migliori negozi di mobili

La Starm, la nota ed affermata fabbrica di cucine americane ha creato per Voi donne la più completa e funzionale cucina in laminato plastico. Noi lavoriamo con calore, attenzione e simpatia, cerchiamo di lasciare un po' di tutto questo nelle nostre realizzazioni, sappiamo che è in cucina dove si vive di più, ci pare giusto scegliere con cura i laminati di alta qualità, i colori simpatici e caldi, i materiali e gli accessori di sicura garanzia... Lavoriamo con amore.



CIRCE films VIA F. FERRUCCIO 6 - 20145 MILANO - TEL. 34.38.07

presenta:

IL FILM DEL VOLO LUNARE APOLLO 8

A casa vostra, comodamente seduti nella Vostra poltrona, assisterete alla più sensazionale, emozionante impresa spaziale mai compiuta fino ad oggi: **il volo lunare della capsula Apollo 8 degli astronauti Borman, Anders e Lovell,** nel film presentato dal Comandante Borman a S.S. Paolo VI e ai Capi di Stato. E' a Vostra disposizione in Bianco/Nero, Colore - mm. 8 super 8.

Prenotatelo subito presso il Vostro Fornitore di CINE - FOTO - OTTICA

CASTLE FILMS

TRIS DELL'ONESTO

UNICA SEDE

VIA MILANO ang. VIA IV MARZO

(AL SEMAFORO)

Continua con grande successo la vendita delle

NOVITA' PASQUALI

Confezioni uomo, donna, bambino ed articoli per la casa, sempre a meno prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

VESTITI UOMO PURA LANA	L. 6.900
VESTITI BIMBO PURA LANA	» 3.900
VESTITI DONNA	» 1.900
TAILLEUR DONNA PURA LANA	» 4.900
PANTALONI	» 500
GIUBBOTTI FINTA RENNA	» 1.500
MAGLIE UOMO	» 250
LENZUOLINI	» 300
TENDE al mt.	» 300

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATECI SENZA IMPEGNO

I DUE CARDI

Nell'incantevole scenario del Monte Bianco Vi offriamo appartamenti di gran classe da uno a tre locali + servizi, a pochi metri dalla partenza delle funivie. Parco alberato, caminetti.

Richiedeteci dépliant a colori. Appartamento campione arredato.

GATES S.P.A. Genova

Per visite e informazioni:
11013 Courmayeur - Via Roma 102 - tel. 8.25.64
16121 Genova - Via XX Settembre 33 - tel. 59.59.75
20122 Milano - Via Filippo Corridoni 3 - tel. 70.91.88

2 VIAGGI DI PASQUA IN SPAGNA

Dal 2 al 7 aprile in aereo Torino - Malaga - Torino albergo pensione completa L. 80.000. Palma de Majorca 3-7 aprile L. 61.000. Informazioni Tel. 637.465 - Prenotazioni presso tutte le agenzie di Viaggio. Speciale assicurazione contro la pioggia.

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.800
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500

GENOVA: Via Cellaro 1 — BOLOGNA: Str. Maggiore 38 — ROMA: Via Torino 40

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3

La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000

In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 13 a:

CASALE - Martedì 1 Aprile Alb. Botte d'Oro ed il primo martedì del mese
ASTI - Mercoledì 2 Aprile Alb. Nazionale ed il primo mercoledì del mese
NOVARA - Giovedì 3 Aprile Alb. d'Italia ed il primo giovedì del mese
VERCELLI - Venerdì 4 Aprile Alb. Savoia ed il primo venerdì del mese

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 L.go del Tritone 153
GENOVA	Via 12 Ottobre 184 r Port. Accademia 17 r Via Roma 80 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 28
PADOVA	Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.**

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.*

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *(Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del l'8% globale.*

Il prezzo delle rubriche è di L. 230 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 80 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **« Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino »,** *computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni. Siftor, via Nizza 32. 5-01260

② Artigianato

ARTIGIANO lavorazione articoli moda metallo cercasi. Telef. 879-316.
PANTALONIFICIO capacità produttiva 500 capi giorno cerca lavoro a façon medio e fino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5307 — 10100 Torino». 42903

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7. Telefoni 544-263, 532-975, 533 001. 0716
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoavvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Soffi corso Dante 2. Telefono 301-426
A.A.A.A A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58. Telefonare 594-700. 5-01231
A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2 immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 532-945. 0523
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 760-203, 779-826.
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.
A. CEDIAMO negozio commestibile centralissimo miglior offerente dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 80% su proprietà immobiliari Celerità riservatezza. Inghilterra 17. Telefonare 746-616.
A. 100.000 giornaliere cediamo negozio salumeria centralissimo 1 milione 400.000 anticipo. Riva, via Mazzini 1. 0677
ABBIGLIAMENTO biancheria maglieria signorilissima fronte corso 28.000.000 annui bloccati anche permuta immobili. Telefonare 502-542.
AFFARE centralissima drogheria bottiglieria 21 gradi arredamento moderno bloccasi con merce 3.500.000. Telefonare 745-586. 0712
ALBERGO ristorante bar autostrada Milano-Brescia ampio posteggio giardino 15 camere vendesi o affittasi. Telefonare 035/881-051 Bergamo.
BAR bottiglieria 21 gradi precollinare 20.000 giornaliere cedesi anticipando 1.500.000. Telefonare 502-542.
BAR zona Parella 50.000 giornaliere 2 kg caffè angolare cedesi anticipando 4.000.000. Telef. 503-290.
CAUSA malattia urge vendere salumeria commestibili avviatissimo. Telefonare 784-173. 42055
CEDESI avviatissima trattoria « Val Pellice » vicinanze Pinerolo. Telefonare 41-23 Pinerolo.
CEDESI avviatissimo negozio camiceria licenza artigianale dimostrabile alto reddito mensile attrezzato laboratorio annesso. Telefonare 772-508.
CEDESI contanti drogheria avviatissima con alloggio: 4.000.000 merce compresa. Telefonare 380-028.
CEDESI panificio causa malattia [redacted] gestione zone Francia. Telefonare 768-931. 5-01003
CEDESI privatamente causa salute commestibile con rivendita pane zona altamente industriale provincia Torino. Telefonare 0121/72-27.
CEDESI ritiro commercio via Cernaia 40 negozio lampadari soprammobili elettrodomestici gas.
COMMERCIO mobili abbinato falegnameria artigiana zona centrale forte smercio utile netto dimostrabile 2.000.000 mensili richiesta 12.000.000. Tutti possono aspirare mediante nostra collaborazione gratuita. Telefonare 585-868. 1001
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale avviatissima, 35.000.000 netti annuali documentabili; permuta proprietà.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, 100.000 giornaliere garantite, con prova, trattabili 3.700.000. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomato ristorante, attrezzatissimo, 150.000 giornaliere garantite. Facilitazioni. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 600.000 nette mensili con prova, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo lavasecco a gettoni, larghe dilazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centralissimo primizie, frutta verdura. Utile mensile dimostrabile 1.200.000, facilitazioni. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cause familiari, avviata latteria, bar analcoolico, buon utile. Facilitazioni. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno centralissimo bar super 4 biliardi nuovi, altissimo utile. Affarone. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede biancheria intima per signora, calze, corsetteria, 200.000 nette mensili. Adatta persona sola.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria adatta persona sola, 180.000 nette mensili, trattabili 2.200.000. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elegante boutique, biancheria, corsetteria, città cintura Torino. Trattabili 2.000.000, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato acconciature signora; sufficienti 700.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique signorile, centrale, ottimo reddito, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato torrefazione, bar analcoolico, drogheria, arredatissimo, alloggio. Garage, trattabili 3.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, provincia Torino, forte reddito, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio calzature-borse, zona commercialissima, 350.000 nette mensili; trattabili 5.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato moderno pastificio, attrezzatissimo, 30.000 giornaliere dimostrabili. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno frutta-verdura, attrezzatissimo, 100.000 giornaliere media annuale dimostrabile.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede quarantennale autoricambi, giro affari 35.000.000 incrementabili, trattabili 5.000.000, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, attrezzatissimo, utile garantito 800.000 mensili, facilitazioni. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima profumeria. Ottimo reddito, trattabili [redacted]
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata profumeria semicentrale trattabile 1.900.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede barbiere attrezzatissimo, zona Santarita, affare. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno angolare bar superalcolici, attrezzatissimo. Utile dimostrabile 900.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato attrezzatissimo commestibili 130.000 giornaliere. Utile oltre 600.000, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa decesso azienda artigianale forte utile, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima litografia, copisteria, 1.000.000 netto mensile dimostrabile, lunga assistenza. Facilitazioni. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede falegnameria artigiana, laboratorio 130 mq., attrezzatissima, vicinanze Porta Nuova.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede: rilevando attrezzatura, merce, salumeria, pastificio attrezzatissimi, 90.000 giornaliere garantite, affare.
DIANO Marina cedesi bar centralissimo lungomare due dehors, 12 milioni. Sorelle Damonte, via A. Doria 13. 301426
FOTOCINE negozio ingrosso minuto avviatissimo centrale cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 124 — 10100 Torino ».
FRUTTA verdura drogheria vendesi fronte scuole con alloggio. Telefonare 630-606. 37899
INDUSTRIA confezioni cerca socio finanziatore o cedesi al miglior offerente, produzione garantita da serie ditta a livello europeo per il 50%. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5307 — 10100 Torino».
LAVASECCO centralissimo signorile 550.000 mensili dimostrabili cedesi 2.000.000 contanti. Telefono 503-290.
PRESTIT casa famiglia 30.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5. Telefoni 538-960, 534-290; via Mongineвro 86. Telefoni 339-002, 332-032.
PRIVATO cede avviatissimo casalinghi articoli regalo. Telef. 334-562.
TABACCHERIA centrale cedesi levata 1.000.000 settimanale forte vendita minuteria. Tel. 510-116.
TABACCHERIA levata 2.800.000 incasso 800.000 giornaliere adatta nucleo familiare cedesi minimo per trattative 45.000.000. Telef. [redacted]
VENDESI negozio vini e liquori con spaccio analcolici zona forte sviluppo. Telefonare 621-842. 1001

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A A. ACQUISTO contanti muri negozi alto reddito. Tel. 501-889.
A.A. ACQUISTO contanti uno - due camere, servizi. Telefonare 581-694.
A.A. SVENDO alloggio camera cucina servizi, 2.150.000, zona Lingotto. Riva, via Mazzini 1.
A.A. SVENDO alloggio libero 3 vani servizi terrazzo zona Crimea, 7 milioni 550.000. Riva, via Mazzini 1.
A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto. 5-01139
A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0531
A. ACQUISTO contanti zona Cavoretto, terreno costruibilità 25-30 camere. Telefonare 501-889.
A. ANTICIPI immediati su immobili in vendita. Amministrazione Capello 532-780. 0547
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670 694-180.
A. VIA Duino 99 (Fiat-Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VILLA Lucento vendesi composta 4 camere servizi ampio giardino. Telef. 769-800 geom. Martinat.
A. PIAZZA Bengasi fine frazionamento stabile nuovo vendesi 1-2 camere tinello servizi ottimo impiego capitale. Telef. 769-800 geom. Martinat 0060
A cinquanta metri da Piazza Castello, via Dei Mercanti 9. Eccezionale frazionamento, prezzi irrisori, condizioni pagamento superfacilitate. Appartamenti: due, tre, quattro camere, minimo contante 390.000. Negozio, magazzini, affittati alto reddito. Gabetti 578-044.
ABITABILE agosto Cascine Vica via Po. Occasione spaziosissimo camera tinello servizi. 4.200.000 sufficienti 1.200.000. Amministrazione Capello 532-780. 0547
ABITABILE Statuto, salone due camere, tinello 10.850.000 dilazionando. Telefonare 581-735.
ABITAZIONI signorili, via Artisti 1, prezzi ridottissimi: tricamere 3 milione 600.000, mutuo 3.700.000. Quadricamere 2.100.000, mutuo 4.800.000. Cinque camere 3.000.000, mutuo 7 milioni. Gabetti 533-033.
ACQUISTANSI alloggi con servizi da privato in Torino. Tel. 581-735.
ADIACENZE corso Ferrucci esentasse 2-4-5 camere attici da 5.500.000. Telefonare 512-677. 5-01059
AFFARONISSIMO! (Santa [redacted]) via Bisignano 5. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.750.000 mutuo 4 milioni 50.000. Gabetti 533-033.
ALLOGGETTO nuovo, camera, tinello, cucinino. Mercati Generali, vendesi. Telefonare 363-467.
ALLOGGI direttamente vendonsi 2-8 camere piazza Omero. Tel. 361-819.
ALLOGGIO Collegno 1965 ottima posizione, libero, 3 camere cucinotto terrazzini, mutuo, vendo. Telefonare 341-763. 41679

NUOVA!

BIC LANCIA LA MACCHINA DA SCRIVERE A UN TASTO SOLO...

BIC SPRINT

BIC SPRINT la nuova pennasfera a scatto della BIC:
una vera macchina da scrivere
UN TASTO SOLO, ma pronto a rispondere al vostro comando
PER MILIONI DI VOLTE (il meccanismo è indistruttibile).
BELLA, ELEGANTE, LEGGERA COME UNA PIUMA
è fatta per starvi in mano e correre veloce sulla carta.
BIC SPRINT SCATTA E SCRIVE
OFFERTA DI LANCIO SOLO 200 LIRE!

ALLOGGIO Crocetta mq 130 vendesi. Telefonare 392-[redacted].
ALLOGGIO (via Chiesa Salute) camera tinello servizi 3.900.000 sufficiente 1.800.000. Torincase 315-318.
ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Mappano (Leinì). Telefonare 487-887.
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore telefono 538-151.
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7.
APPARTAMENTI supervantaggiosi, fantastica posizione inizio corso Francia: via Vassalli Eandi 30 (prima di [redacted] Bernini!). Straordinario frazionamento palazzo altamente residenziale. Prezzi [redacted] convenienti da doverví dire: accorrete perché gli appartamenti sono solo quattordici. Due, tre, quattro camere, ingresso, bagno. Altri con salone, graziosissimi attici. Sufficienti contanti 2 milioni. Vi attendiamo. Gabetti 533-033.
APPUNTAMENTO grande vendita lussuosi appartamenti, via Canova 25 angolo via Giotto. Due passi Valentino, corso Massimo d'Azeglio (uno dei più bei viali d'Italia). La posizione centrale, che sempre avete sognato, ove abitare e vivere signorilmente: verdi parchi, Po, giardini giochi bimbi. Costruzione notissima impresa su progetto celebre architetto. Due, tre, quattro, cinque camere, servizi semplici, doppi, bingresi, terrazzi. Altri con saloni, saloncini. Prezzo estremamente concorrenziale 133.000 mq (valore zona 160.000 mq). Pagamento facilitatissimo: 10% all'acquisto, 10% sei mesi, 10% nove mesi, 15% diciannove mesi, 55% mutuo. Visita diretta oppure Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 533-033.
APPARTAMENTO affare, subito abitabile, via Pomaro 6 (corso Orbassano). Tricamere, ingresso, bagno 1.450.000 mutuo 3.300.000 Gabetti 533-033. 0710
APPARTAMENTO grandiosissimo, piano alto, ottimamente affittato, corso Brunelleschi 7/15. Bicamere, ingresso, bagno 1.500.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044. 0710
APPARTAMENTO incantevole vista mare, due locali cucina bagno, giardino, vendesi Società Aurelia, Alassio. Telefonare 0182/40-185.
APPARTAMENTO precollinare incantevole vista mare, tre camere cucina due bagni giardino, vendesi dilazionando. Società Aurelia, Alassio, Telefonare 0182/40-185.
APPARTAMENTO signorile angolare (Sacchi-Sommeiller) grandioso salone 4 camere cucina, doppi servizi soffitta abitabile, 33.000.000 mutuo compreso. Amministrazione Capello 532-780. 0547
APPARTAMENTO signorile, piano alto, subito abitabile, prezzo convenientissimo. Corso Cesare Correnti 63 (Santa Rita). Quadricamere cucinotta bagno ingresso ampi balconi, 2 milioni 750.000 mutuo 4.250.000. Gabetti, 578-044. 0710
APPARTAMENTINO signorilissimo, corso Galileo Ferraris 159: bicamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, bicsposizione. 1.850.000 mutuo 4 milioni 250.000. Gabetti, 578-044.
ARENZANO pineta, in zona verde, tranquilla. Cooperativa offre appartamenti. Ampi terrazzi. Mutuo. Telefonare 02/23-65-351. 304352
ASSOLUTA convenienza, via Urbino 15, appartamento 3 camere spaziose, ingresso, bagno 1.950.000 mutuo 4.800.000. Dracma 332-766.
BORGATA Lesna cerco terreno 20-30 camere progetto approvato pagamento contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9696 — 10100 Torino ». 41956
CASA fino a 150.000.000 recente costruzione acquista privato purché buon reddito. Telefonare [redacted].
CASA in blocco alto reddito 27 camere famoso ristorante 38.500.000 meno mutuo 30%. Eurocasa 599-364.
CASA reddito vendesi pressi Porta Nuova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5336 — 10100 Torino ».
CASETTA campagna da rimodernare, giardino mq. 700, Frazione Tonengo (tra Chivasso-Mazzè) 2 milioni 900.000 sufficienti 900.000. Amministrazione Capello 532-780.
CASETTA campagna vicino Ciriè: 3 stanze cucina orto, 4.400.000 sufficienti 2.000.000. Amministrazione Capello 532-780. 0547

CAUSA trasferimento privato vende alloggio centrale nuova costruzione. Telefonare 300-391. 41771

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vendo palazzina nuova otto camere doppi [redacted], collina torinese, 25.000.000
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreni industriali 30-50.000 mq., Cebrosa Settimo. 42338
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende laboratorio capannone mq. 2000 Madonna Campagna; altro mq. 400 indipendente sopraelevabile, borgata Vittoria. 42338
CENTRO, via Principe Amedeo 14. Spaziosissimo appartamento, subito abitabile, prezzo irrisorio. Salone, quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 578-044. [redacted]
COSTRUENDA [redacted] Villa Verde in centro San Remo, vicino Corso Imperatrice, quiete assoluta, parco, vista mare, prenotansi appartamenti signorili. Telefonare 64-266 Vercelli. 9-0000
DILLENTO vendo alloggio nuovo tre vani dintissimo possibilità mutuo e affittato. Telefonare 984-330.
ECCELLENTISSIMO prezzi superminimi, via Buronzo 12 (corso Svizzera). Appartamenti signorili: bicamere 900.000, mutuo 2.100.000. Tricamere 1.900.000, mutuo 4.400.000. Quadricamere 2.400.000, mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 578-044.
CORSO Peschiera 240. Eccezionale frazionamento, signorile complesso composto tre palazzi. Luminosi, moderni appartamenti: 2-3-4 camere, tutti i conforts moderni. Prezzo straordinariamente basso 700.000, mutuo 1.500.000 vano. Box auto, visite loco Gabetti 578-044.
DUCA Abruzzi da 2.600.000 camera rarissima offerta appartamenti 4-5-7 camere lunghe dilazioni. Telefono 545-596. 5-01059
CALLIANO terreno mq. 4500 frutteto collinare panoramico vendesi 200 mq. Tel. 754-608.
GRESSONEY-LA-Trinité, affare impareggiabile appartamento completamente ammobiliato: grande soggiorno, cucinino, camera, ingresso, bagno, box auto, ottima posizione soleggiata vicinanze skilift 2.500.000 mutuo 4.900.000. Dracma 332-766.
IMMOBILIARE Dracma accetta incarico vendite ogni tipo appartamento e... vende. Interpellateci, telefono 513-449. 0507
INCREDIBILMENTE bassi questi prezzi! Via Valdieri 13 (corso Vittorio). Appartamenti spaziosissimi: salone, tricamere, ingresso, bagno, 2.650.000 mutuo 6.150.000. Salone, quadricamere, bagno, ingresso, ripostigli 3.600.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. 0710
ININTERMEDIARI vendo immobile 135.000.000 reddito elevato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5309 — 10100 Torino ». 42308

LOANO, Cadiuse SpA vende alloggi signorili in palazzina due piani zona verde centralissima tranquilla e lussuosa villa con parco. Uffici cantiere telef. 69-140.

MANSARDE affittate alto reddito, via Mongrando 50 (corso Belgio). Gabetti 578-044. 0710
OCCASIONE unica, borgata Paradiso via Magenta, signorile appartamento nuovo, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, box, 3.000.000 più 96 rate da 200.000. Amministrazione Capello 532-780. 0547

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq 70, vendesi, affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Telefono 517-348. 0637
NUOVO albergo ristorante e bar in Chivasso, ampio parcheggio 32 camere con bagno pronto per la stagione estiva prezzo globale 70 milioni più mutuo dilazione pagamento anni tre per trattative telefonare Chivasso 911-240.
OCCASIONE: villa da ultimare in frazione Palazzo Grosso (San Maurizio Canavese) 2 grandi appartamenti, 2 mansarde, 2 garages, giardino 800 mq. 5.500.000 più 5.000.000 mutuo. Telefonare 343-113.
PANORAMICO libero corso Grosseto quadricamere cucinino terrazzo 9.200.000 compreso mutuo. Telefono 511-434. 311515
PIAZZA Rivoli occasione Bellissimo alloggio salone 4 camere cucina eccezionale finizioni vendo. Telefonare [redacted]; pasti 288-761.
PRIVATO vende a Nichelino villetta con giardino. Telefonare [redacted]-386.
PRIVATO [redacted] corso Francia Collegno camera tinello servizi, mutuo. Telefonare 344-234.
RARISSIMA occasione stupenda villa, nuovissima, fronteggiante mare, riviera fiori, panorama ineguagliabile 10 camere tre servizi, terrazzi, giardini grandiosi, rifiniture lussuosissime, vendesi 23.800.000 più mutuo 11.200.000. Altra villa costruenda 6 camere doppi servizi 13.500.000 più mutuo 7.000.000. Scrivere casella postale 11 Andora (Savona).
RIVIERA Adriatica vendo 1800 mq. terreno destinazione alberghiera lungomare Senigallia. Scrivere: « Etas-Kompass 9657 — 10100 Torino».
RIVIERA Ponente alloggio 2 camere tinello servizi pronto maggio vende privato. Telefono 253-409.
SOCIETA' Le Palme vende in Andora alloggi zona residenziale vista mare. Prezzi convenienti. Informazioni Galleano Angela, Andora, telefono 82-24. Torino telefono 647-169.
SOTTO ogni concorrenza, appartamenti corso Taranto 176 costruzione 1962: due camere, entrata, bagno, ripostiglio 950.000 mutuo 2.750.000. Dracma 332-766. 0507
STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquista privato 120-200 milioni, Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino ». 0643
TERRENO collina Torino (Reaglie) meravigliosa posizione mq. 1500-3000; progetti approvati. Capello 532-780.
TERRENO fabbricabilità 60-80 camere licenza edilizia acquistasi. Telefonare 543-579. 42397
TERRENO industriale progetto, fronte statale vicinanze autostrada occasionissima. Telefonare 273-571.
TORVAJANICA (Roma) nuovo ammobiliato terrazze spiaggia scrivere Seggiaro, Monti 4-B, 00152 Roma.
VARAZZE et cittadine vicinior vendonsi appartamenti 4.000.000, oltre. Prospicienti mare. Mutuo. Vallino, Bovani, Varazze. 50738
VENDESI casa 3 piani 6 alloggi recente costruzione con 3 garages ampi zona corso Grosseto. Tel. 296-138.
VENDESI direttamente alloggio 5 camere e servizi zona piazza Bernini. Telefono 779-803. 40703
VENDESI immobile uso industriale, facilmente trasformabile abitazione negozi circa Km. 2 Alessandria, importantissima posizione commerciale svincolo Autostrada Torino-Piacenza terreno circa mq. 11.000, Scrivere: Pubbliman casella 91, 15100 Alessandria. 50006
VENDESI in Spotorno alloggio signorile quadricamere, servizi, arredato, terrazzi, garage. Telefonare 0124/28-27. 41723
VENDESI Porto Maurizio casetta ristemata due alloggettini altissimo reddito eventuale frazionamento. Telefonare 881-675. 42301
VENDO casetta comodissima, cintata, 4 camere, bagno, cantina, orto, posizione villeggiatura. Scrivere: «Etas-Kompass 112 — 10100 Torino»
VENDO villetta quattro camere garage giardino nuova Nichelino. Telefonare 620-593. 42040
VENDONSI 25 mila metri terreno progetto approvato comune Candiolo confinante strada provinciale. Telefonare 882-321 pasti.
VIA Bertola angolo corso Palestro. Vendonsi locali uso ufficio-rappresentanze-magazzini. Piano terreno-piano primo-piano seminterrato per complessivi mq. 1000. Montacarico interno, ingresso particolare. Mutuo San Paolo. Facilitazioni. Telef. 553-975, 760-485. 5-01224
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.
VILLAGGIO Torino Borghetto S. Spirito alloggi con giardino vendesi. Telefonare 622-369.
VILLETTA 30 km Torino vendesi da terminare eventualmente finita entro maggio piccolo anticipo mutuo. Tel. 543-697. 42461
VILLINI a [redacted] prefabbricati, solidissimi, qualsiasi dimensione, approvabili nuova legge urbanistica, rapidissima installazione, rateizzazioni. Invio gratuito dépliant. Ideal House Spa via Conforti 2 - 16147 Genova. Tel. 390-751.
VOLETE vendere vostro appartamento? Nostri clienti sono vostra disposizione. Riceverete contanti. Dracma, 332-766. 5-01235
7 alloggi: nuova costruzione, camera, cucina, servizi, reddito 2.604.000 annui trattabili 33.500.000 compreso mutuo S. Paolo 14.000.000. Telefonare 501-889. 0726
500.000 contanti, un appartamento subito vostro! 460.000 seasante giorni 2.240.000 mutuo. Via Caltanissetta 7 (piazza Stampalia). Bicamere, entrata, bagno. Affittato alto reddito. Gabetti 578-044. 0710

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI referenziati cercano 1-2 camere servizi. Telefono 769-800.
ALASSIO collina affittasi pensione con giardino, quattordici camere, servizi. Scrivere: Delfino, casella postale 97, Varazze. 50631
APPARTAMENTI cerchiamo per nostri clienti affitto o vendita. Telefonare 758-949. 0693

AZIENDA componenti elettronici per ampliamento cerca locale industriale superficie 500-700 mq. circa con luce forza acqua riscaldamento zona Regina Margherita Collegno Grugliasco Rivoli. Telefonare 784-616, 787-279 ore ufficio. 41219

CERCASI capannone industriale 1000-1500 mq. accesso autotreni. Telefonare 293-041. 1001
CERCASI: cintura terreno industriale mq 3000-5000 netti, urbanizzato, progetto approvato o approvabile. Telefonare 760-052 ore ufficio.
CERCASI in affitto cascinotta nel raggio dieci chilometri da Torino con acqua luce linea telefonica. Telefonare 515-326. 42180
GIOVANI sposi veneti cercano alloggio camera tinello servizi referenziatissimi. Telefonare [redacted] 554-813.
LOCALE industriale mq. 1500-3000 solo piano terreno con uffici cerca industria metalmeccanica zone Francia S. Paolo Campagna Lucento Grugliasco Collegno Venaria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 90 — 10100 Torino ». 1001

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTASI libero subito 3 camere cucina servizi. Telef. 745-720.
A. AFFITTASI via S. Quintino negozio mq 100 doppia vetrina. Telefonare 769-800. 0780
AFFITTASI ampio magazzino circonvallazione Orbassano-Rivalta, superficie utile mq 6200, superficie coperta a capannoni mq 2700. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4612 — 10100 Torino ». 42074
AFFITTASI appartamento signorile, zona Valentino, 2 camere, salone, cucina, biservizi. Telefonare 655-593.
AFFITTASI in Torino vicinanze Porta Nuova negozio con ampio retro comunicante con 2 cantine adatto per deposito con vendita al dettaglio. Libero subito. Telefonare 351-510.
AFFITTASI negozio via S. Francesco d'Assisi. Telefonare 657-029 ore 9-12
AFFITTASI villa mobiliata con giardino panoramica zona collinare Moncalieri periodo maggio - settembre. Tel. [redacted]. 42507
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino).
AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti ditta Serra [redacted] 660-360.
AUTOTRASLOCHI Garanzia 4000 per camere furgoni [redacted]. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Maggio grandi piccoli, città dintorni, garanzia prezzi. Telefonare 485-868. 40465
CENTRO Crocetta adatto deposito, laboratorio silenzioso, seminterrato luminoso 200 mq affitto. Tel. 535-601.
CROCETTA su corso, piano terra, affittasi signorile. Salone, sala, due letto, cucina; camera, servizio, tribagni, bilingressi. Telefonare 553-975 mattino. 5-01224
LOCALE industriale primo piano mq. 550 montacarichi via Ternengo affittasi. Telefonare 853-826.

(Continua a pag. 12)

donati:

un tono nuovo alla vostra casa

La nostra nuova collezione formata da migliaia di bellissime carte da parati, risultato di una accurata scelta operata dai nostri esperti in tutto il mondo, vi attende in

Corso Tassoni, 68 - Via Lagrange, 3 — Torino

Lo sciopero prosegue fra tensione e violenze

Ancora attentati ■ benzinai Un sindacalista denunciato

A Roma mezzo chilo di tritolo esplode ■ un chiosco mentre una fila ■ auto attende di fare il «pieno» - Un gestore ferito al capo con ■ martellata - Il segretario del comitato d'agitazione denunciato per un manifestino contro i crumiri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 marzo.

L'ufficio politico della questura di Roma ha denunciato, per violenza e minacce, il segretario del comitato intersindacale di agitazione dei gestori degli impianti di carburante, Alberto Corona di 59 anni. I funzionari della questura hanno creduto di ravvisare gli estremi della de■ia in un volantino distribuito prima dello sciopero dalla segreteria ■ comitato.

Il manifestino, all'ultimo capoverso, dice testualmente: *«I crumiri, servi sciocchi dei petrolieri, consumeranno un delitto che chiederà vendetta»*. La denun■ è ■ piede libero.

Il sindacalista, tramite il suo legale, ha dichiarato che i gestori in sciopero ■ no per la violenza: *«Lo ■ il fatto* — ha detto — *che ■ ogni assemblea invitiamo alla calma e a respingere ogni provocazione. Non approviamo le azioni punitive né le vogliamo; abbiamo già dimostrato di essere abbastanza forti per vincere la nostra battaglia»*.

Lo sciopero dei benzinai, che dura ormai da cinque giorni, ■ determinato una situazione insostenibile. Alla vigilia della domenica lunghe file di auto si sono formate in prossimità delle poche «pompe» aperte, ■ grave disagio per gli automobilisti. Spesso dopo una attesa este■ gli utenti hanno dovuto rinunciare ■ fare il «pie■o», poiché i depositi si erano esauriti.

Alcuni automobilisti sono stati costretti ■ abbandonare le loro vetture lungo le strade, essendo rimasti a ■ ■ benzina, e senza la possibilità di rifornirsi.

■ Roma continuano, preoccupanti, gli atti di terrorismo contro gli impianti ■ distribuzione e si moltiplicano le aggressioni ai gestori che non aderiscono allo sciopero. L'episodio ■ ■ ■ accaduto questa notte ■ Piazzale ■ Radio dove i dinamitardi, con una carica ■ tritolo ■ mez■ chilo, hanno fatto saltare l'impianto della ■ mentre una colonna di vetture attendeva di rifornirsi. L'ordigno, sistemato su un muretto di recinzione alle spalle ■ l'impianto, è esploso poco dopo mezzanotte. Le colonnine ■ distribuzione e il box del benzinaio ■ stati scardinati; i vetri dei palazzi della zona sono andati in frantumi; anche alcune auto in attesa ■ state danneggiate.

Altro grave episodio stamane alle 11 al distributore «Esso» di via Porta Pinciana, ■ spalle di via Veneto. Il gestore del chiosco, Pietro Catalucci, di 51 anni, ■ stato colpito da una martellata al capo mentre cercava di opporsi a tre persone che ave■ cominciato a distruggere l'impianto ■ martelli e spranghe di ferro. Anche un nipote del Catalucci, di 22 anni, ha riportato lievi ferite. Uno degli aggressori, Saverio ■ Tropiano, ■ 49 anni, ■ stato arrestato da due agen■ della Polizia Stradale. Gli altri sono riusciti a fuggire.

Ricoverati al Policlinico, il Catalucci e il nipote sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 15 e 5 giorni.

Atti di violenza si sono avuti contro i distributori di via Laurentina, di via Tiburtina, ■ via Casilina, di via Flami■ Vecchia, ■ in via Gregorio VII, dove l'addetto all'impianto della Total, Guido Bucci, di 31 anni, è stato duramente picchiato. Uno degli aggressori è stato identificato e denunciato.

Le società petrolifere operanti in Italia hanno deciso di ordinare alle navi cisterna in arrivo di dirottare verso porti stranieri se si protrarrà ancora ■ qualche giorno l'astensione dei distributori. f. s.

Chioschi di benzina dati alle fiamme

Milano, ■

(g. m.) Altri attentati contro distributori di benzina che nei giorni scorsi erano rimasti aperti nonostante lo ■ pero. Il più grave è stato compiuto a Seveso; contro il chiosco ■ piazza Borromeo è stata lanciata una «bomba Molotov», che ha appiccato il fuoco al distributore, distruggendolo. I vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere l'incendio prima che si propagasse alla benzina ■ deposito sotterraneo.

Altri attentati sono stati diretti contro tre distributori di Lissone: sono stati tagliati i tubi delle pompe e infranti i vetri delle colonnine e dei chioschi.

Acqui Terme, 29 marzo.

(g. p.) I vigili ■ fuoco di Acqui hanno domato le fiam■e che erano state appiccate al distributore di benzina situato sulla statale ■ valle Bormida, gestito ■ Decimo Ronda, ■ Terzo.

L'■ era stato dato da un camionista di passaggio. Nell'incendio sono andate distrutte le pompe e parte del chiosco.

Terni, ■ marzo.

(c.) Due distributori di benzina, rimasti aperti ■ questi giorni ■ sciopero, sono stati danneggiati la scorsa notte ■ Amelia (Terni). Stamane i gestori delle due pompe («Shell» e «Caltex») hanno trovato i tubi di gomma tagliati.

Nuoro, ■

(r. s.) Uno sconosciuto ha danneggiato una pompa del rifornitore di carburante alla periferia di Gavoi (Nuoro) recidendo con ■ coltello il tubo di gomma. Gli agenti, che in quel momento si apprestavano a montare di guardia al rifornitore, hanno cercato ■ catturare ■ ■ sciuto che però è riuscito a fuggire.

La Cgil scende del 7 %

■ elezioni alla «Cogne» per la Commissione Interna

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 29 marzo.

(l. v.) Si ■ svolte le elezioni per la Commissione Interna ■ miniere della Società Nazionale Cogne. La Cgil, rispetto alle elezioni ■ 1967, ha perduto il 7,32 per cento, mentre Cisl e Sindacato autonomo lavoratori valdostani sono rispettivamente aumentati ■ 4,37 e del 2,95 per cento.

I seggi, come nel 1967, sono stati così ripartiti: 8 alla Cisl, 4 alla Cgil e 1 al Savt; 134 voti sono andati alla Cisl, 99 al Savt e ■ alla Cgil. Nel '67 i risultati avevano dato ■ voti alla Cisl, 111 al Savt e 115 ■ Cgil.

La diminuzione dei minatori nel corso di due anni è stata ■ 77 unità; ■ erano infatti gli aventi diritto al voto nel 1967 mentre ■ s'anno sono stati ■.

Tre bombe a Padova contro Psiup e Msi

Due bottiglie Molotov lanciate contro la sede socialproletaria, mentre erano riunite 40 persone - Nella stessa ora una bomba al Msi

Padova, 29 marzo.

(l. m.) Due «bottiglie Molotov» sono state lanciate questa sera contro la sede padovana del psiup, mentre si trovavano in riunione una quarantina di persone. Pare che gli ordigni, caduti sul marciapiede antistante il locale, siano stati scagliati da quattro giovani, subito fuggiti. Le fiamme ■ state spente con alcuni secchi d'acqua. La polizia ha circondato l'edificio, ■ degli attentatori non è stata trovata traccia. ■ le bottiglie fossero ■ nite dentro ■ sala di riunione, ché è separata dall'esterno solo da una vetrata, le conseguenze sarebbero state molto gravi.

Quasi contemporaneamente ■ questo attentato, una bomba al tritolo, confezionata con carta di giornale ■ dotata di innesco elettrico, esplodeva ■ un terrazzino attiguo alla sede ■ msi in via Cesare Battisti, a poche centinaia di metri dal centro. L'esplosione ha mandato in frantumi alcuni vetri delle finestre circostanti, ma non ha ferito nessuno.

E' difficile spiegarsi come gli autori dell'attentato siano potuti entrare nella sede del msi; ma oggi pomeriggio, negli uffici c'era un gran movimento, in preparazione del comizio e del successivo corteo ■ si è tenuto ■ ■ in piazza Pedrocchi. Alle 19,30, inoltre, i partecipanti alla sfilata per le vie del centro, svoltasi sotto il controllo di ingenti forze di polizia, passando davanti alla sede padovano de «Il Gazzettino», in piazza della Frutta, hanno lanciato alcuni petardi.

Dichiarazioni degli inquirenti

«Un ■■■■■ ha ■■■■ il bimbo ■ Viareggio»

Viareggio, 29 marzo.

(a. v.) L'inchiesta sul «ca■ Lavorini», da un po' ■ giorni, procede nel massimo riserbo. La polizia è alla ri■■■ di ■■■e persone da interrogare e, fra queste, vi sarebbero due maniaci.

A questo proposito il dott. Jovine ha detto: *«Ritengo che l'ipotesi ■■■ delitto ad opera d'un anormale sia valida almeno per il 99 per cento. Se poi le proporzioni dovessero capovolgersi, alla felice conclusione delle indagini, direi che ■■■ è stata rispettata alcuna logica nell'esecuzione del disegno criminoso»*.

I risultati dell'autopsia hanno rivelato che la morte ■ Ermanno risale ■ due ■ tre ore dopo ■■ il ■■■ era uscito di casa. Anche questo fatto confermerebbe l'ipotesi di un ■■■■ compiuto da ■■ maniaco.

Da domani «sciopero bianco» dei dirigenti

Applicano il regolamento per paralizzare lo Stato

Per venti giorni gli alti funzionari statali seguiranno alla lettera leggi e ■■■■ (alcune risalgono al 1839): sarà peggio ■ uno sciopero - Gravi conseguenze nelle poste, dogane, ferrovie, telefoni, Anas

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 marzo.

Le leggi ■ i regolamenti che disciplinano l'attività delle amministrazioni dello Stato sono vecchi di decenni (alcuni risalgono al 1839), e superati in rapporto ■■ esi■■■ del paese. Applicandoli rigorosamente, i quarantamila funzionari direttivi statali paralizzerann■, per venti ■■■ni, a cominciare da lunedì prossimo, il funzionamento dei ministeri, dei provveditorati agli studi, di tutti gli uffici centrali e periferici del Tesoro, delle Poste, delle Ferrovie, dei Telefoni di Stato, dell'Azienda autonoma delle ■■■■ statali, dei monopoli.

I funzi■■ari non si asterranno dal lavoro, né attue■■■ alcuna forma ■ ostruzionismo, ma esigeranno il più scrupoloso rispetto delle disposizioni in vigore. Sarà sufficiente ■ bloccare ogni settore della complessa «■■■china» statale.

Lo «sciopero bianco» (così viene definita questa singolare forma di protesta) non costerà nulla ai funzionari direttivi, i quali continueranno a ricevere lo stipendio senza alcuna trattenuta; avrà, invece, conseguenze assai gravi per ■ Stato e i cittadini. Rinvii ■ provvedimenti e ■ decisioni, ritardi nella «evasione» delle pratiche, notevole prolungamento ■ tutte le procedure. Ma tutto si verrà nella più assoluta legalità.

Gli ■■■ di questa azione, decisa dall'Associazione dei funzionari direttivi (Dirstat) saranno avvertiti maggiormente in alcuni settori tecni■ e amministrativi: ■■■ dogane, ad esempio, disciplina■ ■■ un regolamento che risale al 1896; nei servizi di cassa provinciali, dove i contabili f■■■ insieme ■■■ un funzionario direttivo, il ■■■ teggio delle giacenze monetarie all'apertura e alla chiusura di ciascuna ■■■■ nelle direzioni provinciali ■■ Tesoro, obbligate al controllo degli estratti conto che sono ■ arretrato da anni; negli uffici del «contenzioso amministrativo» ova, secondo le norme, si dovrà accertare se ogni linea della carta bollata contenga più di ventotto sillabe, salvo compensazione delle varie linee dello stesso foglio.

Allo «sciopero bianco» ■ guirà una vera astensione ■■■ lavoro ■■ dirigenti ■ ogni carriera ordinaria e speciale: si inizierà il 21 aprile e proseguirà a tempo indeterminato in tutta Italia.

Il 10 aprile lo «sciopero bianco» dei funzionari direttivi si intrecerà con lo sciopero nazionale di tutti i dipendenti dello Stato, proclamato ■■■■ Cgil, ■■■■ Cisl e ■■■■ Uil.

Le varie organizzazioni sindacali protestano per la man■■■ soluzione della vertenza sul riassetto ■■■ retribuzioni e delle carriere, ■■■■ che per ■ mancata definizione ■■■■ riforma amministrativa.

La Dirstat chiede, in particolare, ■ modifica dell'articolo ■ della legge delega sul riassetto che, ■■■ venisse attuato nel testo originario, provocherebbe ulteriori ■■■ requisizioni nel trattamento economico. L'articolo 16, che consente particolari benefici a favore ■■■ magistrati, dovrebbe ■■■■ esteso a tutti i funzionari direttivi.

g. f.

Prima riunione ■ Milano

Il comitato scientifico dei cardiologi italiani

Milano, 29 marzo.

Si è riunito oggi presso la Clinica chirurgica dell'Università di Milano ■ comitato scientifico della Fondazione italiana di cardiologia, ■ quale ha tenuto la sua prima seduta.

■ stato discusso e definito il regolamento ■■■ comitato e ne sono state precisate le funzioni, che si riassumono nel suggerire al Consiglio superiore l'orientamento da assumere nell'ambito di qualsiasi attività scientifica della Fondazione. Sono stati inoltre discussi vari problemi connessi con la realizzazione della tavola rotonda sul trapianto cardiaco, che si svolgerà a Milano il 19 aprile.

Il comitato ha eletto ■ presidente il prof. Vittorio Puddu, primario cardiologo dell'ospedale S. ■■■■ ■ Roma e segretario ■■■ Società internazionale di cardiologia.

Lei in abito bianco corto, lui in grigio

Si è sposato l'ex monsignore In chiesa neppure gli intimi

H■ celebrato il matrimonio un prelato di Roma, amico dello sposo

Giovanni Musante e Giovanna Carlevaro al ricevimento dopo le nozze (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 marzo.

Giovanni Musante, il cinquantenne ex monsignore che ha abbandonato il sacerdozio per il matrimonio, ha sposato stamattina ■ signorina Gio■■■ Carlevaro, di ■ anni. Le nozze sono state celebrate da un amico dello sposo, mons. Cicioni del vicariato di Roma, nella chiesa cinquecentesca che Innocenzo VIII ha dedicato a Santa Maria della Pace, alle spalle di piazza Navona. Ad assistervi c'erano soltanto due testimoni e la madre ■■■ sposa, signora Maria.

■ mezzogiorno, quando è avvenuto lo scambio degli anelli, il tempio è stato ■■■ ticamente sbarrato a ■■■. Anche tre invitati, parenti della sposa, sono stati pregati di attendere fuori dal ■■■ stano. Cronisti ■ fotoreporters sono giunti appena in tempo per vedere la coppia salire su una «Millecento» bianca e allontanarsi nel dedalo di viuzze che si stende attorno alla chiesa.

I coniugi Musante apparivano distesi e sorridenti; lei in abito bianco fino al ginocchio, con un fascio di fiori stretti al braccio destro; lui in abito grigio scuro, cravatta da cerimonia e garofano bianco all'occhiello. Non hanno voluto fare dichiarazioni; pur di sfuggire alla curiosità, hanno finito per sposarsi pri■■■ che finisse il periodo ■ Quaresima, al contrario di quanto avevano ripetutamente affermato. Ora sono partiti per un lungo viaggio di nozze, non si sa dove, ma probabilmente in Italia poiché sembra che la sposa non abbia provveduto in tempo a procurarsi il passaporto.

Giovanni Musante ha voluto una cerimonia semplicissima: niente addobbi, niente organo. E' giunto in chiesa verso le 11,30, entrando da un ingresso laterale che ■ apre su via Arco della Pace. La sposa non c'era ancora. ■ arrivata ■■■ quarto d'ora più tardi accompagnata da ■■■ ■■ testimoni e ■■■ madre. Poco dopo la coppia si è inginocchiata davanti all'altare centrale, tra le due cappelline che ospitano due statue di Michelangelo e un grande affresco di Raffaello.

Il rito è durato circa mezz'ora. Al termine, c'è stato il tradizionale scambio di baci e strette di mano tra gli sposi e i pochi presenti. Quindi i saluti con ■ amici che ■■■ vano atteso fuori e ■ partenza. Per l'ex monsignore ■■■ vicariato si è iniziata una nuova vita. l. z.

Arrestato perché fischia durante la Messa

Bari, 29 marzo.

Il falegname Antonio Recchia, di 27, è stato arrestato per aver fischiato ripetutamente durante ■■■ funzione religiosa che si svolgeva nella piazza ■■■■■le di Noci (Bari).

L'uomo era fermo nei pressi dell'altare dove veniva celebrata ■■■ Messa all'aperto per le «Sacre missioni» tenute ■■ religiosi. Invitato ad allontanarsi per non disturbare il rito ed i fedeli in preghiera, non ha desistito dal suo atteggiamento.

■ Recchia è stato rinchiuso nelle carceri mandamentali di Putignano (Bari) e denunciato all'autorità giudiziaria sotto l'accusa ■ turbamento di funzioni religiose del culto cattolico. *(Ansa)*

L'IMPUTATO, VENTISEIENNE, NEGA OGNI COLPA

Studente processato a Firenze perché chiamò spia un professore

Per due volte interruppe clamorosamente la riunione del corpo accademico

Firenze, ■ marzo.

Con la deposizione dei testimoni citati ■■■ pubblica ■■■■ è ripreso stamani davanti alla seconda sezione del Tribunale (presidente dott. Salvatore Buffoni de Frayn; pubblico ministero dott. Carlo Casini) il processo contro Michelangelo Caponetto di 25 anni, studente del quinto anno di Architettura. Egli ■ imputato di due interruzioni di pubblico servizio, la prima il 9 ottobre 1968 nell'aula ma■■ dell'Università mentre il corpo accademico sta■■ eleggendo il rettore e la seconda ■ 24 gennaio scorso nell'aula ■■ biennio ■ Architettura dov'era in ■■■ una riunione tra professori e «matricole».

Lo ■■■■■■ è accusato anche di avere oltraggiato ■ prof. Koenig ed altri tredici professori rivolgendo al primo, durante la seconda riunione, la frase: *«... Spia! ■ dirà come egli da docente sia sceso a livello di poliziotto di piazza»*.

Per questo fatto il Caponetto venne arrestato il ■ gennaio, e cass. sua, su ordine di cattura em■■■ ■■■ Procura generale ■■■ Repubblica e scarcerato nel ■■■ della prima udienza del processo svoltosi il 17 marzo. Nella seconda udienza, avvenuta il 22 marzo, il collegio aveva ■■■■■tato la versione dell'imputato il quale ammise di avere pronunciato quella frase, ma senza la parola *«spia»* ■ di aver voluto oltraggiare il prof. Koenig; quindi era cominciata l'escussione dei testi ■■■ è proseguita anche oggi.

Il prof. Alberto Bertolino, che presiedeva la riunione del corpo accademico del 9 ot■■■■ 1968, ■■ detto ■■■ non appena vide *«sulla porta dell'aula magna gruppi di ■■■ denti»* sospese la seduta, giacché *«a norma di legge le sedute ■■■■ ■■■ possono aver luogo in presenza di estranei»*.

La professa Emma Mandelli, assistente ■ matematica, non ha saputo dire quale studente pronunciò la frase imputata al Caponetto e, ■■■ do le testimone, ■ ■■■ ■■■ sa non fu rivolta ad ■■■ sin■■■ professore ma ■■ un ■■■■ di professori che — secondo gli studenti — si sarebbero comportati come ■■■ lizlotti e non come docenti.

Un altro assistente, il professor Vittorio Pardo-Franchetti, ha detto che durante ■ riunione del ■ gennaio nell'aula del biennio ■ Architettura non sentì offese dirette a professori e, in particolare, al prof. Koenig. *(Ansa)*

Un ■■■■ tedesco disperso sulle Dolomiti

Cortina, 29 ■■■■.

Squadre del Soccorso alpi■■ di Cortina d'Ampezzo in collaborazione con gli uomini dell'«Alpenverein» di Sesto Pusteria, stanno ricercan■■ ■■ turista tedesco, il medico Karl Hornung di 52 anni, che non è rientrato da una escursione in alta montagna. *(Ansa)*

Cassa di Risparmio di Cuneo

FONDATA NEL 1855

Al 31 dicembre 1968:

Depositi
106.000.000.000

Fondi patrimoniali
2.500.000.000

UTILE DI ESERCIZIO
199.447.917

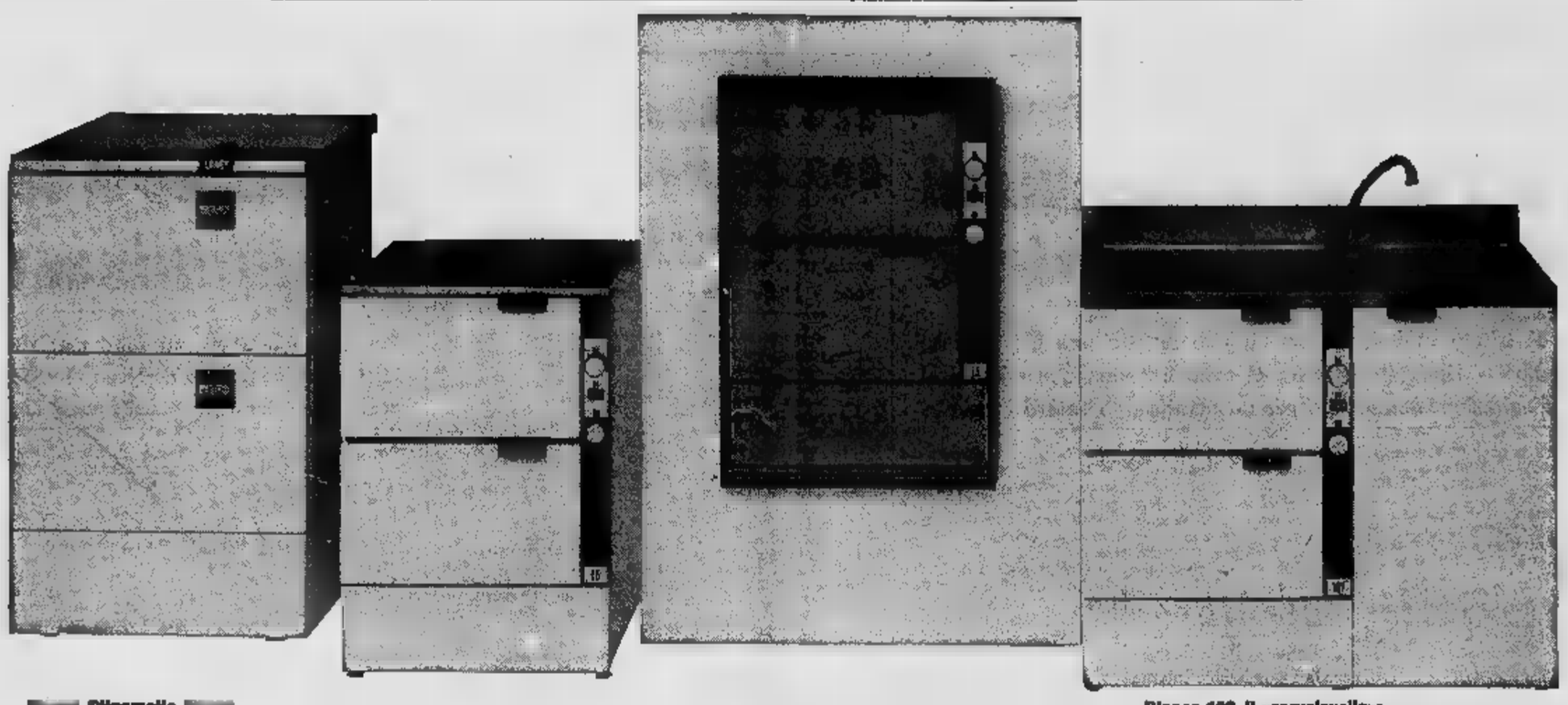
DOPO L'EROGAZIONE DEGLI UTILI, LO STATO PATRIMONIALE E' IL SEGUENTE:

ATTIVO			PASSIVO	
Cassa ■ disponibilità	L.	21.223.662.944	Depositi a risparmio e c/c con clienti	L. 106.267.369.583
Titoli di proprietà e partecipazioni	»	45.423.814.639	Corrispondenti	» 1.456.841.075
Finanziamenti ad Istituti di ■■■■ speciale	»	6.002.950.750	Esattorie ■ Ricevitoria	» 1.060.383.682
Portafoglio cambiario, c/c e sovvenzioni	»	16.880.762.797	Partite varie	■ 5.820.558.333
Crediti chirografari ed ipotecari	»	18.654.988.882	Fondi di quiescenza del Personale	» 2.487.097.977
Esattorie e Ricevitoria	»	1.003.309.859		L. 117.092.050.650
Effetti ricevuti per l'incasso	»	2.831.351.152	Patrimonio e ■■■■	» 2.500.000.000
Immobili di residenza ■ mobili	»	2		
Altri immobili	»	456.148.191		
Partite varie	»	4.793.859.151		
I■■■■■■■ dei fondi di quiescenza del Personale	»	2.331.203.283		
	L.	119.592.050.650		L. 119.592.050.650
Conti d'ordine	»	87.049.364.243	Conti d'ordine	» 87.049.364.243
Totale	L.	206.641.414.893	Totale	L. 206.641.414.893

DAL 1855 AL SERVIZIO DEI RISPARMIATORI E DEGLI OPERATORI ECONOMICI

TUTTE LE OPERAZIONI ■ SERVIZI DI BANCA

BENEFICENZA EROGATA NELL'ULTIMO DECENNIO L. 600.000.000



Stipomatic per famiglia (fino ad 8 persone)

LS per la famiglia media

LS da incasso in inox

Blocco 102, il «servolavello»: lavastoviglie, lavello inox e armadietto portarifiuti

solo Candy

ha tutta una gamma di lavastoviglie perché solo Candy ha tutta l'esperienza per farlo

Ogni modello Candy ha [illegible] perché. Candy vi consente di scegliere ciò che per voi: la vostra lavastoviglie.

E' sempre una scelta sicura, perché tutti i modelli sviluppano l'idea che sta alla base successo Candy.

Acciaio e cristallo vanno lavati in due modi diversi. Per questo Candy il lavaggio differenziato contemporaneo, delicato per stoviglie, più energico per le pentole.

Candy ha sopra la lavastoviglie e sotto la lavapentole. E lo vedete dal sportelli ad apertura indipendente.

Due macchine in una.

Il risultato sempre perfetto, perché Candy ha i getti d'acqua orientati da particolari ugelli brevettati.

E il decalcificatore incorporato rende tutto terso e brillante anche l'acqua più dura.

Una tecnica che solo Candy, la alta specializzazione, può offrirvi.

La lavastoviglie è acquisto importante, contate sull'esperienza.

Candy ha più esperienza.

Annunci economici

(B) [illegible] alloggi, locali, [illegible]

(Continua da pag. 10)

MAGAZZINI-laboratori scrupolosamente bellissimi, palazzo nuovissimo centro direzionale, mq. 345-785 volendo riuniti, affittasi facilitazioni avviamento. Studio Furbano 544-566.

MAGAZZINO mq. 250 affittasi [illegible]. Telefonare 352-029.

SANSALVARIO tre camere cucinino servizi completamente rinnovate affittasi. Telefonare domani 317-939.

[illegible] mq. 125 in costruzione nuova affittasi via Botticelli 2, telefono 266-283.

[illegible] 400 mq. circa nuovo, possibilità uffici piano rialzato, affittasi o vendesi in corso Tazzoli 176, L'Immobiliare 503-290.

(7) Locali villeggiatura

A Borgetto vendiamo camere cinello servizi 3.700.000 e mini alloggio 2.600.000. Borghetto, piazza Libertà 6, Borgaro S. S., tel. 96-074 prefisso 0182. 31

A Lesna vendonsi affittansi alloggi nuova costruzione. Telefonare 286-067 Torino. 38672

ARMA Taggia elegante trilocale servizi, panoramicissimo, vicino mare, riscaldamento centrale, ascensore, cantina, libero, affitto vuoto. Telefonare 97-373 Carmagnola. 311310

EREDI vendono [illegible] divisione eredità nonantola, buon reddito, Cresentsey Saint Jean. Scrivere: Pubblicità Musumeci (315) Aosta o telefonare mattino 0125-43121.

FINALPIA affitto alloggio ammobiliato maggio 40.000. Passaporto 461115 fermo posta Genova. 301425

LAIGUEGLIA [illegible] panoramico affittasi, 854-615, Torino. 42096

LAIGUEGLIA vendiamo fi signorili palazzine prestigiosi, panoramiche, appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli Studio Furbano tel. 544-566.

LAVAGNA affittasi vicino mare moderno appartamentino ammobiliato quattro letti ci camere uso cucina a Chiavari telefono [illegible] oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9699 — 10100 Torino ».

PRALI m. 1450 1 ora [illegible] Torino affittasi piccolo alloggio 8 posti letto ogni comodità compresa lavatrice stagione estiva 200.000. Telefonare 280-955 ore ufficio.

PRIVATO vende urgentemente alloggi nuovissimi Ventimiglia, passeggiata mare, 15 metri spiaggia, 2-3-5 camere, servizi, posizione unica. Scrivi, scrivere: Camilla 43 Pubblimas, 12100 Cuneo. 9-0010

SANREMO aprile-maggio affittasi alloggetto ammobiliato [illegible]. Telefonare [illegible] Torino.

(8) Alberghi [illegible]

ALBISOLA Capo Sanlorenzo Acqui, corso Mazzini 136, tel. 45-018. Aprile 1800 giornaliere. 50631

CERVIA Pinarella Hotel Cavallini, viale Lucania, zona tranquilla, bellissima pineta, grande giardino, prezzi convenienti maggio-settembre.

EXCELSIOR Hotel Loano, telefono 0181/69-881, tutti confort, ottima cucina, trattamento familiare, 3000 tutto compreso. Tel. 540-854 Torino.

LAIGUEGLIA, soggiorno Beti, via Summit, cucina casalinga Aprile maggio giugno, prezzi modici. Telefonare 49-456. 30048

VALVERDE Cesenatico Hotel Mordini, Vicinissimo mare. Tutte camere bagno, balcone. Ascensore. Parcheggio. Giardino. Basse [illegible].

PENSIONE Rosario, Alassio. Centralissima, familiare, prezzi speciali, telefono 40-814. 2001

VENTIMIGLIA «Pensione al Mare», direzione Castrogiovanni: prenotatevi maggio-giugno 3000. Spiaggia riservata. 30758

VIGEVANO Pensione Canasta, vicinissima mare, trattamento ottimo. Massa maglione 1200-1300. 50609

(9) Collegi [illegible] Scuole

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 Torino, telefono 535-533 continuano lezioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure mascherine. Istituto Lina Rainero, corso Manzoni 31. Telefono 26798

(10) Lezioni - Traduzioni

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica elementare, ore mezzi tel. 878-367. 41921

(11) Camere [illegible] - Pensioni

A.A. [illegible] pied-à-terre Crocetta [illegible]. Telefonare 379-085.

AFFITTASI confortevole camera 1-2 [illegible] volendo vitto. Telef. [illegible].

AFFITTO camera ammobiliata comfort a [illegible] professionista [illegible] Fiat, Belfanco escluso donne. Telefonare 329-510.

IMPRESA abbisogna ammobiliata persona sola. Telefonare 547-155.

(12) Domande impiego

A.A. TECNICO 35enne, lunga esperienza progetti, collaudo, gruppi elettrodomestici per refrigerazione costruiti in serie, organizzazione programmi di lavoro, conduzione personale, contatti commerciali, esamineresbe, scopo miglioramento, offerte adeguata posizione di responsabilità, preferibilmente ramo tecnico-commerciale sul collaudo. Massimo riservatezza. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3318 — 10100 Torino». 48527

ASSISTENTE edile ventiquattro offresi serio ditta o impresa. Telefonare 350-395. 41758

FISICO 32enne libero docente conferenzia 40 pubblicazioni residente meridione cerca impiego ricerca e sviluppo industriale. Conosce lingue, pratico calcolatori. Accetta periodo prova per verifica mutua soddisfazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 113 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 24enne settennale pratica lavori ufficio medie industrie, serietà, precisione, fidanzata offresi ad azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5329 — 10100 Torino ». 42376

IMPIEGATO 2ª categoria 27enne diplomato pratico conduzione magazzino approvvigionamenti ufficio acquisti esamina offerta scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4630 — 10100 Torino».

LAUREATO trentottenne esperienza direzione vendita guida personale promozione vendita pluriennale cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5300 — 10100 Torino». 311584

PERITO industriale privo esperienza 26enne esamina offerte per impiego ufficio tecnico laboratorio tecnologico o centro IBM. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4630 — 10100 Torino».

PERITO meccanico 27enne esaminerebbe offerte diete operante estero o ente turistico. Scrivere: «Etas-Kompass P[illegible] 4630 — 10100 Torino». 42140

PROGRAMMATORE 1401 IBM primo impiego, conoscenze tedesco inglese offresi ordine guerra. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9633 — 10100 Torino». 41207

SEGRETARIA di direzione amministrativa ragioniera ottima conoscenza inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4543 — 10100 Torino».

SEGRETARIO esperienza decennale paesi[illegible] offresi mezza giornata. Telefonare 832-107.

TECNICO esperienza specifica impostazioni collimi metodi organizzazione aziendale, impostazione linee lavorazioni automatiche, progettazione realizzazione automatismi elettromeccanici, trasferi montaggi attrezzature varie offresi presso media, piccola industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 125 — 10100 Torino ». 2001

TRENTENNE ragioniera, dattilografa, 1° impiego offresi. Scrivere: Abissi, via Botticelli 2 Torino.

(13) Offerte impiego

A.A.A. AZIENDA importanza Nazionale ricerca laureato Economia e Commercio, primo impiego, per servizio Ufficio Amministrativo. Possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9687 — 10100 Torino ». 41935

A.A.A. STENODATTILOGRAFA vivacemente veloce gradita cercasi subito. Ottima retribuzione possibilità miglioramento. Preclusa pausia velocità studi. Cesinanni inizio impegnativo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4654 — 10100 Torino ».

A.A. INDUSTRIA centro città cerca giovani diplomate padronanza inglese. Esigesi dinamismo sicurezza. Telefonare pomeriggio 519-122.

A elemento dinamico passionalmente [illegible] auinvettura e residente Torino, grande società [illegible] di inserimento nel proprio organico ispettivo. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 1b — [illegible]00 Torino».

A [illegible] maschili desiderosi intraprendere rapida carriera nel ramo vendita organizzate offresi ottima possibilità inserimento. Guadagno immediato, richiedesi referenze, media cultura. Presentarsi lunedì 31 ore ufficio via San Francesco d'Assisi 22 3° piano. 42477

A pensionati sottufficiali Finanza Carabinieri persone particolarmente libere desiderose trovare occupazione redditizia ultracinquantenne Casa Olearia produttrice pregiato olio oliva confezionato in dantigiantele bidoncini concede incarico vendita senza richiedere fornasi impegni. Provvede consegna merce domicilio clienti. Oleificio Paolo Berio fu Angelo, casella 436, Ueseglie. 30738

AD elementi maschili 21-35 anni, residenti Torino, diplomati, primaria Società ispirantesi criteri moderni organizzazione, per ampliamento quadri, offre assunzione regolare con gratificazione previa rigorosa selezione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 42 — 10100 Torino».

AGENZIA pubblicità cerca per campagna [illegible] personale maschile celibe militassolto max 25enne, suo proprio, ritiramento[illegible]mo. Offresi ottima remunerazione nonché rimborso spese auto, vitto e alloggio. Telefonare ore ufficio escluso il sabato 597-789. 42000

[illegible] Costa [illegible] geografia ricevimento lingue. Scrivere: Hotel Luci Muntagna 07020 Porto Cervo, Sardegna. 319295

APPRENDISTA presenza volenterosa dattilografia cerca ufficio commerciale centro. Tel. 537-[illegible].

ASSUMESI [illegible] officina carpenteria metallica 40 operai, dinamico, organizzatore pratico per impianti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 125 — 10100 Torino ».

AZIENDA in sviluppo assume donne aiuto capo reparto per settore produzione nastri. Si richiede esperienza di conduzione di personale e controllo della produzione. Si offre inquadramento nella 2ª categoria intermedi e ottimo trattamento economico. Scrivere dettagliando esperienza e pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 9621 — 10100 Torino».

CAPOSQUADRA per reparto collaudo cerca media azienda meccanica produzione in serie ingranaggi. Offresi inquadramento categoria impiegati e ottima retribuzione se veramente capace. Mannacrivere dettagliatamente curriculum e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 120 — 10100 Torino ». 2001

AZIENDA commerciale cerca per immediata assunzione velocissima segretaria ottima conoscenza inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4662 — 10100 Torino ».

CERCASI elemento media cultura o diplomato 25-45enne anche parzialmente libero. Presentarsi [illegible] Garibaldi 59, Torino. 5-1008

CERCASI giovane tecnico pratico metodi e tempi per stabilimento macchine utensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4592 — 10100 Torino ». 41815

CERCASI impiegata pubblic pratica lavori ufficio stenodattilo conoscenza inglese libera subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5337 — 10100 Torino ». 42403

DI[illegible]GNATORE progettista di macchi[illegible] utensili e trasferi cercasi. Grigiasco Sas telefono 796-392.

DISEGNATORI particolaristi e disegnatori progettazione stampi ricerca industria elettrodomestici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 703 — 10100 Torino ».

GIOVANE stenodattilo provetta pratica contabilità possibilmente ottimo francese scrivo, cercasi, ottime condizioni (con impegno sabato inteso). Telefonare 547-869.

GRANDE azienda metalmeccanica gestione corrispondente francese, inglese, tedesco, possibilmente stenodattilo nelle stesse lingue. Inviare curriculum, specificando pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4639 — 10100 Torino». 43165

GRANDE industria cerca giovane impiegato per ufficio personale paghe contributi. Scrivere dettagliando conoscenze utile a «Etas-Kompass Pubblicità 4618 — 10100 Torino».

IMPIEGATA, buona dattilografa, precisa, ordinata, età 18-25 anni, cerca importante società lorlonese zona Francia per ufficio contabilità industriale. E' dato preferentiale precedente esperienza. Scrivere dettagliando curriculum a Consulta S.p.A., Selp 176, via Casella 34, Torino.

IMPORTANTE industria cerca disegnatore 1-II categoria preferibilmente tranciatoi stampi progressivi. Dettagliare curriculum indicando pretesa tempo occorrente essere disponibile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9655 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria cerca signorina con esperienza ramo esportazione e conoscenza lingue. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9654 — 10100 Torino ». 41661

IMPRESA cerca giovane pratica paghe contributi dattilo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5302 — 10100 Torino». 41979

INDUSTRIA rinomata corso Francia cerca l'[illegible] stenodattilografia buona retribuzione. Telef. 728-383.

INDUSTRIA fibre tessili nel Novarese cerca: analisti capaci e metodi esperti nello studio di incentivazione. Età max 30 anni. Esperienziate in tutto per regolare progressione. Età 25-30 anni. Specificare sesso. Mittenze ci grazie. Scrivere a Pubblimas casella 97-P, 28100 Novara.

INDUSTRIA zona Leumann cerca: stenodattilo perfetta conoscenza francese inglese per ufficio commerciale, dattilografa massimo diciottenne, perforatrice ibm. Telefonare 950-296.

[illegible] è naturale...
...anche la

PASQUA IN RIVIERA

ALASSIO - ALBISOLA - CELLE LIGURE - CERIALE
FINALE LIGURE - LAIGUEGLIA - LOANO - NOLI
PIETRA L. - SPOTORNO - VARAZZE - VARIGOTTI
Albenga - Andora - Bergeggi - Borghetto S.S. - Borgio V. - Savona

condizioni particolarmente favorevoli nei mesi [illegible] aprile, maggio, giugno e settembre

riviera

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO - SAVONA

CERCASI modellista uomo o donna per maglieria esterna, finissima. Curriculum. Disposta trasferirsi. Ottima retribuzione. Scrivere: Banchi Giorgio, Hotel Rosa, Milano.

CERCO modella bella presenza presentazione sartoria commerci. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4621 — 10100 Torino ». 42152

COMMESSA ventenne cercasi. Telefonare 550-561. 41941

DIPLOMATI, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità ai nuovi corsi di Perforatore, Operatore, Analista e Programmatore elettronico. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e prenotazione test attitudinale gratuito telefonare a Computex, Torino, via A. Vespucci 14, telef. 599-231/162. Novara, Bal. Lamarmora 19, tel. 21-142. Genova, piazza Piccapietra 83, tel. 592-795, 594-925. Milano Firenze Bologna Padova Napoli.

ESCLUSIVO per signore signorine studentesse e impiegate. Offriamo le possibilità di ottimi guadagni mensili, dedicando poche ore ad una attività molto seria e femminile. Per informazioni telefonare lunedì al 397-269 signora Lingua, oppure alla 7872-190 signorina Gaia dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30. 716780

IMPIEGATA giovane, pratica Audit e contabilità magazzino cercasi da importante industria zona Kelvasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4578 — 10100 Torino». 41709

IMPIEGATA stenodattilo primo impiego massimo diciassettenne cerca deposito acciai zona barriera Milano. Telefonare 240-407. 41[illegible]

IMPIEGATA stenodattilografia max ventenne cercasi subito. Serietà. Telefonare 597-773/2. 42476

IMPIEGATO attitudine tecnica libero impegni militari anche primo impiego assumiamo. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9545 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda italiana rappresentanze inglesi sede in Torino cerca diplomata segretaria azienda buona conoscenza inglese. Dettagliare curriculum et pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4595 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda lavorazione gomma cerca capo disegnatore progettista stampi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4562 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria nazione periferia meccanici possibilmente esperti nel campo pressofusione. Dettagliare curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 9677 — 10100 Torino».

IMPORTANTE stabilimento cerca progettisti disegnici assistenti carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4671 — 1[illegible]no ».

INGEGNERI e periti esperienza circuiti pneumatici e oleodinamici assume importante azienda operante intero territorio nazionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9647 — 10100 Torino». 41599

INTERESSANTE lavoro bozzetti disegni industria cerca signorina [illegible] giornale. Tel. 241-948.

LA più grande Azienda italiana del suo genere che desidera mantenere insuperato ovvio ragioni commerciali, ricerca 3 elementi maschili, liberi impegni lavoro per mansioni di responsabile settore commerciale. Stante l'importanza della Società et peso ruolo posto da ricoprire è assolutamente necessario dettagliato curriculum et controllabili referenze. Richiedesi: buona cultura, residenza Torino, età massima anni 40, attitudine guida del personale et tassativa offerti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 124 — 10100 Torino ».

LAUREANDO ingegneria meccanica desiderano applicarsi serissimo attività tecnico-scientifica cercasi tassativamente mezza giornata. Tel. 534-412.

LAUREATO economia commercio giovane anche primo impiego militassolto assume importante azienda industriale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5321 — 10100 Torino ».

PENSIONATO ex impiegato mansioni fattorino ufficio. Telef. 588-317.

FERITI elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compiti tecnico-commerciali visite clienti campo automatismi preferibilmente esperienza residenti Torino. Rispondo provvigioni sullo rimborso spese. Curriculum riservatezza. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9648 — 10100 Torino. [illegible]500

PERITO industriale, preferibilmente elettrotecnico o elettronico, età 18-22, cercasi per assunzione impianti presso stabilimento Garessio. E gradita esperienza specifica. Scrivere a: Gruppo Legnoli Servizio Selezione Risorse 67, via Roberto Lepetit 8, 20126 Milano.

PRIMARIA azienda esamina candidature giovanissimi collaboratori "dedicati" intraprendere carriera altamente redditizia. Assicurata massima assistenza organizzativa et retribuzione immediata. Per appuntamento telefonare lunedì al 744-390. 42108

RICERCHIAMO persone desiderose impiegare tempo libero con attività commerciale di ottimo reddito, cercasi [illegible] Ferraris 36 1° piano.

SIGNORA signorina distinta bella presenza cercasi per l'acquisizione programmata e clientela private settore elettrodomestici. Corso istruzione teorico e pratico. Alto retribuzione, assistenza previdenziale e mutualistica. Manoscrivere precisando età a: «Etas-Kompass Pubblicità 134 — 10100 Torino ». 0672

SOCIETA americana assume personale ambosesso. Telefonare 514-140 per intervista. 42475

SOCIETA' cerca per stabilimento zona Mirafiori Grugliasco giovane ringiovanire ufficio. Prechiare eventuali posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9675 — 10100 Torino». 41881

SOCIETA commerciale [illegible] apparecchi [illegible], sanitari, rubinetterie, vasche, porcellana, acciai, ricerca numerose persone pratica del ramo per lavori di responsabilità amministrativa e coordinamento vendite Lombardia Piemonte. Buona retribuzione fisso. Eventuale alloggio. Riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 111 — 10100 Torino ».

SOCIETA immobiliare cerca signora, signorina, dattilografa disinvolta, referenziata per lavori ufficio e tassativo vendite alloggi. Telefonare ore ufficio 581-755.

STENODATTILOGRAFA conoscenza francese, inglese per corrispondenza assume importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5321 — 10100 Torino ». 42343

STENODATTILOGRAFA, primo secondo impiego assumiamo. Castagnoli cosmetici, San Maurizio 9.

STENODATTILOGRAFA veloce buona cultura preferibilmente residente Borgata Vittoria assumesi. Telefonare 290-127. 42359

STUDIO edile cerca ingegnere calcolatore e disegnatori cemento armato. Scrivere: «Etas-Kompass 4617 — 10100 Torino ». 42090

STUDIO professionale cerca stenodattilografia. Telefonare 503-205.

TEDESCO parlato e scritto perfettamente francese ed inglese dattilografa anche 1° impiego assume industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9660 — 10100 Torino ».

VIAGGIATORE per Piemonte Lombardia cerca industria cosmetica. Richiedesi serietà e capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9506 — 10100 Torino». 4[illegible]

1° impiego offresi posto migliore [illegible] scrivere [illegible] 14 ore Sight & Sound via Archimede 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-899, 530-230.

(14) Domande lavoro

AUTISTA 21enne patente B offresi a ditta trasporti e spedizioni. Disposto anche a lunghi viaggi. Telefonare ai 281-777. 42300

BAMBINAIA referenziatissima [illegible] anni stessa famiglia disposta trasferirsi periodo villeggiatura offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4668 — 10100 Torino ». 42499

PERSATORE per carrozzeria 1° categoria offresi ditta operante in Sud Africa Città del Capo o limitrofi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9263 — 10100 Torino». 310565

FALEGNAME provetto conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4667 — 10100 Torino».

GOVERNANTE in Svizzera, referenziata, veneta, offresi piccola famiglia Torino. Telefonare 284-827.

SIGNORA torinese trentenne presenza offresi commessa preferibilmente mezza giornata. Telef. 327-875.

SIGNORINA 23enne, studi commerciali, dattilografia, mezza giornata offresi commessa o altro genere, non alimentari. Telefonare 583-652.

VENTISETTENNE residente Torino patente ci auto, pugile professionista imbattuto, impiegherebbesi giornata, mezza giornata Circolo Sportivo, Palisportivo. Telefonare 594-497.

(15) Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO manovali d'officina via Monfalcone 98.

A.A.A. ASSUMIAMO [illegible] Industria abile operatore tornì automatici con manicini capo ruma. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4657 — 10100 Torino». 42267

A.A.A. CERCASI persona giovane per lavori cantina azienda vinicola stazione ferroviaria circondario Asti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9690 — 10100 Torino».

A.A.A. 5000, 8000 giornaliero note ditte organizzatrice assume personale femminile dinamico volenteroso ufficio [illegible]. Presentarsi Reg.Nuzzo. Camerana 4 C (Porta Nuova).

A.A. ELETTRICISTA generica ifenze apprendista assume Selma, Grassco 30. 2001

A. ASSUMIAMO aiuto magazzinieri anni 23-45 [illegible] Safi Cigna 1001

A. DOMESTICA disa [illegible] referenze controllabili cercasi ottimo stipendio e trattamento. Presentarsi Debarberis, via Thapoli 7, 41987

A piccola [illegible] signorile urge istitutore fisso, capace, volenteroso. Ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 538-930.

A tuttofare fisso anche primo servizio buona retribuzione contugi cercano. Telefono 894-802.

[illegible] aggiustatori, manutenzione [illegible] macchine utensili, esperti. Tel. 235-880.

ADDETTO presso idrolisca pratico montaggio prove stampi e stampaggio cerca industria [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass [illegible] Torino» specificando età posti occupati pretese. 311621

AGGIUSTATORI fresatori alesatori periferici apprendisti cerca industria meccanica. Telefonare 329-893.

AGGIUSTATORI-montatori, tornitori, fresatori, r[illegible] 2ª categoria assume azienda meccanica torinese. Per prova di controllo lunedì 31 marzo in via Pier Carlo Boggio 16 dalle 13 alle 20.

AIUTANTE tubista cerca seria industria. Telefonare 678-309, 690-527.

AIUTO commesso magazziniere non primo impiego presenza buona retribuzione orario ufficio cerca fab[illegible] ombrelli Citadini, corso Giulio Cesare 19, Torino. Telefonare 257-123. 41744

ALESUARISTA capace pratico macchina orizzontale assume azienda metalmeccanica zona Mirafiori. Presentarsi ufficio, posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9674 — 10100 Torino».

APPR[illegible] commesso 15-18 anni [illegible] ingresso tessuti. Presentarsi Italmoda, via B. Buozzi 5.

APPRENDISTA o aiuto portiere per albergo, c. Turati 8.

APPRENDISTI assumiamo via Montalcone 58. 40932

APPRENDISTI operai cercansi per lavorazione serramenti alluminio. Presentarsi Aspetti, strada Torino 79, Moncalieri (autobus 67 sbarrato regione Fiocardo). 311562

ASSUMESI distributore magazzeno veramente pratico materiale impianti riscaldamento idrosanitari. Presentarsi corso Racconigi 26.

ASSUMESI portinaio avvedute mezza età meglio lavasala per palazzo nuovo signorile, corso Umberto 48. Telefonare 588-317. 42133

ASSUMIAMO falegnami, manovali, apprendisti. Presentarsi: Stero, strada Settimo 386/20, Torino.

ARTIGIANO mobiliere assume abile operaio falegname. Telefono 543-733.

ASSUMIAMO addetti forni temperamanovali minimo licenza elementare L. 430 orarie, rapida qualificazione, apprendisti, elettrosaldatore manutenzione impianti. Presentarsi Tecnotempra, corso Allamano 51, Grugliasco. 2001

ASSUMIAMO intervistatrici tre [illegible] giornaliere fisso 60.000. Facile raggiungibili 120.000 con premi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4641 — 10100 Torino». 42795

ASSUMIAMO operai liberi [illegible] giornata preferibilmente patentuato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4622 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO operai ed operai. Presentarsi corso Allamano 19, Grugliasco, tel. 784-397.

ASSUMIAMO personale femminile, proprietà [illegible] Tel. 344-818. Ore 9,30-11,30. 5/01223

ASSUMIAMO subito aggiustatori stampisti e rettificatori interni ed esterni 1ª e 2ª categoria, ditta conoscenza disegno e serietà. Telefonare 721-940. 2001

ASSUMO per logistica artigiana appendista referenziata. Tel. 531-739.

ASSUMONSI un autista patente C e due operai alata magazzinieri. Telefonare 340-123, 560-164, 560-683.

AUTISTA patente C trasporti e lavori generici cerca industria meccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3005 — 10100 Torino» specificando età posti occupati prtiche.

AUTISTA veramente capace per auto articolato, viaggi locali, assumerebbe Metallurgica Piemontese, [illegible] 169, telef. 238-723.

AZIENDA elettromeccanica assume mano d'opera generica femminile ed età [illegible] macchine [illegible] tori Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. Tel. 329-932. L'azienda dispone di servizio pullman da Torino.

AZIENDA elettromeccanica cerca saldatori componenti elettronici e cablisti. Presentarsi A.E.T., via G. Re 47. 42508

AZIENDA industriale cerca giovani ed volenterosi operai per frequentare corso addestramento apparecchiature gas. Ai partecipanti sarà riconosciuto adeguato compenso. Presentarsi ore lavoro a Saip, via Regina Giovanna 25, Collegno. 311898

AZIENDA industriale cerca tubisti idraulici ora lavoro a Saip, via Regina Giovanna 25, Collegno. 41898

AZIENDA meccanica cerca addetti torni caperli lavorazioni al Blocher e Pettier ottima retribuzione. Presentarsi via Cumiana 14 Cascine Vica. 2001

AZIENDA meccanica torinese assume donne 25-35 anni addette trapani e forni revolvers. Distinguere età posti occupati pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9339 — 10100 Torino». 42615

BAR cerca cameriere 25-[illegible]enne e cameriera 20-30enne anche non pratici. Telefonare 296-185.

BARFIL confezioni femminili assume abili maschiliste lane e pelle e ribattitrici. Presentarsi: via Monginevro 19, Torino. Telefonare 257-123. 41744

BARRIERA Milano cercasi tuttofare giornata. Telefono 233-458.

BELLANOVA ingrosso elettrodomestici cerca aiuto commesso. Via A. Albertina 33. 42316

BOUTIQUE cerca apprendista qualificanne. Telefonare 589-485.

BOUTIQUE [illegible] ventenne presenza conoscenza fieti maglierie. Telefonare 589-481.

BUONA famiglia pallanzese cerca abile domestico. Indirizzare referenze presso a: «Etas-Kompass Pubblicità 9700 — 10100 Torino ».

CAMERIERA pratica piani per albergo, c. Turati 8.

CAPI squadra carpentieri meccanici retribuzione ottima ci carpentieri principi paga base 700 mensa Unic, Via Il 31. 311602

CARPENTERIA metalmeccanica assume lattonieri, carpentieri, tagliatori ferro, magazzinieri. Presentarsi Fratelli Carello, Cavirete. 41464

(Continua a pag. 18)

volete vedere la nuova Audi 100 LS?

è esposta presso:

MONTICONE
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PIAZZA ADRIANO 1 - TELEFONI 383.772 - 372.051

AUTO UNION

Inchiesta sul crocevia di quattro regioni

La Lomellina muore?

Sui 60 Comuni della zona, 48 sono senza acquedotto; su [illegible] paesi vicini a Mortara, 18 non hanno il gas, 9 non hanno fognature - Mancano scuole, attrezzature sportive; l'edilizia è ferma - Lo spettro dello spopolamento - Dura vita di 10.000 pendolari

(Dal nostro [illegible] speciale)
Mortara, [illegible]

La Lomellina [illegible] Andare a vederne l'agonia a Ceretto, ad un salto da Mortara, [illegible] paese scelto [illegible] questo cosmo [illegible]e, palazzotti umbertini, [illegible] sfasciate dal gelo, castelli cadenti e silenzio. [illegible] 1951, 480 dieci anni dopo, 462 quattro anni fa, 405 oggi. Uno dei quattrocento è Giuseppe Carisio, impiegato comunale. *«L'unico, il solo impiegato — [illegible] — il Comune non può mantenerne un altro. Faccio tutto io: applicato [illegible] segreteria, messo, guardia, [illegible] pubblico, affissioni, registro [illegible] cimitero... ». E il* [illegible] tario comunale? *« Adesso [illegible] c'è. Sta a mezzadria con un altro Comune. Anche dell'ostetrica, del medico condotto, dell'ufficiale sanitario, del veterinario noi possediamo solo [illegible] festina, il resto appartiene [illegible] ad altri paesi, questione [illegible] soldi che mancano. Persino il prete è a metà [illegible] Nicorvo ».*

Bello il posto, [illegible] avete? *« Niente. Niente fognatura, niente gas, niente acquedotto, niente farmacia, niente edicola, niente fabbrica, due maestre per cinque classi, il capitato che ci fosse un solo iscritto alla [illegible] per anno ».* E per divertirsi? *« Il cinema mai visto. Lo sport zero. Il ballo una volta l'anno, [illegible] piove. Adesso che l'ultima piena [illegible] guastato il ponte sull'Agogna, non arriva più neppure la corriera ».* E l'edilizia? [illegible] [illegible] amaro: *« Va bene, benissimo. L'ultima casa nuova l'hanno [illegible] struita cinque anni fa... ».*

Ceretto non è in Calabria. Non è neppure nel Cremonese [illegible] Mantovano. Non è nemmeno nella Lomellina più bassa e più grigia. E' a 5 chilometri da Mortara, venti minuti d'auto da Pavia, quaranta da [illegible]. Eppure muoiono [illegible] altri comuni della [illegible] Velezzo, Valeggio, Gallavola, Langosco, Gambarana. Ecco subito il rovescio [illegible] medaglia nella [illegible] tappa della nostra inchiesta [illegible] crocevia di quattro regioni. Ad un passo dal vulcano Vigevano, [illegible] di ristagno e di fuga. Accanto al Far-West, un mondo [illegible] si copre di polvere.

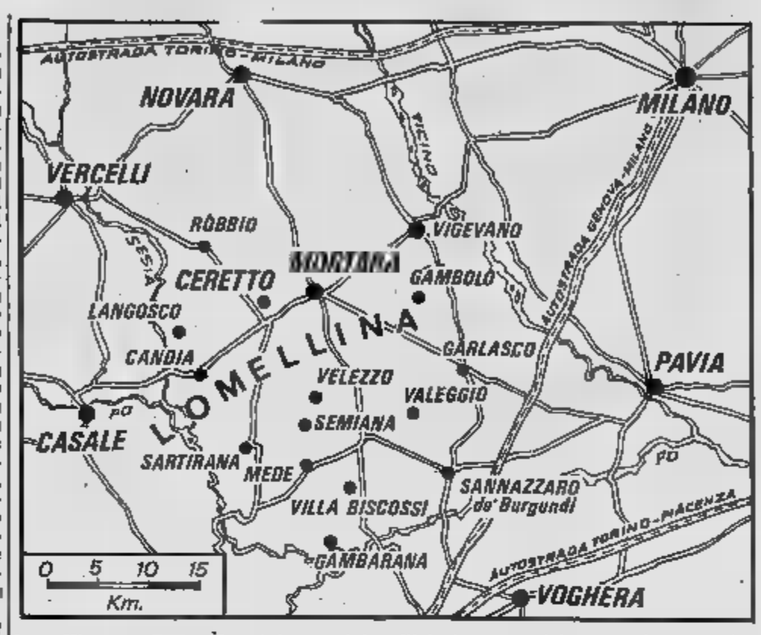
Lo si vede [illegible] entrando nella capitale, Mortara. Qualche grattacielo megalomane [illegible] basta a nascondere [illegible] città un po' spenta. Cinquant'anni fa [illegible] abitanti, oggi [illegible] più di 15 mila. Un serbatoio di braccia e di cervelli per Milano, Vigevano, [illegible] vita culturale a giri molto lenti: il teatro chiuso [illegible] decenni, la biblioteca che [illegible] solo da due anni, un settimanale cittadino contro i cinque degli [illegible] Venti. *« Una città, tuttavia, che in qualche modo si difende — [illegible]* dice l'ex-sindaco, Roberto [illegible]. — *Mortara [illegible] è crollata: [illegible] Pretura, [illegible] po' di avvocati, qualche pendolare [illegible] solo, l'ospedale, il mercato... ».* E poi? Poi [illegible] ficile continuare...

Uscendo [illegible] Mortara, il quadro si ripete e peggiora. Fra pioppeti [illegible] marcite, la vita [illegible] scomoda in [illegible] paesi. I [illegible] vizi, anche quelli essenziali, [illegible] arretrati [illegible] mancano. Ceretto [illegible] è certo un caso limite. Sui 60 comuni [illegible] Lomellina, 48 [illegible] ancora [illegible] acquedotto. E un'indagine condotta su una ventina di centri vicini a [illegible] ha portato alle seguenti [illegible] perte: diciotto non hanno il [illegible] nove sono privi di fognatura, tredici hanno urgente bisogno [illegible] sistemare le strade. La situazione [illegible] è precaria [illegible] quasi tutti (aule poco [illegible] e in cattivo stato), attrezzature sportive scarsissime, pressoché nulla l'attività edilizia.

Vita scomoda, e [illegible] vita [illegible]. L'agricoltura, un tempo motore potente, [illegible] non basta più. L'illusione che la corsa [illegible] pioppo [illegible] la corsa all'oro [illegible] finita. L'industria si è [illegible] per isole e di entità modesta, *« anche se [illegible] Lomellina* — ricorda il giovane sindaco di Mortara, Sergio Corti — [illegible] *trovava e [illegible] trova fra due regioni ad alto sviluppo, Lombardia e Piemonte, ed [illegible] come è, in [illegible] di [illegible] carie notevoli: [illegible] rete viaria e ferroviaria di prim'ordine e [illegible] manodopera ».*

Ecco allora i pendolari: diecimila in tutta la Lomellina. Un esercito in corriera e treno, in marcia [illegible] Milano, Vigevano, [illegible]a, Novara, [illegible]. E' una cifra che qui si considera [illegible] paura. [illegible] lavorare lontano stanca, e un brutto giorno il pendolare non ritorna più. E' lo spopolamento. Fra i due ultimi censimenti ben 47 comuni [illegible] hanno perso popolazione. Nei '55 i comuni [illegible] flessione erano [illegible] saliti a [illegible] e spesso sottoposti a salassi terribili.

[illegible] Lomellina [illegible] è rimasta inerte [illegible] fronte a questa tendenza. [illegible] gente del posto è intelligente, [illegible], un po' cauta come lo sono di solito gli agricoltori, non predisposta alla partenza [illegible] ma [illegible] certo pigra. [illegible]



Il futuro, però, non sembra tutto tinto di nero. *« Qualcosa si muove »* dice Bianchi. [illegible] Cipal ha [illegible] due [illegible] milanesi uno studio per individuare le aree lomelline idonee agli insediamenti industriali. *« Esiste inoltre* — aggiunge un altro amministratore giovane e bravo, Giuseppe Barba, sindaco [illegible] Robbio — *la grande prospettiva di [illegible] tracciato [illegible] nord dell'autostrada Santhià-Broni, attraverso Vercelli, Robbio, Mortara e Garlasco, per il quale dobbiamo batterci tenendo i contatti [illegible] il Piemonte ».*

Giampaolo Pansa

Sconcertante processo a Roma

Due amanti suicidi per amore dei loro gatti

La donna, un'infermiera austriaca, sopravvisse [illegible] ora è [illegible] a[illegible] [illegible] « [illegible] del consenziente »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 marzo.

I motivi che due anni fa spinsero Manfred Gernat, un tedesco di 23 anni, [illegible] la sua amante Hedwig Hinner, una infermiera austriaca di 44, a farsi una duplice iniezione [illegible] potente veleno, [illegible] stati spiegati oggi dalla donna — la sola sopravvissuta — che è comparsa in Corte d'Assise per rispondere di omicidio del consenziente, un reato insolito che prevede una [illegible] na da [illegible] quindici anni.

Un grande amore [illegible] i [illegible] avrebbe convinti [illegible] [illegible] l'uno per l'altra, a decisero di andare a vivere insieme; ma, dopo neanche due mesi, lo stesso sentimento [illegible] avrebbe trovati d'accordo sull'idea del suicidio.

La versione può sembrare inverosimile: [illegible] la Hinner l'ha fornita ai giudici senza battere ciglio.

« In casa con noi — ha detto — *vivevano 27 gatti ed un cane, anzi [illegible] cagnetta. Quando ci rendemmo conto che non avevamo più quattrini, che non avremmo potuto più provvedere a noi stessi e che non avremmo potuto più procurarci cibo per queste bestiole, Manfred [illegible] "Non ci resta che [illegible] suicidio". Lui avrebbe prima ucciso me, poi avrebbe pensato a se stesso. [illegible] io fui d'accordo ».*

E' [illegible] tesi [illegible] l'infermiera [illegible] sempre sostenuto dal [illegible] in cui, la mattina [illegible] l'11 luglio di due anni orsono, [illegible] strappata alla morte dai medici; la scienza non poté invece fare niente per il Gernat, [illegible] studente tedesco [illegible] Koenigsberg che in Germania [illegible] guadagnava da vivere lavorando [illegible] falegname.

L'accusa attribuisce alla donna la responsabilità [illegible] avere assunto lei l'iniziativa di questo omicidio-suicidio.

Conobbe Manfred Gernat in trattoria: era il 15 maggio 1967. *« [illegible] disse che aveva [illegible] anni, [illegible] soltanto dopo ho saputo [illegible] ne aveva invece 23 »* [illegible] spiegato. [illegible] lavoro, non aveva danaro, gli piacevano i gatti. *« Io ne [illegible] vo 27 oltre una cagnetta* — ha aggiunto Hedwig —; [illegible] *cisi di farlo vivere nel mio alloggio in via [illegible] Banchi Vecchi. Io lavoravo come infermiera anche [illegible] notte.*

Manfred [illegible] geloso [illegible] dopo qualche settimana mi fece capire che mi voleva sempre vicina, soprattutto la notte. Ed io smisi [illegible] lavorare. Ben presto finirono i quattrini, cominciarono i debiti. Al macellaio dovevamo 130 mila lire per la carne destinata ai gatti. Manfred pensò che prima [illegible] poi in quelle condizioni le bestie sarebbero morte. Ed allora mi propose [illegible] ucciderci, contemporaneamente ».

Presidente: « Scusi, ma [illegible] capisco. Morti voi, i gatti [illegible] me avrebbero potuto vivere? ».

Imputata: *« Io ho lasciato scritto che avrebbero dovuto [illegible] abbattuti ».*

Presidente: « E perché allora non li [illegible] uccisi prima [illegible] togliervi la vita? ».

Imputata: *« Perché tanto Manfred che io eravamo affezionati alle bestie ».*

Presidente: « E così lei [illegible] ha voluto uccidere i gatti, [illegible] ha ucciso il [illegible] amante [illegible] ».

Imputata: *« Ma io non ho ucciso Manfred. E' stato lui a farmi una iniezione con [illegible] veleno per gatti; [illegible] [illegible] "Tanax"; io sono svenuta e poi non so che cosa [illegible] fatto lui. Capito? ».*

La sera del 9 luglio '67 provarono ad uccidersi [illegible] i barbiturici; sbagliarono la dose [illegible] dormirono per [illegible] ore consecutive. Li svegliò il garzone del macellaio che pretese [illegible] il saldo del [illegible] credito. Manfred allora decise [illegible] usare il « Tanax ». *« Preparai due siringhe* — ha spiegato Hedwig —; *Manfred mi fece [illegible] iniezione, persi i sensi, poi [illegible] so più nulla ».* Furono trovati, il giorno [illegible] cessivo abbracciati [illegible] letto: lui era morto, lei respirava ancora.

Guido Guidi

Fu provocata per vendetta la sciagura aerea a Saluzzo?

Avvenne nel settembre del [illegible] e vi morì il figliastro di Goebbels - Ricerche in Italia d'una « gang » di banditi tedeschi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 marzo.

La polizia italiana è stata incaricata dalle autorità della Germania federale [illegible] aprire indagini nel [illegible] Paese [illegible] rintracciare gli autori [illegible] strage avvenuta la notte [illegible] fra il 20 e [illegible] gennaio scorso [illegible] a Lebac, nella Saar, dove furono misteriosamente uccisi [illegible] quattro militari tedeschi.

L'inchiesta si è spostata [illegible] Italia in seguito ad alcune iniziative minatorie inviate ad industriali tedeschi per ricattarli. Le lettere, scritte [illegible] [illegible]china [illegible] in tedesco, [illegible] firmate « La mafia » e l'ultima risulta imbucata [illegible] Savona.

I ricattatori dicono di appartenere [illegible] [illegible] « gang » internazionale [illegible] citano come un esempio della loro ferocia [illegible] tragica fine d'un industriale tedesco perito in [illegible] sulle montagne di Saluzzo: « Anche [illegible] non ci [illegible] preso sul serio, [illegible] noi lo abbiamo punito ».

La notte [illegible] 22 settembre 1967 un aereo bimotore in [illegible] lo da Nizza [illegible] Francoforte si schiantò sulle montagne di Sanfront, [illegible] quindici chilometri da Saluzzo. [illegible] sei tedeschi che si trovavano [illegible] a bordo morirono. Tra le vittime si trovava [illegible] figliastro [illegible] gerarca nazista Josef Goebbels, l'industriale Harald Quandt, [illegible] anni, [illegible] Hemburg.

Corre [illegible] che alcuni destinatari delle lettere (ne sarebbero state spedite [illegible] decina e tutte [illegible] [illegible] foglio del registro strappato nella casa [illegible] della Saar [illegible] avvenne l'eccidio) per timore di vendette abbiano sborsato il denaro richiesto, somme varianti da 15 a [illegible] milioni.

[illegible] particolare che l'ultima lettera è stata spedita [illegible] Savona e fa riferimento all'incidente [illegible] avvenuto a [illegible] luzzo ha indotto la polizia federale a diramare a quella italiana l'identikit d'uno [illegible] presunti massacratori. La sua descrizione [illegible] stata fatta dal caporale Reinhard Schulz, l'unico che [illegible] riuscito a scampare alla strage: il graduato si era nascosto sotto [illegible] [illegible] sacco a pelo e aveva avuto modo di scorgere [illegible] faccia uno degli assassini. [illegible] trattava di [illegible] giovane biondo, con baffetti, vestito con un giubbotto militare.

Lo Schulz [illegible] poi ferito gravemente [illegible] una raffica di mitra. Rimase tra [illegible] vita e la morte parecchi giorni. Quando [illegible] poi interrogato, riferì sull'identità dell'omicida che aveva avuto modo [illegible] vedere.

g. m.

Si costituisce per evitare che i suoi cinque figli lo vedano [illegible] [illegible] manette

Milano, 29 marzo.

(g. m.) Per evitare ai figli il triste spettacolo di vederlo ammanettato, [illegible] sapendo di essere perseguito [illegible] mandato [illegible] cattura, si è presentato stamane al carcere [illegible] San Vittore [illegible] di essere rinchiuso in cella.

Protagonista di questo episodio [illegible] stato Antonio Fortunato di 42 anni, abitante [illegible] sieme alla moglie e ai cinque figli [illegible] Cologno Monzese.

L'uomo alcuni anni fa, quando [illegible] viveva [illegible] al [illegible] [illegible] origine, Boscoreale, in provincia di Napoli, [illegible] [illegible] immischiato in una truffa e il Tribunale lo aveva condannato [illegible] quindici mesi. Antonio Fortunato interpose [illegible] pello contro [illegible] sentenza e nel frattempo si trasferì al Nord [illegible] tutta la famiglia. [illegible] dici di secondo grado confermò però la prima [illegible] [illegible] ora, informato dell'ordine [illegible] carcerazione, ha deciso di costituirsi. Stamane si [illegible] presentato con un fagotto sotto il braccio [illegible] carcere di San Vittore chiedendo di parlare col direttore della prigione. Quando [illegible] è trovato [illegible] fronte al funzionario [illegible] ha [illegible]: *« I carabinieri mi dovrebbero arrestare da un momento all'altro. Non [illegible] però voluto aspettarli a [illegible]. I miei figli mi avrebbero visto uscire con le manette. Ho [illegible] luto evitare loro questa umiliazione ».*

Mario [illegible], di [illegible] anni

Pietosa fine d'un impiegato della Cogne

Lascia l'ospedale ed in treno viene colpito da un infarto

Era stato dimesso dal Mauriziano di Torino ed andava ad Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 29 marzo.

L'impiegato della Cogne, Mario Collè, [illegible] 37 anni, residente ad Aosta in via [illegible] Lorenzo 7, è deceduto [illegible] infarto mentre in treno ritornava [illegible], dopo [illegible] stato dimesso dall'ospedale [illegible] di Torino.

[illegible] Collè [illegible] tempo era sofferente [illegible] re; aveva avuto [illegible] primo infarto [illegible] anni fa e recentemente le sue condizioni di salute [illegible] peggiorate e per tale motivo si era fatto ricoverare all'ospedale torinese dov'era stato sottoposto ad alcuni esami.

Il responso di questi esami non era stato confortante [illegible] dopo una decina di giorni [illegible] degenza [illegible] [illegible] stato dimesso con la raccomandazione di avere per l'avvenire molto riguardo della sua salute.

Accompagnato dalla moglie, Ginetta Del [illegible]a, e dalla figlia tredicenne, l'impiegato è salito sull'automotrice Torino-Aosta partita da Porta Nuova [illegible] 16,41. Durante il viaggio, quando il convoglio [illegible] trovava tra Settimo e Brandizzo, il Collè si è sentito male.

[illegible] capotreno ha [illegible] fermato [illegible] l'automotrice nella stazione [illegible] Brandizzo per avvertire che a bordo vi era un passeggero in gravi condizioni, proseguendo poi per Chivasso. Qui la polizia ferroviaria aveva già chiamato un'autoambulanza della «Croce Rossa», sulla quale veniva caricato il Collè per essere trasportato all'ospedale.

La moglie e la [illegible] hanno accompagnato il congiunto al nosocomio, ove purtroppo è giunto cadavere.

c. c.

Tredici km. di filo

Un aquilone batte il primato d'altezza

(Dal [illegible] corrispondente)
Firenze, 29 marzo.

(g. c.) Un grande aquilone [illegible] tre metri fatto da un gruppo [illegible] amici [illegible] Poggio a Caiano ha battuto il record di altezza innalzandosi tanto da richiedere tredicimila metri di [illegible].

Certamente l'aquilone (tre metri [illegible] mezzo per due [illegible] coda [illegible] sei metri) [illegible] può aver raggiunto esattamente « quota tredicimila », perché il filo, non potendo restare rigida[illegible] verticale nell'aria anche per [illegible] il proprio peso, compie una specie di arco che provoca un abbassamento dell'altezza dell'aquilone stesso.

Il primato precedente era di appassionati tedeschi con [illegible] quota intorno ai diecimila metri. I costruttori dell'aquilone sono Paolo Peruzzi, Marco Manetti e Rodolfo Rindi.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro [illegible] sulla Sardegna inizialmente poco [illegible] nuvoloso: nel [illegible] del[illegible] giornata si avrà un graduale aumento [illegible] [illegible] losità a cominciare [illegible] regioni settentrionali, con possibilità di temporanee nevicate sulle Alpi centro-orientali. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità variabile con possibilità di brevi piogge che localmente avranno carattere temporalesco. Temperatura: *quasi stazionaria [illegible] Nord; in leggero aumento al Centro [illegible] al Sud.* Venti: *deboli [illegible] Nord, moderati nel resto della penisola. [illegible] poco mossi.*

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	11	Pescara	5	9
Bolzano	−1	65	L'Aquila	0	6
Trento	3	8	Roma	3	14
Verona	4	11	Campob.	1	4
Trieste	5	10	Bari	5	11
Venezia	5	10	Napoli	3	12
Milano	3	11	Potenza	0	4
Genova	7	13	Catanzaro	5	10
Bologna	2	11	Messina	10	15
Firenze	3	12	Palermo	12	15
Pisa	3	13	Catania	5	16
Ancona	3	10	Alghero	8	11
Perugia	3	7	Cagliari	5	13

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	0	9
Londra	4	11
Berlino	−3	5
Amsterdam	4	8
Francoforte	3	8
Madrid	−1	10
Mosca	−10	−1
Stoccolma	−5	2
New York	0	1
San Francisco	9	21
Los Angeles	12	27
Tokio	7	10
Hong Kong	21	25
Buenos Aires	8	20
Montreal	−7	5

Ferisce [illegible] agenti [illegible] [illegible] lama da barba

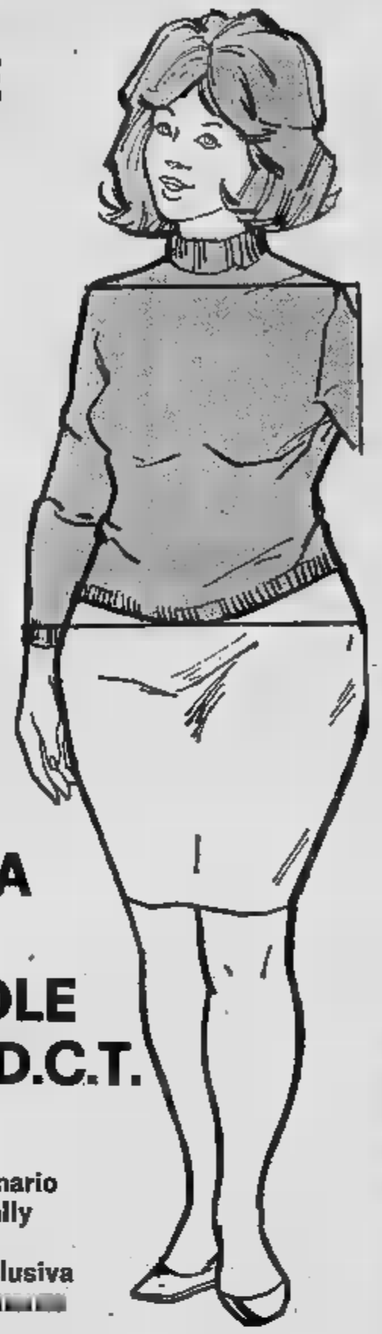
Catania, 29 marzo.

Un [illegible] catanese, Aldo Grillo, [illegible] 33 anni, che [illegible] per [illegible] arrestato, ha ferito cinque agenti [illegible] una lametta [illegible] subito dopo ha tentato di inghiottirla. Il drammatico episodio [illegible] accaduto stanotte in un [illegible] di [illegible], nel centro [illegible] città. I feriti sono: Giuseppe Borelio, Rosario Ragonese, France[illegible] Mondello, Giuseppe Natoli e Salvatore Carrella, tutti [illegible] Catania.

Il Grillo è entrato [illegible] dopo le 2 nel bar [illegible] [illegible] alcun motivo ha cominciato ad inveire contro [illegible] avventori. Il titolare del bar ha chiamato per telefono [illegible] agenti della Squadra Mobile che, giunti sul posto, hanno invitato il Grillo a seguirli in questura.

Il giovane, invece di ubbidire, ha [illegible] dalla tasca una lametta da barba [illegible] con questa ha ferito [illegible] agenti alle mani ed alle braccia, quindi [illegible] è [illegible] la lametta [illegible] poca minacciando [illegible] ingoi[illegible]rla se [illegible] [illegible] catturarlo. *(Ansa)*

SEI SEMPRE UNA BELLA DONNA...



FORSE UN POCO ROBUSTA...

...AH...CHE PECCATO ESSERE INGRASSATA COSÌ! QUI CI VUOLE PROPRIO IL D.C.T.

Con il favoloso e rivoluzionario metodo D.C.T. (diatermically controlled therapy) brevetto americano in esclusiva assoluta L. 800 per [illegible]

PERDERETE 30 cm. (come minimo) [illegible] 35 MINUTI (dopo 14 sedute preliminari) [illegible] GARANTITO SE NON PERDERETE 30 cm. CON UN D.C.T.

- Programmi Individuali
- Attrezzature per ginnastica passiva [illegible] attiva
- Massaggi manuali
- Piscina olimpionica
- Piscina [illegible] reazione
- [illegible] minerale calda
- Sauna
- Raggi ultravioletti
- Massaggi meccanici
- Bagno turco
- Docce [illegible] spogliatoi personali
- Parrucchiere
- Inalazioni
- Bar dietetico
- Controllo medico

Silhouette
Via Assarotti [illegible] Tel. [illegible] Torino

AMERICAN HEALTH [illegible]
Corso Trapani 46
Tel 372 223

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
Controlli Indagini [illegible]
Vitt. Emanuele [illegible] t. 511.024 [illegible]

EQUIPE GIORNALISTICO - GRAFICA
documentate esperienze [illegible] livello, contatti commerciali con aziende in tutta Italia, uffici propri in Milano, esamina e realizza iniziative editoriali [illegible] pubblicitarie house organ, acquisizione [illegible]. Eventuali compartecipazioni.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 71 — 10100 TORINO

MAGAZZINI STOP
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)
Lotti di merce provenienti da
FALLIMENTI

GIACCHE PURA LANA . .	L. 3000
PANTALONI PURA LANA .	» 1000
ABITI DONNA PURA LANA	» 1500
SOPRABITI	» 2000
CAMICIE UOMO "CARINA"	» 700
MAGLIE UOMO E DONNA	» 200
TENDE TERITAL . . al mt.	» 200
MATERASSI A MOLLE . .	» 5000

ULTIMI LOTTI DI PELLICCERIE A PREZZI DI REALIZZO
VENDITA ANCHE RATEALE

Concediamo immediatamente
PRESTITI
su auto ed alloggi anche se ipotecati
ed inoltre
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

LA STAMPA
Domenica 30 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 75

Il mondo del lavoro

Il Controller

nuova professione

La parola «controllo», nella lingua italiana corrente, ha due significati ben distinti:
— il primo, derivato dal francese, di riscontro, verifica, esame dell'operato altrui (Zingarelli);
— il secondo, derivato dalla lingua anglosassone, di supervisione, regolazione, guida (Webster).

Esempi di controllo del primo tipo è il controllo doganale, la verifica dei biglietti ferroviari, la revisione fiscale, la visita medica; esempi del secondo tipo, invece sono: la guida di una nave o di un aereo, la conduzione di un impianto industriale, la regolazione di un flusso di veicoli da parte degli addetti alla viabilità.

Si comprende quindi come il primo controllo si possa chiamare, più propriamente, *verifica*, il secondo *conduzione*.

Tradizionalmente, le imprese industriali e commerciali sono sempre state governate essenzialmente attraverso il controllo di verifica, compito, per lo più, di organi contabili; questo forniva alla direzione il mezzo per assicurarsi della validità delle registrazioni e per evidenziare le manchevolezze del funzionamento, ma sempre *a posteriori*, tardi, quindi, per intervenire a ridurne il danno. Col crescere delle dimensioni, e quindi della complessità di conduzione delle imprese, coll'aumentare delle difficoltà dovute al progresso tecnico, alla concorrenza, alle istanze sociali, le tecniche di direzione aziendale si sono gradualmente sempre più evolute verso un controllo del secondo tipo; si è cioè riconosciuto come l'impresa abbisogni di un *controllo concomitante*, che assicuri la costante sorveglianza su ogni evento o situazione degni di rilievo e che permetta un immediato intervento correttore.

L'esempio della nave è forse il più calzante per dare un'idea di come il controllo si debba esplicare o disporre di adatti strumenti di rilevazione che diano tempestivamente e con precisione le informazioni necessarie per poter decidere e quindi agire in conseguenza; ciò in tutti i casi è importante che qui avvenga. Responsabile del controllo, in azienda, è il *Controller;* il termine viene normalmente impiegato nella lingua originale, per identificare esattezza, senza bisogno di locuzioni esplicative o comunque più complesse, la posizione ed i compiti che gli sono peculiari. Scopo del controllo è quello di determinare se i fatti o le operazioni aziendali hanno rispettato i principi della politica definita dalla direzione e se, inoltre, essi sono conformi agli interessi attuali e futuri dell'impresa.

Si comprende quindi come il Controller debba occupare, in azienda, una posizione di rilievo, che lo metta in grado sia di conoscerne gli indirizzi fondamentali, sia di indagarne ogni aspetto presente e passato, per dare un giudizio di valore o trarne insegnamenti e previsioni per l'avvenire.

L'attività del Controller comprende, in sintesi:
— l'analisi critica di tutto quanto avviene in azienda, per poterne evidenziare le anomalie di qualsiasi genere;
— il confronto dei risultati effettivamente ottenuti e gli obiettivi predeterminati dalla direzione;
— studi volti a giustificare se i risultati, conformi o meno alla politica prefissata, siano o meno favorevoli per l'avvenire dell'azienda e, di conseguenza, a proporre le misure necessarie per migliorare l'andamento e l'ulteriore progresso di essa.

Tale attività esige quindi, da parte di chi deve esplicarla, competenza, esperienza, spirito indipendente, autorità, sensibilità e comprensione.

Normalmente il Controller deve avere cultura a livello universitario, notevole competenza sia in campo economico tecnico-operativo, una profonda conoscenza specifica delle caratteristiche dell'azienda nella quale opera.

La competenza e l'esperienza non possono essere acquisite attraverso la scuola, almeno certamente presso la tradizionale scuola italiana, di qualsiasi tipo e grado: per la prima occorre la frequenza a corsi e seminari specializzati, la lettura di libri e pubblicazioni, l'espletamento di incarichi professionali sotto la guida di esperti aziendali ed extra aziendali; per la seconda, è necessario maturare diversi anni di lavoro in posizione subordinata prima e direttiva poi, nell'ambito dell'impresa, possibilmente nei suoi diversi settori a contatto sia con la realtà operativa che con i quadri direttivi.

La posizione del Controller nell'organigramma sarà a livello di direzione, sullo stesso piano, quindi, dei dirigenti tecnici, commerciali amministrativi con i quali dovrà collaborare; egli avrà normalmente a disposizione un ufficio per la raccolta, la preparazione e la presentazione dei dati di gestione.

Per una più completa informazione scrivere a: «Il mondo del lavoro» - EKP - Via Marenco 32, Torino.

ricerche di personale qualificato

La

MERCURIO - MISURA S.P.A.

per conto di una azienda alimentare tra le più importanti in Europa nel settore, che distribuisce prodotti affermati e sostenuti da una continua azione pubblicitaria ricerca

Rif. 111 (citare nella risposta)

3 ISPETTORI DI VENDITA

incaricati della guida di gruppi di venditori diretti, operanti presso dettaglianti e grossisti di prodotti alimentari

L'Azienda offre interessante retribuzione, costituita da stipendio, premi di produzione e rimborso totale delle spese per un incarico responsabile, che richiede esercizio di senso pratico, capacità organizzative, dinamismo.

L'Azienda, in costante espansione, applica le più attuali tecniche di organizzazione commerciale e di vendita.
Requisiti fondamentali per questa posizione sono una età dai 28 ai 38 anni, esperienza di vendita maturata nel settore dei prodotti di largo consumo in posizioni di controllo e guida di venditori, capacità di contatto e di relazioni umane.
Le zone di attività sono Piemonte, Emilia, Milano città.

Verranno segnalati solo i candidati che si autoselezioneranno a farlo. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato entro il 5 aprile alla
MERCURIO - MISURA S.p.A.
Via Macedonio Melloni, 34 — 20129 Milano — Tel. 719.442 - 723.941.

A tutti i candidati verrà data risposta entro la fine di aprile. Eventuali spese documentate sostenute dai candidati convocati saranno rimborsate.

gabetti s.a.s.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
ASSUME:

Segretaria responsabile

alla Direzione
Laurea in economia e commercio;
ottima conoscenza francese, inglese;
doti di serietà e comunicativa;
età massima 30 anni;

SI OFFRE:
qualifica B 1 commercio;
retribuzione di sicuro interesse.

Presentarsi GABETTI S.p.A. - Direzione del Personale - Corso Galileo Ferraris, 2 dalle ore 11 alle 12 e dalle 17,30 alle 19.

Azienda editoriale importanza nazionale in fase di trasformazione tecnica ricerca

grafico

esperto lavorazioni tipografiche automatiche con esperienza conduzione del personale. Età massima 28-30 anni.

Scrivere, indicando curriculum e pretese a:
Etas-Kompass Pubblicità — Torino

Rambaudi & C.

Costruzione macchine utensili di precisione ricerca:

AGGIUSTATORI MONTATORI SPECIALIZZATI
RASCHIETTATORI SPECIALIZZATI
PIALLATORI
RETTIFICATORI PER PIANI
ADDETTI TORNI AUTOMATICI
ADDETTI FRESATRICI
COLLAUDATORI

Scrivere specificando età, specializzazione, posti occupati e pretese a Rambaudi & C. - Via Acqui 18 - 10095 Leumann.

Importante azienda metalmeccanica torinese

VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SI RICHIEDE:
— età compresa fra i 30 e 40 anni;
— cultura a livello universitario;
— buona preparazione sui problemi amministrativi, finanziari e fiscali;
— dinamismo e buone doti di comando e di organizzazione.

SI OFFRE:
— trattamento a livello dirigenziale commisurato alla capacità ed esperienza;
— possibilità di carriera.

Si assicura la massima riservatezza.
Gli interessati sono invitati ad inviare un esauriente curriculum vitae indirizzando: Etas-Kompass Pubblicità - 10100 Torino

Primaria Ditta Farmaceutici ricerca

PROPAGANDISTI

Novara - Torino e rispettive province; indispensabile automezzo, effettiva comprovata esperienza, residenza capoluogo, referenze ineccepibili.
Attuali collaboratori informati.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5333 — Torino

S.A.I.E. - Società Automobili Italiane ed Estere S.p.A. assumerebbe

operatore contabile Audit

possibilmente diplomato, provata esperienza.

Retribuzione adeguata alle capacità.
Si prega fissare appuntamento telefonico al n. 265.756.

Importante organizzazione commerciale leadership del settore, distributrice in Italia di prodotti di consumo durevoli,

— **UN FUNZIONARIO DI VENDITA** per il Piemonte cui affidare il conseguimento dei risultati fissati dal piano di sviluppo aziendale. Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza di vendita in aziende di distribuzione di beni di largo consumo. Si offrono interessanti condizioni economiche, auto della società e possibilità di carriera.

— **UN RAGIONIERE MILITESENTE** 22-25 anni, per propria filiale di Torino, da avviare alla carriera amministrativa.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato. A tutti sarà data risposta entro 30 giorni.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO

Azienda Chimica di importanza mondiale, per ampliamento del biologico della propria Divisione Farmaceutica cerca

collaboratori scientifici

laureati in scienze biologiche, medicina veterinaria, farmacia, chimica, per le seguenti

TO parte e AT
NO e VC
CN e AL

titoli preferenziali:
esperienza precedente nel settore e buona inglese.

Il personale dell'Azienda è al corrente di questa inserzione.
Inviare curriculum vitae, precisando posizione militare, a Etas-Kompass Pubblicità 99 — 10100 Torino.

Complesso Industriale di rilievo internazionale operante nei campi meccanica precisione e dell'elettronica dell'informazione, ricerca per le sedi dell'Italia settentrionale i seguenti collaboratori:

DISEGNATORI PROGETTISTI
di attrezzature per lavorazioni meccaniche generiche

DISEGNATORI PROGETTISTI
stampi per lamiere, materie plastiche e sinterizzazione

PERITI INDUSTRIALI MECCANICI
destinati a ricoprire ruoli gestionali e organizzativi nell'ambito delle attività di produzione (studio di metodi, cicli, preventivi, ecc.).

I programmi di sviluppo dell'Azienda consentono l'immediata valorizzazione di giovani tecnici che abbiano già acquisito una valida esperienza professionale nei settori sopraindicati.
Il livello retributivo e l'inquadramento terranno conto, in una prospettiva di sviluppo, della esperienza effettivamente maturata.
Gli interessati possono inviare il curriculum professionale a
Etas Kompass Pubblicità 34 — 10100 Torino

Coloro che in base alle notizie fornite saranno presi in considerazione per una intervista riceveranno comunicazione entro un mese.

I dipendenti dell'Azienda sono informati del presente comunicato.

PA **Selezione**

ADDESTRAMENTO AZIENDALE L. 6.500.000

Una grande società italiana di alto incarico ha incaricato la selezionare un responsabile dell'addestramento aziendale cui affidare la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo delle attività addestrative e formative rivolte a tutto il personale e con particolare riguardo a quello di vendita. Si tratta di una posizione di alta responsabilità e di notevole interesse per la quale il candidato ideale dovrà possedere una laurea e un'età compresa tra i 30 e i 40 anni. L'esperienza richiesta deve essere valida, approfondita e maturata a contatto con i problemi addestrativi del personale commerciale, tecnico ed amministrativo; deve inoltre essere permesso di affinare la possibilità di servirsi e di sfruttare i mezzi audiovisivi più attuali, l'abilità nei contatti a ogni livello e le capacità di guidare numerosi collaboratori. L'inquadramento previsto è in prima categoria superiore e la retribuzione non sarà inferiore a 6.500.000 lire annue.

Rif. A/473/s

Nessuna informazione sarà fornita senza il consenso dei candidati. Inviare curriculum, indirizzo, e numero telefonico, citando il riferimento, a:

PA Consulenza Direzionale - Via Turati, 40 - 20121 Milano

Amsterdam - Atene - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - Londra - Madrid - Parigi - Stoccolma - Vienna - Zurigo

BURGO SCOTT S.p.A.

produttrice di BABY SCOTT - SCOTTIS - ASCIUGATUTTO - SCOTT FAMILY - SCOTTEX - SOFTI

è entrata in contatto con

giovani venditori

residenti nelle città di Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo.

richiedono:
— Spiccate doti di personalità, comunicativa, e buona volontà.
— Età compresa fra i 23 e i 28 anni.
— Grado di istruzione a livello medio-superiore.
— Interesse a migliorarsi e ad intraprendere la professione del venditore.

Si offrono:
— La reale possibilità, ai più capaci, di assumere in breve tempo mansioni di responsabilità nell'ambito della Organizzazione Vendita e di Marketing della Società.
— L'inquadramento nella categoria impiegati industria.
— Lo stipendio fisso con incentivi e premi di vendita.
— L'uso reclamizzato a tutti della Società.
— Il rimborso completo delle spese.
— La qualificazione professionale mediante nuovi ed efficaci corsi di addestramento.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum manoscritto a: BURGO SCOTT S.p.A. - Vendite - Via Mercantini 5 — 10.121 — Torino.

LAUREATO - LEGGE
anni circa - immobiliare

GEOMETRA
anche diplomato, militesente, pratico ricerche ipo-catastali.
Cercansi subito. Ottima retribuzione.
Possibilità carriera.
Inviare curriculum dettagliato a:
Etas-Kompass Pubblicità 4578 — 10100 Torino

IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE

cerca abili venditori

dotati valida esperienza e bene introdotti presso alimentaristi MILANO e TORINO o centri maggiori relative provincie in possesso di licenza media inferiore, età 25-30 anni, auto propria, offresi retribuzione proporzionata a capacità e rendimento comunque non inferiore a mensili più rimborso spese. Inviare domanda corredata di curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 56 — 10100 Torino

IMPORTANTE
INDUSTRIA
METALMECCANICA cerca

Segretaria Direzione Generale

di adeguato livello con perfetta conoscenza lingua inglese e preferibilmente anche tedesca o francese.

Impiegato Ufficio Vendite

diplomato, massimo 30enne, con esperienza almeno triennale presso industrie fabbricanti di parti e/o accessori per automobili, a cui affidare la promozione delle vendite al ricambio di parti di motore.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 127 — 10100 Torino

Per importante complesso italo-americano

operante nel settore metalmeccanico
cercasi

Direttore stabilimento

ingegnere, esperienza decennale in mansioni di responsabilità, età 35-40enne, che sia in condizione di assumere immediatamente la direzione di uno stabilimento con 900 operai nonché dei servizi tecnici di officina.

Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità — Torino

Importante Società Bevande Gassate con sede in Torino
MAGAZZINIERE
di provata capacità fornito patente B muniti elevatori.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9684 — Torino

INDUSTRIA CONFEZIONI IMPORTANZA NAZIONALE PROVINCIA PISA PER AMPLIAMENTO QUADRI REPARTI CONFEZIONE

OTTIMO CAPO REPARTO
Sala Taglio - Cucito (uomo o donna)

Richiedonsi: ottima abilità nella guida del personale operaio; notevole capacità tecnica; pluriennale esperienza documentabile; massima serietà; età intorno ai 30-35 anni. Assicurasi: massima riservatezza.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 9644 — 10100 Torino.

AZIENDA del Piemonte, moderne attrezzature per l'imballaggio vini confezionati in: quintini, quartini, mezzi, tre quarti, litri

cerca concessionari e rivenditori

per Torino, Piemonte e Lombardia.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 Torino

Società affermatissima nel campo Bevande Gassate

per Torino forniti patente.
Età massima anni 30.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9664 — Torino

LA DUCATI ELETTROTECNICA MICROFARAD cerca:

laureato esperto in marketing

— SPECIFICA ESPERIENZA DI QUALCHE ANNO NEL SETTORE COMPONENTI ELETTRONICI ED ELETTROMECCANICI
— INQUADRAMENTO NELLA DIREZIONE COMMERCIALE ITALIA
— SEDE DI LAVORO: BOLOGNA
— ETA': INTORNO AI 35 ANNI

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM PROFESSIONALE E PRETESE A:
CASELLA POSTALE — BOLOGNA

SAI

SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE
ricerca

laureati
residenti in Piemonte

Si richiede:
— laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio;
— data di nascita non anteriore all'1-1-1939;
— militesenza.

Scrivere, entro il 12-4-1969, precisando dettagliato curriculum, alla: SAI - Direzione Affari - Ufficio Organizzazione Corso Galileo Galilei 12 — 10126 Torino

Importante Fonderia Ghisa per getti di grande serie cerca proprio Stabilimento

Rif. A - Disegnatore meccanico possibilmente con esperienza modelli e casse anime di fonderia

Rif. B - Perito meccanico possibilmente con esperienza in impianti di fonderia.

Si richiede rispondere citando riferimento e indirizzando a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO

Importante Azienda settore automobilistico assumerebbe immediatamente

Perito Meccanico

con almeno biennale esperienza nel Curriculum e pretese.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 4681 — 10100 Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA EDILIZIA PER POTENZIAMENTO QUADRI CERCA:

RAGIONIERE/A
esperienza effettiva paghe e contributi con pratica contabilità generale

GEOMETRI
giovani e dinamici per avviamento a responsabilità di cantiere

CENTRALINISTA
veloce steno-dattilografia

offrendo inquadramento adeguato a provate capacità ed esperienza

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 4672 — Torino

OSPEDALI PSICHIATRICI DI
Assunzione di allieve infermiere

E' indetta una prova di selezione per la graduale assunzione di 150 allieve infermiere. Coloro che ritenessero di parteciparvi possono prendere visione, presso l'Ufficio Personale (Via Giulio 22, TORINO), delle condizioni e dei requisiti richiesti. Scadenza della presentazione delle domande ore 12, il 15 aprile 1969.

IMPORTANTE INDUSTRIA SVIZZERA DIETETICI PER L'INFANZIA

cerca ottimi elementi

presenza, cultura livello universitario scientifico, età 25-35 da inserire in una dinamica équipe per PROPAGANDA MEDICA presso il settore pediatrico del PIEMONTE e LIGURIA.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9621 — Torino

STABILIMENTO MECCANICO facente parte grande gruppo industriale
DISEGNATORE 2ª CATEGORIA

Presentare domanda corredata curriculum vitae, dati anagrafici e pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5350 — 10100 TORINO

FILATURA PETTINATA vicinanze Torino cerca

AIUTO ASSISTENTE

massimo trentenne.
Referenziare.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5343 — 10100 TORINO.

Importante industria maglieria intima

in grande sviluppo
per potenziamento rete vendita

CERCA AGENTE

per vendita ingrosso dettaglio per la regione del Piemonte.

Inviare referenze a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — TORINO

AZIENDA METALMECCANICA DI TORINO RICERCA:

PREVENTIVISTA ESPERTO

per trasportatori, transfer e macchine

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — TORINO

ADDETTO UFFICIO VENDITE

RICERCASI PER AFFERMATA AZIENDA TORINESE DEL SETTORE ASPIRAZIONE.

Si richiede:
Età non inferiore ai 28 anni; introduzione presso grossisti e rivenditori di materiale elettrico o ferramenta; attitudine alle trattative; capacità di seguire l'organizzazione, il controllo, il potenziamento della rete di distribuzione, la preparazione di campagne di vendita e l'organizzazione di mostre.

Si offre:
lavoro interessante in una Azienda in pieno sviluppo, con possibilità di sicura affermazione dopo un periodo di inserimento; ottima retribuzione, con possibilità di incentivi legati al volume degli affari.

La selezione si svolge sotto il vincolo del segreto professionale.

Inviare curriculum dettagliato e pretese economiche, citando nella busta il riferimento SP 174, a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

Importante Stabilimento Metalmeccanico zona Pianezza cerca proprio reparto costruzione attrezzi e stampi per lamiera sottile

— **Un tornitore 1ª categoria**
— **Un aggiustatore stampista 1ª categoria**

Assicuransi ottime condizioni.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4689 — 10100

MARKETING

Un grande complesso operante su scala mondiale nel settore di beni di largo consumo e presente in Italia con una struttura produttiva e commerciale, desidera entrare in contatto con persone che abbiano avuto esperienza di problemi commerciali e di marketing. Ciò al fine di scegliere un assistente al Direttore Marketing, che dopo un adeguato periodo di stage avrà l'incarico di seguire personalmente la gestione di alcuni importanti prodotti. Si assicura una adeguata retribuzione.

La Sede di lavoro sarà Torino. Un diploma di laurea e la conoscenza della lingua francese saranno considerati titoli preferenziali.

E' questa un'opportunità veramente interessante per un giovane di età non superiore ai 30 anni, al quale sono offerte concrete possibilità di affermazione personale e realistiche prospettive di carriera in una società in fase di continua e rapida espansione.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5324 — 10100 Torino

ANALISI

De Gaulle e gli arabi

(Incontro a quattro?)

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 29 marzo.

Visto da Parigi, l'imminente incontro dei Quattro Grandi per cercare una soluzione al problema del Medio Oriente può apparire un successo della politica estera gollista. E' stato, infatti, De Gaulle il primo a lanciarne l'idea nel giugno 1967, subito dopo la guerra dei sei giorni, e ad avervi insistito finora in ogni occasione.

E' vero che l'incontro a quattro non avverrà all'alto livello che avrebbe voluto il Generale e che, situato nella cornice del Consiglio di Sicurezza, perde ogni carattere di eccezionalità per rientrare in una procedura normale. Ma, a non guardar troppo per il sottile, è proprio questa apparenza di iniziativa gollista che toglie all'incontro gran parte della sua efficacia. La posizione assunta dal governo francese nel conflitto arabo-israeliano è, infatti, troppo unilaterale per permettere a un rappresentante di sedere imparzialmente in un collegio arbitrale.

Anche senza voler ricordare le affermazioni che sfioravano il razzismo antisemita, fatte dal Presidente della Repubblica in una conferenza stampa, per pensare alle vendite di materiale bellico ai Paesi arabi, nello stesso tempo che il governo francese metteva l'*embargo* sugli aerei ordinati e già pagati da Israele. Per giustificare quelle vendite, Parigi ha affermato che si trattava di Paesi non direttamente impegnati nella guerra del giugno 1967, come dichiarazione del ministro israeliano della Difesa rivela è il retroscena dell'affare.

Nei giorni scorsi, infatti, il generale Moshe Dayan ha dichiarato che settecento mitragliette *half-tracks*, armate d'una mitragliatrice e di un mortaio, vendute dalla Francia all'Arabia Saudita, erano in realtà destinate all'esercito egiziano, che ne è già entrato in possesso. Uguale sorte avrebbero avuto l'anno scorso duecentoventi automitragliatrici, armate di cannone da millimetri, vendute dalla Francia all'Arabia Saudita e passate nelle stesse mani.

In ognuno di questi casi e in altri analoghi, una clausola del contratto di vendita stabiliva che gli armamenti non possono essere ceduti ad un altro Paese senza l'accordo del venditore, ma era una clausola puramente formale, rivolta soltanto a mascherare il vero destinatario del materiale bellico, perché è chiaro che i mezzi di controllo di cui dispone il governo francese sono insufficienti e, in ogni caso, non risulta che abbia mai tentato di esercitarli.

Si potrà obiettare che anche un altro dei quattro, l'Unione Sovietica, ha una posizione a favore dei Paesi arabi non meno impegnata di quella della Francia, ma è appunto in questo contrasto fra Mosca e Washington che il generale De Gaulle intende inserirsi, per assumere finalmente quella posizione di arbitro che è sempre stata il miraggio della sua politica estera.

Si capiscono, così, le riserve avanzate da Israele all'incontro a quattro. Se un nuovo fronte limitato a Stati Uniti e Unione Sovietica, forse la soluzione sarebbe stata trovata nella cornice della distensione internazionale.

Complicato dalle ambizioni gollista, l'incontro non ha, invece, possibilità di successo. Non a caso Golda Meir, in un discorso all'Università ebraica di Gerusalemme, ha detto: *« Israele non accetterà mai di essere un Paese come la Cecoslovacchia, il cui destino, l'avvenire e la sicurezza sono decisi da altri »*.

Sandro Volta

Raggiunto accordo fra i Quattro Grandi

Washington, 29 marzo.

Ancora non è stata fissata la data, ma ormai le quattro Potenze hanno raggiunto un accordo di massima per dare inizio ad una conferenza a quattro sul Medio Oriente nella sede delle Nazioni Unite. L'ha annunciato il Dipartimento di Stato. (A. P.)

Mamie Eisenhower ed il figlio John arrivano alla di Washington (Tel.)

La bara esposta nella Cattedrale protestante di Washington

L'omaggio degli americani ad Eisenhower domani si svolgeranno i solenni funerali

Assisteranno alle esequie statisti di tutto il mondo - L'Italia sarà rappresentata dal presidente del Consiglio Rumor - Il feretro sarà sepolto ad Abilene, nel Kansas

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 29 marzo.

Gli ultimi riti per il generale Eisenhower hanno avuto inizio oggi. Il in sosta coperta dalla bandiera americana, è stato portato nella cattedrale protestante di Washington dove rimarrà fino a domenica pomeriggio. Un picchetto d'onore di 61 uomini di tutt'e tre le armi lo sta vegliando. Quando Eisenhower è morto erano lui la moglie « Mamie », il John, e il nipote David. « *La fine è stata tranquilla. Non sofferto affatto* ».

I funerali si svolgeranno lunedì. Vi assisteranno numerosi uomini di Stato stranieri: il presidente francese De Gaulle, Lord Mountbatten in rappresentanza della regina d'Inghilterra, il Presidente del Consiglio italiano Mariano Rumor e il sottosegretario agli Esteri Mario Zagari, il cancelliere tedesco Kurt Kiesinger, il principe Bernardo d'Olanda. Non solamente per rendere omaggio a un ex presidente degli Uniti anche all'ultimo sopravvissuto dei grandi *leaders* anglosassoni della coalizione contro Hitler.

Poco dopo mezzogiorno è concesso al pubblico di entrare nella cattedrale di Washington. Gran folla, donne con cappello e senza, gli uomini con la cravatta scura. Molti gli ex veterani della guerra in Europa. E' difficile spiegare che cosa rappresentato Eisenhower per gli americani degli Anni Cinquanta: la sua amministrazione non ottenuto successi spettacolosi in campo. Ciò non toglie che egli sia stato indubbiamente il più popolare dei presidenti americani negli ultimi anni. Per dodici volte il *Gallup poll* ha posto alla testa della sua lista nuale dei dodici uomini più ammirati dall'opinione pubblica.

Occorre aggiungere che negli ultimi tempi critica tende ad essere più benevola nei suoi confronti. Il che Eisenhower nei anni che è stato alla Casa Bianca sia riuscito a ogni confronto diretto con i sovietici ed ogni avventura militare, alla luce di ciò che è avvenuto negli anni successivi un risultato notevole.

Dopo le cerimonie di lunedì il feretro verrà portato ad Abilene, nel Kansas, dove verrà seppellito accanto alla libreria Eisenhower.

Nicola Caracciolo

I russi ai funerali

Partiranno il maresciallo Ciuikov e il vice Kuznetsov

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, marzo.

(s. c.) Il maresciallo Ciuikov e vice ministro degli Esteri Kuznetsov rappresenteranno l'Unione Sovietica ai funerali di Eisenhower. Lo ha annunciato oggi un portavoce governativo. Ciuikov nobbe Eisenhower in Germania nell'ultima guerra: egli era comandante dell'armata che entrò a Berlino. Polemizzando col suo diretto superiore, il maresciallo Zukov, che fu poi accusato da Krusciov di « bonapartismo », Ciuikov sostenne nel suo libro di memorie « *Obiettivo Berlino* », che la avrebbe potuto conquistata prima.

La partecipazione del resciallo e di Kuznetsov alle esequie costituisce un gesto di cortesia nei confronti di Nixon. L'Urss non ha voluto mandare esponenti politici più qualificati, ma è probabile che Kuznetsov visiti la segreteria di Stato americana per una presa di tatti dopo il cambio della guardia alla Casa Bianca. La notizia della morte di Eisenhower è stata data ieri sera radio e alla televisione alle 22,30, alla fine del normale notiziario. Oggi i giornali l'hanno pubblicata.

La folla a Praga devasta nella notte la sede della compagnia russa «Aeroflot»

Duecentomila persone manifestano pazze di gioia per la nuova vittoria dei « nazionali » di hockey sui sovietici Poi marciano sull'edificio dei russi urlando: « Tornate a - Gravi danni, tardivo intervento della polizia

Manovre militari del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia

(Nostro servizio particolare)
Praga, marzo.

Duecentomila persone, impazzite di gioia per la vittoria della squadra di hockey Russia al campionato del mondo, hanno manifestato di notte per le vie di Praga assaltando e devastato alla la sede della compagnia sovietica « Aeroflot ». Quasi l'intero ha seguito l'incontro (vinto per 4 a 3) alla radio e alla televisione. Gli ultimi minuti sono stati carichi di tensione: il pubblico svedese in piedi incitava i cèchi. Alla fine, è stato come se saltassero valvola: a Praga, a e in altre città, la gente si riversata in strada, urlando, torce, lanciando razzi.

La spontanea, improvvisa dimostrazione (la più grande da agosto) ha colto di sorpresa le autorità: le strade, le piazze deserte in pochi minuti si sono riempite di cittadini urlanti. A Praga, in mezz'ora, oltre duecentomila persone hanno raggiunto Piazza Venceslao. Scandivano coro « Za srpen », « Za srpen », « per agosto », « per agosto ».

La folla tumultuante si è ammassata dinanzi alle vetrine dell'« Aeroflot » che si affacciano sulla centralissima piazza. Dapprima ci si è limitati a urlare « Russi tornate a casa », « Ivan vattene »; qualcuno ha scritto sui muri dell'agenzia « Per il seo » (quando l'Armata entrò a Praga il 21 agosto i sovietici scaricarono oltre duemila colpi di mitragliera contro facciata nazionale, dall'altra parte della piazza).

La dimostrazione è continuata per un'altra mezz'ora. La folla s'andava accrescendo continuo: gli ultimi arrivati sventolavano bandiere nazionali. Sono giunte le camionette della polizia, agenti hanno cercato di tare incidenti limitandosi ad invitare gli altoparlanti i manifestanti a tornare a casa.

Continuia di persone hanno continuato a premere contro le vetrine della compagnia. Ad un tratto i cristalli sono andati in frantumi, folla urlante, come impazzita, si è precipitata dentro devastando e spaccando tutto quello che incontrava: mobili, schedari sono stati gettati all'aperto e dati alle fiamme.

Sono volati nell'aria razzi scarlatti, si sentite esplosioni di petardi tanto forti che i vetri tremavano nel raggio di cento metri. Le auto sulla piazza suonavano a distesa il clacson. Sono arrivati, dopo l'una, ingenti rinforzi di polizia: gli agenti hanno formato uno stretto cordone intorno all'« Aeroflot » ma era ormai troppo tardi. Migliaia di persone hanno circondato i poliziotti beffeggiandoli. All'arrivo di forze speciali con elmetto, sfollagente e spruzzatori di sostanze chimiche, gente cominciato a diradarsi, in ordine perfetto, seguendo gli ultimi cartelli sulle teste. Uno diceva: « Con la nostra abilità abbiamo fatto quel che i russi sono fare con i carri armati ».

r. a.

Le manovre dirette da un generale polacco

Vienna, 29 marzo.

L'agenzia cecoslovacca Ctk ha rivelato oggi che sono in corso esercitazioni militari del Patto di Varsavia in Germania Orientale, Polonia e nella stessa Cecoslovacchia. L'agenzia ha descritto le manovre « esercitazioni congiunte » dell'Alleanza, ma ha specificato che vi partecipano l'Unione Sovietica, la Polonia, la Germania Orientale e la Cecoslovacchia, senza dare spiegazione per la mancata presenza truppe dell'Ungheria, della Romania e della Bulgaria.

Le manovre, « Vesna 69 » (Vesna vuol dire primavera), sono dirette dal generale polacco Bolesiav Chocha, vice ministro della Difesa. Il portavoce Difesa cecoslovacca, citato dalla Ctk, ha dichiarato: « Scopo queste esercitazioni di rafforzare la coordinazione tra le e i comandi nelle organizzazione e condotta combattimento nelle complicate condizioni di strategia guerra dei tempi moderni e anche di rafforzare la collaborazione l'amicizia gli eserciti dei Paesi del Patto di Varsavia ».

L'assenza Ungheria, Romania e Bulgaria potrebbe essere dovuta al fatto che contemporaneamente in corso altre manovre Bulgaria. Negli ambienti militari occidentali si parlato possibili manovre militari in questa nazione dopo che è saputo che il comandante premo del Patto di Varsavia, il maresciallo sovietico Ivan Yakubovski, si è recato all'inizio questa settimana a Sofia. (A. P.)

La Russia sgombera i civili dai villaggi sul fiume Ussuri

I non hanno abbandonato i tentativi conquistare l'isola Damanskij - Sparano giorno e notte, preparerebbero un in forze

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 29

In previsione di un massiccio attacco cinese, i sovietici sgombrare ai civili i villaggi vicino all'isola Damanskij. A Michailovka, il posto di frontiera comandato dal tenente Strelnikov, prima vittima di sanguinosi combattimenti di marzo, sono rimasti soltanto soldati. Giorno e notte, a intervalli, crepitano le mitragliatrici e tuonano i ni. I cinesi hanno abbandonato i tentativi d'impadronirsi dell'isola, attualmente deserta, e compiono sortite quotidiane. La tensione è all'apice: l'alto comando sovietico teme che l'offensiva decisiva coincida col disgelo, prossime due o settimane.

Queste sono portate oggi a Mosca che hanno visitato la frontiera dell'Ussuri negli ultimi giorni. Nel lontano Oriente splende il sole, e il ghiaccio che copre il fiume minaccia di sciogliersi completamente entro aprile. Vi un periodo esso potrà sostenere il peso di corpi umani, ma di mezzi motocorazzati. Allora, i cinesi potrebbero attaccare a ondate, come facevano in Corea. Sarebbe difficile tenerli lontano da Damanskij: le autoblindo sovietiche, hanno vinto le battaglie del 2 e del 15 marzo, non potrebbero infatti più sul fiume.

Si dice che l'alto comando abbia fatto minare l'isola e fortificare la riva per ridurre al minimo il pericolo che i cinesi stabiliscano un avamposto sulla prima, e cerchino di là di occupare anche la seconda. La speranza dei sovietici è mantenere lo status quo fino al disgelo totale. Allora, infatti, le acque copriranno Damanskij per alcuni giorni, e i cinesi dovranno servirsi d'imbarcazioni vorranno attraversare il fiume, esponendosi così fuoco cannoni e mitragliatrici.

La tensione riaffiora in tutto il paese, nei giornali e nelle trasmissioni radiotelevisive. Questa sera radio Mosca si è messa collegamento diretto con la frontiera dell'Ussuri per mezz'ora. Si sentiti gli spari, i rumori dei mezzi motocorazzati, il risuonare dei picconi sulla terra, dove si lavora a scavare trincee. Il commentatore ha fornito resoconto drammatico della vita quotidiana intorno all'isola Damanskij. Alla fine sono risuonati canti patriottici. La commozione popolare aumenta: di nuovo i giovani scrivono all'alto comando per essere mandati « a combattere sul fiume ». Si ritiene imminente una comunicazione ufficiale del governo sovietico: la crisi in Cina potrebbe una svolta decisiva.

Ieri sera notizie, poi non confermate, volevano che il Centrale del partito comunista sovietico dovesse riunirsi d'urgenza oggi o domani. Podgorny, che è in ufficiale in Algeria, rebbe stato richiamato indietro.

Ennio Caretto

Unità cinesi si schierano lungo le coste

Pechino muove la flotta Teme l'arrivo dei sovietici

La Marina cinese è povera in confronto - Ma si sta rafforzando: avrebbe già sperimentato sottomarini in grado di lanciare missili

(Nostro servizio particolare)
Hong Kong, 29 marzo.

Unità navali cinesi — per lo più veloci corvette e motosiluranti — stanno puntando Nord, avanzando a brevi distanza dalla costa. Sono partite dai porti meridionali sull'isola di Hainan, da Canton Amoy no dirette — presume — verso Shanghai e Lushun, l'ex Port Arthur. Vi è un rapporto fra questi movimenti la comparsa una squadra navale sovietica diretta, pare, a Vladivostok? Non lo escludo. Anzi, secondo le autorità navali americane a Hong Kong e Formosa, è probabile.

Le forze navali cinesi sono sovietiche, Pechino può assumere un atteggiamento di totale passività. Non solo per ragioni militari ma anche, e soprattutto, di « prestigio ». Se la squadra russa ha veramente per mèta la rada di Vladivostok, essa ostenterà la sua potenza nelle acque indiane, a Singapore e — per provocazione — a Formosa. Così pensano vari esperti di vari paesi. porterà purtroppo a un aumento di tensione.

non possiede una forza navale moderna, sebbene compiuto collaudi con due, forse più, prototipi sommergibili per missili simili ai primi usati dai sovietici. Gli esperimenti si sono svolti nel Mar e presso Lushun e Talien, coste chiamati dai Arthur e Darien. Queste ricerche sono state rese possibili disegni gibili, lasciati a Shanghai, per errore o per dimenticanza, dai tecnici russi. I due modelli — a quanto sembra — sarebbero in grado di lanciare tre razzi nucleari ciascuno, fino a distanza di 650 chilometri. scorso anno, il *premier* Ciu En-lai dichiarò che, entro il '70, Pechino avrebbe avuto sommergibili dotabili missili atomici.

Secondo le ultime stime, la cinese è così composta: quattro avvisi-scorta, quattro cacciatorpediniere, quattro fregate, trenta sommergibili e vascelli minori, ossia dragamine, cannoniere, silu ranti, mezzi da sbarco. In tutto, unità. Pechino ha inoltre giunche e 150 aerei navali. Questi velivoli devono servirsi di basi terrestri, perché non vi sono portaerei.

Copyright « Sunday Times » e per l'Italia de « La Stampa »

la mèta delle navi russe

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 29 marzo.

Secondo informazioni raccolte oggi a Bruxelles alla sede Nato, prosegue regolarmente navigazione della sovietica, da alcuni giorni sta scendendo l'Atlantico: le navi avanzano miglia all'ora in direzione sud-sud-ovest, e tuttora largo Isole britanniche.

Nulla quanto succede a bordo delle navi a sottomarini (che continuano a navigare in emersione) permette stabilire con certezza qual è meta della : tutte le ipotesi, secondo le autorità atlantiche, restano valide, anche a Bruxelles si ritiene che le navi abbiano lasciato le loro basi invernali della penisola di Kola per compiere una semplice manovra militare, al largo della coste africane.

Nei primi giorni della prossima settimana le navi sovietiche, se manterranno la velocità e direzione attuali, dovrebbero giungere all'altezza di Gibilterra: solo allora si potrà constatare se l'ammiragliato sovietico intende farle entrare nel Mediterraneo. Per controllare le intenzioni raggiungere Vladivostok esercitare una pressione sulla Cina comunista, bisognerà invece attendere — se la flotta non sarà entrata Mediterraneo — che le diciannove navi giungano l'estremo sud dell'Africa.

a. d.

Hanoi respinge i contatti segreti

Tokio, 29 marzo.

Hanoi ha respinto il principio formulato dal presidente Nixon secondo cui i tentativi di comporre pacificamente la vertenza vietnamita dovrebbero essere segreti per avere possibilità successo.

Il quotidiano Nhan Dan, nel respingere la proposta « colloqui segreti ha scritto: « E' necessario affermare con chiarezza che i colloqui di Parigi non progrediscono non a causa della loro forma, bensì loro contenuto, poiché lo schema principale adottato dagli Stati Uniti per quello che riguarda il Vietnam del Sud è quello di attaccarsi all'amministrazione fantoccio di Saigon ». (Ap. Italia)

A nozze in paracadute

Un belga ha raggiunto la chiesa in questo insolito modo per sposare un'italiana

Charleroi, 29 marzo.

Per sposare la fidanzata italiana, un belga si è lanciato con un paracadute da aereo raggiungendo così sposa che l'attendeva davanti alla chiesa. paracadutista è Jean Martin, un impiegato di 21 anni di una compagnia di assicurazioni Bruxelles, e la sposa è Graziella Benematti, una anni, Malcesine sul Lago Garda.

Martin ha paracadutista durante servisio militare e, lasciato l'esercito, si è a un circolo per poter praticare ancora quello che è diventato il suo passatempo preferito. Anche i suoi testimoni hanno preso stesso « mezzo » per andare in chiesa: sono amici che Martin si fatto al circolo.

L'atterraggio tre è avvenuto piena regola presso la « Cappella degli Affitti ». Rimessi in ordine i vestiti, lo sposo si è recato incontro alla sposa e si cari che, con la in un certo timore cuore, avevano seguito luzioni nell'aria. (A. P.)

Presso tutte le nostre Filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

LA STAMPA
Domenica 30 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 75

ricerche di personale qualificato

Società montaggi impianti

di importanza nazionale

ricerca PERITI INDUSTRIALI
per la seguente posizione da destinare all'Ufficio Tecnico di Milano:

Disegnatori progettisti impianti elettrici

SI RICHIEDE:
— esperienza analoga di almeno tre anni maturata presso Ditte installatrici
— perfetta conoscenza delle tecniche impiantistiche, dei materiali di installazione per impianti petrolchimici, siderurgici e di centrali elettriche.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

SI OFFRE:
— retribuzione e categoria commisurate alle reali capacità
— Stabilità di impiego.

Specificare posti occupati, pretese economiche, età.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 131 — 10100 Torino.

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI DI OTTIMO LIVELLO QUALITATIVO CON SEDE IN PIEMONTE CERCA

Ispettore di vendita

introdotto in zona Centro-Sud, età 30-35 anni, elevata esperienza e capacità. Inviare curriculum dettagliato.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 129 — Torino

WB®

Whittington Belcos S.p.A.

Industria Confezioni Cappotti
cerca per il Piemonte
AGENTE QUALIFICATO
ottimamente introdotto presso
Grossisti e Dettaglianti
Biancheria Femminile
Massimo 35enne - Auto propria

Indirizzare Curriculum Vitae a:
« WHITTINGTON BELCOS S.p.A. »
Via per Seregno, 114 - 20035 Lissone (Milano)

Si assicura la massima riservatezza

Stiamo cercando il VOSTRO
Direttore Commerciale
quarantenne, esperto, degno di fiducia, capace di organizzare, sviluppare, dirigere il vostro settore vendite, abituato a contatti di ogni livello umano, aggiornato nelle tecniche più moderne di marketing e sistemi promozionali. SCRIVETEMI a:
Etas-Kompass Pubblicità 5332 — 10100 Torino

Società ricerca

programmatori
IBM 360/20
DISPOSTI A TRASFERIRSI A TORINO

Si richiede:
— conoscenza approfondita e pratica dei linguaggi RPG ASSEMBLER preferibilmente a dischi e/o nastri
Viene offerto:
— stipendio adeguato effettiva capacità esperienza
— lavoro autonomo
— possibilità in breve tempo.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare « curriculum vitae » con indicazione delle pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 95 — 10100 TORINO

Capo contabile

cerca importante Azienda meccanica cintura Torino.

Età 30-40, laureato o diplomato. Preferibilmente conoscenza inglese. Esperienza pluriennale di Contabilità Generale e Industriale, Personalità e attitudini organizzative.

Si offre la 1ª categoria con stipendio commisurato alle capacità. Referenze e pretese a:
Etas-Kompass Pubblicità 128 — 10100 Torino

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO
cerca OGGETTISTA stampista metallico
Per colloquio, Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 582 — 10100 Torino

Importante industria confezioni femminili

per potenziamento quadri tecnici ricerca:

a) analista diplomato esperto tempi metodi
b) figurinista con esperienza specifica almeno biennale
c) modellista di comprovata esperienza
d) ragioniere esperto mansione di vice capo ufficio contabilità.

Le interessate a questa ricerca possono contare su di un inquadramento e su di una buona remunerazione; con la sicurezza che le trattative saranno condotte con la massima discrezione possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 4473 — 10100 Torino.

Importante Società automobilistico Torino cerca per Esportazione

segretaria

stenodattilo, ottimo inglese francese possibilmente tedesco.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5326 — 10100 Torino

GIOVANE INGEGNERE

UFFICIO TECNICO ED ESPERIENZE

Ricercasi da primaria Azienda metalmeccanica Torinese (automobilistico).

SI RICHIEDE:
Laurea in ingegneria industriale; obblighi militari assolti; esperienza lavorativa almeno biennale, oppure — per neolaureati — spiccato interesse per progettazione, calcolo, sperimentazione, disegno tecnico; attitudine a trattare i problemi con dinamismo ed iniziativa.

SI OFFRE:
Inserimento in Azienda notevolmente affermata, ALLE DIRETTE DIPENDENZE DELLA DIREZIONE GENERALE; trattamento economico interessante e sicure prospettive di carriera; opportunità di lavorare in ambiente moderno, aperto alla valorizzazione dei collaboratori.

La selezione è svolgerà sotto il più stretto riserbo.

Si prega inviare dettagliato curriculum e richiesta economiche, citando in busta e su lettera il riferimento SP 175 a:

PRAXI STUDIO E CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

GBA

Internazionale
Organizzazione

Un'importante Società operante nel settore della grande distribuzione su il territorio nazionale ci ha richiesto di selezionare un

direttore tecnico

La posizione, che dipende dall'Amministratore Delegato, prevede un ruolo di rilevante importanza nei piani molto impegnativi di Sviluppo della Società. Essa comporta la responsabilità di programmare e coordinare lo svolgimento delle attività di studio, progettazione, esecuzione e manutenzione dei fabbricati, degli impianti e delle attrezzature della Società.
I candidati devono possedere una pluriennale esperienza in posizioni di responsabilità nel settore della progettazione, esecuzione e manutenzione di fabbricati ed impianti, possibilmente nel settore della grande distribuzione.
Si richiede una laurea in ingegneria ed un'età intorno ai 40 anni.
E' prevista la qualifica di dirigente ed una retribuzione non inferiore a L. 7.000.000 all'anno e comunque adeguata a soddisfare le esigenze dei candidati più qualificati.
La sede di lavoro è una importante città dell'Italia settentrionale.
L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente soltanto dopo specifica autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 60 giorni.
Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato citando il riferimento n. 227, a:

Gennaro Boston S.p.A. - Servizio Selezioni
Milano - Via Agnello 6/1
Incaricata della ricerca

Grande complesso Industriale del Nord Italia ricerca per le sedi del Piemonte

TECNICI

con esperienza almeno triennale in campo elettronico per attività di

- **COLLAUDO ELETTRONICO**
- **PROGETTAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI CONTROLLO E COLLAUDO**

settori di ingegnerizzazione di avviamento di nuove apparecchiature per l'elaborazione e trasmissione delle informazioni.

Si offrono un livello retributivo iniziale particolarmente interessante e possibilità di carriera tali da consentire una completa valorizzazione delle capacità individuali.
Gli interessati possono inviare il curriculum professionale a

Etas Kompass Pubblicità 35 — 10100 Torino

I candidati che in una delle notizie fornite saranno presi in considerazione per una intervista, riceveranno comunicazione entro un mese.

I dipendenti dell'Azienda sono informati della presente ricerca.

Organizzazione Universitaria Internazionale di Studi Sociali cerca:

- **2 COLLABORATORI** PER I PROPRI CENTRI DI MILANO E DI TORINO CUI AFFIDARE COMPITI ORGANIZZATIVI E DI SVILUPPO DELLE PROPRIE ATTIVITA' DI PREPARAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI QUADRI DIRETTIVI AZIENDALI;
- **1 COLLABORATORE** CUI AFFIDARE LA GESTIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA BIBLIOTECA ED EMEROTECA, NONCHE' DEGLI ALTRI SERVIZI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SPECIALIZZATA DEL CENTRO DI MILANO.

Per entrambe le posizioni è indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO

UNA FABBRICA DI MACCHINE ED UTENSILI HA SEDE E STABILIMENTI NELLA GERMANIA OCCIDENTALE, PRESSO FRANCOFORTE SUL MENO, CERCA UN RAGIONIERE DI FIDUCIA

capo ufficio in Torino

L'ufficio si trova in un fabbricato moderno, in posizione centrale. Deve funzionare come collegamento fra i Clienti Italiani e la Sede in Germania.
Il Capo di tale Ufficio deve possedere buona conoscenza della lingua Tedesca o Inglese, oltre che una buona preparazione commerciale. E' desiderabile una esperienza specifica nel campo delle importazioni dall'Italia.
Prima di iniziare la sua attività in Italia, il candidato riceverà un addestramento presso la Sede tedesca.

PER TALE UFFICIO SI RICERCA PURE UNA

segretaria in lingue straniere

Deve possedere buone conoscenze della lingua tedesca ed inglese, parlata e scritta. Anch'essa verrebbe preventivamente addestrata al suo lavoro presso la Sede in Germania.
Si pregano i candidati di redigere le loro domande manoscritte in lingua tedesca ed inglese, allegando curriculum vitae, fotografia non restituibile, eventuali certificati ed indicando le loro pretese in merito a stipendio.
Inviare risposte a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4572 - 10100 TORINO

UNA IMPORTANTE AZIENDA TORINESE ci ha incaricato di cercare il

CAPO DEL PERSONALE

La persona richiesta dovrà avere già svolto funzione analoga presso Azienda modernamente organizzata; conoscere approfonditamente i settori dell'amministrazione e dell'incentivazione del personale, essere dotata di valida preparazione nelle tecniche inerenti alla selezione, alla formazione e alla gestione delle selezioni aziendali.

L'età è di 35 anni, l'inquadramento in 1ª categoria.

La retribuzione verrà determinata in base all'esperienza e alle effettive capacità del candidato.

INVIARE CURRICULUM CITANDO rif. TS 130 a:
STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - DIVISIONE RICERCA E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE - CORSO BOLZANO, 4 10121 TORINO.

SOI
Ing. Luigi Viglino

Industria metalmeccanica italiana

d'importanza internazionale
in fase di potenziamento
commerciale estero

corrispondenti

perfetta conoscenza di una o più delle seguenti lingue:
francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Il diploma di scuola media superiore costituirà titolo preferenziale di selezione.

Inviare curriculum dettagliato a:
Etas-Kompass Pubblicità — Torino

La MICHELIN ITALIANA S. p. A.

ricerca
per stabilimento di CUNEO

ingegneri industriali neolaureati

da inserire nei quadri dei servizi fabbricazione. Si richiedono: attitudine all'organizzazione e al governo del personale. Sarà titolo preferenziale aver prestato servizio militare ufficiale di complemento.

Scrivere a:
Servizio Personale - 12040 Cuneo - Fraz. Ronchi

Importante Fonderia Ghisa per getti di grande serie cerca per proprio Stabilimento
ANIMISTI QUALIFICATI, FORMATORI, SBAVATORI, COLATORI, MECCANICI MANUTENZIONE, ELETTRICISTI, MODELLISTI IN LEGNO E OPERAI GENERICI.
Ottimo trattamento.

Scrivere indirizzando a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4537 — 101 TORINO.

A. VIDAL S.A.S. per propria sezione AVIVE

Agente

per le province di ASTI, CUNEO, IMPERIA

Richiedesi dinamismo, personalità, attitudine al lavoro organizzato e programmato.
Età massima 35 anni - auto propria.
Offresi retribuzione annua oltre 5.000.000 - perfezionamento professionale, possibilità carriera.
Un funzionario riceverà i candidati dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle alle 18,30 di lunedì 31 marzo, presso l'Hotel AUGUSTUS MINERVA, Via Giolitti 1, Cuneo.

CARROZZERIA
PININFARINA
S.p.A. TORINO

ricerca

operai per lavorazione lamiera
stampisti - elettricisti
saldatori - seppiatori
verniciatori - montatori
sellai e manodopera generica
per tutte lavorazioni

Indirizzare domanda a CARROZZERIA PININFARINA Casella Postale 395 e presentarsi alla Direzione Personale - Via 72 - GRUGLIASCO (Torino).

SOCIETA' INTERNAZIONALE CON SEDE A TORINO ricerca

LAUREATI O DIPLOMATI

anni pluriennale esperienza moderni sistemi contabili amministrativi gestionali, inserimento subito, possibilità sviluppo carriera.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5313 — 10100 Torino

CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
ASTI

Avviso di concorso

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti ha indetto un concorso pubblico per titoli e prova pratica per il posto di agente tecnico in prova nella carriera esecutiva ausiliario.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 23 aprile 1969.

Notizie sul concorso possono essere richieste direttamente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti, piazza Medici 8.

Il Presidente
G. BORELLO

TECNICO ELETTRONICO

pratico registratori, per laboratorio linguistico. Attività serale (17-21), 3 giorni settimanali. Buone condizioni.

Istituto Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico - 140 Corso Unità d'Italia Torino - Telefono 633.733, interno 336.

Vi sentite venditori con la V maiuscola?

Desiderate operare in un campo fra i più moderni, con contatti ad alto livello?

Vi interessa una migliore qualificazione professionale ed una rapida carriera in cui il vostro valore personale è fattore determinante?

Se la risposta è SI',

E' GIUNTO PER VOI IL MOMENTO DI DEDICARVI ALLA VENDITA DI

venditori di pubblicità

Inviateci il vostro curriculum, saremo lieti di incontrarvi.

Se sappiamo ancora di più ci potete stupire

VI OFFRIAMO

— stipendio fisso e inquadramento sindacale;
— provvigioni, diaria, rimborso spese vettura;
— inserimento in un ambiente di lavoro eccezionale.

Ci scusiamo se siamo esclusi, se ci interessa persona massimo trentenni, se precedente esperienze di vendita e nel settore umano.

Scrivere:
Etas-Kompass 685 — 10100 Torino

Direttore personale

Pensionato esperto selezionatore assunzioni alto medio livello personale anche operaio Azienda Metalmeccanica quale consulente. Referenze prim'ordine.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 133 — 10100 Torino.

Importante industria elettromeccanica cerca

rif. A - Disegnatori per Ufficio Tecnico di officina, progettazione stampi progressivi, attrezzi per lavorazioni meccaniche e di montaggio medie e grandi serie.

rif. B - Disegnatori progettisti in apparecchiature elettromeccaniche grande serie.

rif. C - Aggiustatori stampisti di 1ª cat.
Aggiustatori stampisti di 2ª cat.
Fresatori attrezzisti di 1ª cat.

rif. D - Operatori presse meccaniche da 25 a 100 tonn.

rif. E - Operai qualificati e specializzati cui affidare mansioni di operatori lavorazioni meccaniche.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino

NESTLE

CERCA per Berlino-Tempelhof (Berlino Ovest) della sua consociata tedesca Sarotti

Operai specializzati

delle seguenti categorie:
a) MECCANICI per lavori di montaggio, manutenzione e riparazione;
b) MECCANICI macchine e d'imballaggio;
c) ELETTRICISTI per installazioni, aventi possibilmente esperienze apparecchiature elettroniche.

SI offre:
— un lavoro a tempo indeterminato;
— un orario di lavoro di 40 ore settimanali (settimana 5 giorni);
— buone condizioni economiche;
— vitto e alloggio a prezzi modici.

Si prega di scrivere a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO precisando età, curriculum, orari liberi per colloqui.

CASTOR ELETTRODOMESTICI S.p.A.
Ricerca per assunzione

metodisti con ottima preparazione di base ed esperienza nello studio e nella definizione delle attrezzature e dei procedimenti da impiegare nella produzione Rif. M/11

analisti tempi esperienza almeno triennale nelle rilevazioni di tempi, nello studio e controllo dei cicli di lavorazione Rif. A/12

programmatori per centro elettrocontabile perfetta conoscenza calcolatori 360/20 - 360/30 e/o superiori Rif. P/13

Gli interessati sono invitati ad inviare un breve ma completo curriculum vitae citando il riferimento della posizione cui sono interessati a:
CASTOR S.p.A. Direzione Personale — Via Pavia 70 — (Torino)

MEDIA GRUPPO MEL

20122 Milano

Tecnici vendita procedimenti
Zone Nord e Centro Italia

Una società italiana, filiale di una ditta americana leader nel suo settore, fornisce ad una vasta gamma di industrie impianti e relativo materiale di consumo idoneo per risolvere i problemi, ovunque vi siano, di usura o corrosione di metalli. La società intende assumere nuovo personale da destinare a contatti prevalentemente tecnici per la vendita dei procedimenti e la conseguente assistenza tecnica ai clienti. La posizione è un'ottima occasione per quegli elementi tecnici che desiderino un'attività, ampiamente autonoma, che offre maggiori possibilità retributive e di carriera con sempre maggiori responsabilità. **Periti industriali, età non inferiore ai 28 anni, provenienti manutenzione o affini;** saranno retribuiti con uno stipendio fisso attorno ai 2.500.000 per anno più una provvigione sugli ordini diretti ed indiretti che porterà la retribuzione totale su una media iniziale di 3.300.000 per anno con forte possibilità di aumento. Spese di viaggio e auto rimborsate. Riferimento 377.

RISPOSTA ASSICURATA. NESSUNA NOTIZIA VERRÀ TRASMESSA AL NOSTRO CLIENTE SENZA AUTORIZZAZIONE

E' stato un «eroe cristiano»?

Il mito Guevara

La guerriglia comunista e cattolica in Sud America

Nella crisi di fondo che l'America latina sta attraversando, sostanzialmente eguale in tutto il continente, nonostante le grandi differenze fra le venti repubbliche, è parso di recente un metodo nuovo, radicale per tentare di risolvere le immense difficoltà: il ricorso alla lotta armata, guerriglia rivoluzionaria di popolo, in una parola la guerriglia. L'esempio classico, l'unico sinora riuscito, è quello di Cuba; la guerriglia serpeggia un po' dovunque nell'America andina, dal Guatemala al Venezuela alla Colombia alla Bolivia, mentre focolai si accendono anche altrove, persino in Argentina.

E' generalizzabile il metodo della guerriglia? Ernesto Che Guevara, il medico argentino divenuto guerrigliero e poi dirigente cubano, lo credeva fermamente, tanto è vero che volle dimostrarlo in pratica: abbandonò la sua posizione di ministro all'Avana, tutta e gli agi che' poteva offrirgli, per recarsi a suscitare la guerriglia in Bolivia, «*passare la vita nella giungla, affamato, seminudo*» (così scrive il sacerdote argentino Benítez, esaltando l'impresa del Che), fino ad incontrare la morte, il 9 ottobre 1967, in un'oscura località di quel paese, dai militari delle forze di repressione.

Con tutto il rispetto per l'eroica testimonianza di Guevara, sino al sacrificio estremo, si deve però dire che la impresa boliviana era sbagliata, alla luce delle sue stesse teorie. Oggi possediamo, in traduzione italiana, un'imponente raccolta di di Guevara, una vera e propria *summa* del *guevarismo* (*Scritti, discorsi e diari di guerriglia*), dove si trova anche l'articolo «Che cos'è un guerrigliero», che pone la questione in termini chiarissimi. Posto che «*la guerra di guerriglia è la lotta di tutto il popolo contro l'oppressione dominante*» e che «*la base e il fondamento della guerriglia stanno nel popolo*», Guevara ne ricava che «*è assurdo supporre che piccoli gruppi armati, per prestigiosa che sia la loro mobilità e la loro conoscenza del terreno, possano sopravvivere alla persecuzione organizzata di un esercito ben equipaggiato questo ausiliario potente*».

Precisamente quello che cadde in Bolivia, dove Guevara si trovò ad agire nel vuoto, con un pugno di seguaci, senza concorso del popolo. Il «Diario di Bolivia», che costituisce la terza parte di questa raccolta di scritti, è la più eloquente ed insieme penosa testimonianza del fallimento ultimo del Che. Ma le sue idee non sono morte con la sua fine fisica, vivono ancora negli scritti, come si può constatare nel presente volume: una documentazione del pensiero di Guevara, guerrigliero a Cuba ed in Bolivia (p. I e p. III, compreso il maggiore teorico, «La guerra di guerriglia»), ma anche uomo di governo (p. II, «La costruzione del socialismo a Cuba»).

Soprattutto le idee che vivono negli uomini, si diffondono anche presso coloro, come i cattolici, che sembrerebbero i più remoti dal «guevarismo». Nella *Teologia della Rivoluzione* G. Vaccari ha raccolto un'abbondante messe di «testi inediti della rivolta politica e sociale dell'America latina»: dalla stessa analisi della situazione i cattolici hanno tratto identiche conseguenze, sino a proporre una «guerriglia cattolica», che Camilo Torres, il sacerdote colombiano, condusse con le armi in pugno, cadendo infine in combattimento, il 15 febbraio '66, anch'egli ucciso dai militari.

Diceva Torres che «*la rivoluzione è permessa, ma è obbligatoria per i cristiani che vedono in essa l'unica maniera efficace e ampia di realizzare l'amore per tutti*». Rivoluzione e guerriglia cattolica per evangelico, rivoluzione e guerriglia comuniste (nell'accezione del comunismo di Guevara) anch'essa «*ispirata dall'anelito della giustizia, della redenzione sociale, dell'amore per il prossimo*»: perciò, per il p. Benítez, anche Guevara «*è un eroe cristiano. Sapendolo o sperlo cercò Cristo dove in primo luogo occorre cercarlo, fra i più derelitti*». Si può sottoscrivere a questa trasfigurazione religiosa Che, ma resta indiscutibile l'affinità tra Guevara e Torres, il comunista ed il cattolico, combattenti di un'unica lotta per il riscatto dell'America latina.

Ferdinando Vegas

CHE: *Scritti, discorsi e diari di guerriglia 1959-1967* - Ed. Einaudi, pagine XXXV/1725, 4500.
VACCARI: *Teologia della Rivoluzione* - Ed. Feltrinelli, pagine 236, lire

Le regole del buon governo dettate da Gregorio Magno

Il Papa celebre per il suo rigore apprezzava la virtù del dissenso

«Se l'autorità è evangelica, l'autoritarismo è radicalmente antievangelico, perché mentre l'autorità serve la carità e la sviluppa, l'autoritarismo la ferisce e la uccide. Perciò, nell'attuale contestazione dell'autorità — che è soprattutto contestazione dell'autoritarismo — la Chiesa deve vedere "segno dei tempi" che le invia, invitandola a leggerlo con umiltà ed attenzione...». *Questa serena diagnosi* (La Civiltà cattolica, *1-3-1968*), *accompagnata dal riconoscimento che* «non sempre l'autorità è stata è esercitata nella Chiesa come un servizio», *rende di singolare attualità la Regola pastorale di Gregorio Magno, riproposta dai Classici religiosi Utet insieme alle Omilie sui Vangeli.*

Il pontefice che per primo si definì servus servorum Dei *vi delinea infatti con incomparabile forza penetrazione psicologica le caratteristiche di un buon governo episcopale. Leggendo con l'occhio rivolto alle odierne tensioni, colgono indicazioni preziose. Un concetto altissimo dell'autorità, della sua indispensabile funzione; ma, insieme, un'estrema trepidante umiltà: «E' un vero uomo di governo chi sa tenere il potere ma sa anche dominarlo, ed è capace di sopra di sopra delle colpe degli altri, mettendosi, però, nei loro confronti, in un atteggiamento di parità». Guai a chi «trasforma il ministero delle anime in uno strumento di potere».*

Si pensi a certe inquietudini della coscienza religiosa contemporanea di fronte alla normale presenza del vescovo fra le autorità civili e militari nelle cerimonie; e si veda come Gregorio riprende — nella situazione del suo tempo — coloro che approfittano della carica pastorale per «cercare onori, ambire i primi saluti nelle piazze, i posti distinti nei convitti...». Oggi parla diritto-dovere di critica nei confronti dei pastori; e sperimentano organi nuovi di collaborazione nelle diocesi. Ecco Gregorio: «Chi fa il male e poi vuole che nessuno apra bocca contro lui, sia lo stesso più della verità... I superiori onesti, capaci di non cedere all'amore proprio, giudicano l'onesta manifestazione della verità un devoto ossequio da parte dei sudditi...».

Può darsi che l'ammirazione per Gregorio uomo di azione, moralista, predicatore popolare, genio pastorale abbia fatto velo a una valutazione più esatta del teologo e del filosofo. Certo è che, dai suoi scritti e dalla sua opera di governo, emerge un senso della vita cristiana vivo e pulsante da far apparire inconsistenti le contrapposizioni oggi frequenti fra escatologia e storia, fra verticalismo e orizzontalismo. Da un lato, sulla spinta dei tempi durissimi — colera, fame, i Longobardi — il richiamo all'attesa apocalittica, al distacco dal mondo prossimo alla fine, alla ascesi (tanto cara alla esperienza di monaco). Ma dall'altro lato, l'incitamento a riprendere sempre il cammino del mondo, e l'impegno a renderlo sempre grave, più umano, facendo fruttare la terra, dividendone i beni con giustizia («la terra... è un possesso di tutti... quando diamo ai poveri cui hanno stretto bisogno, compiamo una restituzione più che dono, rendiamo omaggio giustizia più che compiere un atto generoso»). *Per — ecco la lezione di Gregorio — il cristiano, a tanto più, vivo come se ogni giorno fosse l'ultimo, volgendosi esclusivamente all'unione con Dio, contemplazione. Ma verso gli altri deve sentire e agire come termine fossprescritto vita, nella dedizione limiti della carità concreta. E Gregorio, appunto, nonostante i tentativi di sfuggire al pontificato — ricorda lui stesso nella dedica della Regola all'arcivescovo di Ravenna — si fece politico, amministratore sapientissimo, difensore strenuo poveri con le armi e con i trattati. La dimensione orizzontale e quella verticale, lui, non si contrapposero ma si fusero.*

Gregorio Magno in una miniatura del tempo

Mario Gozzini

SAN GREGORIO: *Omilie sui Vangeli, Regola pastorale* a cura di Giuseppe Cremascoli - Edizioni Utet, 985, lire

IL ROMANZO "MEMORIA DI STEFANO"

Le diverse passioni di un «clandestino»

La memoria di Stefano, il romanzo di Antonio Barolini appena uscito, è uno di quei libri che sembrano sgorgare da necessità vitale prima che artistica. Esso costituisce infatti la ripresa e la prosecuzione un romanzo che Barolini scrisse ventunenne nel 1928, stampò nel 1943 e si abituò considerare perduto: si intitolava Giornate di Stefano e l'autore lo pubblica oggi appendice al nuovo volume. Là erano i casi famiglia dell'entroterra veneto che prima guerra mondiale sradica e divide e impoverisce, attraverso gli occhi passibili e attenti di un ragazzo. Qui il protagonista cresciuto si trova coinvolto per propria scelta in un'altra guerra.

là dei parallelismi che possono istituire tra i due racconti e che Barolini sottolinea nelle conclusioni. tono diverso. Non più l'elegia per la quieta provincia vicentina, protetta da immutabili anche se indulgenti certezze, ma più estesa e insieme lacerata coscienza dell'uomo e del mondo. E la ronzante del narratore che commentava ironicamente il comportamento dell'«eroe», sovrapponendosi ai suoi pensieri, si fa più eloquente e conclitata. E' questo, insieme a certe sprezzature e impazienze nel trattamento di figure laterali, un segno dell'accesso a discriminante autobiografismo della Memoria Stefano, di una materia ancora calda e talora prevaricante.

Il libro si apre la malattia di Chinca, sorella di Stefano. Come una pianta di liberata all'aria si esalta e stremа al più tenue mutamento, così la ragazza sembra rivivere, nella tisi che l'uccide, i sussulti un malessere che è di tutti. Sono pagine tra le più sicure, dove la intonazione crepuscolare o liberty non arride rispetto agli stacchi naturalistici, ma acquista un più intenso valore allusivo. La morte della sorella toglie Stefano ogni alibi morale, lo strappa al torpore. Acquistano nuovo significato anche poesie che gli ha lasciato un amico antifascista, caduto in Grecia tra i partigiani. Quando nella banca dove lavora si costituisce un gruppo clandestino per soccorrere i perseguitati politici e preparare la resistenza armata, Stefano è tra i primi ad aderirvi.

La banca è controllata dagli interessi cattolici, e sono anche i cattolici a formare il nerbo dell'organizzazione cospirativa, sicché Barolini può esprimere intero il suo odio-amore la natia provincia, trovare modelli esemplari e idoli polemici per la sua inquietudine religiosa. E' questa ispera la passione dominante del romanzo, e solo mediatamente è civile. Non confessionale o dogmatico, si alimenta anche al generoso sacrificio di un anarchico ed a messianismo laico di un ebreo che Stefano incontra a Venezia. Là infatti ha dovuto rifugiarsi, in una soffitta mimetizzata, per evitare l'arresto e deportazione. Più che certezza, la sua è una religiosa attesa, una sacra e confidente comunione i vivi e i morti, che suona sincera e supera lo scoglio morbide erotiche contaminazioni.

Perché anche nella Memoria di Stefano Barolini si rivela scrittore estremamente sensibile ai turbamenti e alle consolazioni della carne. Non a caso le sue figure femminili umiliano spesso per forza ed evidenza quelle schili. Si veda Gemma, popolana che Stefano sposerà anche attende un figlio non suo, espressione di una prorompente, sensuale ed a modo vitalità. Oppure, più persuasiva perché meno risentita, Felicina, l'insegnante che ospita Stefano a Venezia: candida e inesperta d'amore ma illuminata d'attesa, ed rima simile al frinire di grillo, che talora si assottiglia e smarrisce un inconsapevole lamento.

Antonio Barolini

Lorenzo Mondo

ANTONI: *La memoria di Stefano* - Ed. pagg. 315, L. 2500.

I sogni ingannevoli di Drieu La Rochelle

«Piccoli borghesi»: un documento impressionante

Qualcuno ha detto che Drieu La Rochelle non sarebbe mai diventato fascista avesse avuto nella famiglia un parente apothicaire. Non si tratta di un motto di spirito: il fenomeno fascista rivalsa di un certo «eroismo» contro il piccolo mondo borghese fu ben vivo nel comedon Francia.

Sotto questo aspetto, il documento storico, il romanzo tradotto conserva un significato probabilmente superiore alla portata artistica. *Borghesia sognatrice* (è il vero titolo del romanzo apparso nel 1937) è la storia di una società che si avvia, riluttante e smarrita, alla grande prova della seconda mondiale, incapace di conservare le virtù che l'avevano portata al potere economico con Luigi Filippo e al potere morale nel medioevo «robusto e bellicoso», come incapace di rinnovarsi; e finisce col buttarsi in braccia al fascismo quasi in un'avventura barbarica purificatrice.

Il romanzo, polemico e malinconico, racconta la storia di una ribellione giovanile contro il condizionamento della famiglia; nella quale sarà vedere la famiglia stessa di Drieu, e più in generale quella borghese, «*minata da un lato dal suffragio universale, dall'altro dal progresso della plutocrazia che lentamente la impoverisce*». Storia che ha in comune con quelle di Mauriac, e che gli avvenimenti storici hanno rapidamente invecchiato: resta il documento, che offre occasione a molte considerazioni. Prima fra tutte, che la chiaroveggenza uno scrittore pur intelligentissimo quale fu Drieu risulta cata dallo spirito polemico, non permettendogli di capire che il rifugio nella violenza (fascista non era neppur frutto di una rivolta, ma contrario l'estremo processo di una dissoluzione.

Non pare che Drieu si desse conto del proprio errore nemmeno quando scriveva ultime pagine Diario alla vigilia del suicidio, cui si volle sottrarre conseguenze, più che punirsi, il 15 marzo

Luigi Baccolo

DRIEU LA ROCHELLE: *Piccoli borghesi*, Longanesi, pagg. L. 2200.

Le giornate di Miami e Chicago

Cronache di Mailer dalle "Convenzioni„

I primi giorni dell'agosto a Miami Beach, la temperatura si aggirava intorno agli ottantasette gradi Fahrenheit. Un vapore umido sembrava risalire dalle profondità della terra, entrando nei polmoni una mano in un guanto di gomma. Nei grandi alberghi della «Collins Avenue», dove risiedevano i delegati della Convenzione repubblicana, gli impianti dell'aria condizionata funzionavano ininterrottamente, diffondendo con un ronzio quasi impercettibile il loro alito metallico negli spaziosi saloni dalle pareti color rosa scuro o marrone.

Appena incominciamo a questo nuovo libro di Norman Mailer, pubblicato nella traduzione di Ettore Capriolo, ci pare di venire sopraffatti dall'evidenza una rappresentazione insieme meticolosa e potente della realtà. Con un'accortezza che non smentisce mai, l'autore raccoglie una tità di notizie e di fatti: organizza una prosa perfettamente continua metafore, talvolta volutamente sgangherata ma in ogni to fluida e leggibile.

Più pesante e scaltro di un artigiano, Mailer disegna ampio ritratto di Nixon; si diverte con ironia un po' volto di Rockefeller, «*insieme comune*» quello di «*un fratello minore Spencer Tracy datosi alla politica*».

Eppure sbaglieremmo a voler considerare queste pagine come un attendibile resoconto giornalistico della Convenzione repubblicana. Nessuno è più lontano Mailer giudiziosa imperturbabilità cronista. Come ogni autentico scrittore, sembra continuamente attraversato dalla convinzione di abitare mondo che non conosce. questo modo, gli stessi avvenimenti di cui è stato testimone, le parole le immagini che hanno sfiorato attimo i suoi sensi, tardano a coprirsi di misteriosi imprevedibili significati.

Così, nella seconda parte del libro, dedicata alla Convenzione democratica, Mailer in pagina indimenticabile, che sembra caduta di gatto dalla sua penna, descrive inaspettatamente le immense sale del mattatoio di Chicago. Come negli incubi, che lacerano i nostri sonni, ogni particolare appare ingigantito: il cigolio delle carrucole che trasportano gli animali, il fetore che si leva loro corpi squarciati, le macchie di sangue sul petto e sulle braccia macellai. E sono proprio momenti come questi che ci permettono riconoscere nell'autore di *Miami e l'assedio Chicago* la forza, la violenza il temperamento uno scrittore

Antonio Debenedetti

NORMAN MAILER: «*Miami e l'assedio Chicago* - Ed. Mondadori - pp.

Ritorno di Fumiko

Fumiko ha raccolto *Il cimitero cinese* (ed. Rizzoli, pp., lire 2600) bravi romanzi della prima stagione (*Il nuovo corso*, *L'uccello nella cupola* e *Il testimone*), a cui ha affiancato un racconto inedito, quello che il alla raccolta. Il nuovo ripropone quel contegno, tipico del primo Fumiko, di aderenza iniziale ai fatti della storia e della cronaca, per uscirne attraverso un più largo messaggio di solidarietà umana.

NELLA POESIA DI TUTTO IL MONDO

Tremila anni d'amore

Dai testi dell'India vedica al canto della libertà di Eluard

antologia *Poesia d'amore* Guglielmo Petroni — narratore e poeta della generazione di Luzi, Gatto e Sereni — ha voluto seguire criterio selezionante tenesse conto di tutte le possibili sfaccettature, anche contraddittorie o polemiche, ambigue o estremamente rarefatte, dell'«atto» d'amore che — dice Petroni — «*può essere riconosciuto nell'ammirazione di un fiore o di un paesaggio, nella fedeltà alla propria terra come nella dedizione alla propria donna, nel trasporto verso i propri ideali nell'estasi o nella fede...*».

Un campo sconfinato: dai testi dell'India vedi si popolari albanesi, dalla Cina della dinastia del Tang, dove un poeta contempla la danza dei fiori di salice, alla Cina popolare dove un altro loda la voce senza incrinature della comizio; dal primo cinquantennio dopo Cristo, con Filippo di Tessalonica piange «la sposa morta vergine», alle formule care l'amor cortese; dall'amore del prossimo di Jacopone da all'amor patria di Carlo Alberto Bosi (*Addio, mia bella addio*) e del lavoro di Turati (*Inno dei lavoratori*), all'amore fraterno del contemporaneo Thomas Merton e all'affettuosa ammirazione per la cameriera del caffè di Bella Achmadulina (la poetessa sovietica ha sposato il clamoroso Evtuscenko).

Compito facile di stabilire, nel immenso e caotico dei materiali esistenti, le varie sezioni: Petroni ne è venuto a capo con sciolta critica e garbo e, attenendosi all'ordine cronologico, ha dato un piacevole movimento al suo mosaico.

Naturalmente queste antologie dalla vasta geografia sempre piccole o grande misura lacunose: per questa, particolarmente attenta con la Persia, il Giappone e il mondo anglosassone, si lamenta l'assenza di «poesia d'amore» cecoslovacca e catalana (che pur c'è, e in apprezzabili traduzioni italiane). Israele compare parsimoniosa voce, poco rappresentativa. Ci più di cento pagine per le notizie biografiche gli autori: oggi si usa, più che un succinto curriculum si tratta di un commento personale del curatore corredato pochi dati. La raccolta, evidente intento di contrasto, inizia con il *Cantico Cantici* (è stata preferita l'elegante traduzione di Bontempelli ad altre «teologiche», più suggestivamente aderenti allo spirito biblico) e chiude con il canto alla libertà Paul Eluard.

Rossana Ombres

Poesia d'amore secolo a.C. *ai nostri giorni*, a cura di Guglielmo Petroni - Ed. Casini, pag. 843, Lire 6000.

ROLEX
OYSTER SUBMARINER
ovunque sicuro e perfetto

GRANDEZZA

G. 5513 - per profondità sino a
Cassa in acciaio inossidabile, bracciale speciale in acciaio L. 92.000

Tudor Oyster Perpetual - profondità sino a 200 metri
Cassa e bracciale come modello precedente L. 64.900

Nelle profondità del mare

Immersione, pesca subacquea, esplorazione del fondo marino... chiunque abbia goduto una sola volta di questa esperienza ne rimane conquistato per sempre. Essenziale, per praticare questo sport, è l'orologio di assoluta fiducia: un orologio assolutamente impermeabile che garantisca il perfetto funzionamento anche alle grandi pressioni esercitate dall'acqua nelle profondità del mare.
Infatti, chi si avventura nel «mondo del silenzio» perde facilmente la nozione del tempo: è necessario poterai rendere conto con precisione, ad una rapida occhiata, del preciso tempo trascorso in immersione e, soprattutto, di quanti secondi o minuti rimangono a disposizione per restare immersi senza pericolo.
La Rolex è fiera poter presentare l'orologio che risponde pienamente a queste esigenze: l'orologio Submariner; speciale adattamento del «Rolex Oyster Perpetual», di fama mondiale.

Per l'uomo sportivo

«Submariner» garantito capace di sopportare alcun danno o infiltrazione la pressione dell'acqua indicato; metri di profondità. La cassa provvista di un girevole, calibrato in 12 sezioni di 5 minuti ciascuna. Lo zero, rappresentato da un triangolo luminoso, può essere collocato di alla lancetta dei secondi, dei minuti o delle ore. Così, in ogni momento, un semplice sguardo permette di in modo immediato il periodo di tempo trascorso.
Si carica automaticamente, grazie «Rotor Perpetual», brevetto Rolex. Protetto contro gli urti modo impeccabile, resiste a tutti i rischi che lo minacciano nelle immersioni, nello sport della vela e del canottaggio, sulla neve, in montagna, e ovunque soggetto a bruschi trattamenti: è, insomma, l'orologio dell'uomo sportivo, dinamico.

Per la vita moderna

Lancette e cifre del quadrante sono extraluminose, e perciò ben visibili anche nella penombra azzurrina delle grandi profondità. Anche la lancetta dei secondi è segnata da un punto luminoso. D'altra parte, gli usi del «Submariner» non sono limitati allo sport, a quello subacqueo in particolare: questo orologio straordinario si presta benissimo per il controllo delle velocità in automobile, o della durata di una conversazione telefonica, o del procedimento di sviluppo fotografico... o di un tempo di cottura, insomma, il «Submariner» è l'orologio che misura il nostro tempo.

IL QUADRANTE E LE LANCETTE SONO LUMINOSI E NON EMETTONO RADIAZIONI DANNOSE

modelli «Oyster Perpetual» per uomo e per signora, acciaio - acciaio e oro - oro

VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER IL E:

Torino: V. Astrua - Via

ALESSANDRIA: E. Gioletta - Via Milano 5 e ASTI: E. Bisio - Cso Alfieri 276 e BIELLA: F. Albonico - Via Italia 11 e CASALE MONFERRATO: Sacor - Via Mazzini 22 e CUNEO: U. Piva - Pza Galimberti 12 e NOVARA: E. Aldini - Corso Cavour 1 e VERCELLI: A. Biondi di T. Corbellini - Corso de Rege 2 e VOGHERA: P. Scinchi - Via Emilia 65 e UDINE: I. Ronzoni - Mercatovecchio 10 e UDINE: L. Franz - Via Vittorio Veneto 34.

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX
«IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI»
Una tappa nella storia della misura del tempo
GINEVRA

OROLOGERIA ASTRUA
UNICO CONCESSIONARIO
V. Roma 6 (ang. P. Castello) 10121 TORINO

La eccezionale vendita all'asta

che il noto Perito d'Arte Dott. Emilio Sasso dirige nel grande appartamento di

VIA FILANGIERI 6

per autorizzazione della Questura di Torino prosegue tre giorni:

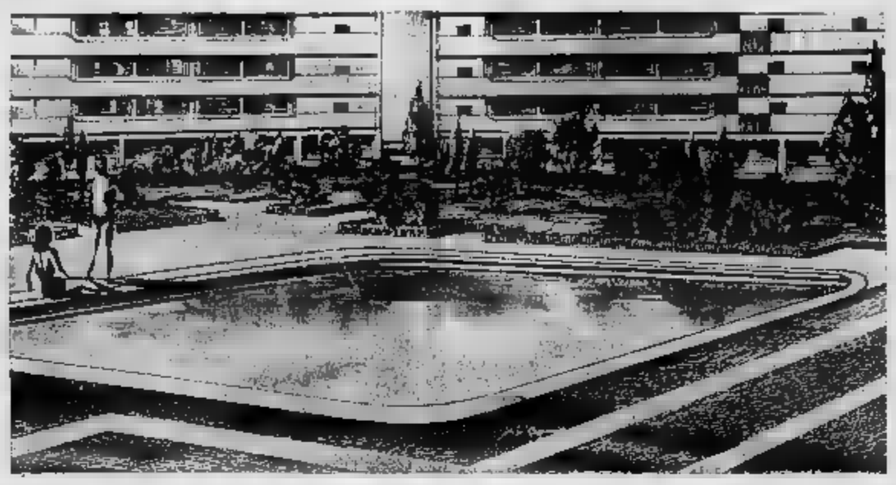
LUNEDI' 31 MARZO
MARTEDI' 1° e MERCOLEDI' 2 APRILE

L'imponenza delle collezioni vendere ha impossibile il termine che era stato stabilito.

Oggi, domenica, dalle 16 alle 20 esposizione di quanto

Il grande appartamento è in vendita o in affitto.

TURIN PARC • il tipo di residenza che mancava a Torino



la SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

fondata a Torino nel 1862, è presente a Torino con una nuova, importante realizzazione

TURIN PARC
residenza parco
corso Unione Sovietica ang. Cosenza

COMPLESSO DI CIRCONDATI DA 12.000 MQ. DI PARCO PRIVATO; CAMPO DA TENNIS, PISCINA OLIMPIONICA E PISCINA PER BAMBINI

- club dei residenti ed area ricreazione
- box e parcheggi
- tutte le attività commerciali sul posto
- mezzi di trasporto nelle immediate vicinanze

PREZZI A PARTIRE DA 12,7 MILIONI
CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE
10% in
15% alla consegna
75% mutuo fondiario 25 anni

per informazioni rivolgersi:
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza tel. 355638
UFFICIO REGIONALE via Maria Vittoria 1, Torino

IMBALLATORI cerca industria mobili metallici ufficio. Presentarsi Pragma, via Ala di Stura 81 Torino.

IMPORTANTE industria assume aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, pantografisti. Offresi retribuzione, garanzia lavoro. Inviare curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 9675 — 10100 Torino». 41892

IMPORTANTE industria assume operai generici (doppi) effettuare turni. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 7598 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume per reparto manutenzione abili aggiustatori possibilmente pratici presse oleodinamiche. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 9675 — 10100 Torino». 41892

IMPORTANTE industria assume operai addetti forni, pressofusione, smerigliatura, sbavatura collaudo; aggiustatori ricambi stampi tranciatura; addetti manutenzione stampi, macchine, impianti; carrellisti; disposti effettuare turni. Presentarsi presso la Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 10, Torino. 41328

IMPORTANTE industria cerca sorvegliante forni diurni notturni preferibilmente ex carabiniere o P. S. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4644 10100 Torino».

IMPORTANTE industria meccanica zona S. Paolo cerca tornitori fresatori collaudatori apprendisti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4653 — 10100 Torino». 42252

IMPORTANTI industria metalmeccanica torinese cerca aggiustatori stampisti attrezzisti per manutenzione attrezzature lavorazione lamiera. Precisare età, posti occupati, presso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9697 — 10100 Torino». 41959

IMPORTANTE industria zona Garibaldo cerca operai coniugati età massima 40 anni per lavorazione a turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9658 — 10100 Torino». 41244

IMPORTANTE magliificio Torino cerca abili lavoranti taglialtrici, cucitrice semplice. Telefonare 652-715.

IMPRESA primaria importanza cerca analista esperto. Referenziare, scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4612 — 10100 Torino ». 42074

INDUSTRIA elettromeccanica cerca esperti cablatori conoscenza schemi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4638 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici ricerca per reparto attrezzature stampisti e fornitori 2ª categoria ed elettricista per manutenzione stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 102 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA fibre tessili del Novarese cerca: analista chimico per analisi merceologiche soluzioni e liquidi per reparti produzione. Specificare referenze ed pretese. Scrivere: Pubblicom casella 98-F, 28100 Novara.

INDUSTRIA meccanica torinese assume operai 21-30 anni per corso rapido di addestramento interno per addetti macchine utensili. Inquadramento 3ª categoria. Richiedonsi almeno nozioni elementari meccaniche. Per colloquio presentarsi martedì 1° aprile via Bologna n. 93 2° piano dalle 17 alle 20. 42435

INDUSTRIA meccanica zona Mirafiori-Belgasco assume: allievi cronometristi, capo squadra lavorazione meccanica media serie, capo squadra collaudo accettazione, aggiustatori, alesatori, collaudatori, elettricisti, fresatori, tornitori 1ª e 2ª categoria, addetti manutenzione elettro-meccanica, aggiustatori stampi prese 1ª e 2ª categoria, operatori prese meccaniche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5285 — 10100 Torino».

INDUSTRIA zona Orbassano cerca operai aggiustatori-montatori macchine 1ª e 2ª categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9637 — 10100 Torino». 41217

LAMIERISTI, carpentieri cerca importante industria. Pr... al Grosso & Bennetto, strada ... Campeane 122/b. 36022

LAVORAZIONE meccanica di serie addetti macchina uomini e donne assumonsi. Presentarsi Borgaretto via Galilei 5. 1001

MABEL via S. Teresa 18, cerca aiutante sarta finita. 42334

MACCHINISTI rotocalco piana provetti assumonsi. Telef. 753-748.

MAGAZZINIERE giovane, diplomato, provata esperienza, per ... e conduzione moderno magazzino, cerca media industria vicinanze Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5294 — 10100 Torino».

MANOVALI e operai cerca industria meccanica zona Settimo-Brandizzo-Chivasso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9691 — 10100 Torino».

MEDIA industria metalmeccanica cerca per completamento quadri operatore forni automatici. Presentarsi: Riviera, c.so Cassiano Allamano 11, Grugliasco. 9-01000

MOTOSEGA, via Cernaia 62/16, Torino, cerca modellatori legno per fonderia. Ottima retribuzione.

NEGOZIO casalinghi cerca apprendista commesso, presentarsi Plastica Moderna, via Maria Vittoria 2, orario negozio. 42118

NEGOZIO elettricità cerca apprendista elettricista e pensionato pulizie. Garibaldi 34. 42146

ODONTOTECNICO cerca bravo aiutante in 1ª. Telefonare 885-259.

OFFICINA meccanica zona Lucento cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 751-686. 1001

OFFRESI allogalo riscaldamento in cambio custodia, pulizia coppia senza figli. Scrivere applicando età, luogo nascita, referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 5327 — 10100 Torino». 5327

OPERAI 2ª - 3ª categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso ... Allamano 43 dal... 17 alle 19 tutti i giorni. 41967

OPERAIE 18-18 anni da adibire lavorazioni piccola meccanica presentarsi lunedì Rosselli 29. 41597

OPERAIO/A per reparto smistamento cercasi dintorni Trombetta. Di Natali 102. 1001

PALISTA impresa edile Casella cerca. Telefonare pasti 991-041.

PALISTA per FL 12 cercasi. Telefoni 925-330, 276-272.

PELLETTERIE fabbrica assume specializzati inoltre ragazze volenterose imparare abilmo mestiere, Barisoi, Salluzzo 18. 42369

PELLICCERIA Borello, Piazza Castello 99 assume taglialtore finitore, stufa taglialtore già pratico, pellicciai a mano e fodderaiici abilissime. Telefonare 511-562, 517-343, 517-348, ... magazziniere imballatore ricambi auto ... Via Tolmino 16, OCMT.

PETTINATRICE cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 852-182.

PORTIERE ... affiliati a donna con marito disponibile mezza giornata sabato pom. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9656 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria grissini cerca provetti impastatori vera esperienza. Telefonare 702-342 ore ufficio.

PRIMO impiego ottimo posto miglior imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9 almeno ... tutta. Telefoni 538-859, 539-230.

RISTORANTE cerca cameriere svelto, posto fisso, disposto trasferirsi. Telefonare 0161-97232.

SARTE confezionatrice stiratrici abili ... importante laboratorio maglierie. Tel. 660-264.

SARTORIA primaria uomo assume lavorante finita abilissima ottimo stipendio. Telefonare 652-398.

SALDATORI mezza giornata cercasi. Presentarsi via Stampini 16 ore 16.

SIGNORA sola cerca fissa tuttofare seriamente referenziata capace. Telefonare 583-498. 2001

SIGNORA sola cerca tuttofare capace, referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4642 — 10100 Torino». 42341

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, esistenza lavoro. Casacci, Sanquirico 4 (corrillo). 2001

SOCIETA autoservizi cerca autista molto pratico autocarri-autovetture serietà referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 122 — 10100 Torino ».

SOCIETA' elettromeccanica cerca carpentieri in ferro e lamieristi. Telefonare 726-185. 311561

SORVEGLIANTE diurno - notturno cerca importante industria cartiere. Dettagliare età pretese posti occupati. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5138 — 10100 Torino».

SORVEGLIANTI aiuto magazziniere aventi proprio mezzo di locomozione cercansi da azienda zona Settimo. Scrivere servizi svolti, età a «Etas-Kompass Pubblicità 9691 — 10100 Torino». 41947

TINTORIA assume stiratrice finita e commesso provetto. Telef. 553-098.

TUTTOFARE cercasi zona Crocetta ore mattino. Telef. 502-075.

TINTORIA cerca stiratrice massima paga. Corso XI Febbraio 7, telefono 231-894. 42351

TRISETTIMANALE mattino piccola pensione cerca giovane donna per pulizie. ... 655-700.

... fissa cercasi per zona ... Telefonare 644-847.

TUTTOFARE fissa cercasi zona S. Rita trattamento facilitare. Telefonare 390-150 ore pasti.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia 3 persone. Condizioni ottime. Telefonare 753-935.

TV abili tecnici riparatori assumiamo subito purchè pienamente esperienza patente auto, pratici città, bella presenza, età 25-35 anni. Reddito mensile assicurato ... 150.000. Presentarsi: Telesoccorso ore 10-12, via Nizza 97, Torino. 31040

VERNICIATURA ... e forno zona Mirafiori cerca manovali ed operaio buona retribuzione. Novarese telefono ... 436. 2001

70.000 offresi gravemente casa due bambini cucina altro veramente abile escluso pulizie. Telefonare 687-059.

Annunci economici

13 Offerte lavoro

(Continua ... pag. ...)

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lunetta, seggiolari e verniciatori esperti. Rivolgere accedere. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 40 dalle 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. 0588

CAVALCAVIA corso Francia industria cerca aggiustatori, montatori macchine, attrezzisti e apprendisti. Telefonare 728-383. 41932

CERCANSI abili operai tubisti impianti riscaldamento. Presentarsi via Oropa 132. 42353

CERCANSI falegnami e apprendisti per arredamenti negozi bar. Telefonare 293-762. 311611

CERCANSI montatori impianti termici ed apprendisti. ... 667-117.

CERCANSI operai addetti macchine e manovali. Telefonare 785-612/3 ore 14,30 - 19. 2001

CERCANSI verniciatori sprunzatori saldatori ed montatori carrozzeria ottima retribuzione. ... strada Lanzo 231, Torino. 41788

CERCASI abile muratore e ... liere. Telefonare 731-726.

CERCASI abile stiratrice mezza giornata. Tel. 634-688. 42513

CERCASI abili operai tubisti, impianti riscaldamento. Presentarsi via Oropa 132. 42353

CERCASI apprendisti e manovali facile lavoro. Telefonare 544-956.

CERCASI apprendista-e, operaio addetto presse. Telefonare 702-238 ore ufficio. 2001

CERCASI asfaltisti operai, e manovali. Rivolgersi Mossino, via Rosselli 2 Rivoli. 1001

CERCASI carpentiere e aiuto ... penitero, lavorazione ... Telefonare 264-927. 41358

CERCASI cuoco e secondo cuoco. Telefonare 510-023, ristorante.

... da sartoria uomo abile lavorante donna. Telefonare 888-892.

CERCASI donne bobbinatrice e taglialana plastre stampate; fonderisti 2ª categ. conoscenza disegno. Telefonare 380-832. 311612

CERCASI donna tuttofare referenziata ottima retribuzione. Presentarsi ore 12-13 corso Siracusa 95. Rivolgersi Portineria.

CERCASI personale femminile albergo ristorante Castano Spiaggia alloggio vitto. Tel. 615-635 ...

CERCASI giovane aiutante cucina. Salumeria Stefanone, via Maria Vittoria 2. 41865

CERCASI giovani addetti montaggio e aiuti rappezzieri. Telef. 543-536.

CERCASI lavorante pettinatrice finita per stagione estiva Diano Marina. Telefonare 45-419. 2001

CERCASI operaio falegname provetto ... Anche ... o ... giornata. Telefonare 872-590.

CERCASI operaio qualificato per accomodaggio lamiera carrozzeria disegno. Torino, strada ... Km. 8,600.

CER... per ristorante ragazza sala ragazzo cucina anche non pratici. Telefonare 659-406. 311603

CERCASI provetto dinamico lattoniere pratico tubazioni lamiera. Presentarsi Frendo, Leinì.

CERCASI ragazzo bar 15-16 anni chiusura serale e festiva via Carlo 2. Telefonare 588-534.

CERCASI ragazzo o ragazza apprendista pratico bar. Telefonare 651-431.

CERCASI rapperriere in stoffa finito. Via Millefonti 7. 311585

CERCASI tornitore 1ª-2ª categoria. Telefonare 700-364.

CERCASI tuttofare fissa e coppia domestici referenziatissimi. Telefonare 670-070. 41723

CERCASI tuttofare per zona Gran Madre due ore tutte le mattine. Telefonare 871-775. 42220

COSTANTINO cerca abilissimo parrucchiere per signora. Tel. 512-029 piazza S. Carlo 173. 41309

DITTA confezioni assume abile tagliatrice massimo venticinque. Barriera Milano, telefono ...588.

DITTA impianti termosanitari cerca giovani 15-16 anni apprendisti idraulici e montatori lubisti. Telefonare 488-678 o presentarsi ore ufficio via Capua 24 bis. 1001

DITTA Mobesa assume operai carpentieri in ... e apprendisti. Telefonare 616-662. 2001

DITTA venditrice strumenti misura assume fattorino-autista pratico Torino e dintorni. Telefonare 587... ore ufficio. 41447

DOMESTICA tuttofare media età persona sola anziana cerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5006 — 10100 Torino». 311627

... offerte condizioni cercasi zona Valsalice. Telefonare 655-065.

ELETTRICISTA pratico manutenzione impianti industriali cercasi. Telefonare 753-927. 311576

ELETTRICISTI prima categoria adibire impianti industriali ed manutenzione, paga ottima. Telef. 369-168.

FABBRICA bottette Rossi, via Santa Giulia 10, telefono 40-409, cerca abilissimo ...ellieno e abilissima macchinista. 311511

FALEGNAMI e apprendisti assume Effe Erre. Presentarsi via Porpora 9.

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fissa pensionata oppure ragazza primo servizio disposta mare montagna cachet lavori pesanti. Referenze controllabili. Telefonare ufficio 483-570, casa 774-014. 43195

FAMIGLIA cerca domestico cuoco. Telefonare 555-240. 42365

FAMIGLIA seria ospiterebbe signora anziana miti pretese per conduzione casa, trattamento familiare, previdenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5308 — 10100 Torino».

FAMIGLIA signorile cerca cameriera tuttofare amante bambini. Telefonare 767-446. 1001

FERRAMENTA cerca aiuto commesso. Telefonare 887-995 ore pasti.

GIOVINETTA prima ciellio cerca lloro, via Belfiore 52, Torino.

GRUISTA Loro-Parisini assume impersa. Trattamento ottimo. Telefonare 888-140, 722-496. 41972

GRUPPO europeo confezioni per stabilimento Givoleno assume macchiniste cucitrici e apprendisto trasportato da Torino Druento Rivoli Alpignano Pianezza. Telef. 984-825 o presentarsi stabilimento.

IDRAULICO tuttofare cercasi. Presentarsi via Pavolo 4, Venaria. Telefonare 490-180.

IMPORTANTE azienda assume operai elettricisti manutenzione e impianti. Presentarsi via Paisa 82, Leinì.

MOTO, via Cernaia 62/16, Torino, cerca modellatori legno per fonderia. Ottima retribuzione.

NEGOZIO casalinghi cerca apprendista commesso, presentarsi Plastica Moderna, via Maria Vittoria 2, orario negozio. 42118

NEGOZIO elettricità cerca apprendista elettricista e pensionato pulizie. Garibaldi 34. 42146

ODONTOTECNICO cerca bravo aiutante in 1ª. Telefonare 885-259.

OFFICINA meccanica zona Lucento cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 751-686. 1001

OFFRESI alloggio riscaldamento in cambio custodia, pulizia coppia senza figli. Scrivere applicando età, luogo nascita, referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 5327 — 10100 Torino». 5327

OPERAI 2ª - 3ª categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso ... Allamano 43 dal... 17 alle 19 tutti i giorni. 41967

OPERAIE 18-18 anni da adibire lavorazioni piccola meccanica presentarsi lunedì Rosselli 29. 41597

OPERAIO/A per reparto smistamento cercasi dintorni Trombetta. Di Natali 102. 1001

PALISTA impresa edile Casella cerca. Telefonare pasti 991-041.

PALISTA per FL 12 cercasi. Telefoni 925-330, 276-272.

PELLETTERIE fabbrica assume specializzati inoltre ragazze volenterose imparare ottimo mestiere, Barisoi, Salluzzo 18. 42369

PELLICCERIA Borello, Piazza Castello 99 assume taglialtore finitore, stufa taglialtore già pratico, pellicciai a mano e fodderaiici abilissime. Telefonare 511-562, 517-343, 517-348, ... magazziniere imballatore ricambi auto ... Via Tolmino 16, OCMT.

PETTINATRICE cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 852-182.

PORTIERE ... affiliati a donna con marito disponibile mezza giornata sabato pom. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9656 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria grissini cerca provetti impastatori vera esperienza. Telefonare 702-342 ore ufficio.

PRIMO impiego ottimo posto miglior imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9 almeno ... tutta. Telefoni 538-859, 539-230.

RISTORANTE cerca cameriere svelto, posto fisso, disposto trasferirsi. Telefonare 0161-97232.

SARTE confezionatrice stiratrici abili ... importante laboratorio maglierie. Tel. 660-264.

SARTORIA primaria uomo assume lavorante finita abilissima ottimo stipendio. Telefonare 652-398.

SALDATORI mezza giornata cercasi. Presentarsi via Stampini 16 ore 16.

SIGNORA sola cerca fissa tuttofare seriamente referenziata capace. Telefonare 583-498. 2001

SIGNORA sola cerca tuttofare capace, referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4642 — 10100 Torino». 42341

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, esistenza lavoro. Casacci, Sanquirico 4 (corrillo). 2001

SOCIETA autoservizi cerca autista molto pratico autocarri-autovetture serietà referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 122 — 10100 Torino ».

SOCIETA' elettromeccanica cerca carpentieri in ferro e lamieristi. Telefonare 726-185. 311561

SORVEGLIANTE diurno - notturno cerca importante industria cartiere. Dettagliare età pretese posti occupati. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5138 — 10100 Torino».

SORVEGLIANTI aiuto magazziniere aventi proprio mezzo di locomozione cercansi da azienda zona Settimo. Scrivere servizi svolti, età a «Etas-Kompass Pubblicità 9691 — 10100 Torino». 41947

TINTORIA assume stiratrice finita e commesso provetto. Telef. 553-098.

TUTTOFARE cercasi zona Crocetta ore mattino. Telef. 502-075.

TINTORIA cerca stiratrice massima paga. Corso XI Febbraio 7, telefono 231-894. 42351

TRISETTIMANALE mattino piccola pensione cerca giovane donna per pulizie. ... 655-700.

... fissa cercasi per zona ... Telefonare 644-847.

TUTTOFARE fissa cercasi zona S. Rita trattamento facilitare. Telefonare 390-150 ore pasti.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia 3 persone. Condizioni ottime. Telefonare 753-935.

TV abili tecnici riparatori assumiamo subito purchè pienamente esperienza patente auto, pratici città, bella presenza, età 25-35 anni. Reddito mensile assicurato ... 150.000. Presentarsi: Telesoccorso ore 10-12, via Nizza 97, Torino. 31040

VERNICIATURA ... e forno zona Mirafiori cerca manovali ed operaio buona retribuzione. Novarese telefono ... 436. 2001

70.000 offresi gravemente casa due bambini cucina altro veramente abile escluso pulizie. Telefonare 687-059.

16 Piazzisti - Rappres.

ABBINERei rappresentanza seria ditta con corda commissioni generi bar drogheria 20 anni di esperienza. Telefonare 641-736 mattino.

ACCREDITATO ... Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità se garantita, concessione deposito. Scrivere: Ditrone Pubblicità 22 A Sanremo. 50x17

AFFERMATA ... forniture tabaccherie cerca ambosessi bella presenza muniti di automezzo con spiccate attitudini alla vendita. Telef. 726-954.

ANTICA ultracinquantennale Casa Olearia produttrice pregiato olio d'oliva confezionato in damigianette bidoncini cerca agenti vendita diretta consumatori. Consegna merce da Oneglia direttamente domicilio clienti. Ottima retribuzione senza formali impegni. A persone già introdotte concedonsi deposito e particolari facilitazioni da convenirsi in sede previo invito. Oleificio Paolo Berio fu Angelo. 436, 2001

AZIENDA grafica ... pratici zona introdurre industrie vario e giovani spiccata doti vendita. Assicurasi ottime possibilità guadagno fisso mensile e provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4676 — 10100 Torino », 42499

AZIENDA operante nel settore Lubrificanti cerca per nuovi sviluppi, affidare agenzie esclusive zona Piemonte. Richiesta eventuale esperienza vendita di almeno un anno, cultura media, buona presenza, predisposizione all'attività organizzate. Età 22-28 anni. Non è indispensabile l'esperienza specifica nel settore. Offre fissi mensile più provvigionali e interessante carriera in Azienda moderna e dinamica. Manoscrivere offerta dettagliando. Indirizzare: Cas. Casella Postale 155 Ferrovia Torino.

CASALINGHI cerca rappresentanti per novità. Scrivere: Patentauto 28643 fermo posta Vercelli.

CERCASI giovane trentenne, desideroso avviarsi commercio, possibilità finanziarie, eventuale prelievo attività. Telefonare 917-151 ore pasti.

CERCASI rappresentanza autoricambi accessori per introdotto Piemonte, Liguria, mezzo proprio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5319 — 10100 Torino ». 42341

DISPONENDO locale e autoveicolo eseguirei per conto di industria o rappresentanti lavori di magazzinaggio e distribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 64 — 10100 Torino».

DISTILLERIA brandi, grappe, ricerca agenti provincia Piemonte. Referenziare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5310 — 10100 Torino ».

DITTA Giacomo Costa produttrice Olio Denta assume inquadramento sindacale venditori introdotti. Telefonare 351-587. 311594

FUNZIONARI di vendita speciali da inserire nelle sue filiali di Torino Vercelli Novara Alessandria e relative provincie, assume grande Industria milanese operante nel campo dei beni durevoli. Richiedesi: età 28-35 anni, diploma di scuola media superiore, auto propria, precedenti esperienze di vendita. Offresi elevato stipendio fisso, provvigioni, incentivi, rimborso spese. Inquadramento sindacale prima categoria. Inviare dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a « Etas-Kompass Pubblicità 107 — 10100 Torino». 90379

GIOVANE ... auto rappresentante dinamico cercasi disposto viaggiare stipendio fisso ... spese. Telefonare 95-856. 2001

IMPORTANTE azienda cartotecnica cerca rappresentante dinamico per Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 77 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda confezioni uomo-signora-ragazzo cerca agenti zona Piemonte. Non indispensabile provenienza dal settore. Referenziare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9663 — 10100 Torino». 41881

INDUSTRIA articoli tecnici consumo cerca agente di vendita Torino Provincia, offresi fisso mensile, provvigioni incentivo garantito minimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 121 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA dolciaria nazionale cerca agenti per città di To... Assicurasi fisso mensile. Telef. 740-121 ore ufficio. 42283

(Continua a pag. 24)

Nuovi orari Lufthansa

Milano - Monaco v.v.
Milano - Düsseldorf v.v.

Dal 1° aprile

AZ ...	LH 333	Boeing 737 City Jet	LH 332	AZ 429
20.35*	11.05*	p. Milano	10.30*	19.20*
20.40	11.05	a. Monaco p.	08.30	17.15

Con il nuovissimo bireattore Boeing 737 City Jet avrete un volo ... più piacevole ed ottime coincidenze ... i voli Lufthansa verso l'Europa Orientale.

AZ 448	LH 339	Boeing 727 Europa-Jet	LH 338	...
20.15*	12.20*	p. Milano	22.20*	11.15*
20.35	12.40	a. Düsseldorf p.	20.00	08.00

*Fino al 31 maggio partenze e arrivi a Milano un'ora prima

Coincidenza ... Torino AZ ... p. ... a. ...

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al ... Agente di Viaggio IATA

(S... Supercargo su ... i voli Lufthansa.

Lufthansa di casa in tutto il mondo

Lufthansa

Milano 879141 · Roma 479446 · Napoli 313942 · Genova 580436 · Firenze 262890

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE PRODOTTI ALIMENTARI fortemente reclamizzati e largamente affermati sul mercato nazionale, assume per le città di TORINO, ASTI, CUNEO e ALESSANDRIA

venditori promotori

seri, dinamici, possibilmente diplomati, di bella presenza e di età non superiore ai ... anni, con automezzo proprio.

Si offre: stabilità d'impiego in una efficiente organizzazione di vendita a dettaglianti, stipendio, premi, rimborsi spese.
Non è indispensabile una precedente ... nel settore.
Inviare fotografia, non restituibile, dati anagrafici, curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 98 — ... Torino.

COLLABORATORI SCIENTIFICI
POSSIBILMENTE LAUREATI
ricerca importante industria farmaceutica per le città e province di Alessandria ed Asti.
SI RICHIEDE: residenza nella città di Alessandria od Asti - documentabile precedente esperienza - auto propria.
SI OFFRE: estributiste interessante ed ottime prospettive di inserimento in una importante organizzazione a livello nazionale.
Inviare curriculum dettagliato con referenze e pretese.
CASELLA 333/P SIP - 20122 MILANO.

ISTITUTO DI RICERCHE DI MERCATO CERCA
Intervistatrici ed intervistatori
Residenti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, anche in piccoli comuni. Indicare età, professione, titolo di studio ed eventuali precedenti esperienze.
Scrivere a: DEMOSKOPEA - VIALE MAINO, 34 - MILANO

s.p.a. LA GIOIA sud
industrie chimiche e farmaceutiche
APRILIA (Lt) S.S. 148 - Pontina km. 50,700
ricerca: Distributore Concessionario Mercato Nazionale per proprio nuovo dentifricio
costituisce preferenza: esperienza settoriale et efficiente organizzazione.
Inviare dettagliato curriculum.

IMPORTANTE COMPLESSO INTERNAZIONALE
cerca
segretarie
per i propri uffici amministrativi e commerciali.
Si richiede buona stenodattilografia italiana, valida esperienza d'ufficio, un'età compresa tra i 22 e i 27 ...
Si offre la possibilità di operare in un ambiente moderno, giovane, dinamico e una retribuzione interessante, adeguata all'esperienza e alle capacità delle candidate prescelte, e comunque di loro completa soddisfazione. Settimana corta. Sede di lavoro: Torino.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 119 — 10100 Torino

AZIENDA COMMERCIALE PNEUMATICI
assume giovane ... anni
conoscenza agricoltura e meccanizzazione agricola inserire, previo adeguato addestramento, nella propria organizzazione di vendita.
Offresi stipendio fisso, rimborso spese, ampie possibilità carriera.
Scrivere indicando curriculum - Referenze - pretese a: Etas-Kompass Pubblicità 9689 — 10100 Torino.

... DI VENDITA BENI STRUMENTALI
modernamente strutturata valleebbe cercare proposte per Torino e Piemonte.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3278 - 10100 Torino.

GRUNDIG
RICERCA
PER IL ...
AGENTI DI COMMERCIO
comprovata esperienza nel ...
RADIO TELEVISORI RADIOFONO REGISTRATORI
Si offrono condizioni particolarmente vantaggiose e sicura prospettiva ... un prodotto di grande prestigio. Si assicura la massima riservatezza
Scrivere a: GRUNDIG ITALIANA S. p. A.
Direzione Commerciale - 38100 Trento - Casella postale ...

Avviso
... PUBBLICA FIORENTINA CON OLTRE 1000 DIPENDENTI
...
CAPO OFFICINA
per manutenzione autoparco circa 200 automezzi. Richiedesi specifica esperienza a livello di analoghe responsabilità. Titoli preferenziali: diploma di perito industriale, patente guida lettera «E», possibilmente motorista. Inquadramento offerto: 2° categoria impiegati tecnici.
Inviare curriculum dettagliato a:
Cassetta 141/T Publied — 50100 Firenze

Importante Fabbrica articoli gomma Pordenone
... Direttore Commerciale
adeguata esperienza
viva dinamicità
Scrivere cassetta 75/A
SPI - 33100 Udine

Dove va l'industria italiana

La metalmeccanica è la base di tutta la nostra economia

Produce beni [redacted] consumo, materie prime per fabbricarli e fornisce macchinario agli altri [redacted] attività - Occupa [redacted] milione [redacted] un quarto di persone, senza [redacted] le minime aziende

L'Italia [redacted] quasi 54 milioni di abitanti, ma a lavorare siamo meno di 19 milioni (a parte quelle persone che sgobbano magari più degli altri, [redacted] le casalinghe, e non figurano nelle statistiche perché non guadagnano). Di questi [redacted] milioni, [redacted] occupati nell'industria, di cui almeno un quarto [redacted] metalmeccanici. La [redacted] ufficiale [redacted] inferiore, 1 milione 250.000, perché [redacted] da solo [redacted] almeno dieci dipendenti ed esclude [redacted] innumerevoli piccole officine, gli artigiani [redacted] fabbricano meccanismi di precisione [redacted] via dicendo.

La metalmeccanica è presente in tutte le attività, industriali e non industriali, dell'uomo, [redacted] quando produce oggetti finiti, pronti per l'uso, [redacted] le auto, i frigoriferi, gli aerei, [redacted] quando fabbrica le macchine [redacted] no per costruire altri prodotti.

Per esempio, i cotonieri, che hanno aperto domenica scorsa la [redacted] di «Dove va l'industria italiana», fanno ricorso [redacted] metalmeccanica [redacted] almeno quattro occasioni: quando costruiscono gli stabilimenti, [redacted] impiantano le macchine [redacted] filare e per tessere, li completano con i reparti [redacted] manutenzione (forniti di torni, [redacted] ecc.) [redacted] installano i motori per le centrali produttrici di energia. [redacted] dimenticare l'agricoltura, che si va meccanizzando [redacted] più, il turismo [redacted] ha bisogno [redacted] torpedoni, [redacted] commercio che richiede autotreni, l'edilizia.

Così i capricci della congiuntura, [redacted] che non si tratti di [redacted] crisi generale, sono meno sentiti [redacted] metalmeccanica. Se i tessili rallentano, riducendo le loro ordinazioni [redacted] macchine (ma non è questo il momento), si risveglia l'edilizia [redacted] moltiplicano le richieste di attrezzature [redacted] i cantieri. [redacted] la macchina utensili attraversano una fase di ristagno, può esplodere in compenso il [redacted] tore delle autostrade, dove [redacted] il numero delle macchine impiegate per costruirle (e fornite [redacted] metalmeccanica) è quasi pari a quelle che poi scorreranno sui nastri [redacted] asfalto.

E' per questo che all'Amma, l'Associazione metalmeccanici e affini, si guarda con fiducia [redacted] futuro [redacted] si afferma che il punto di saturazione [redacted] lontano dall'essere raggiunto, sia in termini d'occupazione, nonostante il dilagare dell'automatismo (anche se [redacted] qualche settore [redacted] un ridimensionamento), sia nello sfruttamento degli impianti esistenti [redacted] negl'investimenti per rinnovarli [redacted] ampliarli.

Abbiamo scelto l'Amma come [redacted] pilota, prima [redacted] arrischiarci nel vasto oceano della metalmeccanica italiana, per più d'un motivo. L'associazione [redacted] sede a Torino, la [redacted] (dopo Varese) più industrializzata d'Italia; è una delle prime del [redacted] e [redacted] st'anno celebra il mezzo secolo di vita. Venne [redacted] nel 1919 [redacted] senatore Giovanni Agnelli, [redacted] solo [redacted] tutelare gl'interessi di categoria ma anche per [redacted] [redacted] sposizione [redacted] ogni azienda l'esperienza organizzativa [redacted] tecnologica delle altre, in base [redacted] al principio — ricorda il [redacted] presidente, [redacted] liere del lavoro Pietro [redacted] tolone — [redacted] «per stare bene, veramente bene noi, è necessario [redacted] stiano bene [redacted] altri».

Infine, [redacted] è questa [redacted] ragione principale, le altre associazioni metalmeccaniche hanno carattere nazionale, [redacted] settore: tutti i siderurgici, tutti i costruttori di autoveicoli, e così via. L'Amma invece è territoriale — [redacted] tiene [redacted] precisarlo — perché [redacted] 703 [redacted] associate (in totale [redacted] dipendenti), hanno [redacted] quasi [redacted] in Piemonte, ma rappresentano praticamente [redacted] categoria metalmeccanica, dalla [redacted] zione dei mezzi di trasporto ai frigoriferi, dalle macchine [redacted] a quelle grafiche, [redacted] la metallurgia [redacted] trattori agricoli.

Un calcolo complessivo del valore della produzione metalmeccanica [redacted] è piuttosto arduo, ci risponde l'in[redacted] Bertolone, per l'estrema [redacted] tegoria. Per l'intera industria, nel '68, siamo sul [redacted] miliardi di lire. Se si guarda al numero dei metalmeccanici, circa [redacted] quarto degli [redacted] pati nell'industria, tenuto conto [redacted] «piccoli», [redacted] dovrebbe avanzare [redacted] cifra di 5000 miliardi. Ma occorre tener conto che nella metalmeccanica rientrano le grandi produzioni [redacted] serie, nelle quali il numero degli addetti è [redacted] limitato in confronto al fatturato. Possiamo quindi [redacted] dare un valore di almeno [redacted] miliardi, [redacted] inferiore alla realtà [redacted] più [redacted] sufficiente per fare della metalmeccanica la colonna portante dell'economia italiana. Lo vedremo meglio quando esamineremo i grandi settori in cui si articola questa [redacted] dustria.

Mario Salvatorelli

Occupati nell'industria metalmeccanica
(aziende con almeno 10 dipendenti)

SETTORI	Numero di occupati 1967	1968
Metallurgia	167.848	166.174
[redacted] elettriche di carpenteria [redacted]	473.698	486.231
Fonderie di seconda fusione	(50.753)	(59.728)
[redacted] motrici e apparecchi sollevatori e trasporto	(48.241)	(49.756)
Macchine utensili	(53.756)	(54.593)
Macchine operatrici e per agricoltura	(125.754)	(132.206)
Carpenteria met. e apparecchi termici	[redacted]	(126.904)
Altra produzione meccanica	(69.187)	(69.946)
Apparecchi elettrici e di telecomunicaz.	178.697	184.451
Meccanica di precis., oreficeria e argent.	36.636	37.773
Officine meccaniche	96.620	97.154
Costruzioni mezzi di trasporto	247.471	253.119
Autoveicoli e autotelai	(116.390)	(123.699)
Materiale ferrotranviario	(21.964)	(21.082)
Cantieri navali	(31.713)	(30.700)
Cicli, motocicli e altri	(77.399)	(77.849)
TOTALE	1.201.759	1.234.198

RISPETTO ALLO STESSO MESE '68

Il commercio estero è in forte sviluppo

In gennaio le importazioni sono salite del 34,6 per cento, le esportazioni del 20,2

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 [redacted]

[redacted] gennaio le importazioni sono ammontate a 635,9 miliardi [redacted] lire, secondo i rilievi [redacted] dell'Istituto centrale [redacted] statistica, e [redacted] esportazioni a 555,4 miliardi; [redacted] confronti [redacted] stesso [redacted] dell'anno precedente le importazioni [redacted] hanno registrato [redacted] aumento [redacted] 34,6 % e [redacted] esportazioni [redacted] 20,2 %.

La [redacted] commerciale [redacted] gennaio ha registrato, pertanto, un passivo [redacted] 80,5 miliardi di lire, contro un deficit di 10,3 miliardi nello stesso mese del '68. L'apparente peggioramento è in realtà una conferma del buon [redacted] dell'economia [redacted] ripresa della domanda interna [redacted] materie prime e macchine [redacted] l'industria e [redacted] beni per i [redacted] matori.

L'Istat dà oggi anche [redacted] cifre definitive del commercio estero '68. [redacted] importazioni sono ammontate a 6.407,9 miliardi di [redacted] e [redacted] esportazioni a 6.364,5. [redacted] confronti dell'anno precedente si è avuto un aumento del 4,3 % per le importazioni ed un aumento del 17 % per le esportazioni.

Il saldo della bilancia commerciale nel '68 è risultato pari a — 43,4 miliardi di lire contro un saldo [redacted] — 700 miliardi di lire dell'anno precedente. r. a.

Dalla [redacted] della Fiat

Combustibile atomico realizzato in Italia

Un prototipo [redacted] elemento di [redacted] [redacted] a [redacted] nucleari è stato per la prima volta interamente progettato e costruito in Italia dalla Sezione energia nucleare della Fiat.

La realizzazione è avvenuta nell'ambito [redacted] un contratto di ricerca [redacted] sviluppo parzialmente finanziato dall'Euratom. L'ultima fase della costruzione — in particolare l'assemblaggio — è stata eseguita presso la Coren di Saluggia, società per [redacted] fabbricazione di elementi di combustibili nucleari [redacted] da Fiat, [redacted] Westinghouse.

Lo sviluppo [redacted] [redacted] ma ha richiesto la risoluzione di problemi di progettazione nucleari, termici ed idraulici e la messa a punto di un metodo originale [redacted] realizzazione della struttura che permette [redacted] evitare l'insorgere di deformazioni durante l'esercizio.

Assemblee [redacted] dividendi

[redacted] dito piemontese — Il Consiglio [redacted] amministra[redacted] del Mediocredito piemontese ha [redacted] le prime risultanze [redacted] bilancio 1968.

I finanziamenti in essere al 31 dicembre dello scorso [redacted] ammontavano a 39 miliardi 13 milioni 758.602 lire, con [redacted] aumento di circa il 28% rispetto al 1967. Le [redacted] rir vute nel corso del [redacted] presentano un incremento di oltre il 55% rispetto a quelle pervenute nel 1967.

TRIBUNALE DI [redacted]

Fallimento ATLAS
Azienda Triestina Laminazione Siderurgica S.p.A.

Con ordinanza dd. 24-3-1969 il Giudice Delegato [redacted] disposto [redacted] vendita all'incanto del complesso industriale costituito [redacted] lotti:

1) Stabilimento in Trieste (zona del porto industriale),

2) stabilimento in Mogliano Veneto (Treviso)

[redacted] attrezzati per l'intero ciclo produttivo della trasformazione in nastri laminati a freddo, nudi e stagnati, ed estendentisi su un'area di mq. 18.400 il primo e di mq. 23.770 il secondo; entrambi con palazzine uffici, mensa, capannoni, impianti di sollevamento su 16 (8+8) gru e 5 (3+2) paranchi (portata da 0,8 a 3 tonn.).

La [redacted] dita all'incanto avrà luogo il 29 aprile 1969 alle ore 11 nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia in Trieste.

Prezzi base: 1° lotto Lire 731.044.105, consegna immediata; 2° lotto, Lire 209.552.900, con diritto di prelazione sulla maggiore offerta a favore del locatore, consegna al 16-8-1969.

Offerte in aumento: per il 1° lotto Lire 7.000.000 per il 2° lotto Lire 3.000.000. [redacted] offerente dovrà prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico, per il 1° lotto in Lire 73.104.410, oltre a Lire 90.000.000 per le spese; per il 2° lotto in L. 20.955.290, oltre a Lire 25.000.000 per le spese, da depositarsi presso l'Ufficio fallimentare entro le [redacted] del 28 aprile 1969.

Per informazioni e visite rivolgersi al curatore, avv. Mario De Marchi, Trieste, via S. Francesco 11.

Il Cancelliere
F.to GIACOMO COVI

[redacted]
TORINO-MILANO S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso l'Unione Industriale - Via [redacted] n. 17 - Torino, [redacted] in prima convocazione per [redacted] giorno 10 aprile alle [redacted] 10,30 ed in seconda [redacted] per [redacted] 11 aprile stessa ora.

Il Consiglio [redacted] Amministrazione

TRIBUNALE DI TORINO

VE[redacted] DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 228/1966
Fallimento GALLEANO Luciano

Il giorno 22 aprile [redacted] ore 9,30 dinanzi al Giudice Delegato Dott. G. Martinetto si procederà alla vendita all'incanto, in unico lotto, del seguente bene appartenente al fallito Galleano Luciano: in Nichelino, Via Bersezio terreno della superficie di circa mq. 998.

Prezzo base L. 5.000.000.
Aumenti minimi L. 100.000.
Deposito per cauzione e spese L. 1.100.000, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino oppure al C[redacted] del Fallimento Avv. Gaetano Majorino.

Il Cancelliere
VERCELLI

[redacted]
DI [redacted]

Fallimento: Soc. irreg. tra Rosai Armorino - Barbero Anna e Bamani Ferdinando, nonchè dei singoli soci.

Avviso vendita terreno

Il giorno [redacted] alle ore [redacted] in Genova e nella [redacted] pubblica udienza del Tribunale davanti al giudice delegato dott. Renato Viale, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto e nei modi di [redacted] il seguente immobile:

Lotto unico: appezzamento [redacted] terreno, bosco ceduo, sito [redacted] Comune [redacted] del Piemonte [redacted] Montoso (Cn) altitudine m 1260 della superficie [redacted] circa mq 11.820.

[redacted]: L. 2.450.000; [redacted] zione: L. [redacted] spese: [redacted] mila; aumenti [redacted] L. [redacted]

Il deposito per cauzione e spese [redacted] versato in [redacted] oppure [redacted] mezzo di assegni circolari [redacted] Cancelliere la [redacted] dall'incanto, [redacted] domanda in bollo.

Per maggiori informazioni [redacted] volgersi alla Cancelleria fallimentare oppure al Curatore [redacted] Davide [redacted] in Genova, [redacted] ragliano 6, tel. 580.833.

Il Cancelliere. L. MEMMI

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 Miliardi - Versato L. 115 Miliardi

Pagamento interessi semestrali obbligazioni 6% 1957/1975

Si avvertono i [redacted] Obbligazionisti che a partire da martedì 1° Aprile 1969 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1957 — contro ritiro della cedola n. 23.

Il pagamento sarà effettuato presso la Cassa Sociale in Torino corso G. Marconi n. 10 — [redacted] presso le Sedi e Dipendenze dei connessi Istituti Bancari.

SOCIETA' NEBIOLO S.p.A. - TORINO

CONVOCAZIONE DI [redacted]

I Signori Azionisti [redacted] convocati in assemblea ordinaria presso l'Unione Industriale in Torino, via Fanti n. 17, alle ore 11 [redacted] aprile 1969 [redacted] convocazione o [redacted] il 28 aprile 1969 in [redacted] onda [redacted] alla stessa ora e luogo.

A norma dello [redacted] sociale potranno intervenire all'assemblea i titolari delle azioni che abbiano effettuato il deposito dei titoli almeno cinque giorni lib[redacted] quello [redacted] per l'assemblea, [redacted] Sede sociale in Torino, via Bologna n. 47, oppure presso le Sedi e Filiali delle Banche [redacted] cate.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

[redacted] DI STUDIO «ARTURO OSIO»

La B.N.L. [redacted] un concorso e 2 borse di studio di durata semestrale — dotate ciascuna [redacted] $ U.S.A. [redacted] ovvero di valuta equivalente [redacted] U.S.A. [redacted] fruite rispettivamente presso Università e Istituzioni Statunitensi o Europee — per l'approfondimento [redacted] problemi relativi alla [redacted] mazione [redacted] in particolare, [redacted] Istituti [redacted] Credito. La domanda [redacted] presentata [redacted] 1° ottobre 1969.

Requisiti [redacted] l'ammissione:

— [redacted] laurea in [redacted] (specializzazione elettronica), [redacted] matica (indirizzo applicativo calcolatori) o [redacted] (indirizzo applicativo elettronico) conseguita in Università o Istituti Superiori Italiani dopo [redacted] 31-12-1966 [redacted] votazione non [redacted] [redacted] equivalente);
— età non [redacted] 28 [redacted]
— [redacted] italiana;
— [redacted] lingua inglese.

Per ulteriori [redacted] rivolgersi a: [redacted] Nazionale del Lavoro — Servizio del Personale — Via Veneto, 119 - Roma, [redacted] copia [redacted]

RUMIANCA

IMPORTANTI COMUNICAZIONI [redacted] AZIONISTI

[redacted] dell'Esercizio [redacted] - Programmi di sviluppo
Proposte per [redacted] prossima Assemblea

[redacted] Consiglio di Amministrazione del[redacted] Rumianca, riunitosi il 28 Marzo u. s., esaminati i risultati conseguiti durante l'esercizio 1968, ha approvato la relazione (da sottoporre alla prossima assemblea, che sarà convocata in sede Ordinaria e Straordinaria per il giorno 29 Aprile in prima convocazione e il giorno 2 Maggio in seconda convocazione), della quale vengono riportati i punti essenziali.

Risultati dell'esercizio 1968

Il fatturato della Rumianca è stato di L. 30.536.378.024 a fronte di L. 26.596.836.609 nel 1967 e quello del Gruppo [redacted] Lire 55.454 milioni a fronte [redacted] L. 47.534.286.206 nel [redacted] con [redacted] rispettivamente del 14,81% e [redacted] 12,45%.

Il conto economico della Rumianca si è chiuso con [redacted] saldo attivo [redacted] L. 42.244.818, dopo [redacted] avere passato [redacted] L. 2.063.924.894 come Rumianca [redacted] sola e L. 3.372.515.875 come Gruppo nel complesso.

[redacted] del capitale sociale

In considerazione della situazione della società e delle prospettive future, viene proposto di assegnare gratuitamente agli attuali azionisti n. 4 azioni nuove ogni 100 azioni vecchie possedute, con le modalità dell'esercizio scorso, utilizzando riserve in bilancio e aumentando il capitale sociale [redacted] Lire 33.072 [redacted] a Lire 34 miliardi 394.880.000.

Un primario gruppo si è impegnato ad acquistare per contanti tutte le azioni gratuite nuove a cui gli azionisti desiderassero rinunciare.

Programma [redacted] sviluppo industriale

La capacità produttiva [redacted] impianti di Cagliari verrà incrementata in modo da più che raddoppiare la quantità [redacted] prodotti vendibili; una centrale termoelettrica produrrà, a basso costo, vapore ed energia elettrica di ricupero, e la costruzione di un pontile renderà più economica la movimentazione delle merci.

Si prevede che la forte riduzione dei costi, derivante dal programma, permetterà al Gruppo di conseguire utili tali da consentire il rapido ammortamento degli impianti e una adeguata remunerazione del capitale sociale.

Il programma richiede [redacted] investimento di 55 miliardi e verrà così finanziato:

MUTUI AGEVOLATI (DURATA [redacted] ANNI - INTERESSE 4%), deliberati dal CIS		38.430	milioni
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	circa	11.500	»
Mezzi consolidati del Gruppo	[redacted]	5.070	»

La Rumianca ha ottenuto [redacted] predette agevolazioni [redacted] considerazione della riconosciuta importanza sociale e industriale del suo programma di investimento; per contro, allo scopo di mantenere al Gruppo un adeguato equilibrio finanziario, verrà proposto all'assemblea di aumentare il capitale sociale a pagamento da Lire 34 miliardi 394.880.000 a Lire [redacted] in ragione [redacted] azione nuova ogni quattro azioni vecchie possedute.

Un gruppo finanziario [redacted] e diretto dalla Società Nazionale SVILUPPO Imprese Industriali, curerà il collocamento delle azioni eventualmente non sottoscritte dagli azionisti.

Il suddetto aumento di capitale soddisfa pienamente le occorrenze finanziarie della Rumianca in relazione al programma di sviluppo industriale di Cagliari, ma si ritiene di particolare interesse per la Soci[redacted] promuovere [redacted] uno sviluppo di dimensione diversa, europea, e si considera molto importante per la RUMIANCA potere stringere stretti rapporti, allo stesso [redacted] sivi e difensivi, con società italiane e straniere, prendendo [redacted] esse partecipazioni minori[redacted] e, ove possibile, cedendo in contropartita azioni [redacted].

Questo programma, (come la partecipazione attiva e passiva della Rumianca a fondi [redacted] [redacted] e stranieri) è realizzabile a condizione che il Consiglio di Amministr[redacted] disponga liberamente di azioni sociali al momento delle trattative.

A tale [redacted] verrà [redacted] sto di effettuare un ulteriore aumento [redacted] capitale sociale, da Lire 42.662.880.000 a Lire 59.198.880.000, destinato appunto [redacted] rafforzamento della [redacted] in campo nazionale e internazionale; il collocamento di questo secondo aumento di capitale sarà affidato al Consiglio di Amministrazione, dopo di essere stato preventivamente offerto in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni due azioni vecchie possedute.

I diritti degli [redacted] possessori di obbligazioni convertibili [redacted] 6% 1967/85 verranno tutelati ai sensi dell'art. 8 del regolamento prestito.

Chiunque desideri ricevere [redacted] relazione [redacted] Bilancio preparata per l'assemblea farà cosa gradita richiedendola presso la Sede [redacted] — Corso Montevecchio, 37/39 — Torino: essa verrà [redacted] stampata (tra il 22 e il 27 Aprile p. v.).

SECONDA SETTIMANA CONSECUTIVA DI BUONI PROGRESSI

La Borsa italiana si è svegliata Aumentano quotazioni e scambi

L'indice [redacted] guadagnato il 2,7 per cento, salendo a 73,25, il più alto livello [redacted] novembre '67 - Scambiate [redacted] Milano in [redacted] sedute azioni per oltre [redacted] miliardi di [redacted]

Fuoco di paglia [redacted] decollo? Questa [redacted] la domanda [redacted] si [redacted] posta la settimana scorsa dopo l'improvvisa rianimazione [redacted] scambi e i buoni progressi delle quotazioni. [redacted] considerare gli avvenimenti della corrente ottava si dovrebbe parlare [redacted] decollo.

Le cinque riunioni [redacted] state attivissime, [redacted] gravi irregolarità [redacted] si eccettua [redacted] salutare pausa di assestamento [redacted] giovedì, le quotazioni [redacted] state [redacted] continuo sensibile progresso.

Sono stati trattati nella settimana 13,1 milioni di titoli, per un valore [redacted] 55 miliardi 590 milioni, un vero [redacted] proprio primato. Occorre ritornare alle più [redacted] settimane del febbraio 1966 per [redacted] vare qualcosa [redacted] simile. Allora però il lavoro fu molto più tumultuoso [redacted] provocato [redacted] un avvenimento (la fusione Montecatini Edison) che alla lunga si tramutò in [redacted] cocente delusione.

Ora le prospettive sono mu[redacted]: i rendiconti dell'esercizio 1968 sono migliori del pre[redacted] e in molti casi abbastanza promettenti per il futuro; [redacted] sorte numerose iniziative istituzionali [redacted] due fondi, l'Italamerica e l'Interfund, in piena [redacted] di lancio che opereranno largamente anche sul mercato [redacted] biliare italiano; la delicata situazione di Wall Street e di altre Borse internazionali sposta l'interesse di molti investitori [redacted] mercati [redacted] quello giapponese [redacted] quello italiano che sembra possano offrire maggior possibilità di incremento; inoltre si ha la sensazione che [redacted] varo di una concreta legge [redacted] fondi comuni italiani sia ormai imminente. Ce n'era [redacted] sufficienza per risvegliare il mercato azionario dal suo torpore e rivedere, più attivi [redacted] mai, [redacted] operatori differenziali.

D'altra parte le posizioni speculative [redacted] ormai modestissime e il flottante assai ridotto per gli acquisti [redacted] sostegno e per il rastrellamento [redacted] effettuato da diversi gruppi [redacted] ri.

Il rialzo della settimana è cospicuo: [redacted] 2,7 %. Il numero indice è [redacted] passato [redacted] 71,33 del 21 marzo a 73,25 di venerdì. Quasi [redacted] listino ha beneficiato del rinnovato ardore dei compratori. Per la statistica, come numero indice siamo ri[redacted] ti al [redacted] dei primi giorni del novembre 1967. Il decollo [redacted] quindi avvenuto sotto buoni auspici. Auguriamoci [redacted] il volo sia di lunga durata.

Nel comparto del reddito [redacted] scambi [redacted] qual[redacted] miglioramento [redacted] corsi.

Renato Cantoni

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

[redacted]	21 marzo	[redacted] marzo
Londra	41,28	[redacted]
Zurigo	41,28	43,25
Parigi	47,13	[redacted]
Francoforte	41,84	41,85
[redacted]	[redacted]	43,84
[redacted]	43,45	43,50

La media dei titoli industriali è passata da 920 [redacted] 935,48 (+1,70%)

Wall Street (che spera nella pace) ha digerito la delusione fiscale

L'ottimismo sulle trattative segrete per il Vietnam ha fatto passare in seconda linea [redacted] proroga della soprattassa del 10% - Reazione positiva al compromesso in [redacted] affare di «conglomerate»

(Nostro servizio particolare)
New York, [redacted]

(a.) *Settimana di Borsa positiva, dopo [redacted] inizio irregolare [redacted] incerto. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali è salito per la seconda ottava consecutiva, passando [redacted] 920 del 21 marzo a 935,48, con un guadagno dell'1,70 [redacted]. [redacted] ulteriore aumento il volume degli affari, con 53 milioni [redacted] 290 mila azioni scambiate, 10.658.000 al giorno in media.*

Anche questa settimana sono stati i conglomerati a determinare prima la tendenza al ribasso, [redacted] seguito all'annuncio che il Dipartimento [redacted] Giustizia [redacted] impedire la fusione fra la Sing-Temco-Vought e [redacted] and Laughlin Steel Corp., poi la ripresa, per [redacted] notizia [redacted] temporaneo compromesso raggiunto fra il Dipartimento [redacted] le [redacted] interessate.

[redacted] questa ripresa hanno partecipato con particolare vivacità i valori petroliferi delle [redacted] società interessate nelle nuove scoperte in Alaska, i titoli finanziari e quelli [redacted] calcolatori elettronici.

Un certo ottimismo sulle trattative segrete per [redacted] Vietnam [redacted] fatto passare in seconda linea il deficit record della bilancia commerciale [redacted] febbraio (causato soprattutto [redacted] sciopero [redacted] portuali) e la richiesta presentata [redacted] Congresso dal presidente Nixon per [redacted] proroga al [redacted] giugno 1970 [redacted] sovrattassa del [redacted] per cento.

Variazioni a [redacted] dei principali titoli

Titoli	21/3	28/3
Olivetti priv.	3.183	3.335
Finsider	591	612
Centrale	6.880	7.280
Bastogi	3.618	3.656
Generali	62.610	66.430
Viscosa ord.	3.192	3.428
Italsider	984	982
Montedison	1.035	1044,50
Fiat ord.	3.002	3.080
Sip	2.720	2.737
Imm. Roma	576	581,25
Italcementi	22.725	25.400
[redacted]	1.160	1.179

[redacted]
[redacted] [redacted] 127,3

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 marzo.

(c.) *La Borsa ha ripreso questa settimana la tendenza [redacted] rialzo interrotta nella precedente ottava. L'indice [redacted] valori francesi [redacted] passato da 125 a 127,3, con [redacted] guadagno dell'1,80 %.*

Dopo due sedute in sensibile rialzo (martedì l'indice ha raggiunto, a quota 129,2, il massimo degli ultimi cinque anni), sono prevalsi gli assestamenti che hanno ridotto i progressi iniziali.

La mancanza di ordini da parte della clientela privata e le prese [redacted] beneficio da parte di operatori professionali [redacted] state le due principali cause dell'indebolimento del mercato.

ZURIGO
da 337,3 a 341

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 29 marzo.

(l.) *Seconda settimana consecutiva [redacted] rialzi. L'indice generale ha chiuso ieri a 341, contro [redacted] 337,3 [redacted] venerdì 21 [redacted], [redacted] un guadagno dell'1,10%.*

A due sedute deboli è seguita una vivace ripresa, sotto la guida dei valori bancari. Assestamenti nell'ultima riunione.

LONDRA
[redacted] 624,6 [redacted] 644,1

(Nostro servizio particolare)
Londra, 29 ma[redacted]

(b.) *Mercato in ripresa, dopo due settimane di ribassi. L'indice «Reuter» dei titoli industriali [redacted] salito [redacted] 3,10 %: da 624,6 a 644,1.*

Il [redacted] periodo di liquidazione [redacted] iniziato sotto i migliori auspici; nelle prime tre riunioni il progresso è stato del 3,6 %; le ultime due sedute hanno ridotto i guadagni iniziali.

L'attività è stata sempre ridotta: le vendite si sono presto esaurite, ma [redacted] domanda [redacted] è mantenuta limitata e selettiva.

Il sollievo [redacted] la composizione [redacted] sciopero della Ford, la possibilità che [redacted] bilancio [redacted] meno severo [redacted] previsto e la posizione tecnica del mercato, sono gli elementi che hanno sostenuto le quotazioni.

FRANCOFORTE
[redacted] 157,36 [redacted] 156,26

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 29 marzo.

(m.) *Le buone disposizioni [redacted] della scorsa ottava, [redacted] presenti in apertura di settimana, hanno ceduto [redacted] posto a partire [redacted] martedì, a una tendenza debole, che [redacted] arrestata solo nell'ultima riunione. L'indice dei titoli industriali chiude a 156,26, contro [redacted] 157,36 del 21 marzo, [redacted] ribasso dello 0,7%.*

LETTERE D'AFFARI

Valore nominale e di listino

Un lettore ci chiede:
Che relazione c'è fra [redacted] economica» di una Società, il valore nominale [redacted] sue azioni e le quotazioni in Borsa?
Segue la [redacted]

Per valore nominale di un'azione s'intende la quota [redacted] capitale che essa rappresenta, quota [redacted] al momento [redacted] costituzione della Società per azioni e che non ha nulla da vedere [redacted] l'importanza della Società. [redacted] esempio, possiamo costituire una Società con un [redacted] capitale diviso in un milione [redacted] azioni [redacted] lire l'una, oppure una [redacted] un [redacted] di capitale, diviso in cento azioni [redacted] 10.000 lire l'una. In questo secondo [redacted] la Società è più piccola, ma il valore nominale delle azioni più alto.

Quanto [redacted] quotazione [redacted] azioni in Borsa, [redacted] dipende da fattori molte volte estranei [redacted] valore degli amministratori della società. [redacted] Ecco perché si tratta di due [redacted] che possono anche divergere. [redacted] una società [redacted] amministrata bene [redacted] attra[redacted] un favorevole momento congiunturale può remu[redacted] considerevolmente il capitale, sia [redacted] forma di dividendo sia sotto quella di distribuzione gratuita [redacted] semigratuita [redacted] azioni. [redacted] sua quotazione in borsa tenderà perciò a [redacted] distaccandosi sempre più dal valore nominale del titolo.

Se invece, per un complesso [redacted] fattori negativi [redacted] remunerazione diminuisce [redacted] addirittura [redacted] sospesa, [redacted] co [redacted] la sua quotazione in Borsa cala e può andare [redacted] che sotto il valore nominale del titolo. Nel [redacted] più nefasto, imponenti perdite d'esercizio o altro di simile, la quotazione [redacted] [redacted] nere [redacted] anche dell'eventualità di [redacted] svalutazione totale [redacted] parziale del capitale e perciò [redacted] [redacted] o l'azzeramento del valore nominale delle azioni.

Vi [redacted] poi altre eventualità [redacted] che possono deprezzare [redacted] avvantaggiare [redacted] titolo. [redacted] citiamo qualcuna. [redacted] un [redacted] finanziario [redacted] [redacted] scalare [redacted] [redacted] costituire [redacted] pacchetto di titoli [redacted] per raggiungere il controllo della società stessa, la quotazione [redacted] può sensibil[redacted] che [redacted] verifichino particolari eventi imprenditoriali.

Se, [redacted] contro, per cause indipendenti dall'andamento di una società, vi sono impellenti motivi di [redacted] [redacted] parte di alcuni suoi importanti azionisti, la quotazione, sotto il peso [redacted] vendite, può diminuire al[redacted] temporaneamente. [redacted] ogni modo il valore nominale [redacted] un [redacted] può assu[redacted] una particolare importanza [redacted] per l'azionista nel caso [redacted] di operazioni sul capitale. Quello che più conta comunque per l'azionista [redacted] la quotazione [redacted] Borsa.

r. c.

Paramatti

CONVOCAZIONE [redacted] ORDINARIA

[redacted] Azionisti [redacted] convocati in Assemblea Ordinaria per [redacted] giorno [redacted] aprile 1969 ore [redacted] in Torino, nella Sede dell'Unione Industriale — Via Fanti, 17 — ed occorrendo in seconda convocazione il [redacted] aprile 1969, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare [redacted] seguente

[redacted] GIORNO

1. - Relazione [redacted] Consiglio di Amministrazione e [redacted] Collegio Sindacale.

2. - Bilancio al 31 Dicembre 1968 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno [redacted] giorni prima [redacted] fissata per l'Assemblea stessa, avranno depositato, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, le loro azioni presso i seguenti Istituti Bancari incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

— BANCA MOBILIARE PIEMONTESE, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO, BANCO DI SICILIA, BANCA D'AMERICA [redacted] D'ITALIA, BANCO DI NAPOLI, BANCA ANONIMA DI [redacted] BANCO AMBROSIANO, ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, BANCA PIEMONTE.

IL CONSIGLIO [redacted]

Dal [redacted] Aprile [redacted] istituite corse rapide dirette senza fermate intermedie sull' AUTOSTRADA
TORINO - MILANO
partenze da Torino e da Milano [redacted] 8 e 18.
Prenotazioni posti presso le Agenzie Capilinea
TORINO, Via Gobetti - Tel. 579.444 - MILANO, Piazza Castello - Tel. 867.631 e Uffici V[redacted] corrispondenti.

ULTRAVOX
INDUSTRIA RADIO TELEVISIONE - MILANO
Per potenziamento propri quadri vendita nelle zone [redacted] Torino città e provincia, cerca venditori introdottissimi.
Inviare curriculum completo [redacted] Ultravox - Filiale di Torino - C.so Marche, 10

SALVARANI®

se la firmiamo
non è per vanità,
è per impegno.

Voi già conoscete una cucina Salvarani. Anche noi saremmo tentati di apporvi la nostra firma semplicemente come suggello ad un capolavoro di perfezione. Ma noi abbiamo voluto dare alla nostra firma un più preciso impegno: garantirvi la perfezione Salvarani anche nel tempo. Ecco perché, all'atto di ogni singolo acquisto, noi vi rilasciamo una "garanzia Salvarani" che copre e tutela il vostro investimento. Perché a noi, come a voi, sta a cuore la perfezione dei nostri prodotti.

Cucine Salvarani: un patrimonio di perfezione... assicurato anche nel tempo.

SALVARANI®

Ferma la produzione interna, il [illegible] aumenta

Due miliardi all'anno per importare conigli

Nel 1967 l'Italia [illegible] ha acquistati all'estero oltre 33 mila quintali (prezzo medio 60 mila lire al quintale) - Come aumentare gli allevamenti

L'allevamento [illegible] coniglio si è sviluppato in modo rilevante nell'ultimo triennio, [illegible] il consumo interno è cresciuto [illegible] più e per soddisfarlo occorre provvedere ad importazioni che ammontano a due miliardi [illegible] lire l'anno.

Secondo i dati dell'Istat, nel 1947 c'erano in Italia 7 milioni [illegible] conigli riproduttori, che producevano annualmente circa [illegible] milioni [illegible] chili di carne, [illegible] una [illegible] guente disponibilità di circa chili 1,400 [illegible] persona. [illegible] produzione corrisponde a quella di [illegible] mila bovini del peso di [illegible] quintali, [illegible] una resa alla macellazione [illegible] 50 per cento. L'allevamento [illegible] questo [illegible] aveva carattere prevalentemente rurale, quindi, con lo spopolamento delle campagne, anche la produzione è diminuita e solo in questi ultimi anni ha raggiunto i 54 milioni di chili.

L'importazione è crescente: nel [illegible] toccava i [illegible] quintali, nel 1965 15 mila quintali e 33.610 nel 1967 (a 600 lire al chilo formano in cifra tonda due miliardi). Per dare maggiore incremento all'allevamento del coniglio ogni anno si svolge a Varese ed a Padova, a lato delle mostre avicole, una esposizione cunicola ed [illegible] Erba (Como), da quattro anni, in settembre, si organizza una rassegna specializzata di cunicoltura.

Un tempo la produzione italiana era data quasi totalmente dagli allevamenti rurali tenuti dai giovani contadini con capi non selezionati, mantenuti nelle stalle, sui fienili, in gabbie rudimentali e antigieniche, alimentati con foraggi verdi e secchi e pochi cereali. La morìa era notevole, specie nel periodo dello svezzamento per la differenza tra la ricca alimentazione lattea della madre e quella povera ed acquosa dei foraggi verdi freschi. Si aveva una mortalità di oltre il 50 per cento per diarree, coccidiosi, ed altre malattie. Ora, invece, oltre all'allevamento più razionale che si pratica nelle aziende agricole, sono sorti allevamenti di tipo industriale, condotti con rigorosi criteri igienico-sanitari e con soggetti da carne di buona qualità e genealogia.

Le principali razze da carne che vengono allevate sono: Fulvo [illegible] Borgogna, Bianco di Nuova Zelanda, Californiano, Argentato di Champagne, Bleu d'Olanda, Gigante di Fiandra, Fulvo di Vienna, Lepre. Per conseguire buoni risultati nell'allevamento del coniglio bisogna acquistare capi scelti, selezionati e possibilmente meticci di prima generazione, mantenuti [illegible] gabbie adatte, come attualmente offre [illegible] commercio in una vasta gamma, ed alimentati con appositi mangimi e buon fieno. Il coniglio è un animale delicato: deve essere difeso [illegible] alle malattie, specie nel periodo dello [illegible] mento.

Il notevole incremento nel consumo della carne di coniglio è dovuto al fatto che i consumatori riconoscono in essa un alto valore nutritivo. Il peso del coniglio più accettato in media si aggira da 2,5 a 3 chili peso vivo (pulito diminuisce [illegible] 42 al 50 per cento). Il coniglio [illegible] carne ha una conformazione con forte sviluppo dei lombi e dei quarti posteriori in armonia con le parti anteriori.

Se il coniglio viene allevato [illegible] condizioni favorevoli, non ha rivali in altri animali nel produrre carne di buona qualità, [illegible] minor tempo possibile e con la minore spesa. [illegible] esperimenti fatti dal professore Patrucco, direttore dell'Istituto di coniglicoltura di Alessandria, è risultato che il migliore indice di conversione degli alimenti si ottiene nei primi [illegible] giorni [illegible] vita; a 90 giorni l'animale rallenta già il ritmo [illegible] accrescimento.

Un altro aspetto importante della nostra coniglicoltura è la commercializzazione [illegible] prodotti. I prezzi [illegible] produzione [illegible] bassi [illegible] confronti [illegible] quelli al minuto; secondo [illegible] taluni il costo [illegible] produzione [illegible] aggira sulle [illegible] lire al chilo peso vivo. Attualmente [illegible] venduti dal produttore [illegible] 600 [illegible] 650 lire al chilo.

Carlo Rava

La produzione di c[illegible] [illegible]ità del 9% nel '68

[illegible], [illegible] marzo.

[illegible] produzione di carne, derivante dalla macellazione di [illegible] [illegible] comuni [illegible] più di 50 mila abitanti, è salita nel [illegible] [illegible] 9,1 per cento rispetto [illegible] [illegible] ed al 1966: in questi [illegible] [illegible] [illegible] produzione è [illegible] pressoché identica.

In termini assoluti — secondo i dati [illegible] dell'Istat — nel 1968 [illegible] [illegible] prodotti 2.948.705 quintali [illegible] carne, contro 2.700.000 [illegible] nel '66 e nel '67. (Ag. Italia)

Un coniglio della razza Pavilion in un allevamento piemontese (Foto Molsio)

Una mostra specializzata a Monza

Il giardinaggio hobby e lavoro

L'esposizione comprende anche una sezione avicola (con pavoni, fagiani, cigni) e un mercato [illegible] macchine per giardino usate

(Nostro servizio particolare)
Monza, [illegible] marzo.

Dopo il [illegible] [illegible] prima edizione svoltasi lo scorso anno, la mostra «invito al giardino» sta richiamando ancora una volta alla Villa [illegible] di Monza una folla di visitatori, di appassionati [illegible] fiori e del verde nonché tecnici italiani e stranieri. La [illegible] inaugurata [illegible] 27 marzo, rimarrà aperta fino al [illegible] aprile.

Secondo calcoli recenti, l'impianto, la manutenzione [illegible] giardini e la [illegible] piante e fiori in vaso, comporta in Italia un giro [illegible] affari annuo che varia dai 200 ai [illegible] miliardi.

Il giardinaggio (come hobby [illegible] come lavoro) incomincia, dunque, a farsi strada [illegible] nel nostro Paese. Di qui [illegible] necessità d'una rassegna qualificata, dove sia possibile [illegible] le novità del settore.

Alla Mostra di Monza la parte merceologica è completata da alcune esposizioni speciali, fra cui quelle della scuola [illegible] orto-floro-frutticoltura della Cassa di Risparmio dell'Istituto professionale femminile agrario di Monza [illegible] dell'Istituto professionale [illegible] per l'agricoltura di [illegible]. Quest'ultima scuola ha allestito una speciale sezione destinata alla fitopatologia.

Sono state allestite due altre [illegible] specializzate: una mostra avicola e una «mostra-mercato» [illegible] macchina usata per [illegible] giardinaggio professionale. Nella prima [illegible] sono esposti superbi esemplari di trampolieri, pavoni, fagiani [illegible] cigni, che completano aristocraticamente l'ambientazione di un giardino di un certo impegno; la seconda offre ad un pubblico qualificato, rappresentato da giardinieri e tecnici di enti ed amministrazioni [illegible] parchi, una scelta di macchine revisionate, sul modello di quanto avviene in campo automobilistico. **g. m.**

MERCATI

Bestiame — Per i bovini i prezzi sono stazionari, discreta l'attività. Richiesti i suini. Aumento nei pollame per tutte le categorie.

Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 430-460 lire; vitelloni 580-635; vitelli comuni 650-680; vitelli della coscia 790-850; vacche da macello di 1ª categoria 315-360; vacche da produzione 280-330.000 al capo; suini grassi 420-435 al chilo. Frisonano: polli nostrani 950-1100; polli d'allevamento in batteria 410-430; conigli 650-700.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 6150-6200 lire al quintale; qualità fine granoturco ibrido 6300; risoni, a Vercelli: comuni 7000-8100; Risotto 9100-9700 (nominale); Marateli 9300-10.000; R. B. 265 da 8400 a 9200; Razza Arborio 8300-10.300; Italpatna 8500-9400; tutto oltre 170 lire quale diritto.

Vini — Asti: andamento calmo. Prezzi invariati con lieve aumento per la barbera superiore e l'uvaggio. Barbera d'Asti 11,5-12,5 gr 11.500-13.000 lire al quintale; Barbera d'Asti sup. di 12,5-[illegible] gr 14.500-16.500; Grignolino extra 25.000-30.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore secca 11.500-13.000; Nebbiolo [illegible]; Barolo classico prod. 1964 da 68 a 75.000; Barbaresco 53-58.000; Brachetto d'Asti 17-18.[illegible] Bonarda d'Asti [illegible]

I [illegible]zi dei fiori

Sanremo, 29 marzo.

(r. a.). Prezzi rilevati oggi al mercato dei fiori all'ingrosso:

Rose di serra alla decina: Super Star [illegible] [illegible] L. [illegible] d. L. [illegible]; *Romantica extra 3000-3500; Ardore 2500-3000; Regina 3500-3800; Christian Dior 3000-3500; Biancaneve* [illegible]; *Carol 600-800; Generosa 300.*

Garofani al centinaio: *Sim bianchi extra* [illegible] *L. 5000 a L. 6000; Sim diversi 4000-5000; Finlandia bianchi 6000; bianchi comuni 3800-5000; rossi pregiati 5000-6000; altri comuni 3200-4500; varietà pregiate 5000-6500; gialli comuni 3000-4000; gialli pregiati 4500-5000; Gambini 2000-3000.*

Margherite al centinaio: *Stradine di prima* [illegible] [illegible]; *Americane di prima 2000-2500; gialle di prima 1500-2000.*

Ancora un dono Juvena per una Bellezza Vera

Bisogn[illegible] aver provato i prodotti JUVENA per sapere cosa significa Bellezza Vera.

La loro [illegible]aviglios[illegible] leggerezza e l'eccezionale efficacia biologica si associano per darvi, con o senza maquillage, quella naturale seduzione che è il previlegio delle pelli sane.

Volete fare (gratuitamente) i primi passi verso la Bellezza Vera? Presentate subito questo giornale ad una delle Profumerie qui indicate e, acquistando un prodotto JUVENA a vostra scelta, riceverete in omaggio, fino ad esaurimento, un vasetto di

CRÈME DE NUIT SPÉCIALE,

un prodotto rigenerante ed extra leggero che idrata in profondità e che agirà sul vostro viso durante il riposo notturno.

Utilizzatelo subito e poi... appuntamento davanti allo specchio.

Questo è l'elenco dei concessionari Juvena selezionati per distribuire l'omaggio.

QUESTO MARCHIO INDICA I CONCESSIONARI JUVENA

ALESSANDRIA
Profumeria FONTANA - C.so Roma, 25
CASALE MONFERRATO
Profumeria LEDY - Via Roma, 165
TORTONA
Profumeria SORESI - C.so Montebello, [illegible]
VALENZA PO
Profumeria FELI - Viale della Repubblica, 4/E

AOSTA
Profumeria NOSETTI-PIVOT - Rue de Tillier, 24

ASTI
Profumeria LA [illegible] - Via Brofferio, 6

CUNEO
Profumeria GIACHINO - Via Nizza, 14

TORINO
Profumeria ALICE - Via Caprera, 29
Profumeria ANNA - C.so Unione Sovietica, 535
Farmacia AUSILIATRICE - C.so Regina Margherita, 194
Profumeria BEATO ANGELICO - Via [illegible] Marino, [illegible]
Profumeria BUZIO LAURA - Via Filadelfia, 169
P[illegible] CARMEN - Via Vanchiglia, [illegible]
Profumeria CIGLIANO - [illegible] Vigliani, 23/9
Profumeria DERBY - [illegible] Po, [illegible]
Farmacia DUTTO - C.so [illegible]o Cesare, 44
Profumeria FELY - Via V. Carrera, 80
Profumeria FIORENZA - Via Nicola Fabrizi, 28
Profumeria FULVIA - Via Garibaldi, 11 [illegible]
Profumeria GIANNA - C.so Vitt. Emanuele, 96/H
Profumeria LA BROCHE - Via Giolitti, 18
Profumeria LILLY - Via S. M. Mazzarello, 4
Profumeria MARIE JEAN - Via S. Secondo, 19
Profumeria MARISA - C.so Toscana, 95
Profumeria M. Massaro - Via XX Settembre, 12
Profumeria ROGGERO - Via di [illegible], 49
Farmacia S. AGNESE - Strada S. Mauro, 33
Profumeria SOFIA - C.so Tassoni, 47
Profumeria SORRISO - C.so Francia, 2
Profumeria VANNA BIJOUX - Via Roma, 14
CASTELLAMONTE
Profumeria VALERIA - Via Edua, 34
IVREA
Profumeria FASANO - [illegible] Palestro, [illegible]
MONCALIERI
Profumeria FELY - P.zza Vitt. Emanuele, 7
MICHELINO
Profumeria SANGONE - Via Torino, 14
[illegible] TO
Profumeria LO SPECCHIO - Via Roma, 125

VERCELLI
Profumeria VALENTI - P.zza Cavour, 26
[illegible]
Profumeria VITTONE - Via S. Filippo, 1
Profumeria VITTONE - P.zza Vitt. Veneto, 17

JUVENA
la bellezza vera
ROMA-ZURICH-LONDON-STOCKHOLM-COPENHAGEN-BRUXELLES-AMSTERDAM-BERLINO-MADRID
Roma - Via Parenzo, 12

L'esame per diventare «assaggiatore» di vino

Nei giorni scorsi ad Asti hanno superato la prova sette candidati: entreranno [illegible] far parte dell'«Ordine degli assaggiatori»

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 29 [illegible].

Asti [illegible] è solo il «capoluogo [illegible] provincia del vino» [illegible] anche sede di due organismi nazionali a carattere enologico: l'Ordine degli assaggiatori di vino e l'Associazione amici del vino. Il primo organismo, sorto nel 1951, [illegible] diviso in due classi: «assaggiatori» [illegible] «maestri assaggiatori», ossia i giudici togati, severi, imparziali che, dotati [illegible] particolare competenza tecnico scientifica, decidono sulla qualità dei prodotti [illegible] e assumono in tal modo veste [illegible] tutori [illegible] buon bere [illegible] di consulenti del buon produrre. Per diventare «assaggiatore» o «maestro» [illegible] re sostenere [illegible].

Una di queste prove [illegible] idoneità si è svolta nei giorni scorsi alla Camera di Commercio [illegible] Asti, dove un gruppo di persone, definite «galantuomini che [illegible] il [illegible] dono [illegible] Bacco», ha sostenuto l'esame alla presenza di una commissione presieduta [illegible] dott. Ercole Garrone.

I candidati hanno assaggiato, isolatamente, cinque tipi di vino, descrivendo per ogni qualità le caratteristiche organolettiche (limpidezza, colore, odore, sapore, ecc.); sono stati poi interrogati su nozioni di tecnica vitivinicola.

Sette [illegible] dieci aspiranti «assaggiatori» sono stati ritenuti idonei. Ad essi, la commissione ha rilasciato il diploma di «assaggiatore».

I promossi [illegible]: dott. Giovanni Rovegia (Asti); geom. Mario Capuzzo (Castagnole Monf.); Renato Viano (Vercelli); Lorenzo Beriolo (Torino); [illegible]. Leopoldo Bonzano (Torino); Ferdinando Fortini (Cuneo); Angelo Trinchero (Torino). Questi sette si aggiungeranno di [illegible] «assaggiatori» disseminati in tutta Italia. **v. m.**

[illegible] attende il decreto per la Barbera d'Asti [illegible] quella del Monferrato

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 29 marzo.

(v. m.) I sindaci della [illegible]vincia e i responsabili degli enti [illegible] dei sindacati agricoli si sono riuniti stamane nel salone della Camera di Commercio per esaminare la situazione creatasi con il parere favorevole, espresso dal Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini, sulle domande di riconoscimento [illegible]la «Barbera d'Asti» [illegible] della «Barbera del Monferrato».

I due disciplinari entreranno in vigore appena sarà pubblicato il decreto presidenziale, previsto per [illegible] [illegible] di aprile. Il disciplinare prevede che la «Barbera d'Asti» può [illegible] esclusivamente prodotto nei 118 comuni della nostra provincia (sono stati esclusi i territori di Villanova e Cellarengo), mentre per la «Barbera del Monferrato» la [illegible] [illegible] produzione è stata [illegible] estesa anche ai circondario di Casale [illegible] [illegible] Acqui Terme.

La «Barbera d'Asti» potrà portare in etichetta la qualificazione «Superiore» [illegible] è vecchia [illegible] tre anni. I due disciplinari interessano oltre 17 mila aziende produttrici nella sola provincia di Asti.

Lettera al Direttore
Elicotteri sui vigneti

Egregio Direttore, sulla «Stampa», un gruppo [illegible] agricoltori di Portacomaro (Asti) esprime alcune perplessità circa possibili danni ai vigneti conseguenti all'impiego del mezzo aereo nella [illegible] di antiparassitari e chiede se è possibile una polizza [illegible]va. Non riteniamo che il problema [illegible] stato posto nei giusti termini, [illegible] quanto [illegible] olenza del mezzo aereo è ampiamente collaudata in tutto il mondo.

Nel caso specifico della difesa del vigneto dalla peronospora e dall'oidio, le soluzioni antiritto-gamiche irrorate con mezzo aereo arrivano [illegible] una sterilizzazione dell'intero comprensorio.

Lo scorso [illegible] [illegible] di Portacomaro, unitamente ai [illegible]leghi [illegible] Comuni vicini, hanno affidato [illegible] un unico elicottero 600 ettari di vigneti [illegible] [illegible] tecnicamente accorpati e questo ha determinato spostamenti e ritardi nei turni di trattamento.

Le compagnie saragricole hanno esigenza di bilancia, ma è [illegible] che il carico [illegible] di una macchina deve [illegible] tra i 350 ed i [illegible] ettari, in funzione [illegible] loro [illegible] pamento, al fine di poter garantire [illegible] regolarità del lavoro.

Quando queste semplici [illegible] [illegible] osservate, il trattamento [illegible] [illegible] antiperonosporico fatto sui vigneti [illegible] [illegible] mezzo aereo garantisce [illegible] protezione superiore a quanto è possibile ottenere con i normali mezzi operanti a terra.

Dr. GIOVANNI FERRARIS
Servizio Tecnico Ruminanza
Servizio Tecnico Asr Agricola

Da Alessandria un terzo di tutto il vino piemontese

Produzione [illegible] due milioni [illegible] mezzo [illegible] quintali

Alessandria, 29 [illegible].

In provincia di Alessandria il [illegible] vitivinicolo [illegible] [illegible] notevole importanza. Basti ricordare che la produzione media [illegible] di vino è di 2.500.000 quintali (barbera, dolcetto, cortese, moscato, grignolino), pari ad [illegible] terzo dell'intera produzione piemontese. Eppure, come risulta [illegible] un'indagine condotta dalla Amministrazione provinciale, [illegible] cooperazione nel settore vitivinicolo in provincia necessita di una profonda ristrutturazione.

[illegible] provincia le cantine sociali [illegible] venticinque, [illegible] non lavorano più [illegible] trenta per cento [illegible] produzione di uva.

Le cantine sono sorte senza [illegible] piano organico; [illegible] sono troppo piccole, altre, dotate di attrezzature troppo costose e a basso coefficiente di impiego.

La cooperazione enologica in provincia di Alessandria dovrà essere quindi ristrutturata, attraverso la stesura di piani di zona che precisino le possibilità produttive della viticoltura nelle varie aree provinciali: dalle prospettive derivanti si potrà determinare il fabbisogno di attrezzature cooperative, industriali e commerciali, per le singole zone.

Non mancano i buoni esempi, come la cantina sociale di Tortona, con una capienza [illegible] 110.000 ettolitri, che estende [illegible] la sua influenza su trenta comuni del Tortonese, avvalendosi di tre centri di vinificazione e di due centri di raccolta e pigiatura.

[illegible] questi esempi si dovrà operare per riorganizzare la cooperazione nel settore vitivinicolo alessandrino. Delle cantine sociali esistenti, quelle maggiori potranno avvalersi [illegible] centri periferici di vinificazione [illegible] [illegible] raccolta, in parte costituiti dalle stesse cantine di ridotta ampiezza, quindi in maggiori difficoltà economiche. **f. m.**

Premiazione [illegible] Vercelli per [illegible] sementi [illegible] riso

Vercelli, 29 [illegible] marzo.

(v. n.) Martedì 1° aprile alle 10,30, nel Salone della Vittoria della Camera di Commercio, avverrà la premiazione dei partecipanti al concorso nazionale per la produzione di sementi certificate di riso.

Saranno esposti a Chivasso — La 16ª Mostra-mercato di Pasqua si terrà mercoledì 2 aprile a Chivasso. Il concorso per i migliori animali prevede l'assegnazione di premi in denaro ai vincitori. Per prendervi parte sarà sufficiente presentare gli animali al foro boario entro le ore 9,30.

Formaggi italiani

Dalla provincia di Novara oltre [illegible] mila quintali all'anno [illegible] gorgonzola - Il "Castelmagno"

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 29 marzo.

Dei [illegible] 300 [illegible] quintali di gorgonzola prodotti ogni [illegible] in Italia, più di un [illegible] provengono dalla provincia di Novara. La nascita del gorgonzola sarebbe dovuta [illegible] un errore di fabbricazione: sarebbero cioè state mescolate due diverse «cagliate», una alla sera e l'altra al mattino successivo. Causa dell'errore la passione amorosa di un «casaro» che, per dedicarsi alla [illegible] bella, non avrebbe ultimato il lavoro.

Il gorgonzola, da mezzo secolo, è il cardine dell'economia lattiero-casearia del novarese ed ha una incidenza determinante sull'intera economia agricola. Dalle stalle della provincia [illegible] ani [illegible] prodotti circa un milione [illegible] mila quintali di latte. Di questi, un milione viene destinato alla trasformazione in formaggi e più specificatamente, il 90 % a quello del gorgonzola.

Il prodotto è così importante che tutto il latte è pagato in provincia, con riferimento al valore di determinati quantitativi di gorgonzola fresco, liberamente pattuiti, secondo le quotazioni del mercato, e rilevate dalla Camera di Commercio. **p. b.**

(Nostro servizio particolare)
Cuneo, 29 marzo.

Dopo quasi otto secoli il formaggio Castelmagno, fabbricato nel piccolo borgo montano dell'alta valle Grana, sta forse per scomparire.

Le cause che fanno temere per la sorte del «Castelmagno» sono strettamente legate alla crisi della montagna depressa: [illegible] spopolamento, che ha allontanato quasi due [illegible] valligiani, e [illegible] conseguente forte diminuzione del patrimonio zootecnico, oggi ridotto a meno di 150 [illegible] [illegible] latte. La richiesta del mercato si mantiene elevata e i prezzi sono sostenuti (1200 lire il chilo [illegible] l'ingrosso), nettamente superiori ad altre qualità di formaggio, ma non ancora tali da indurre gli agricoltori a incrementare la produzione.

Le prime [illegible] ufficiali del «Castelmagno» risalgono al 1270, ma la sua origine — secondo il prof. Deiorno che ha svolto ricerche per conto dell'Istituto Zootecnico e Caseario per il Piemonte — può essere fatta risalire a quasi due [illegible] prima (sarebbe quindi contemporaneo del Gorgonzola). **g. d. m.**

Regione Siciliana
Ass. Turismo Comunic. Trasporti
Ente Provinciale Turismo Palermo

primavera siciliana

PASQUA [illegible] PIANA DEGLI ALBANESI
[illegible] aprile 1969
Informazioni: Ente Provinciale Turismo [illegible] Palermo ed Agenzie di viaggio

DOVE [illegible] OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serre 2
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12, 14-18. Nei giorni festivi la stessa vendita viene effettuata nel nostro negozio BIG BEN - Via Po 29 - Torino

VISITATE
l'esposizione d'arredamento in
Dralon®
dal 22 marzo al 7 aprile
tendaggi, velluti, tessuti da rivestimento, moquettes, tappeti a disegno orientale
presso la ditta HAAS
Via Roma 320
TORINO - Tel. 542761

LA STAMPA
Domenica 30 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 75

Riva salva gli azzurri a Berlino Est: 2-2

(prezioso, ma non entusiasmante, il pari con la Germania Orientale)

Solo l'attaccante del Cagliari ha convinto

C'è il cannoniere, manca la squadra

(Nostro servizio particolare)
Berlino Est, 29 marzo.

Una partita, un pareggio che non soddisfare proprio Riva esoluso. Solo la determinazione, la prontezza e il agonismo del nostro numero 11 hanno raddrizzato un incontro che poteva benissimo perso per la mollezza del centro campo, le incertezze delle difesa, la scarsa combattività vari uomini. Riva è lancia, ma scudo dov'è? dov'è il cavallo che sorregge il guerriero?

azzurri hanno quasi sicuramente guadagnato il posto per il torneo Messico, da questo vero di Nazionale degna possibile ci corre molto. Avevamo contro una formazione che non ha messo in mostra neppure grandissima grinta. A parte centravanti l'ala sinistra, i tedeschi di Seeger non sono davvero gran Corrono (nemmeno troppo nemmeno veloci) e sgobbano, tutto qui. hanno neppuo sfoderato le tanto temute durezze.

Una squadra che i linghi» nostrani dovrebbero liquidare tre buone reti scarto. che Nazionale l'azzurra sappia coordinarsi sul campo reggersi moralmente tutti i suoi undici uomini, ma su ogni terreno estero, sia tedesco, slavo o messicano. ci stancherei mai ripeterlo: vincere possibile ci si crede e ci si prepara. Timidezze o certezze portano che a brutte scarsissime imprese.

Non lamentiamoci del reggio, non chiudiamo neppure occhi davanti troppi difetti nostri urri oggi. breve panoramica sui singoli, stiamo dire che errori di Zoff, lo scarsissimo peso di e Rivera, l'assenza pressoché totale di Prati, le incertezze di Burgnich Castano stati a malapena tamponati lavoro dall'impegno Sisti, Bertini, Salvadore dal fuoco risolutore Gigi Riva. Valcareggi non ha sostituito Zoff il più in forma Cudicini non ha ovviato alle insicu- l'arretramento 11 tedesco, che risucchiava Burgnich vuoti pericolo al contropiede. famoso del centro campo a vantaggio dell'attacco rimasto una teoria da spogliatoio. Troppe azioni confuse ribattute ridosso della nostra hanno creato situazioni pericolose al limite del dilettantismo.

Insomma: talora siamo belli, grazie ai tocchi squisiti di Rivera, la bellezza non costituisce mai sicurezza non dà punti. L'arte va bene momento opportuno mettere parte integrarla nerbo, con vigore una freddezza portino risultato. Non si tratta di voler essere troppo severi (non critichiamo il pareggio, previsto e prevedibile e oltre tutto è stato arraffato), ma si deve saper guardare più lontano, al Messico, appunto. Dove molti senatori signo- non potranno andare la sicurezza far chissà quali figure, se insistono nel calcio «parlato» oggi, o rendono conto della scarsità tecnico-agonistica dei loro mezzi.

C'è molto lavoro da fare per Valcareggi e C., sempre che vogliano, sempre che riescano schiarirsi le idee, ad abbandonare logori programmi e logori interessi di «Club azzurro». ad Anastasi (che oggi sarebbe stato prezioso), vengano pure avanti nomi nuovi, con nuovo raggio.

Giovanni Arpino

La situazione

Dopo il pareggio (2-2) conquistato a Berlino dall'Italia contro la Germania Est, la situazione del terzo girone europeo di qualificazione ai mondiali in Messico del 1970 è la seguente:

PARTITE GIOCATE

Galles - Italia 0-1
Germania Est - Italia 2-2

Classifica	G	V	N	P	F	S	P
Italia	2	1	1	0	3	2	3
Germ. Est	1	0	1	0	2	1	1
Galles	1	0	0	1	0	1	0

PARTITE DA GIOCARE

aprile: Germania Est-Galles; 22 ottobre: Galles-Germania Est; 4 novembre: Italia-Galles; 22 novembre: Italia-Germania.

La vincente del gruppo sarà ammessa alla fase finale.

Nel caso la Germania Est vinca i due incontri con il Galles e l'Italia si imponga match di ritorno gli galleși, rivali) di ieri arriverebbero confronto a pari punti, classe. Deciderebbe quindi confronto diretto.

Franchi insoddisfatto del gioco dei nostri

Berlino Est,

Valcareggi risultato. «In un pari è giusto; non potevamo pretendere di più».

All'osservazione che ha momenti di difficoltà, il commissario risponde: «Sono mancate le marcature strette, e quindi c'è stata un po' di confusione. fondo, a noi il pareggio piace».

Il presidente del settore Walter Mandelli ha dichiarato: «E' stata una partita strana. Il risultato mi soddisfa».

Il dott. Franchi, presidente calcio, ha aggiunto: «Il pareggio è utile per la classifica. Ma il gioco squadra non mi è piaciuto».

Il selezionatore tedesco mister Seeger non ha detto molto: «Il 2-2 non ci capitare. Il fuorigioco accoppia goal italiano è parso evidente, ma l'arbitro ha convalidato buona la rete».

Come giudizio generale partita il signor Seeger ha dichiarato: «Sono contento dei miei. Sapevo che l'Italia è forte, ma per molto tempo noi abbiamo preso l'iniziativa, segno che i miei giocatori hanno fatto il massimo».

Burgnich, a sinistra, in dinamico contrasto con il tedesco Vogel (Telefoto)

Per due volte l'ala sinistra degli italiani ha risposto ai goals di Vogel e Kreische

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino Est, 29 marzo.

Le previsioni della vigilia indotto a credere che i tedeschi volessero proiettarsi subito in disperata offensiva, cercando di sorprendere con la loro foga gli azzurri. Invece partita, fronte ad oltre sessantamila spettatori, comincia quasi al piccolo trotto, come se entrambe le compagini avessero soprattutto paura di perdere. Nessun attacco portato davvero convinzione, piuttosto intricato lavoro centrocampo, dove i nostri avversari hanno evidentemente più lucide e più sbrigative. Un particolare curioso, i tedeschi, entrando in campo, hanno fatto confusione. Bransch e Seehaus vestono maglia con stesso numero, il quattro. Dopo po' i nostri se ne accorgono ed avvisano l'arbitro, quale dà una guardatina di controllo, senza che nulla cambi.

La Germania, poco a poco, prende le redini dell'incontro: sviluppa gioco, eppure è sufficiente. Ogni avanzata bianchi fa squillare il campanello d'allarme per la nostra difesa, ci sono in particolare le due ali che danno non poco fastidio a Burgnich ed a Facchetti. L'intera nostra retroguardia sembra malsicura, in cattiva giornata complessiva e, a forza fare, ai i tedeschi vanno in vantaggio su nostro re collettivo. Incomincia a sbagliare Facchetti non contrasta Löwe, quindi s'impaperano Salvadore e Burgnich. Quest'ultimo lascia libera Vogel che fa partire tiro né troppo forte, né troppo pericoloso. Zoff pleta l'opera, intervie- e palla entra beffarda in rete.

Per noi, un'autentica doccia fredda, vuole decina minuti per scuoterci. Quando ci svegliamo, andiamo ad un soffio dal goal. Rivera, sgusciò elegante tra due avversari e lancia a Bertini spostato a destra. Il mediano è svelto a calciare, il portiere Croy para tratti ene. B, a due passi: sbaglia modo addirittura clamoroso. L'occasione, sia pure fallita, comunque brio agli azzurri: 39' Rivera obbliga Croy ad diffi- intervento, minuti dopo un'esitazione di Mazzola manda in fumo un'ottima avanzata di De Sisti.

Chiudiamo il tempo sullo 0 a 1: nella ripresa (con i tedeschi finalmente con le maglie a posto, visto che Seehaus cinque Bransch numero quattro) ci spingiamo avanti, magari con notevole confusione, però, almeno, con discreto slancio. Al 6' prova lontano, tira alto, al 7' un difensore tedesco pasticcia, vanno via Rivera e Riva in coppia, passaggio di Riva a Facchetti splendido, però inutile, visto che il terzino manda lato malamente di dieci metri.

La Germania pone ordinato argine, tanto in tanto par- in contropiede e pre brividi per la nostra retroguardia. L'Italia, comunque, tiene duro, e, al 2', giunge il sospirato pareggio. L'azione si snoda bella e fluida da Rivera Facchetti, da Facchetti a Bertini, Riva: il «cannoniere» za, calcia forza e Croy è battuto.

L'incontro, fino a quell'attimo piuttosto moscio, si accende d'improvviso, i tedeschi tornano ad pericolosi, soprattutto genuina classe del centrattacco Frenzel. Le emozioni si sprecano, Zoff al 12' si fa perdonare il goal subito un prodigioso tuffo, il suo «exploit» completato un salvataggio di Bertini sulla linea bianca.

Preme la Germania, noi passiamo seri guai. Il pericolo più grosso lo corriamo 23', allorché Kreische si «imballa» giusto al momento concludere. Poi, per un po' risolleviamo la testa, ma, quando stiamo creando l'illusione d'esserci ripresi, buschiamo seconda rete. E' terzino, Fraessdorf, che si produce in lunga galoppata senza che nostri cerchi di intercettarlo. Fraessdorf tenta te lontano, Zoff tocca pallone, lo fa sgusciare di mano. Irrompe Kreische ed è 2 a 1 per loro: siamo al 30' minuto.

E' il momento felice dei tedeschi, insistono notevole vigore. il tredici Stein che prende posto Nöldner, Germania si testa bassa, adesso, Salvadore dànno manforte De Bertini, Ormai, il risultato sembra deciso invece, volta ancora, quistiamo il pareggio. Succede al 36': Rivera effettua un perfetto passaggio, i tedeschi si fermano forse perché ritengono che Prati Riva siano in fuorigioco, si alza più alto di tutti, colpisce esattezza di testa, il pallone sfiora un palo, entra in rete, batte contro ferro sostegno ritorna in campo. L'arbitro non esita, dice un gesto risaluto che goal. E nessuno dei nostri rivali protesta.

L'altalena delle emozioni continua. Al 42', per poco, non vinciamo, ed è Riva che sfiora goal l'azzecca anche per l'abilità Croy, quindi Mazzola che ha i riflessi pronti per approfittare un varco gli si apre repentinamente Poi Germania si produce nell'ultimo «serrate». Salva De Sisti, para Zoff. L'arbitro fischia la fine, campo è invaso da spettatori tedeschi e italiani, che sventolano grandi cartelli; più allegri rumorosi i nostri tifosi che stringono Riva abbraccio frenetico.

Già aprono le discussioni. Commenti in genere favorevoli ai tedeschi, che, più al meno, hanno reso quanto lecito aspettarsi a che, con la foga già scontata — foga comunque falli — hanno messo mostra alcuni «numeri» di classe, qualche elemento in evidenza.

Per l'Italia, parecchie perplessità, erano poi del tutto infondati i timori della vigilia sul reale valore nostro centrocampo. In più, al passivo, le incertezze lamentate Zoff, da Burgnich, da Facchetti. All'attivo solito «fiuto» Riva, una certa «grinta» complessiva risultato. Questo pareggio ottenuto in trasferta pareggio prezioso che ci porta a tre punti nella classifica girone eliminatorio del campionato mondo. gli azzurri adesso devono ancora disputare incontri, il Galles con Germania Est, tutti e due in casa. Il pareggio, insomma, rappresenta la garanzia dell'ammissione al girone finale di Città Messico.

Gigi Boccacini

Germania: *Croy; Fraessdorf, Urbanczyk; Bransch, Seehaus, Körner; Löwe, Nöldner, (Stein); Frenzel, Kreische, Vogel.*

Italia: *Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Castano, Salvadore; Prati, Rivera, Mazzola, De Sisti, Riva.*

Riva, a destra, batte per la prima volta il portiere della Germania Est; al centro, altro azzurro, Prati

Passo avanti verso i mondiali

Interviste a gara conclusa - Riva non parla tanto dei due goals segnati, quanto della rete mancata nel finale - Discussioni sul secondo pareggio - Elogi per Rivera

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino Est, 29 marzo.

Luigi Riva entra negli spogliatoi per ultimo. subire l'assalto tifosi italiani — tra cui molti sardi lavorano nella zona di Berlino Ovest — che lo bloccano con mezzi bruschi. assedio amichevole ma anche pericoloso. Riva riesce a stento superare la carica, arriva stremato di forze. I tifosi pretendono da lui la maglia ra, Riva la vuole conservare in ricordo del sue goals segnati ai tedeschi. Dice una bugia: *«Non possiamo fare maglia azzurra».* Però la piega con e la mette nella sua valigia personale.

«Che goal ho sbagliato alla fine — aggiunge. — *Credevo proprio di farcela. Invece quel diavolo di Croy mi uscito addosso ha incontrato la palla proprio sul braccio l'ha poi fermata. Però ho sbagliato io».*

Questo è Luigi Riva. Quasi non ricorda più le due reti segnate per indispettirsi dell'errore, (ma era proprio errore?) commesso pochi minuti dalla fine.

Dice ancora: *«Potevamo vincere, e invece abbiamo pareggiato».* Alla domanda: «Come ha segnato i due goals? », Riva risponde: *«Il primo era facile, il passaggio di Bertini invitante, palla ha superato il terzino Fraessdorf, per stato scherzo segnare».* «Il secondo? ». *«Be'!, Rivera, quando pennella quel tipo, un amico favoloso. Io ho toccato testa, e per Croy c'era nulla da fare».* «Però portiere poteva uscire prima centro di Rivera», *«Poteva, ma non l'ha fatto. Anche perché il servizio era perfetto».*

«Molti hanno avuto l'impressione che e Prati foste in fuorigioco». *«Chi lo dice? Dispiace forse questo 2-2?».*

«E' una risposta polemica, non una risposta tecnica».

«Parliamo seriamente. Il passaggio di Rivera rientrante, cioè la palla era davanti a noi. Quindi il regolamento dice che non è fuorigioco».

Prima di continuare il discorso con il personaggio del giorno, vorremmo ricordare che determinare il fuorigioco la posizione del giocatore, ma la palla. Se la palla davanti all'attaccante che la questi è sempre in posizione regolare. Il signor Boestrom, della federazione svedese, ha avuto un attimo di perplessità di convalidare rete di Riva, ma non per la posizione del giocatore (che era anche in compagnia di Prati), piuttosto perché la era uscita la porta dopo aver battuto sul ferro che sostiene la rete. Il guardalinee ha indicato suo collega goal.

Luigi ha 25 anni non compiuti, un'autentica «forza della natura». Oggi, sul campo Walter Ulbricht, si giocava, più che altro si combatteva. L'attaccante mostra le sue ferite. la caviglia sinistra coperta di lividi, perde sangue dalla tibia, si lamenta che ha male al piede sinistro, un malanno che trascina da tempo, e che si aggrava in ogni partita.

«Mercoledì in Coppa Italia non giocare». manica c'è Cagliari-Milan, e Riva pensa al campionato. Però, chi lo bene, sa che mercoledì giocherà contro la Juventus.

La continua con l'intervento salvatore Rivera. *«E' stata una partita difficile* — dice Rivera — *ma ci sta bene. Tre punti due trasferte, Cardiff contro a Berlino Est contro Germania, determinano media scudetto».*

non lui Nazionale, il Cagliari, squadra ragazzi, Riva, gli scapoli di Leggiuno, suo paese di nascita, con Riva, devono sempre vincere. Ricorda ancora il goal sbagliato all'inizio: *«Ha tirato Bertini, entrato sulla respinta del portiere, ma palla ha battuto linea bianca che determina l'area piccola, ed ha avuto strano rimbalzo. Così non sono riuscito segnare».*

«A proposito di palla — interviene Rivera — *quella oggi molto strana. Pareva sgonfia, colpivi con forza, battevi bene, poi dopo pochi metri cadeva modo incomprensibile. Per si tratta qualità cuoio».*

Gli altri nazionali parlano poco. Anche se la prova di qualcuno non stata entusiasmante punteggio, tuttavia, è accolto con soddisfazione generale. L'Italia ha fatto buon passo avanti che porta al girone finale campionati mondiali. Si può infatti sperare che Nella partite di ritorno la stessa Germania ed gli giocando in casa riescano ad ottenere i punti necessari assicurarsi l'ingresso al turno decisivo.

Giulio Accatino

Salvadore con la febbre

Berlino Est,

Salvadore ha disputato la gara mai gola, termine dell'incontro giocatore era piuttosto affaticato, ma dottor Fini ha dichiarato che trattasi un malanno leggerissimo.

Rientrati gli azzurri

Mazzola in volo a Roma dove il fratello

(Dal nostro corrispondente)
Milano, marzo.

(g. bell.) La comitiva degli azzurri è rientrata Milano da Berlino prima di mezzanotte. Ottimo volo, piuttosto brusco l'atterraggio con qualche istante paura. Soddisfazione generale per il risultato, applausi dei duecento tifosi che si erano recati con bandiere all'aeroporto.

Sandrino Mazzola proseguirà domattina per Roma dove, non essendo impegnato una domenica in pionato, potrà vedere po fratello Ferruccio, il quale giocherà invece la Lazio in serie B. Tutti gli altri azzurri domattina raggiungeranno le rispettive sedi, a parte ovviamente i milanesi che hanno raggiunto le loro abitazioni. e Boninsegna, i due del Cagliari, giungeranno a Torino il trainer Scopigno e pagni di squadra.

Valcareggi ha ribadito l'utilità del risultato; Walter Mandelli, invece, ha sato strani sbandamenti della difesa. Gianni Rivera ha sottolineato la prova attrattere tutti

Bikila è a Londra per essere operato

Londra, 29 marzo.

Abebe il gazzettiere feritosi gravemente scorso incidente stradale, stato trasportato in Addis Abeba a Londra, questa sera ricoverato allo «Stoke Mandeville Hospital», presso Aylesbury, a circa cinquanta chilometri dalla capitale, verso Oxford.

Bikila, che vinse la maratona alle Olimpiadi di Roma e di Tokio, uscito di strada con sua in piena velocità recava notte da Addis Abeba; solo del giorno seguente trovato soccorso da un camionista. ora paralizzato completamente alle gambe e parzialmente alle braccia: si cercherà restituirgli l'uso degli con delicata operazione alla spina dorsale. Però, al primi referti sembra assai improbabile che egli possa mai tornare alle competizioni atletiche.

Così Domenghini e Anastasi hanno seguito la gara alla tv

Milioni di sportivi italiani hanno seguito ieri in tv l'incontro Germania Est-Italia. Ecco i commenti di alcuni calciatori e tecnici.

Angelo Domenghini (attaccante dell'Inter): «mi dispiace di aver dovuto assistere a partita televisione. Forse mi emozionato più se fossi in . E' assurdo, perché in questo tipo di competizioni quel che conta il risultato. Adesso siamo in media Messico. Non è stata una partita favolosa, ma i nostri se la sono cavata bene. Peccato che nel finire Riva non riuscito sfruttare anche la palla della vittoria. Fra tutti ho ammirato Mazzola che, sacrificandosi in copertura, ha svolto i compiti che sarebbero a me».

Pietro Anastasi (centravanti Juventus): «Gara abbastanza interessante ravvivata, tanto in tanto, da qualche spunto lante. Il pareggio è equo. Il migliore degli azzurri è stato Sandrino Mazzola. Riva è sempre pericolosissimo ma non visto sicuro come altre . In tutti hanno fatto il dovere. Gli avversari mi sono apparsi più forti del previsto ma, dopo un primo tempo vivace, sono calati nella ripresa».

Mario Scopigno (allenatore del Cagliari): «Gara equilibrata, pareggio giusto. Riva ha segnato due goals da campione anche se è stato servito poco. bello il primo goal dei i quali sono riusciti a pari. piaciuto Mazzola quando indietreggiava».

Giorgio Ferrini (mezz'ala del Torino): «partita, risultato giusto. Un punto importante per noi. In riuscirmo sicuramente a sconfiggere i tedeschi. Bravi gli azzurri, con tutti».

Haller (mezz'ala della Juventus): «Il pareggio è giusto. Il punto conquistato dall'Italia secondo me significa praticamente per gli azzurri la qualificazione mondiali in Messico. Italia in dire registrati a centrocampo si sono pericolosi soprattutto in contropiede ed hanno in Riva l'elemento che ha l'incontro. è sempre Riva».

Karl Schnellinger (difensore del Milan): «Credo che il pareggio giusto. I tedeschi sono apparsi come li si prevedeva: più forti agonisticamente e fisicamente ma non piano gioco. Gli italiani quando spingevano facevano quel che Forse gli azzurri non sono riusciti a trovare il giusto fin dall'inizio».

Giorgio Puja (stopper del Torino): «E' andata bene. La la è complesso equilibrata. I forti anche tecnicamente, gli azzurri un Riva in più».

Oggi nel Giro delle Fiandre

Eddy Merckx contro i belgi

Il vincitore della Milano-Sanremo teme la "gelosia" dei suoi connazionali

(Dal nostro inviato speciale)

Gand, marzo.

Tutti aspettano Merckx sarà Eddy delle Fiandre. Così monisconо i giornali belgi presentando la di domani nella quale trionfatore Parigi-Nizza la Milano-Sanremo ancora una volta il ruolo del favorito numero uno. Il fuoriclasse Faema, partecipando sera riunione pista che vedeva impegnati anche Bitossi, Dancelli e Basso, sciolto gli ultimi dubbi sulla sua efficienza fisica: tendinite al ginocchio sinistro che lo infastidisce dopo il piccolo incidente nella Milano-Sanremo è un malanno può eliminare radicalmente soltanto col riposo. Tuttavia le cure praticategli in questi giorni hanno dato a Merckx sufficienti garanzie per domani.

Eddy coraggiosamente tutti per vincere una che manca record di vittorie. I giornali belgi però, come è detto, ammoniscono a considerare non sarà soltanto lui, ricordando anzi che Eddy tutti. I 189 corrent che annunciati alla partenza Giro delle Fiandre si dividono due gruppi: un drappello di dozzina di uomini, costituito appunto da Merckx e dai suoi compagni della Faema, accerchiato dalla coalizione degli altri 177 «nemici», tutti votati a dare aspra battaglia al favorito.

I più accaniti in questa lotta contro Merckx indubbiamente i belgi: una questione amor proprio ed anche gelosia la crescente popolarità dell'ex campione mondo, il quale strade rischia restar prigioniero della sua fama. Avversari validissimi come Godefroot, vincitore della passata edizione della gara, Van Springel, Leman, Vlaeminck, Sels, il vecchio tenacissimo Van Looy hanno giurato di trasformare ciascuno dei chilometri del Giro delle Fiandre tra pavé, saliscendi e tortuosi caroselli stradine secondarie in solo grande tiro bersaglio Merckx.

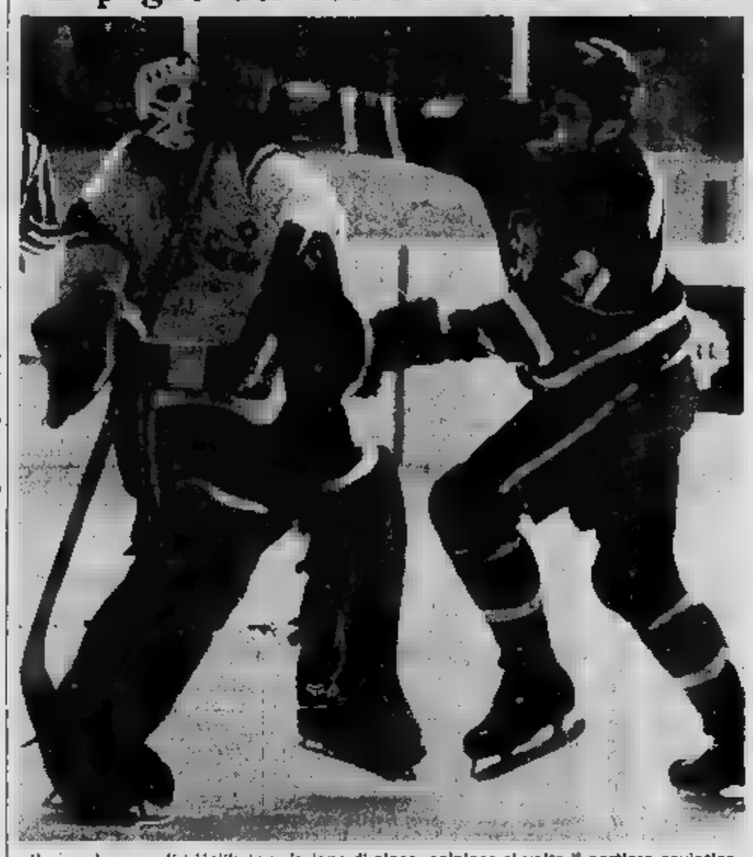
belga anche nella Sanremo aveva tutti contro ma riuscito egualmente a piazzare il suo irresistibile solo nella discesa del Poggio. E' quello che egli spera fare anche domani pur condizioni ambientali decisamente diverse e su un percorso che durissimo e favorevole ad continua battaglia anche se considerevolmente addolcito rispetto al passato per il miglioramento delle condizioni delle strade.

Al Giro delle Fiandre partecipa anche pattuglia una trentina di corridori italiani. Si tratta di *élite* che fa capo a Gimondi, *leader* della Salvarani, affiancato due possibili vincitori come Zandegù come il tedesco Altig, da Franco Bitossi alla guida della Filotex e da Basso e Dancelli che capeggiano la formazione Molteni. Bitossi, per la prima volta al via questa sa, considera la sua partecipazione soltanto come «esperimento» senza ambizioni. Diverso il delle altre due squadre, ciascuna delle quali non nasconde di poter approfittare della guerra belgi al «loro» Merckx per portare a termine una sorpresa.

Questo colpo di mano già riuscito due anni fa proprio Zandegù, che vinse in volata su Foré e sullo stesso Merckx. Il velocista veneto è gran forma e i tre successi tappa nella Settimana Catalana l'hanno moralmente caricato al punto farne una validissima arma per gli attacchi italiani.

Gianni Pignata

Il pugno del cecoslovacco al russo



Il cecoslovacco Jiri Holik, in un'azione di gioco, colpisce al volto portiere sovietico Victor Singer, durante l'incontro per i campionati mondo hockey ghiaccio svoltosi Stoccolma. La gara è terminata con il successo dei cechi per 4-3; questa seconda affermazione degli hockeisti cecoslovacchi ha suscitato a Praga vivo entusiasmo sportivo ha dato origine a violente manifestazioni contro l'Urss (Telef.)

Il Genoa si gioca a Catania la promozione al torneo di A

Se i rossoblù perdono, sono eliminati dalla lotta - Rientrano Turone Ostermann - siciliani reduci due sconfitte consecutive

(Dal nostro inviato speciale)

Catania, marzo.

Il Genoa ad una svolta decisiva: se vince o pareggia a Catania, può spegnere nella serie A: perde, addio promozione. In di battuta d'arresto, infatti, lo svantaggio sobillì dalla Reggiana — che occupa il terzo posto, l'ultimo utile per il passaggio nel massimo campionato — diventerebbe quasi sicuramente di cinque punti. Nell'ambiente genoano, tutti mostrandone conto: più che nelle proprie forze, in un'eventualità genere, dragliare dovrebbe puntare su un'improvvisa crisi degli emiliani. calcoli, questi, che ben difficilmente riescono.

La squadra è ancora sotto choc, la sorprendente sconfitta subita domenica a Marassi ad opera modesto Cesena ha avuto gravi ripercussioni sul morale dei giocatori, che anche stanno puniti forte multa. Un provvedimento disciplinare, d'altra parte, scontato: i due punti persi malamente contro il Cesena sono venuti aggiungersi ad altri sciupati modo incredibile queste ultime giornate.

Il rendimento dei rossoblù finora è stato sconcertante. Grandi partite contro le squadre forti, prestazioni deludenti contro le «provinciali»: gli uomini da promozione ci sono, ma qualcuno ha fatto in pieno il proprio dovere, qualcuno non ha dimostrato il necessario attaccamento colori sociali.

«Multare squadra — ha detto l'allenatore Bruno — era indispensabile: nessuno ha protestato, tutti si resi conto dei propri errori. Questo è significativo è significativo anche un altro particolare: il Catania sul proprio campo non ha mai perso, eppure i rossoblù sono decisi a scendere in campo per la vittoria, non per il pareggio. Rivara detto: «Domenica scorsa abbiamo sottovalutato troppo Cesena, abbiamo un grave abbiamo pagato caro, due punti in in classifica, multa. Siamo di morale, sappiamo benissimo la colpa di quanto è è soltanto giocatori, sfortuna non c'entra. Ma la lezione ci è servita, domani drete all'opera un altro Genoa».

Sarà purtroppo un Genoa incompleto, mancheranno tre pedine base della formazione: il terzino Ferrari (si teme l'epatite virale) ed i centrocampisti Angelillo Brambilla, entrambi infortunati. In compenso rientreranno in difesa Turone Ostermann: Rivara giocherà laterale, mentre Derlin avanzerà centro campo. Il Genoa giocherà senza particolari tattiche difensive, con ben tre uomini (Morelli, Mascheroni Colausig) in grado puntare a rete.

Se per i rossoblù trattasi di un «test» quasi decisivo, anche il Catania che ha l'attacco peggiore della , con sole dodi reti all'attivo) l'incontro molto delicato: l'allenatore Rubino è seccato per le continue interferenze dei dirigenti sul operato e pare che abbia minacciato di dimettersi.

Maurizio Caravella

Catania: *Rado; Cherubini, Limena; Buzzacchera, Spagiari, Vaiani; Girol, Volpato, Cavazzoni, Pereni, Trombini; portiere di riserva Fischetto, Genoa: Grosso; Rossetti, Falcomer; Turone, Ostermann, Rivara; Perotti, Derlin, Morelli, Mascherani, Colausig; portiere riserva Negri; 13° giocatore Caocci.*

Il programma della

Le partite: *Catania-Genoa, arbitro Vacchini; Cesena-Fodova, Lattanzi; Como-Bari, Barbaresco; Foggia-Perugia, Lazzaroni; Lazio-Mantova, Gonella; Livorno-Modena, Pieroni; Monza-Brescia, Fossagno; Reggiana-Spal,. Brunzoni; Reggina-Lecco, Picasso; Ternana-Catanzaro, D'Agostini.*

La *Brescia p. 34; Lazio 32; Reggiana 31; Reggina, Genoa e 28; Ternana 27; Foggia 26; Perugia Como 25; Catania 24; Mantova e Catania 23; Livorno e Spal 22; Lecco, Cesena Monza 21; Padova 20; Modena 19.*

Sandro Mazzinghi è in crisi Forse non combatterà più

Dopo il match con Hurst - Rinuncerà ad affrontare Griffith

Roma, 29 marzo.

Mazzinghi dimostrato sarà di Roma essere avviato la fine carriera pugilistica. Hurst, la sua buona volontà, e pugile da poter intimorire il Mazzinghi ha fornito opaca esibizione e per la prima volta nella sua carriera è stato squalificato per combattività. L'ex-campione del mondo non più dunque neppure il attaccare come sua abitudine, correndo più di una volta quasi rischi che una pri- gli avrebbe evitato.

Nella confusione è dopo il match di notte, si è parlato di un grave infortunio riportato da al braccio destro. Per effetti Sandro ha risentito vecchio che affligge po' tutti i pugili. Si tratta una minuta schegge provocate dai colpi andati a vuoto. Ma non sembra che sia stata questa la causa della deludente prova di Mazzinghi. Il suo procuratore Sconcerti ha dichiarato che l'infortunio braccio è di vecchia data: occorrerebbe un chirurgico però metterebbe in pericolo i fasci . A questo punto viene spontaneo chiedersi se l'inconveniente non influirà sulla decisione Mazzinghi di l'idea dell'incontro Griffith. Braccio a parte, sarebbe una decisione saggia. Sandro ieri notte è Mazzinghi. lento, Mazzinghi tanto diverso da quello i pugilato ammiravamo.

Il «no contest» di quel match di cinque e Littis, sembra ancora gravare sul e sul morale del pugile di Pontedera. Un avversario «comodo» come il cubano Hurst si rivelato invece un Figurtiamoci sia accaduto, a Sandro avrà recuperato coraggio e forma, quando gli toccherà affrontare Griffith a maggio. Abbiamo chiesto all'organizzatore prevede qualche cambiamento per il match Griffith. è parso comportamento Mazzinghi. Ha ribadito che il programma già predisposto mutamenti, ma anche aggiunto tutto dipenderà dalle condizioni del braccio Sandro. esclude l'infortunio possa un comodo alibi per una brutta figura a Mazzinghi a, per il passato glorioso di pugile, non la merita.

riguarda infine la «borsa» «Mazzinghi, che secondo alcune sequestrata, lo Sabbatini ha chiarito stamane che due pugili stati pagati in anticipo. Questo particolare, che quasi nessuno conoscerà, ha provocato probabilmente l'equivoco.

I «poliziotti del calcio» al lavoro in Inghilterra

Londra, 29 marzo.

ha controllato oggi un sistema telecamere a circuito i tifosi di che allo per partita West Ham Manchester United per chi tra 41.200 spettatori portava nascoste armi o altri oggetti pericolosi; risultato: sono stati arrestati 20 giovani tra i 13 e i 19 anni nel corso tra che hanno preceduto la partita.

Uno degli arrestati si divertiva a spruzzare vernice sugli spettatori. Gli altri sono stati accusati di porto d'armi e di comportamento .

E' il primo giorno lavoro per il nuovo corpo della polizia inglese, i «poliziotti del calcio», divenuti necessari seguito all'aumento della violenza negli stadi. Essi controllano le folle dai tifosi per evitare che avvengano le solite tra sostenitori di squadre rivali, che si mutinano spettatori tranquilli danneggino le attrezzature dello stadio, cosa non infrequente in questi tempi.

(A. P.)

Sport oggi a Torino

Calcio — Castor-Borgosesia (serie D), Ruffini, 15,30; Fiumana-Albese (dilettanti, 1ª categoria), Cenisia, ore 15,30; Trofeo giovanile Ilo Bianchi, campo Ruffini, 9,30, 10,45, 14,15, 17,15 (finale per il primo posto).

Calcio femminile — Torino-Sanyo Milano, Comunale, ore 15,30.

Basket — Lanco-Fejo (serie femminile), palestra viale Dogali, ore 17,45.

Ippica — Riunione di trotto, ippodromo di Vinovo, inizio ore 15.

Nuoto — Campionati piemontesi, piscina Comunale, ore 18,30.

Pallanuoto — Torneo interregionale Juniores, piscina Comunale, ore 12.

Hockey su prato — Cus Torino-Buscaglione (serie A), campo Pellerina, 10,30; C.s.e.n.-Vigili Urbani Roma (serie A), campo San Giusto Canavese, ore 14,30.

Rugby — Cus Torino-Cus Venezia (serie B), campo Motovelodromo .

Atletica leggera — femminile provinciale, atletico dello Stadio, inizio 14,30.

Sci a Bardonecchia — gara di slalom gigante assi- si è conclusa sti risultati: 1) Mantella (Cra) 1'02"2; Gaetani (Sal) 1'05"2; Riccio (Tor) 1'08"; 2a Sal si è aggiudicato il «Trofeo Reale Mutua Assicurazioni» vincendo squadre.

Keino Wolde oggi fronte

I due campioni olimpionici nel cross di S. Vittore Olona

S. Vittore Olona, 29 marzo.

(b. p.) Keino, medaglia d'oro dei metri , contro Wolde, campione olimpico maratona: questo sembra essere il tema principale della 37ª «Cinque mulini», la campestre di 9 chilometri e che disputa domani S. Vittore Olona. In realtà, percorso ben diverso dalle levigate piste degli stadi, clima ancora freddo ed il fango, portare ribalta altri protagonisti. Non una clamorosa che i due campioni dello sport africano venissero impegnati fondo dagli inglesi (anche sarà assente l'influenzato Taylor) specialisti queste competizioni.

Orari: 14,30 partenza juniores, chilometri 6,750; 15, via ai seniores, chilometri 9,500. Partenze ed arrivi campo sportivo di S. Vittore Olona.

Gara juniores: l'inglese Bed-, vincitore nel Cross delle Nazioni giovanile a Glasgow (vent'anni, 1,84, 64 chili). gran favorito.

I due avversari

Wolde (Etiopia). - Trentaquattro anni, sposato, padre di due figli, Aitemeneche e Darretu. Vive ad Addis Abeba, tenente della Guardia imperiale del Negus, corpo quale Bi- delle maratona olimpiche Roma e Tokio, è cognato. Mamo Wolde è fratello di Yemiaie, altro fondista stoffo di classe internazionale. Mamo si è imposto in campo mondiale da pochi anni, a conta di resistenza sino Olimpiadi del a Monaco Baviera. 9 suoi *exploits*: nel 5 Giochi (Olimpiadi africane) del 1965, quarto nel mila metri alle Olimpiadi del '64 a Tokio, medaglia d'oro in alco per maratona e secondo nel villa, alle spalle miano Naftali Temu.

Kipchoge Keino (Kenia). - Ventinove anni, nato a Kapchemoyiwo, sui monti Nandi. Sposato, padre di un figlio — Emilio — che ha cinque anni. Ufficiale ed istruttore di polizia del distretto di Nairobi. Atleta non di taglia eccezionale (un metro e 70 di statura, 68 chilogrammi), è però eccezionale in fatto di doti fisiche e di volontà. lui sono adatte tutte le dai 1500 ai 10 mila metri. Bizzarro, facile all'entusiasmo come allo scoramento, ha nel carattere il suo unico freno. La sua carriera è costellata di imprese di rilievo: finalista dei 5 mila alle Olimpiadi di Tokio, primo africano ad arrivare ai limiti mondiali dei 3 mila e 5 mila metri; vincitore dei 1500 e dei 5 mila ai Giochi di Brazzaville '65, medaglia d'oro dei 1500 metri (davanti a da Ryan) e d'argento nei 5 mila alle Olimpiadi di Città del Messico.

Altri protagonisti

Inghilterra: Turner, Dai- Atkin.

Jugoslavia: Korica, bodan Mihic.

Kenia: Phil Ndoo, Paul Mosheo.

Etiopia: Wohib resha.

Migliori italiani: Arnbu, Finelli, Cindolo, Arese.

Cavalli di tutta Europa nel Gran Premio Lotteria

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, marzo.

Il è preoccupazione più grave il Gran Premio Lotteria di trotto. Se dovesse piovere, se la pista sarà pesante, scuderie temono che i possano piazzare i loro Tidalium Pelo de Mai primi posti della finalissima della . E le probabilità che piova molte.

«Lotteria» alle 15; quell'ora televisione camminerà sul nale delle tre batterie eliminatorie, ciascuna dotata cinque milioni. I primi due arrivati saranno finale milioni in palio); trasmissione anche di questa prova, prevista per le 17,30; collegamento sul secondo canale. Seguiranno le due consolazioni; la «A» (4 milioni) per i terzi e quarti delle batterie; la «B» (3 milioni) per tutti gli altri. La distanza la medesima in le sei gare: 1600 metri, partenza con l'autostart». mattinata sorteggiati i biglietti la lotteria nazionale (mezzo miliardo premi) che nel riggio verranno abbinati ai cavalli.

prima batteria presenteranno: Valpiana, Gladio, Replin, Wilkes, Flamboyant, Quentin Hanover, Eileen nella seconda: Ecumene, Bibì, Astec, Governor Armbro, Hanover, Murray Mir, Tidalium Pelo, Scully Hanover, Una de Mai, Nu Hill, Hanover, Broker's Choice, Be Sweet.

mister Lloyds, il proprietario di Flamboyant. I possibili acquirenti della trottatrice sperano ancora di riuscire a concludere l'affare prima della Solo all'ultimo momento si saprà dunque se la correrà gli Uniti o italiana.

e. f.

Trotto: due «» oggi in pista Vinovo

contro tre trottatori in Italia oggi pomeriggio all'ippodromo Vinovo di Alessandria (L. 1.500.000, m. 1640). Si presentano dietro l'autostart» (G. D'Antoni), Mirasco di Jesolo (G. Rossi), Cassiodoro (A. Pedrazzani), Floral Hanover (S. Milani), Meadow Jarlos (M. Branchini). lotta per restringersi fra Floral Hanover non mal figurato a Mirasco ottima forma. Le corse cominceranno alle 15; televisori ippodromo per le batterie e Gran Premio Lotteria.

Grossa sorpresa nella riunione di ieri. Parioli, favoritissimo Premio Torino (L. 1.500.000, m. 2100) in ma ha rotto il trotto sulla prima curva ed stato squalificato. Il successo a Mosto che ha piegato in dirittura Crepuscolo; terzo Lodovico. Tempo al km. 1'22"2/10, totalizzatore: vinc. 96, piazz. 34-168; acc. 419.

Sport oggi

La tv trasmette la telecronaca da Napoli Lotteria, trotto, con inizio alle 14,45 Programma Nazionale: seguiranno stesso canale telecronaca ciclismo (Giro Fiandre) e motociclismo (da Riccione).

Sul secondo programma andrà in onda alle 17 un nuovo collegamento con Napoli per l'ippica, cui farà seguito la telecronaca da Varese «Campanile Nuoto».

★ Calcio femminile: l'A.C. Real Juventus incontrerà oggi (ore 16) l'A.C. Folgore in una gara amichevole che avrà luogo sul campo Comunale di Leumann.

★ Bocce — Queste le gare oggi per i giocatori: a Chivari, internazionale a quadrette di «Propaganda»; ad , regionale a terne «R-RI-RI»; a regionale a coppie «R-RI»; a Vinovo, provinciale a coppie «Propaganda». Per i giocatori Enal-Figb a Torino, sui campi Sansovino 243/55, si disputa «Cesare Colombo» a terne. Per i giocatori «Amis Turin», sui campi del Parnaso in Verdi, a coppie.

ANCHE A PASQUA REGALA CHERI ...VINCI IN DOLCEZZA

GRANDE CONCORSO FERRERO FORTUNA

SONO IN PALIO AD OGNI ESTRAZIONE 5 FIAT NUOVA 500

STOVELLA ZOPPAS - 10 LAVABIANCHERIA CANDY Kg.)

ECCO I VINCITORI DELL'ESTRAZIONE DEL 17-3-1969

NUOVA 500

1° GIOVANNI SANTORO - Via Piave 22 -

2° MIRELLA LANZA - Piazza S. Antonio Abate - Ca- (Ch)

3° CHRISTINA BALLARIO - Via Galliano 6 - (Cuneo)

4° IDA Balduina -

5° MONACO - Via Traccia 181 - Napoli

LAVASTOVIGLIE STOVELLA ZOPPAS

6° REA MARCHIONNI - Via 411 - Malnati (Fi)

7° LIVIA MAESTRONI CABAIT - Via S. Ambrogio M/24 - Rozzano (Mi)

8° ALMA PERRONE - Via 65 - Sassari

9° CLEMENTE MEO-EVOLI - Piazza Vitt. Emanuele 8 - Manopoli (Ba)

10° ROSA SCANDONI - Via Nievo 10 - Brugherio (Mi)

11° ANNA MARIA RAFFAINI - Via Catullo 16/A - Parma

12° BORIS CISEI - Via Carducci 39 Gorizia

13° GIA CICCHETTI - Renzi 11 - Cattolica (Fo)

14° ROSA PENNACCHIO - Fidia 6 - Torino

15° FERNANDO ARI - Via Gedeone - Urbino (Pa)

LAVABIANCHERIA CANDY

16° GIOVANNI PIERONI - Via G. Marconi 33/A - Bentivoglio (Bo)

17° FRANCO RECATTELLI - Via 38 - Poggibonsi (Si)

18° CONCETTA MONTE - Corso Umberto I° 148 - Fiorenzuola (Pa)

19° ANGELA POTA - Via A. Volta 171 - Saronno (Va)

20° MARIO CREMON - Via Sonco Acquar 33 - Verona

21° ARRIGO GIRALDINI - Via Orsochia 1 - S. Pietro in Valle (Vr)

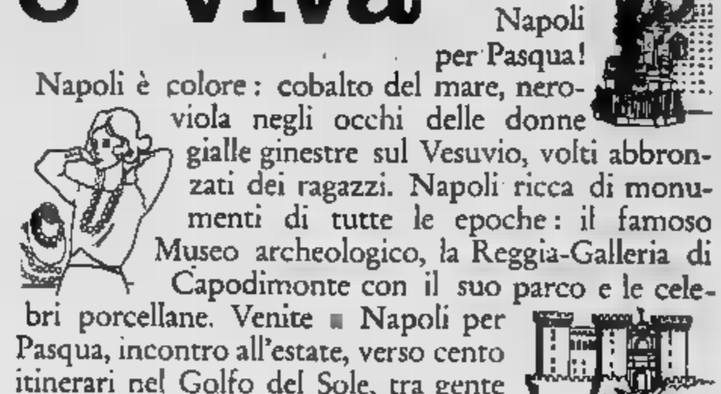
22° BRUNO BETTARINI - Via Castruccio 73 - Fucecchio (Fi)

23° MARIA RITA TRAVAGLINI - Via Guerrazza Nuova 29 - Cascli (Ch)

24° AMNERIS BELLUCCI - Via T. Torri 21 - Arezzo

25° GIULIANO SETTI - al

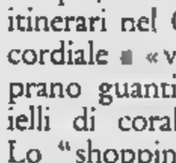
PROSSIMA ESTRAZIONE 30-6-1969



Napoli una vacanza stimolante e "viva"

Venite a Napoli per Pasqua!

Napoli è colore: cobalto del mare, nero-viola negli occhi delle donne gialle ginestre sul Vesuvio, volti abbronzati dei ragazzi. Napoli ricca di monumenti di tutte le epoche: il famoso Museo archeologico, la Reggia-Galleria di Capodimonte con il suo parco e le celebri porcellane. Venite a Napoli per Pasqua, incontro all'estate, verso cento itinerari nel Golfo del Sole, tra gente cordiale e «viva». A Napoli si comprano guanti, scarpe, ceramiche, gioielli di corallo, quadri antichi e abiti deliziosi... Lo "shopping" a Napoli è una piacevole sorpresa (e la vostra simpatia fa... prezzo). Venite a Napoli in questi giorni di primavera! Anche nella "pastiera", il dolce tipico della Pasqua napoletana ritroverete il profumo antico dei fiori d'arancio.



L'estate d'Italia comincia a Napoli

Per opuscoli ed informazioni Azienda Soggiorno e Turismo Palazzo Reale - Napoli

Thoeni primo a Val d'Isère

Altri avvenimenti sportivi - Successo di Motta a Vicenza - A Torino il Trofeo Ilo Bianchi e un incontro di calcio femminile

Val , 28 marzo.

Gustavo Thoeni, sedicenne messa sci italiano, ha vinto in Val d'Isère lo gante. L'azzurro, giungendo oggi secondo, ha superato in cifra complessiva i francesi Augert e Penz che già ieri erano stati da lui battuti.

Ecco la graduatoria in base alle gare di ieri e di oggi: 1. Thoeni (It.) 3'7"11/100; 2. Alain Penz (Fr.) 3'7"79; 3. Jean Noel Augert (Fr.) 3'7"90. Penz ha vinto la combinata degli slalom.

★ Gianni Motta, del G.S. Sanha vinto la a Vicenza 41 chilometri media Gran campionato, prima prova il Trofeo Cougnet svoltasi sul percorso dei Colli Berici, su distanza di 160 chilometri; al secondo posto si piazzato Luigi Meyer si loro, distanziato una decina metri, Gianfranco Bianchin G. S. .

Il trofeo «Ilo Bianchi» calcio giovanile si si Parco Ruffini; programma: ore 9,30 Tabor-Sociale; ore 10,45 Rapit-Junior Casilie; ore 14,15 (finale per il 3°-4° posto) Bacigalupo-Vanchiglia; ore 17-15 Juventus-Torino, «finalissima» per il 1° e 2° che si disputerà al termine gara Fra Castor e Borgosesia (inizio 15,30).

Per il calcio femminile oggi allo comunale, alle 15,30, Real Torino Sanyo Milano affrontano per la disputa della 2ª Coppa calcio «Città di Torino», palio dal Comune; prima della gara, i cui prezzi d'ingresso saranno popolarissimi (800 lire la na, 500 lire i distinti), il portiere del To Lido Vieri, segnerà alla «collega» del Real, Vanna Amari, una medaglia d'oro assegnatale dal Comitato regionale dalla Figc quale «calciatrice più d'Italia».

★ Auto — Porsche guidata da Stommelen è stata la più veloce (13.468 m. 3'30"7, media 230,687) nella prima giornata prove preliminari delle «24 Ore». Le Mans, mentre la Ferrari di Amon ha ottenuto quinto tempo (3'37"8) e l'Alfa di Bianchi sesto (3'40"2); sempre in Francia, è in ma la corsa in salita dell'Ampus (vicino a Cannes), dove è previsto duello fra la nuova Fiat-Abarth 2000 di Edoardo Lualdi e Ferrari Sport 212 due litri a 12 cilin- di Peter Schetty (ex pilota Abarth); infine, in Inghilterra, lotta fra Amon e Bell (Ferrari), Stewart (Matra-Ford), e Ickx (Brabham-Ford) e Rindt (Lotus) nel Trofeo Silverstone di .

★ «Tre Rifugi» (Trofeo Castellino) di fondo, al quale iscritte trentacinque squadre di cui estere, in rappresentanza della Francia, Austria, Germania, Svizzera e Jugoslavia, si svolge oggi sul percorso Norea di Roccaforte, Rifugio Mattiolo Oreste, Cima Grand, Colle Bausano, Selle Miglioli, Rifugio Mattiolo Oreste, Baracco Roccaforte, Norea.

L'italiano Giuseppe Compagnoni ha vinto la gara di slalom gigante internazionale svoltasi a Hindelang davanti svizzero Huggler.

★ dilettanti — Queste le partite in programma oggi a Torino: Fiumana-Albese po via Cesana 6, 15,30); Agnelli- Pietro (campo Sia Paolo Sarpi 117, 15,30); Marcso-Quart (campo Borgaro T., 15,30); Pertusa-Lancia (campo 15,30); Lamet-Mobilificio Regina (strada del Portone 24, ore 15,30); Millefonti-San (campo corso Spezia 44, ore 15,30).

ULTIME NOTIZIE

LA STAMPA
Domenica 30 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 75

Con il voto definitivo della Camera

Il decreto sugli [redacted] è convertito in legge

Le norme [redacted] applicheranno quest'anno e nel '70 a titolo di esperimento

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] marzo.

Il decreto sulla riforma degli esami di [redacted] e di abilitazione [redacted] stato [redacted] finitivamente convertito in legge: dopo l'approvazione di ieri del Senato, oggi c'è stata quella [redacted] Camera con 281 sì (centro-sinistra), 169 no, e [redacted] astenuti. Il testo sarà pubblicato nei prossimi giorni [redacted] Ufficiale.

Ora [redacted] passerà [redacted] fase esecutiva: il ministero della Pubblica Istruzione dovrà iniziare il lavoro preparatorio per la nomina delle commissioni giudicatrici che dovranno essere comp[redacted] in maniera diversa dagli altri anni. I membri sono cinque (saranno inclusi gli insegnanti delle materie oggetto di esame per ogni tipo di scuola) più il presidente. Entro il 10 maggio inoltre il ministero dovrà far [redacted] la seconda prova scritta (la prima [redacted] per tutti italiano) [redacted] le [redacted]tro discipline tra le quali il candidato e la commissione sceglieranno rispettivamente le [redacted] su cui verterà il colloquio.

Il ministro dovrà emanare l'ordinanza prevista dall'art. 3 della legge per disciplinare le norme [redacted] base [redacted] quali i candidati privatisti dovranno sostenere le prove orali integrative per le materie [redacted] non sono oggetto di [redacted]. Rispetto al testo iniziale del decreto legge è stata infatti approvata una modifica che ha eliminato la norma che prevedeva un pre-esame sostitutivo dello scrutinio di ammissione agli esami stessi.

L'ordinanza ministeriale dovrà specificare lo svolgimento di queste prove ed i programmi. La legge però stabilisce che le commissioni debbono tener conto del titolo di studio di cui il candidato è in possesso. In pratica queste prove integrative per i privatisti si svolgeranno solo sui programmi degli anni di [redacted] non frequentati in una scuola statale o parificata.

Le norme previste dalla legge si applicheranno a titolo di esperimento quest'anno [redacted] nel 1970. s. f.

Vacanze [redacted] Pasqua

Chiuse le scuole dal 3 al 7 aprile

Roma, 29 marzo.

Tutte le scuole rimarranno chiuse [redacted] 3 al 7 aprile per le vacanze pasquali.

I provveditori di Roma [redacted] di Milano, avvalendosi della facoltà loro concessa dal ministero della Pubblica Istruzione, daranno un altro giorno, in aggiunta a quelli già pre[redacted]. Quindi in queste due città le ferie pasquali si p[redacted] fino all'8 aprile.

Il provveditore di Roma, infine, concederà l'ultimo dei quattro giorni [redacted] sua disposizione (è facoltà dei provveditori [redacted] concedere quattro giorni in aggiunta alle vacanze previste dal calendario scolastico), il 21 aprile, in occasione del natale [redacted] Roma. (Ag. Italia)

Oltre undici [redacted] gli abitanti di Tokio

Tokio, 29 marzo.

Alla [redacted] del 1° [redacted] la popolazione di Tokio ammontava — annunciano [redacted] le competenti autorità municipali — ad un totale di 11.360.474 abitanti, dei quali 5.788.209 uomini e 5.572.265 donne. *(Ansa)*

Cieca arsa viva in [redacted] mentre [redacted] scalda il caffè

Sulle colline di Novi Ligure - Aveva 84 anni

(Dal nostro corrispondente) Novi Ligure, 29 marzo.

(g. c.) Un'anziana donna cieca è bruciata viva mentre cercava di scaldarsi il caffè. Si chiamava Giustina Cereda ved. Ragni, [redacted] 84 anni. La disgrazia è avvenuta a Podigliano, una piccola frazione sulle colline di Novi Ligure.

La donna stamani, rimasta sola in casa, come tante altre volte ha deciso di scaldarsi [redacted] caffè, ed ha posato il recipiente sulla stufa accesa. Forse si è chinata troppo sul piano della stufa e all'improvviso ha preso fuoco il foulard che la Cereda portava al collo e le fiamme si sono subito propagate ai vestiti.

Alle urla della poveretta [redacted] i suoi familiari, che stavano lavorando in un [redacted] poco distante. Un medico subito chiamato ha disposto il trasporto d'urgenza in ospedale, dove nonostante le cure dei sanitari, la Cereda è deceduta, senza [redacted] ri[redacted] conoscenza.

Studenti veneziani si accampano a San Marco

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 29 marzo.

(g. gr.) Gli studenti del corso di odontotecnica dell'Istituto «Volta» di Mestre hanno attuato oggi una singolare forma [redacted] protesta [redacted] sensibilizzare la cittadinanza ai loro problemi scolastici. Ai lati del campanile di San Marco hanno eretto due tende [redacted] sulle quali sono stati appesi manifesti con la scritta «Vogliamo il diploma».

Al termine del corso gli studenti ricevono un attestato, privo [redacted] qualsiasi valore legale, in arte ausiliaria di odontotecnica. Pur di avere il sospirato diploma essi hanno dichiarato [redacted] accettare [redacted] prolungamento [redacted] corso, che si esaurisce [redacted] in quattro anni di studio dopo le regolamentari scuole medie d'obbligo. La protesta [redacted] terminata a mezzanotte.

La «sacra» vodka rovina l'economia

Proposta in Russia di limitare [redacted] la vendita degli alcoolici

([redacted] nostro corrispondente) Mosca, 29 [redacted].

(e. c.) Un celebre economista ed un giurista [redacted] attaccano oggi la massima «istituzione» russa, la vodka. Stanislav Strumilin in un saggio intitolato *«Problemi nuovi della riforma»* e il prof. Tkacevskij in un articolo sulla *Pravda*, propongono di diminuirne la produzione e la vendita. Il primo ritiene che [redacted] vodka sia responsabile di lentezze, errori e danni nell'industria; il secondo [redacted] considera [redacted] principale dei più gravi problemi sociali.

Strumilin critica duramen[redacted] l'affermazione secondo cui la vodka, che sopporta tasse [redacted] alte (il prezzo di una bottiglia è 3 rubli, [redacted] lire al cambio ufficiale) faccia guadagnare [redacted]ldi allo Stato. Egli la definisce «amorale» e sostiene che i soldi potrebbero essere impiegati altrimenti.

Il prof. Tkacevskij propone la formazione di «società contro l'alcool» [redacted] tipo di quelle degli Anni Venti (come è noto negli Stati Uniti esiste l'anonima antialcoolici, [redacted] tale modello). Egli [redacted] certi funzionari del partito di mantenere un atteggiamento [redacted]uivoco nei confronti del[redacted] vodka, o addirittura d'abusarne. *«Esiste incompatibilità [redacted] l'ubriacatura e la tessera comunista»* scrive.

Il giurista cita una serie di statistiche impressionanti sull'effetto dell'alcoolismo in Russia. A suo parere il 40% dei divorzi è causato dall'ubriachezza; e così il 50% delle morti, siano stradali [redacted] sul lavoro.

Un nuovo rituale del matrimonio

Non basterà per sposarsi dire il "sì,, al sacerdote

Dal 1° luglio gli sposi si scambieranno [redacted] promessa di amore [redacted] fedeltà, tratta [redacted] formula in [redacted] nel Medioevo

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, 29 marzo.

Il brevissimo «sì» che gli sposi pronunciano dinanzi all'altare sarà sostituito, a partire dal primo luglio prossimo, dalla frase lunga e solenne che si usava nel Medioevo nei Paesi di lingua inglese. Lo sposo dirà alla sposa: *«Io p[redacted] te in [redacted] legittima moglie e prometto a te fedeltà nella prosperità e nelle avversità, nella malattia e nella salute; per amarti ed onorarti in tutti i giorni della mia vita».* [redacted] la donna ripeterà la [redacted] formula.

Il sacerdote ratificherà l'impegno dicendo: *«Confermi il Signore questo consenso da voi espresso davanti a tutta la Chiesa e si degni effondere su di voi la sua benedizione».* Ancora, scambiandosi gli anelli, gli sposi si diranno a turno: *«Ricevi questo anello, segno del mio amore [redacted] della mia fedeltà. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».*

Queste disposizioni [redacted] contenute in un nuovo rituale per la celebrazione del matrimonio, emanato con decreto della Congregazione dei Riti in data 19 *marzo* scorso, e [redacted] noto soltanto oggi. Vi è detto che il sacerdote [redacted]glierà [redacted] sposi alla porta della chiesa e che, dopo l'omelia, al Vangelo chiederà loro se si accostano liberamente e responsabilmente al matrimonio ed ai doveri che [redacted] conseguono.

Il [redacted] rituale, che si richiama alle indicazioni del Vaticano II, ammette «una *certa elasticità*»; prevede cioè che le formule possano adattarsi o essere completate a seconda dei luoghi e dei casi. [redacted] rituale vengono date indicazioni sulle principali [redacted]ficoltà pastorali che sorgono specie quando gli sposi sono battezzati, ma non credono, o quando il matrimonio è celebrato tra [redacted] parte cattolica e l'altra non battezzata. In questo caso il rito si svolge ugualmente in chiesa o in un luogo conveniente.

Il rito tiene conto della particolare condizione degli sposi, evitando espressioni che [redacted] siano adatte ad ambedue, o che possano in qualche modo offenderne la sensibilità. f. p.

Nuovi scontri in Irlanda [redacted] cattolici [redacted] protestanti

Belfast, [redacted] marzo.

Cattolici e protestanti irlandesi sono venuti alle mani ancora una volta [redacted] Londonderry, dove il rancore tra le due diverse confessioni cova da secoli.

La scintilla dei disordini è stata una bandiera nazionale inglese che un protestante [redacted] un elmetto [redacted] motociclista si è [redacted] sventolare [redacted] aria di s[redacted] mentre sfilava un corteo [redacted]mila cattolici in una dimostrazione per i diritti politici. Alcuni manifestanti hanno lasciato [redacted] corteo e, dopo una violenta colluttazione, hanno strappato la bandiera all'uomo, mentre [redacted] polizia interveniva per sottrarre il malcapitato alla brutta situazione.

Più tardi, alcuni protestanti si [redacted] adraiati in mezzo alla strada su cui stava sfilando il corteo per bloccarlo, e sono avvenuti altri incidenti. [redacted] intervenuta la polizia, che ha trascinato via di peso le persone sdraiate sull'asfalto. Si sono avuti diversi feriti e due [redacted] tre arresti. *(A. P.)*

Assemblea dell'Istituto per i finanziamenti all'industria

Allarmante relazione a Palermo sulla [redacted] economica siciliana

L'on. Gullo, presidente dell'Irfis, dichiara che l'isola sta attraversando la più difficile congiuntura dalla fine della guerra

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 29 [redacted].

L'annuale assemblea dell'Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia (Irfis) ha dato l'ennesima occasione agli operatori economici e ai politici [redacted] mettere il [redacted] nella piaga della crisi che [redacted] anni investe la Sicilia ed [redacted] Mezzogiorno. Anche quest'anno è stato riconosciuto che l'economia siciliana non ha fatto un solo passo avanti.

Si è detto che [redacted] colpa va attribuita anche agli organi centrali dello Stato, [redacted] quando si [redacted] parlato [redacted] nuovi rapporti Stato-Regione, si è avuta la sensazione che primo imputato era l'apparato autonomistico della Regione siciliana.

«La situazione economica e le [redacted] prospettive — *ha detto l'on. Gullo (socialista) Presidente facente funzione dell'Irfis* — [redacted] tra le più gravi dalla fine della guerra ad oggi, nonostante la ripresa dell'economia nazionale». «E' una crisi — *ha proseguito* — che investe, salvo comparti, tutta l'attività economica isolana e genera sfiducia e scetticismo a tutti i livelli. In molti settori, il tasso degli investimenti netti nel '68, come negli anni precedenti, è diminuito ed è perdurato anche [redacted] tono minore della componente pubblica».

Lo stesso Presidente facente funzione dell'Irfis ha indicato nella mancanza [redacted] scelte e di un serio coordinamento lo stato fallimentare della economia isolana: «La politica di sviluppo rischia di essere inefficace se non si [redacted] chiaramente le scelte, quali [redacted] siano». *Altra espressione significativa dell'on. Gullo:* «Si potrebbe ripetere testualmente la relazione dell'anno passato e quella dell'ultimo quinquennio: [redacted] servirebbe solo a misurare che il tempo passa invano, o, peggio — perché gli altri non si fermano — a misura[redacted] di quanti altri anni indietro [redacted] rischia di restare, sino ad [redacted] limite che [redacted] più si approssima alla irreversibilità».

Uno dei motivi della crisi economica della Sicilia, e del Mezzogiorno in genere, secondo Gullo, va ricercato proprio nella «espansione dell'iniziativa pubblica, che avrebbe dovuto integrare la iniziativa privata».

«Si cerchi — *egli [redacted] aggiunto* — di delimitare meglio i settori di applicazione dell'intervento pubblico [redacted] si offrano concrete garanzie, magari nell'ambito della contrattazione programmata, ai settori o alle iniziative che si intende riservare ai privati. Se l'iniziativa privata, non incoraggiata da una adeguata politica, non trovasse sufficiente respiro nel Mezzogiorno, l'apporto pubblico — quand'anche prontamente mobilitabile — non farebbe altro che sostituire quello privato ed il ritmo di industrializzazione risulterebbe di [redacted] lunga inadeguato agli obiettivi di sviluppo».

[redacted] tono degli interventi del presidente della Regione siciliana, Fasino, [redacted] del sottosegretario per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, on. Di Vagno, [redacted] è stato da meno circa [redacted] riconoscimento dello stato di crisi [redacted]nica dell'economia siciliana. f. d.

Opere [redacted] Mezzogiorno per circa 4830 miliardi

Roma, [redacted].

Con il 31 dicembre [redacted] la Cassa per il Mezzogiorno ha concluso [redacted] suo diciannovesimo esercizio. A tale data l'attività dell'ente si compendia nell'approvazione complessiva di 408.325 progetti, per un importo totale [redacted] circa 4830 miliardi.

I lavori appaltati, [redacted] solo settore delle Opere Pubbliche, raggiungono 1947 miliardi di lire. *(Ansa)*

ALLA CORTE D'ASSISE DI CAGLIARI

L'ergastolo ai due fratelli che ucc[redacted]ero un [redacted]abaccaio

Il delitto, per rapina, il 19 aprile 1967 a Carbonia - I due imputati, [redacted] 26 e 22 anni, hanno accolto la sentenza [redacted] battere ciglio

Cagliari, 29 marzo.

I fratelli Giorgio [redacted] Salvato[redacted] Sanna di 28 [redacted] anni da Iglesias [redacted] residenti a Monteponi (Cagliari) sono stati condannati dalla Corte d'Assise [redacted] Cagliari all'ergastolo perché ritenuti responsabili di avere ucciso a scopo di rapina, [redacted] aprile 1967, il tabaccaio Pietro Magi di 60 anni a Carbonia.

I due Sanna furono arrestati il 21 aprile 1967 [redacted] Carbonia quali presunti autori dell'omicidio del Magi. [redacted] loro abitazione, gli inquirenti [redacted] scoprirono infatti numerosi pacchetti [redacted] sigarette, [redacted] mazzi di carte e dei piombini con sopra scritto «Pietro Magi - Carbonia».

Il Magi, che viveva separato dalla moglie Giuseppina Longu, venne rinvenuto il [redacted] aprile seminudo sul letto con la testa spaccata da un violento colpo di mattone. L'omicidio del tabaccaio però non fruttò ai suoi [redacted]sini che poche decine di migliaia di lire: nelle retrobotteghe infatti gli inquirenti rinvennero numerosi sacchi contenenti circa [redacted] milioni di lire in monete di metallo che per l'eccessivo peso i malviventi non erano riusciti a portare via.

Alla lettura della sentenza i fratelli Sanna [redacted] rimasti impassibili. I difensori, avv. Giuseppe Padda ed Emilio Bellu, hanno proposto appello. *(Ag. Italia)*

Il diritto di voto a 18 anni in Belgio?

Bruxelles, [redacted] marzo.

Alcuni deputati hanno oggi proposto di abbassare l'età minima dei votanti nelle elezioni municipali da 21 a 18 [redacted] e l'età minima degli eleggibili [redacted] 25 a 21 anni. (A. P.)

Una donna suicida a Roma

Va ad aprire la porta [redacted] gola squarciata

Poi è crollata [redacted] vita davanti [redacted] nipote che aveva suonato

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 marzo.

Una donna di 54 [redacted], Antonietta Narducci, si è tolta la vita recidendosi la carotide con un coltello da cucina. La tragedia [redacted] avvenuta stamane in un alloggio di via dei Gracchi 58 a Roma.

Antonietta Narducci soffriva da tempo di disturbi nervosi, qualche anno fa i familiari avevano dovuto farla ricoverare in [redacted] clinica. Sembrava che si fosse ripresa, ma evidentemente in quest'ultimo periodo la mente della donna [redacted] nuovo sconvolta: forse ha meditato a lungo il drammatico gesto, senza che i parenti potessero accorgersi di nulla. La Narducci viveva [redacted] un'anziana sia, Maria, che stamane poco dopo le 12 era uscita di casa per andare [redacted] fare [redacted] spesa.

Verso le 13 ha suonato il campanello dell'appartamento un nipote di Maria Narducci, il ventenne Ugo Rosati, da alcuni mesi in servizio di leva a Roma.

Pochi istanti dopo, la porta si è aperta lentamente, ed Ugo Rosati è rimasto impietrito: aggrappata a uno stipite, con la gola inondata di sangue, era Antonietta Narducci; in [redacted] stringeva [redacted] lungo coltello da cucina. Il giovane non [redacted] fatto nemmeno [redacted] tempo ad afferrarla. La donna [redacted] tentato di mormorare qualche parola, le è uscito soltanto un gemito ed [redacted] crollata a terra di schianto.

Il militare si [redacted] a gridare terrorizzato, si [redacted] precipitato in cerca di aiuto. Sono accorsi la portinaia dello stabile e alcuni vicini, i quali hanno tentato di prestare in qualche modo soccorso ad Antonietta Narducci. [redacted] intervenuto anche un medico che abita nel palazzo, ma purtroppo [redacted] c'era nulla da fare: la donna [redacted] spirata.

Sul posto [redacted] giunti poco dopo i carabinieri della tenenza [redacted] via Muzio Clementi [redacted] il sostituto procuratore della Repubblica dott. Zema. Dapprima, non si poteva escludere che Antonietta Narducci fosse rimasta vittima di un delitto. Tutto l'alloggio è stato minuziosamente ispezionato: le tracce di sangue andavano da uno stanzino all'ingresso. Ma l'appartamento era in ordine, [redacted] c'era alcuna traccia di colluttazione. Durante le indagini, fra l'altro, si [redacted] appreso che la donna soffriva di disturbi nervosi. «Non la vedevo uscire da diversi mesi — ha detto la portinaia — [redacted] ricordo che l'estate scorsa fu ricoverata in ospedale per una trentina di giorni. Avrà avuto una crisi di nervi [redacted] l'ha spinta [redacted] uccidersi».

A conclusione dell'inchiesta, si [redacted] stabilito che effettivamente Antonietta Narducci [redacted] è tolta la vita. r. s.

«La Stampa» di oggi 30 [redacted] uscita in 603.450 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di T[redacted]

29 marzo 1969

NATI — [redacted] Alessandro; Ducale Salvatore; Rigano Roberto; Saglia Giuseppina; Megna Massimo; Schiariti Giuseppe; Demina Flavio; Marzecchi Rita; Varasano Giancarmelo; Vinci Teresa; Toninetto Fabio; Capelo Stefano; Minardi Dolores; Rizzo Valore; Lauria Salvatore; Bena Franca; Bocina Gianluca; Pacchiella Dario; Mattiozzo Claudio; Favro Nadia; Ganelli Maria; Tarditi Daniele; Marietti Cristiano; Valenti Roberto; Secci Deborah; Mariello Salvatore; Camarda Sergio; Moggio Davide; Fernandez Laura; Maljevic' Rossana; Aragno Alessia; Bracco Roberta; Coccinella Claudia; [redacted] Monica; Ferrante Mauro; Aleia Silvia; Sicilia Alessandra; Odello Maurizio; Eppe Giovanni; Alampi Daniela; Segoe Massimo; Adamo Giuseppe; Iachingelo Anna; Tisci Claudio; Boccardo Roberta; Gamberoni Fabrizio; Morana Maurizio; Tempia Daniela; Scaglia Paolo; Masia Elena; Pignata Mirna.

MORTI — D'Andrea Pantaleo, di [redacted] 82, nato a Messina, abitante in c. Regina Margherita 86; Domiana Ernesta ved. Barra, a. 74, Occhieppo Inf., pens., a. 8. Ottavio 47; Camina Olimpia, a. 86, Torino, casal., c. Vitt. Emanuele 318; Gibas Albino, mesi 7, Torino, c. Regio Parco 23; Boggio Marzet Albino, anni 90, Quittengo, avvocato, c. Galileo Ferraris 80; Anselmo Onorina ved. Cravero, a. [redacted], Brandizzo, casal., v. Giusti 4; Bobbio Margherita in Vallaro, a. 58, Torino, pens., v. Lanzo 97; Bruni Antonio, a. 65, Ruvo di Puglia, pens., c. Francia 310, Povrana Luigi, a. 64, Busca, artig., v. Bertholiet 30; Bonora Bianca in Cellini, a. 58, Ferrara, casal., v. Metastasio 13; Manina Ercole, a. 67, Pavia, c. Regina Margherita 151; Lasi Torquato, a. 86, Siena, pens., v. Malenet 13; Bisot Luigi, a. 63, Rosà, pens., v. L. Capriolo 57; Novarese Lorena in Gallo, a. 43, Firenze, casal., v. Pallanza 26; Bis Simone, a. 73, Rocca Canav., pens., v. Salabertano 62; Ariello Angelo, a. 58, Torino, pens., v. Sommariva 4.

Deceduti in ospedale: [redacted] Erminio, a. 70, Parma, pens., Bellocchio Teresa ved. Marengo, a. 77, Fossano, pens.; [redacted] Giovanni, a. 65, Torino, pens.; [redacted] Secondo, a. 73, Torino, pens.; Comba Cecilia, a. 78, Cantalupa, pens.; Honig Francesca in Sanchioni, a. 81, Schena (Germania), pens.; Grella Gian Luca, mesi 1, Torino; Pantasso Maurizio, a. 83, Carignano, pens.; Picco Erminia, a. 75, Scarnafigi, pens.; Bianchi Antonio, a. 73, Dignano d'Istria, pens.; [redacted] Luigi, a. 78, Torino, pens.; Carena [redacted], a. 84, Contes (Nice - Francia), religiosa; Motta Antonietta ved. Odenal, a. 84, Pallezano, casal.; Marcati Gaspare, a. 55, Cocquio Trev., autista; Bignami Lorenzo, a. 77, Milano, pens.; Dabla Rubina, mesi 1, Torino; Pozza Elisabetta ved. Pivotto, a. 68, Crosara, pens.; Trevisan Angela, mesi 1, Torino; Morina Emilia in Zadra, a. 74, Torino, casal.; Bercich Mario, a. 49, Parenzo, impieg.; Testa Teresa in Rossi, a. 68, Torino, pens.; Sansalvadore Giovanni Battista, a. 83, Rivarolo (Genova), pens.; Salina Vittore, a. 76, Marcello, pens.; Rizzolo Giuseppe, a. 89, Cortemilia, pens.; La Prova Luisa, giorni 11, Torino; Pintel Andrea, anni 66, Exine, pens.; Damiano Caterina, a. 76, Prizzi, casal.; Mostaldo Emilia, a. 58, Torino, casal.; Verna Edoardo, a. 58, To[redacted], garagista; Longo Ermenegilda in Cavallero, a. 71, Montecchio Maggiore, casal.; Reviglio Sebastiano, a. 70, Torino, pens.; Alemanj Dolores, a. 30, Valencia, cantante; Corti [redacted] ved. Ottino, a. 76, Torino, pens.; Masenga Maria, a. 42, Torino, infermiera.

Nati 31 - Matrimoni 13 - Morti 38

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari, dopo lunghe sofferenze

Angela Novara in Massari

Ne dànno il triste annuncio il marito Mario, figlio Carlo, sorelle, fratello, nipoti, parenti. Un particolare ringraziamento al dott. G. F. Comoglio per le cure prestate. Funerali lunedì 31 marzo, ore 14,30, parrocchia Gesù Nazareno. La Salma proseguirà per Villafranca d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1969.

Le famiglie Bergadano, Mazzone, Schiaffino partecipano [redacted] profonda commozione al lutto [redacted] famiglia Massari, e sono loro vicine in questo momento di grande dolore.

Figliocci Anna e Mario ricordano l'adorata madrina

Angela Massari
— Torino, [redacted].

Con Mario e Carlo Massari piangono la cara ANGIOLINA i cugini Antonio, Aldo Goria, Eugenia Ferraris e famiglie.

E' serenamente mancato

Alberto Paisio
d'anni 57

Ne dànno il triste annuncio: la moglie Teresa Bernea con i figli Luigi e Maddalena; la mamma Gioconda Rosina, il fratello Francesco, le cognate, i cognati, gli zii, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 31 c. m. alle ore 15,40 partendo dalla propria abitazione in Pino Torinese, alle ore 10 a Pecetto Torinese dove ci saranno i funerali.
— Pino Torinese, 29 marzo 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, le Direzioni, i Sanitari, le Reverende Suore, gli Impiegati ed il Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino annunciano con profondo dolore la scomparsa del

Dott. Guido Graglia
già Consigliere di Amministrazione dell'Ospedale.
— Torino, 29 marzo [redacted].

Bida Felice Trucco
[redacted] Gennaro [redacted]
Gianna Filippo Soldati
Famiglia Regis
piangono l'indimenticabile Amico

Dott. Guido Graglia
— Torino, 29 marzo 1969.

[redacted] famiglia Bonadei partecipa sentitamente al dolore di Valeria e Gualtiero per la perdita del

Dott. [redacted] Graglia
— Torino, 29 marzo 1969.

I Condomini [redacted] Statale di corso San Maurizio 1 partecipano vivamente al dolore della famiglia [redacted] la dipartita del

PROF. [redacted]
Luigi Del Giudice
— Torino, 30 marzo 1969.

I Condomini della Terrazza prendono parte al dolore [redacted] famiglie Del Giudice e Carrescia per la scomparsa del

PROF. ING.
Luigi Del Giudice
— Torino, 29 [redacted] 1969.

Amore solitudine rimpianto nel 1° anniversario del mio

Beppe Ciocchetti

S. Messa ore 8,30 del 2 aprile, Chiesa Missioni Consolata, c. Ferrucci 14.
— Torino, 30 marzo 1969.

Improvvisamente è mancata

Angela Gribaudi nata Costantino

Addolorati l'annunciano: il figlio Mario con la moglie Gina Romorino e gli adorati Angioletta e Mimmo, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luigi Demichelis per le capaci cure prestate. Funerali lunedì 31 ore 16 nella Parrocchia di Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, corso Cirié 29
29 marzo 1969.

Il personale della [redacted] prende parte al dolore del suo Titolare per la perdita della sua cara MAMMA.

Addolorata per la morte della cara

Lina Gribaudi

la cognata Marianna Perucé e la figlia Anna Fiorentraldo con i figli Annamaria e Gianni si unisce al dolore della Famiglia.
— Torino, 29 marzo 1969.

Anna, Carlo Gribaudi e figli partecipano al dolore del cugino Carlo e famiglia per [redacted] scomparsa della MAMMA.

Dott. Demichelis e famiglia prende viva parte al dolore del Comm. Gribaudi.

Famiglia Mario Mena si associa al dolore della famiglia Gribaudi.

Famiglia Guerzoni - Bonada prende viva parte [redacted] lutto della famiglia Gribaudi.

Famiglia Fino di Gassino Torinese prende parte al lutto del Comm. Gribaudi e Famiglia.

Nicola, [redacted] Dolando si associa[redacted] al lutto della Famiglia.

Angioletta Cibrario [redacted] il marito tristemente annuncia l'improvvisa dipartita della nonna amatissima

Angela Gribaudi Costantino
— Torino, 29 marzo [redacted]

Adele Cibrario Quaglietti partecipa al dolore della nuora Angioletta per la scomparsa della carissima NONNA.

Franca e [redacted] sono vicini ad Angioletta nella triste [redacted] della scomparsa della [redacted]

Rita, Elio, Oriello [redacted] prendono viva parte al cordoglio del Comm. Carlo Gribaudi per la perdita della sua adorata mamma

Angela Gribaudi
— Torino, [redacted] marzo 1969.

La famiglia Brignone e Quaglia partecipano al dolore del Comm. Carlo Gribaudi per la perdita [redacted] cara MAMMA.

Francesca Rittatore prende [redacted] parte al dolore di Gina e Carlo.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro ha cessato di soffrire

Umberto Demeglio

Lo piangono: la moglie; i figli: Massimo con la moglie Roberta Fortaleone e bimbi Emanuela e Mariella; Annabella con il marito Silvio Berbera e figli Luisella, Umberto e Gigliana; Claudia con il marito Mario [redacted] e la piccola Carlotta; nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cognata Tullia per l'assidua assistenza. La famiglia è riconoscente al prof. Pier Giuseppe Ferrero e al dott. Luciano Saverro per le cure prodigate.
— Torino, 29 marzo 1969.

La J. M. Huber Corporation partecipa con grande commozione al lutto del suo agente Dr. Massimo Demeglio per la perdita del padre UMBERTO che per quarant'anni è stato prezioso e attivo collaboratore.
— New York, 29 marzo 1969.

Carlo e Ottavia Berla, con Andreina, Tino e bimbi partecipano commossi al dolore di [redacted] la scomparsa del padre

Umberto Demeglio
— Pino, 29 marzo 1969.

Le famiglie Di Stefano e Giovinale sentitamente partecipano al dolore degli amici Annabella, Massimo e Claudia.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al dovere di soldato è mancato all'affetto dei suoi cari ed alla stima dei dipendenti colleghi e superiori

Giacomo Maurino
Maresciallo Maggiore dei Carabinieri

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Ondina Pozzo il figlio Michele sorelle fratello cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cossato lunedì 31 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Caserma dei Carabinieri. Dopo la funzione religiosa la cara Salma proseguirà per Bagnolo Piemonte (Cuneo) ove alle ore 16 riprenderà la cerimonia funebre partendo dall'abitazione [redacted] via Cave 44 (Palasot). Il presente annuncio è di partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 29 marzo 1969.

Ha lasciato questa vita terrena l'

Ing. Giovanni Biengini
[redacted] anni 72

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la sorella professoressa Felicita; il figlio Giovanni con la moglie e il figlio Carlo; la [redacted] Pasqualina con il marito e figlie Ivana ed Elena; i cugini Cordero, Bonadè-Bottino e Borsarelli, parenti tutti e la fedele Angela.
— Vicoforte, 29 marzo 1969.

E' [redacted]

Antonio [redacted]

Ne dànno il triste annuncio: la moglie Lucia Rovere, il figlio Francesco, la sorella Bristina, il fratello [redacted]vanni e parenti tutti. I funerali a Castellazzo Bormida lunedì 31 ore 10.
— Castellazzo Bormida, 30-3-1969.

I Soci della Compagnia Tebloni [redacted] dolore la perdita del loro Consocio

Costante Terenghi

I funerali domenica 30 marzo 1969 alle ore 14 da Cologno Monzese, via Milano n. 112
— Torino, 29 marzo 1969.

Serenamente è mancata

Ermenegilda Patrucco ved. Bonaretti

La piangono figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 31 ore 14.30 da via Camino 9. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 30 marzo 1969.

1967 1969
Nella S. Messa [redacted] 1 aprile ore 11 a Sordevolo e mercoledì 2 aprile ore 11.30 alla Madonna del Pilone, la moglie, i figli, le sorelle di

Federico Maggia

lo ricordano in costante unione di affetto e di preghiera.
— Torino, 30 marzo 1969.

Con immutato rimpianto il Lanificio di Torino Maggia & C. ricorda, nel secondo anniversario della scomparsa, il Signor

Federico Maggia

suo amato [redacted]atore ed animatore. Martedì 1 aprile S. Messa di suffragio ore 8 Parrocchia San Gaetano, Regio Parco.
— T[redacted], 30 marzo 1969.

Mercoledì 2 aprile ore 10 in [redacted] verrà celebrata la Messa [redacted] di

Monsignore Silvio Solero
Canonico Teologo del Capitolo Metropolitano già Cappellano Capo [redacted]
— Torino, 30 marzo 1969.

1964 1969
Antonio Suriano

vive indimenticato nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 1° aprile 1969.

La famiglia del Compianto

Dott. Romano Vacha

commossa e nell'impossibilità di farlo personalmente, [redacted] grande e affettuosa è stata la partecipazione al dolore immenso, ringrazia tutti. Messa di trigesima 24 aprile ore 8 Parrocchia Crimea.
— Torino, 30 marzo 1969.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Giuliani

Con infinito dolore lo annunciano: la moglie Fede Losana; i figli: Laura con il fidanzato Gigi Motto; Pippo, Gino; la sorella Anna Maria con il marito Alberto Midana e figlio Guido Marzo; la suocera Thelde Losana Rabbiosi; i cognati Ottelio Visconti Losana; De Benedetti; gli zii, i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 31 marzo alle ore 8,45 nella Chiesa di San Carlo.
— Torino, [redacted] marzo 1969.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti ed il Personale tutto della Kleber Colombes Italiana partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del signor

Giorgio Giuliani

da molti anni stimato collaboratore della Società e chiaro esempio di attaccamento al dovere.
— Torino, 29 marzo 1969.

Partecipano al dolore dell'amico Gino: Vittorio, Franca, Marisa, Italo, Santina, Daniela, Grazia, Roberto, Pasquale, Pierre, Valentino, Antonella, Gianni, Cinci, Giampaolo, Gianna, Ermanno, Pietro, Gaetano, Dario.

Gina, Carlo, [redacted] e Pietro Losana con le loro famiglie prendono viva parte al dolore della nipote Fede per la perdita del caro GIORGIO.

Gigi Motto e Famiglia Massimo Lilly Deserafini partecipano al dolore di Laura.

[redacted] e Vittorina Marchisio
Carlo e Carla Regis
con i figli [redacted] affettuosamente vicini a Fede, Laura, Pippo e Gino per la dolorosa improvvisa [redacted] del caro GIORGIO.

Titolari e Collaboratori della CMFT partecipano al dolore di Laura per la perdita del padre sig.

Giorgio Giuliani
— Torino, 29 marzo 1969.

Lionello Cordoni partecipa al dolore della famiglia Giuliani.

Sono vicini a Gino:
Aldo
Anna
Ermanno
Gianni
Marco e Silvia
Paolo Giorelli
Paolo Brizzo
Roby
Stefania
Vittoria.

A 34 anni tornava a Dio l'anima buona di

Luciano Sella

Lo piangono la moglie Lina col piccolo Giorgio, il papà Ugo, la mamma Lidia, il fratello Fulvio e fam., le sorelle Elsa, zio Guido e fam., i suoceri Pasero, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia porge un grazie riconoscente al Prof. V. A. Fasano per le amorevoli cure. Funerali domenica 30 marzo ore 11, v. Bertola 3.
— Mazzano Biellese, 29 [redacted] 1969.

Partecipano con dolore alla immatura scomparsa di

Luciano Sella

i colleghi e amici:
Mirka Caratoni
Ivano Castelli
Giuseppe Colombotto
Fernando Furio
Piercarlo Rosso
Giovanni Scaramella
Carlo Olmo
Vincenzo Rampone
Ida Zoppè
Egidio Pasquali
Mario Marzocchi
Michelangelo Villosio
Antonio Bergoglio
Alessio Fosato
Mario Nicola
Luciano Bruno
Ezio Foscale
Giacomo Belma Pozzo
Narciso Facchinetti
Bettino Mazzoccoli.
— Torino, 29 marzo 1969.

I Titolari dell'Impresa Costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.A. profondamente rattristati partecipano al lutto della famiglia per la prematura [redacted] Signor

Luciano Sella
— Torino, 29 marzo 1969.

La Soc. OLAA è [redacted]ticolarmente vicina alla famiglia [redacted]lla.

La famiglia Gilino è affettuosamente vicina alla famiglia Sella.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Angelo Vietto

Lo piangono: la moglie Rina, i figli Roberto con la moglie Laura, Paolo con la fidanzata Tere; le sorelle Eurodice col marito Enrico Morotore, Lalla col marito Giancarlo Ubaldi; i nipoti Rosina e Severina Reviglio; suoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 31 ore 10.15 Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 34.
— Torino, 29 marzo 1969.

E' improvvisamente mancato [redacted] l'affetto dei suoi cari

Bruno Zullan

Ne dànno il triste annuncio la moglie Lidia, i figli Wilma, Giuseppe, Gabriela, e parenti tutti. Funerali oggi 30 via Emanuel 18 [redacted] 9.30, proseguendo per Moncalieri. La presente è come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1969.

E' mancato

Giuseppe Rizzolo

Lo annunciano addolorati la figlia Ida, Domingo e marito, cognata, nuora e nipoti. La presen[redacted] è ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1969.

I nipoti Edoardo, Lucia, Vanna, Rosa Cava annunciano addolorati la scomparsa dello Zio

Gian Luca Peyretti

[redacted] Barcellona il 29 [redacted].
— Ivrea, 29 marzo [redacted].

Dopo tante sofferenze è [redacted]

Ugo Triberti
Anziano FIAT

Lo piangono [redacted] moglie Maria, figlia Mara, genero Vittorio. La cara salma sarà benedetta lunedì 31 ore 13.30 in via Cellini 31. Funerali ad Invorio.
— Torino, 29 marzo 1969.

1966 1969
Nel 3° ann[redacted]o della scomparsa di

Carlo Pagliano

i suoi cari Lo [redacted] immutato dolore e con sempre maggior rimpianto.
— Torino, [redacted] marzo 1969.

Angelo Milanese e famiglia [redacted] ricordano con immenso rimpianto l'[redacted]

Carlo Pagliano
— Torino, 30 marzo 1969.

4-4-1956 4-4-1969
COMM. DR.
Giovanni Giraudi

Con affetto e rimpianto la Famiglia ne rievoca la cara memoria. Mercoledì, 2 aprile, alle ore 8,30, verranno celebrate SS. Messe in suffragio a Torino nella Chiesa [redacted] Angeli Custodi, via S. Quintino 37, ed a Boscomarengo nella Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 30 marzo 1969.

1967 1969
Carlo [redacted]
e
Elisa [redacted]

Sempre affettuosamente ricordati.
— Torino, 30 marzo 1969.

Le famiglie [redacted] e Gasetti profondamente commosse dall'attestazione di viva partecipazione al grave lutto per [redacted] perdita del loro indimenticabile

Mario Mosso

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano: la Direzione e tutto il personale della Michelin Italiana, gli amici, i conoscenti, e tutte le care persone che si unirono al loro dolore.
— Torino, 30 marzo 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Mario Pertotti

Angosciati l'annunciano la mamma, la moglie, la piccola Sabrina, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali stamane 30, ore 10,15 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1969.

Nevio Benotti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Pertotti per la perdita [redacted] MARIO.

Rosanna Vignolo prende viva parte al dolore della cara amica Laura per la perdita del marito

[redacted] Pertotti
— Torino, [redacted] 1969.

Guido Abbate
Umberto Della Casa
Renzo di Marzio
Luciano Lippi
Sergio Levis
Renato Martino
Giampaolo Menozzi
Luciano Paola
Mario Pedretti
Orsolina Tesei
Giancarlo Tosto
Alessandro Uboldi
Carlo Vianello
partecipano al lutto della Famiglia Pertotti per l'immatura scomparsa del loro MARIO.

Gli amici ed i colleghi delle Filiali di Torino della 1836 Italia si uniscono al dolore della Famiglia Pertotti per la grave perdita.

Sono affettuosamente vicini ai familiari così duramente colpiti gli amici di MARIO
Marino Mandino
Alberto e Liliana Sogli
Gian Maria Cinquini
Gianni Gesta
Franco Lanfranchini
Dino Locatelli
Silvio Macchi
Guido Marchisoni
Giuseppe Menzio
Giuseppe Montresor
Antonio Toldo
Fosco Ujetto
Guido Zavattaro.

Serenamente come è vissuta è spirata

[redacted] Martinengo Marquet Comberti

Ne dànno il [redacted] annuncio i figli: Annamaria con il marito Rodolfo Cattarini e figli Riccardo e Gilberto; Giuliana con il marito Luigi Bettero e i figli Barbara, Germana, Elisabetta e Alessandro; Roberto con la fidanzata Nella Errera e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 alle ore 8,45 partendo dall'abitazione dell'Estinta, corso Fiume 17, per la Parrocchia della Gran Madre di Dio. La Salma sarà tumulata a Boves nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento da parte della famiglia riconoscente all'affezionata premurosa e capace infermiera Anna Cairo, e alla buona Vincenzina.
— Torino, 29 marzo 1969.

Elsa Cattarini Warner piange la cara amica GERMANA.

Barbara Balbiano Braida con i figli ricorda con infinito rammarico la [redacted] amica GERMANA.

Adolfo e Giuliana Errera addolorati partecipano al lutto della famiglia Martinengo Marquet.

Sono affettuosamente vicini a Dodo e Gigi:
Gigi Silvana Caranta
Amedeo Erica Caranta
Pino Giuditta De Bilmo
Piero Mariateresa Cavallero
[redacted]ro Fernanda Gloria.

Partecipano affettuosamente al dolore di Gigi e Dodo:
Dodo Lolli Boldo
Paolo Franca Botto
Alberto Anna Ciarella-Azzaretti
Carlo Alberto Luisa de Ferenz
Gian Marco Silvana de Ferenz
Alberto Marilena di Saint-Pierre
Marzio Enrica Galliberti
Raoul Cesare Maino
Alberto Marisina Possa
Pippo Paola Peyron
Amedeo Gea Peyron
Ede Adelia Rabaioli
Gege Lilli Rayneri
Tino Sandi - Serena Regis
Cesare Carla Zanotti.

Angiolo e Maria Beriola sono uniti nel dolore ad Anna Maria Giuliana e Roberto per la perdita della cara MAMMA.

E' [redacted] suoi [redacted]

Angelo Ferrero

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia Bruna [redacted] marito Ernesto Villa, parenti tutti. Funerali lunedì 31 ore 15 (Cavalcavia).
— Chivasso, 29 marzo 1969.

Famiglie Viano, Dondero partecipano vivamente al dolore.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Sirio Gerardi
di anni 80
ex combattente guerra 1915-18
Cavaliere della Corona d'Italia

Ne dànno l'annuncio la moglie Franca Lamberti e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno lunedì 31 corrente alle ore 9 nella parroc[redacted] di Nostra Signora della Consolazione e Santa Rita. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Savona, 29 marzo 1969.

Cristianamente è spirata

Olimpia [redacted]

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i fratelli Santino ed Alessandro farmacista, i nipoti Guglielminotti e Sirombo, cugini e parenti tutti. Il presente annuncio serve di partecipazione e ringraziamento. La Messa di trigesima avrà luogo nella Parrocchia di S. Pellegrino il 28 aprile 1969 alle ore 9.30.
— Torino, 27 marzo 1969.

Alla soglia dell'83° compleanno è mancato

Giacomo Lovera

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Francesca Forte, la nipote Maddalena e famiglia, cognati e nipoti. I funerali lunedì 31 marzo alle ore 10,15 dal Villaretto.
— Torino, 29 marzo 1969.

Cristianamente è mancata

Ricoletta Ermanio

Lo annunciano la sorella Ottavina, nipoti, parenti. I funerali avranno luogo a Millesimo lunedì 31. La Salma sarà tumulata al Cimitero di Torino alle ore 15.
— Millesimo, 29 marzo 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Geom. Cesare [redacted]
Tenente Colonnello

la moglie Laura Gutierrez con Giancarlo e Gianniccolo lo ricordano con immutato rimpianto a quanti gli vollero bene. Messa lunedì 31 marzo, Crocetta ore 7,30.
— Torino, 30 marzo [redacted].

Nel quattordicesimo anniversario della tragica scomparsa di

Gianfranco [redacted]
[redacted]

mamma, sorella, rievocano la [redacted] memoria.
— Cuneo, 30 [redacted].

Nel quinto [redacted] del

Rag. Giuseppe Boffa

la famiglia lo ricorda [redacted] immutato affetto.
— Rivoli, [redacted] marzo 1969.

1967 1969
Cesare Tagliano
1951 1969
Lucia Tagliano

La figlia e nipote Maria Tagliano Li ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, [redacted] marzo 1969.

[redacted]
Nino Grosso

vive indimenticabile nel [redacted] dei genitori e sorelle.
— Borgaro Torinese, 30 marzo 1969.

1968 [redacted]
Guido Trenchi

affettuosamente ricordato e rimpianto.
— Zurigo, 30 marzo 1969.

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033 (10 linee)

7 filiali in italia

UN FELICE PUNTO D'INCONTRO
PRESTIGIO E PREZZO

a due passi dal Valentino.... VIA CANOVA 25

Servizio Pubblicità Gabetti

C'E' UN MOMENTO... in cui sentiamo il bisogno di avere una casa che non sia solo « un tetto » ma rappresenti in qualche modo il biglietto da visita del nostro prestigio

... SE SIETE IN QUESTO MOMENTO, abbiamo quanto di meglio possiate desiderare: una residenza signorilissima in una zona di grande prestigio ad un prezzo veramente accessibile.

Vivere, anzi sentirsi a proprio agio, in un ambiente dove è facile esternare il proprio gusto e la propria personalità, avvalendosi dei pregiati materiali di costruzione e della razionale e moderna disposizione ambientale.

Uscire di casa e poter risolvere, senza perdite di tempo o lunghi spostamenti, i mille problemi del vivere quotidiano.

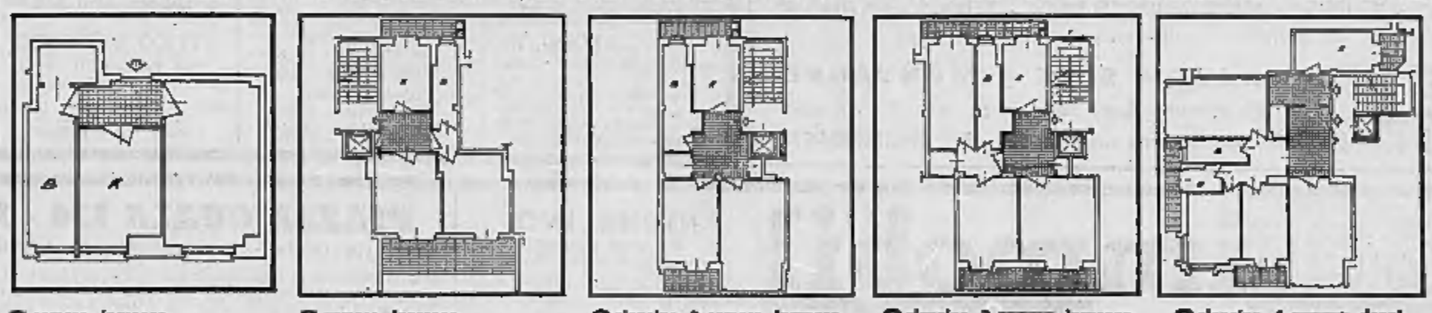
Avere alla portata di mano servizi pubblici in gran numero, scuole, asili, chiese, negozi di ogni genere, dal grande supermercato alla boutique elegante. Fare pochi passi e ritrovarsi nel verde, fra gli alberi dell'incantevole riviera del Po, dove i vostri bambini potranno svagarsi in un ambiente salubre, usufruendo di parchi-giochi ed impianti sportivi, al sicuro da ogni pericolo.

QUESTA LUSSUOSA COSTRUZIONE E' DI UNA PRIMARIA IMPRESA EDILE SU PROGETTO DI UN NOTO ARCHITETTO TORINESE.

NONOSTANTE
il valore di zona
sia di Lire 160.000 al mq.

in questa residenza di classe potete acquistare a lire 133.000 al mq.
ed approfittare di condizioni di pagamento veramente a largo respiro.

APPARTAMENTI DI LUSSO, SPAZIOSI, CON AMPIE VETRATE "A TUTTA LUCE" SU GRAZIOSISSIMI TERRAZZI...



2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio
690.000 all'acquisto
690.000 al 30-9-69
690.000 al 31-12-69
1.100.000 al 30-10-70
3.730.000 Mutuo

3 camere, ingresso, bagno, ripostigli
1.270.000 all'acquisto
1.270.000 al 30-9-69
1.270.000 al 31-12-69
1.900.000 al 30-10-70
6.390.000 Mutuo

Saloncino, 2 camere, ingresso, bagno, ripostigli
1.350.000 all'acquisto
1.350.000 al 30-9-69
1.350.000 al 31-12-69
2.000.000 al 30-10-70
7.450.000 Mutuo

Saloncino, 3 camere, ingresso, bagno, doccia, ripostigli, disimpegno
1.640.000 all'acquisto
1.640.000 al 30-9-69
1.640.000 al 31-12-69
2.460.000 al 30-10-70
9.020.000 Mutuo

Saloncino, 4 camere, doppi ingressi, doppi servizi, doccia, ripostiglio, spogliatoio
2.200.000 all'acquisto
2.200.000 al 30-9-69
2.200.000 al 31-12-69
3.460.000 al 30-10-70
12.200.000 Mutuo

...E MERAVIGLIOSI ATTICI DA 3-4-6 CAMERE, CON INCANTEVOLI E SOLEGGIATI TERRAZZI-SOGGIORNO

LA RESIDENZA E' SERVITA DA UN'ELEGANTE PORTINERIA POSTA AL CENTRO DEL PIANO TERRENO, QUALE VERA E PROPRIA "RECEPTION" INTERNA.

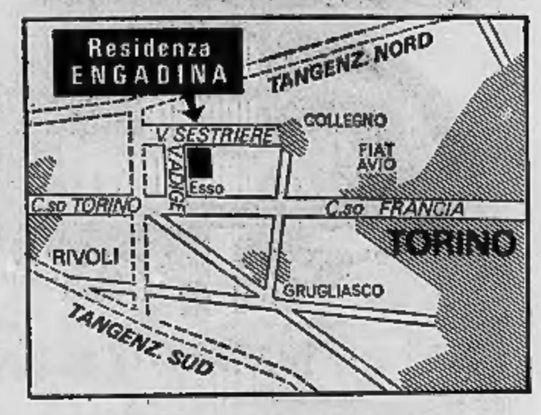
Parlare di rifiniture accurate e di gran pregio può sembrare un'iperbole.....controllate Voi:

- FACCIATA in muratura faccia a vista, con mattoni sabbiati. I davanzali esterni sono in marmo bianco.
- INGRESSI rivestiti in marmo pregiato e perlinatura in noce africano.
- TETTO di tipo nordico realizzato in cemento armato ed isolato termicamente
- SERRAMENTI in legno di essenza forte (EMBLOK) del massiccio spessore di 55 mm.
- AVVOLGIBILI in legno asiatico
- PAVIMENTI: negli ingressi marmo serpeggiante con riquadri di grandi dimensioni; nelle camere Rovere di Slavonia massiccio e vetrificato; nelle cucine e nelle sale da bagno grès smaltato con rivestimento perimetrale in ceramica a disegno, altezza 1,80. Balconi e terrazzi contornati da una fascia di marmo bianco e pavimentati in gres.
- APPARECCHI IGIENICO-SANITARI in porcellana di prima scelta della Ceramica Pozzi e rubinetteria cromata pesante di prima qualità.
- RISCALDAMENTO a radiatori con elementi in ghisa. Tradizionale come sistema, ma perfettamente in linea con le moderne tecniche e per funzionamento e per alimentazione.
- ALTRI PARTICOLARI: isolamento termoacustico ai soffitti ed alle pareti perimetrali degli appartamenti. Citofono, antenna TV. centralizzata, scarichi in ghisa, pluviali in ghisa e rame.
- DISPONIBILI BOX AUTO E POSTI MACCHINA

LA "RESIDENZA ENGADINA"

GIARDINI alberati pensati per lo svago ed il riposo in una cornice elegante, recintati, con passaggi pedonali ed accessi auto ad apertura controllata e chiusura automatica. ● **GIOCO BAMBINI** inserito in uno spazio verde proprio, attrezzato, recintato, organizzato in modo da garantire sicurezza e tranquillità. ● **HALL D'INGRESSO.** Il piano terreno è totalmente destinato ad hall elegante, sulla quale si affacciano scale, ascensori, portineria, sala condomini in una cornice spaziosa e raffinata. ● **BOX AUTO** singoli facilmente accessibili, con rampe a pendenza lieve, riscaldati, posti nel seminterrato servito di ascensore. ● **ASCENSORI** completamente automatici, di primaria marca, realizzati con materiali di grande prestigio e massima durata. ● **ARIA CONDIZIONATA.** L'impianto di riscaldamento centralizzato è dotato di modernissima caldaia pressurizzata ad alto rendimento. Il sistema adottato consente il riscaldamento invernale con filtraggio e ricambio continuo d'aria, la ventilazione estiva, la regolazione autonoma della temperatura e permette la suddivisione della spesa proporzionalmente al consumo ed elimina l'annerimento dei muri. ● **SERRAMENTI.** Le grandi aperture esterne, a tutto vetro, hanno serramenti in douglas Fyre prima scelta assoluta, con spessori di cm 6 circa, verniciati al naturale con poliesteri, corredati di ferramenta e maniglie in ottone. Gli avvolgibili in legno ramin. ● **PORTE** di particolare pregio realizzate in noce su nostro progetto corredate di pesanti maniglie in ottone. ● **BAGNI.** Tutti gli impianti sono stati curati in modo da realizzare quanto di meglio può essere offerto in questo campo per l'estetica, il disimpegno, la funzionalità, le apparecchiature (dall'aspirazione forzata degli odori ai miscelatori termostatici). ● **CUCINE.** Partendo dalla considerazione che la cucina è diventata un vero e proprio living familiare e che la donna passa gran parte del suo tempo in questo ambiente, abbiamo curato non solo le attrezzature ma anche l'eleganza del locale. A questo scopo oltre alle apparecchiature in acciaio inossidabile abbiamo predisposto un arredamento completo (visibile in cantiere) realizzato su nostro progetto. ● **TERRAZZI.** Gli ampi sbalzi esterni, concepiti per la vita di relazione, sono un prolungamento in piena aria dei locali interni dando ad ogni alloggio la piacevole caratteristica dell'attico o del giardino pensile. ● **TV e TELEFONO** hanno prese in ogni singola camera. La televisione è servita da una antenna centralizzata già predisposta per i futuri programmi a colori.

Gli acquirenti sono garantiti nelle loro esigenze di ordine di tranquillità da un regolamento di condominio, che fa parte integrante del contratto di acquisto, studiato in base alle caratteristiche della Residenza e ai criteri abitazionali per i quali è stata pensata.



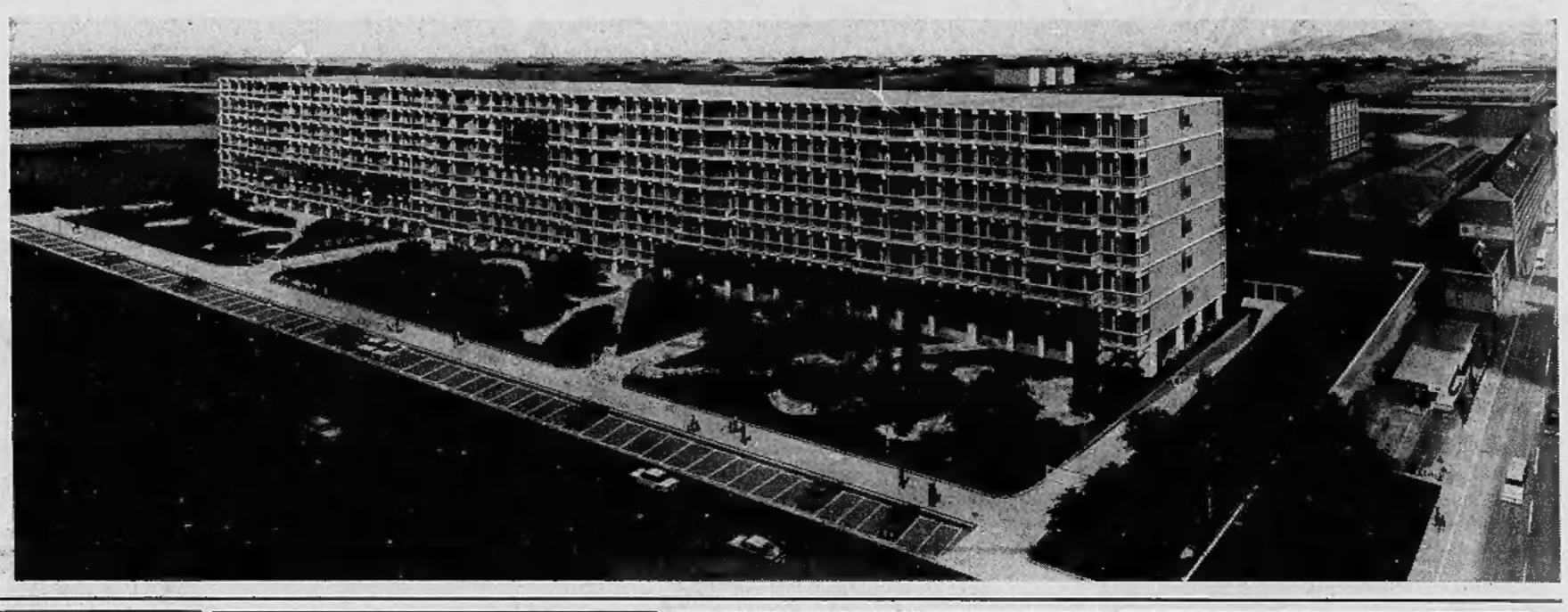
Il vasto programma di sviluppo del comprensorio permette alla Società Engadina di offrire una casa di notevole pregio ed elevato valore a prezzi competitivi, assicurando agli acquirenti un oculato impiego di capitale destinato ad un rapido incremento.

E' prevista la concessione di mutui ed altre agevolazioni nei pagamenti.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
TELEFONO 950.368

ENGADINA

La Società Engadina, nel realizzare la sua RESIDENZA inserita in un comprensorio organizzato, si è preoccupata di venire incontro alle necessità di una famiglia moderna. La sua proposta per un nuovo modo di abitare acquista serietà non solo dalla località scelta, in linea con lo sviluppo della città di domani, ma anche dall'architettura solare concepita con criteri funzionali dalle solide ed eleganti strutture, dagli impianti efficienti, dalla scelta di materiali di primissima qualità (campionatura visibile in cantiere) e con la cura che ha posto nel realizzare i servizi e le dependence esterne.
L'Engadina tuttavia pensa che sia particolarmente qualificante, per la persona di gusto ed esigente che intende assicurarsi una abitazione di classe, realizzata con criteri non speculativi, sottolineare alcuni aspetti più caratteristici.



SVIZZERA

Cantone del VALAIS - altitudine 1350 mt.
(a soli 210 km. da Torino!)

CONDOMINIO «BUCANEVE»

MINI-APPARTAMENTI a partire da L. 7.900.000
con possibilità di mutuo per 5-10-15 anni
Costruzione con rifugio antiatomico

INVESTIMENTO sicuro e riservato
REDDITO garantito dal 5 al 7 %
STAGIONE estiva - invernale

FUNIVIA - 12 SKILIFT - CHILOMETRI DI PISTE BATTUTE - SCUOLA DI SCI - SKI-BOB - PISCINA RISCALDATA - TENNIS - PATINOIRE
In progetto: sci estivo sul ghiacciaio a 3700 mt.

NEVE ★ SOLE ★ MONTAGNE
Per informazioni: M.me A. BURN - Martigny (Suisse) - t. 21.978 oppure
fasano - Via Madama Cristina, 129 - Tel. 694.180/694.670

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO

VIA MONTE CRISTALLO 48 ANG. CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA alloggi in palazzi signorili di cinque piazzole alberato, viste parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telefonare ufficio 380.507, 383.935 Visite anche festive.

ALLOGGI CAMERA, TINELLO, SERVIZI, ABBINABILI, OTTIMO INVESTIMENTO, OSLAVIA 54 ANGOLO CADORE,
vende cav. Conti, via Arcivescovado 3 - Telefono 53.10.05.

CRESSONEY LA TRINITE' - Valle d'Aosta
Privato vende a privato TERRENO
con progetto approvato di costruzione villetta in prossimità nuove Funivie. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6144 — 10100 Torino.

Magazzeno 3/400 mq
PIANO TERRA CARICO E SCARICO AUTOTRENI ENTRO 5 KM FUORI DAZIO TORINO CERCASI PER DEPOSITO ELETTRODOMESTICI
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5311 - 10100 Torino

OCCASIONE DELLA SETTIMANA
PRESSI VIA TERNI - VIA SPANO 6, Int. 12
1 Camera - spazioso tinello - cucinino - ingresso bagno - ripostiglio 1.800.000 mutuo 3.800.000

EUROcase
C.so GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel 599.069-599.764

PRESSI PIAZZA BENGASI
VIA TONALE, 6
COSTRUZIONE 1966
2 camere grandissime, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.400.000 mutuo 5.300.000

VIA CIALDINI, 6
Elegante palazzo di recente costruzione
— camera letto, soggiorno, cucinino 1.800.000 mutuo 4.000.000
— 2 camere letto, soggiorno, cucinino 2.800.000 mutuo 6.500.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

C R O C E T T A
CORSO DE GASPERI angolo VIA F.LLI CARLE, 47
LUMINOSO APPARTAMENTO
Salone, 2 camere, studio, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo 5.300.000 mutuo 10.600.000

Via I conti Rosselli e Do Nicola
VIA PIAZZI 60
LEVANTE - PONENTE
2 camere, tinello, cucinino ingresso, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.600.000

VIA MONFALCONE 128
APPARTAMENTO IN PALAZZO RECENTE ED ELEGANTE
1 camera, tinello, cucinino, bagno 1.800.000 mutuo 3.800.000

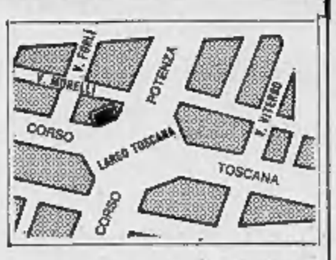
ATTICO STUPENDO
VIA PACCHIOTTI 141
RIFINITURE DI ALTO PREGIO
Salone, 3 camere, enorme cucina, doppi bagni, ripostiglio 7.100.000 mutuo 12.700.000

A 200 MT DA
PIAZZA BERNINI
VIA DIGIONE 5
FRAZIONAMENTO
A PREZZI CONTENUTISSIMI
PALAZZO - LEVANTE-PONENTE DI RECENTE COSTRUZIONE - DOTATO DI TERMOCENTRALE - ASCENSORE PORTONCINI - SCALE MARMO
— 1 camera cucina ingresso bagno 1.800.000 mutuo 3.450.000
— 2 camere cucina ingresso bagno 2.400.000 mutuo 5.200.000
— 3 camere cucina ingresso bagno 3.100.000 mutuo 6.800.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

tecnimmobil
studio tecnico immobiliare
ti
c. matteotti 10 - telef. 512.562-54.254

UN'OCCASIONE ECCEZIONALISSIMA

LARGO TOSCANA 50 A-B-C
INCROCIO C.SO POTENZA - C.SO TOSCANA
In recentissima costruzione alloggi luminosi, rifiniti ottimamente, doppi servizi, posti macchina - Zona di grande sviluppo, vicinanza scuole - chiesa - mercato - ogni comodità



PREZZI E CONDIZIONI PARTICOLARI

1 camera - soggiorno cucinotta **6.000.000**
CONDIZIONI PAGAMENTO
L. 1.000.000 contanti
L. 2.100.000 mutuo San Paolo
L. 16.000 rimanenza mensile

2 camere - grande cucina **7.200.000**
CONDIZIONI PAGAMENTO
L. 2.200.000 contanti
L. 3.300.000 mutuo San Paolo
L. 28.220 rimanenza mensile

UFFICIO VENDITE SUL POSTO - PRESSO BAR CIRO

NICHELINO

VIA DON MINZONI
quasi ang. VIA XXV APRILE
Alloggi spaziosi, luminosi rifiniti signorilmente, in nuova costruzione abitabili aprile, vicinissimi centro Nichelino, a prezzi di affare.
3 camere, tinello, servizi L. 5.000.000
2 camere, tinello, servizi L. 6.850.000
1 camera, tinello, servizi L. 4.700.000
MINIMO ANTICIPO E DILAZIONI

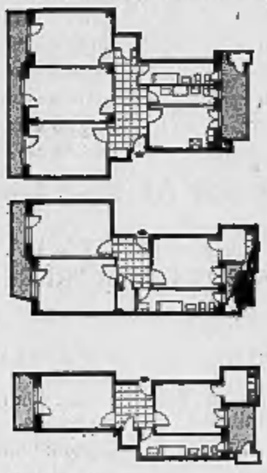
CORSO MONTELLO ang. V. VANDALINO
(BORGATA PARADISO)
Abitabili a maggio, con vista su grande corso, ascensori, spaziosi, a prezzi introvabili in zona
1 camera, tinello, servizi L. 5.400.000
2 camere, tinello, servizi L. 7.800.000
MUTUO 50 % e dilazioni
Ufficio vendite aperto anche mattinate festive

PIAN DEL REDENTORE
(REVIGLIASCO)
Villa modernissima, panoramica, vasto giardino, 5 camere, salone, cucina, biservizi. MUTUO più dilazioni.
Lotti terreno per ville urbanizzati, dotati di tutti i servizi.

CEDESI CONVENIENTEMENTE
BAR CREMERIA SUPERALCOOLICI
Angolare su grande piazza, locale spazioso-simo in casa nuova modernamente arredato, attrezzatura completa per lavorazione propria. Alto reddito dimostrabile.
Adatto per famiglia. Eventuali facilitazioni.

PIAZZA GUALA 134 - 134 bis - 136

(ang. via Guala - Quartiere Quipp) CONDOMINIO «SIMONETTA»
Una signorilissima costruzione affacciata su piazza, in un quartiere residenziale, con ampie zone verdi circostanti, adiacente scuole, asili, chiese, mercati.
Ecco alcuni tipi di appartamenti che potrete trovare visitando il ns. cantiere



1 camera di mt 3,55 x 5,50
2 camera di mt 3,55 x 5,00
cucina di mt 3,00 x 4,30
doppi servizi - 3 ripostigli
L. 14.000.000

2 camere di mt 3,50 x 5,00
tinello di mt 3,40 x 4,30
cucinino di mt 2,10 x 2,10
bagno - 2 ripostigli
L. 10.500.000

1 camera di mt 3,50 x 5,00
tinello di mt 3,40 x 4,30
cucinino di mt 2,10 x 2,10
bagno - 2 ripostigli
L. 7.500.000

MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI
Ufficio vendite aperto anche mattinate festive

CORSO POTENZA 165-167 ang. VIA TERNI 35-37

«CONDOMINIO CORALLO»
Un grandioso complesso edilizio in zona di grande sviluppo con tutte le attività commerciali sul posto, appartamenti spaziosi, signorili, abitabili subito.
2-3-4 camere, servizi, suff. 30% contanti - più mutuo e dilazioni.
Ufficio vendite CORSO POTENZA 175 aperto anche mattinate festive

CARTOLERIA - CANCELLERIA INGROSSO
Azienda in posizione particolarmente «centrale», ottima clientela, avviamento pluriennale. Giro affari annuo: oltre 80.000.000 in sensibile incremento. Cede: 27 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

APPARECCHI TERMICI
Azienda specializzata nella vendita di apparecchi per l'uso del Gas. Situata in posizione veramente privilegiata, vasta clientela, elevato giro affari. Cede: 21.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

SALUMIFICIO
Ottima e modernissima attrezzatura per macellazione e lavorazione, ampi locali. Notevole giro d'affari incrementabile. Cede convenientemente (massima riservatezza).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CARTA - TECNIGRAFI PER DISEGNO
Azienda [illegible] con attività pluriennale, clientela sicura, elevato giro d'affari, di facile conduzione. Per ritiro commercio, cede: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

INGROSSO CANCELLERIA - STAMPATI
Azienda con attività trentennale, locali adeguati, ottima clientela Torino e Provincia, di facile conduzione. Consigliabile a giovane dinamico. Cede: 8.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PETTINATRICE
Negozio centralissimo, 7 posti lavoro, attrezzatura adeguata, incasso mensile: 1.500.000. UTILE NETTO ANNUO: 8.000.000. Adatto persona competente, cede 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

MERCERIE - CONFEZIONI
Sarriera di Milano. Negozio angolare con tre vetrine esposizione, buon incasso (in continuo aumento per numerose nuove costruzioni). Cede: 3.000.000 più merce.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

RIVENDITA PANE
In ottima posizione commerciale, retro abitabile, buon incasso, affitto e spese modeste. Negozio consigliabile a persona seria. Cede: 3.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

VIA FOLIGNO 100

TRA CORSO POTENZA E CORSO LOMBARDIA

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
COMPLESSO RESIDENZIALE CIRCONDATO DA GIARDINO
• 3 camere, piccola cucina • 3 camere, grande cucina
• 2 camere, grande cucina • negozi convenientissimi
MUTUI - FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE TELEFONARE

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TEL.NI 51.26.70 54.56.70 54.32.83

VIA MOMBARCARO (P.za S. Rita)
Modernissimo, spazioso, 3 arie
2 camere, ampio cucinotto indipendente, bagno
L. 6.300.000, suff. 2.000.000 cont. + Mutuo

VIA DE SANCTIS 72
(a 200 mt da piazza Massaua)

Attenzione! Questo è il miglior regalo che possiate ricevere

Su ampio corso, un modernissimo elegante palazzo, dotato di tutti i comforts (ascensore, termocentrale, bagni)

A PREZZI VERAMENTE STRABILIANTI... un vero dono di Pasqua!

1 camera, cucina, bagno L. 3.600.000, suff. 1.200.000 + 23.250 mensili per sette anni
2 camere, cucina, bagno da L. 5.000.000 a L. 5.600.000, suff. 1.800.000 contanti.
3 camere, cucina, bagno da L. 6.300.000 a L. 6.900.000, suff. 3.000.000 contanti.
Ottimi anche per investimento di capitale (redditi dal 6 % al 7,2 % annuo)

C. Regina Margherita (zona P. Barcellona)
COSTRUZIONE 1956 - PIANO 5° CON TERRAZZO
4 camere, cameretta, cucinotta, bagno, ripostiglio
abitabile giugno, L. 10.800.000, suff. 5.000.000 + Mutuo

VIA BEGGIAMO (ad. Via Bibiana)
SPAZIOSISSIMO, COSTRUZIONE 1958
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, servizi
L. 4.300.000, sufficienti 1.500.000 + Mutuo

VIA VANDALINO 7 int. 4-10
(tranquillissimo, signorile interno alberato retrostante il Corso Brunelleschi, a 100 metri da Corso Francia)
In zona affermatissima, palazzo veramente prestigioso
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 5.800.000
2 camere, cucina, bagno, terrazzo L. 8.600.000
sufficienti 50% contanti + Mutuo San Paolo a dilazioni

Via GIUSTI 65-67-69
(200 metri dal Municipio del Nichelino)
TUTTI I REQUISITI CHE VOI DESIDERATE
- Vista incantevole sull'arco alpino e sulle colline
- Appartamenti di spaziosità sovrabbondante
- Prezzi e pagamenti di gran favore

1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 3.900.000 sufficienti 1.200.000 contanti + 29.200 mensili
2 camere, tinello cucinotto 6.000.000, suff. 1.800.000 cont.

VIA N. PALLI 2-4
IL MEGLIO PER PRESTIGIOSITA' DI FINIZIONI SPAZIOSITA' E LUMINOSITA' DI AMBIENTI
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, soffitta e cant. da L. 8.300.000 a L. 8.700.000, suff. 2.700.000 + Mutuo
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, soffitta e cant. L. 5.700.000, sufficienti 1.500.000 + Mutuo

VIA RANDACCIO 17-19
Spaziosi, modernissimi appartamenti
A prezzi ultraccessibili e di gran risparmio
1 camera, cucina, bagno, ripostiglio, L. 4.200.000
1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 4.300.000
2 camere, tinello, cucinotto, piano rialzato L. 5.700.000
Magazzino con montacarichi mq. 150 L. 3.000.000
Sufficienti 40% contanti + rateazioni

Via Campobassso ang. Via Colonna
Opera di una delle più prestigiose Imprese di Torino certezza di: eleganza, comfort, sicurezza, durata
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio Lire 5.700.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio Lire 8.250.000
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000
Sufficienti 30% contanti + Mutuo e dilazioni

Via Strambino 8 ang. Via Cavagnolo
Alla sinistra di Corso Giulio Cesare, all'altezza della FIAT - STURA
COSTRUZIONE 1964 - SIGNORILE, SOLEGGIATISSIMA SPAZIOSISSIMI, VERAMENTE BELLI E CONFORTEVOLI
1 camera, tinello cucinotto, bagno, ripostiglio Lire 4.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio Lire 6.900.000
Spaziosi box per auto da L. 1.200.000
Sufficienti 30% contanti + Mutuo e dilazioni

UN OTTIMO SICURO INVESTIMENTO
all'ingresso di **PIOSSASCO** (sulla provinciale Torino - Pinerolo)
a poche centinaia di mt dagli stabilimenti FIAT in zona di vertiginoso sviluppo ed incremento
SIGNORILI, SPAZIOSI, APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE
1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 4.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 6.000.000
box per auto in cortile L. 800.000
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

CORSO VITTORIO
(prima di corso Racconigi)
SIGNORILE COSTRUZIONE 1956
Salone, 2 camere, cucina, bagno, soffitta, e cantina, piano 4°
L. 15.000.000, suff. 10.000.000 contanti

Via Castelgomberto 141-143
Un bellissimo palazzo in posizione stupenda
2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno
da L. 98.000 mq [illegible] Mutuo e dilazioni
Posto macchina gratuito agli acquirenti

VIA LANZO 145/1-3
Un bel palazzo in posizione ridente
1 camera, tinello, cucinotto da L. 4.850.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 7.650.000
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo

tra C. TASSONI e V. CIBRARIO
VERA OCCASIONE PER PREZZO E COMFORT
1 camera, cucina, [illegible] servizi L. 2.950.000, sufficienti 1.000.000 + 27.300 mensili
2 camere, cucina L. 4.900.000, suff. 1.500.000 cont.

C.so UNIONE SOVIETICA 351
Alto valore di zona, appartamenti di pregio
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo L. 4.000.000
2 camere, tinello, servizi da L. 5.000.000 a L. 5.900.000
sufficienti 30 % contanti + comode rateazioni

Geom. MARTINAT Telefoni 769.800 745.720
CORSO FRANCIA 17 - TORINO

via Paisiello
TRA PIAZZA RESPIGHI E CORSO SEMPIONE.
FRAZIONAMENTO COMPLESSO RESIDENZIALE NUOVISSIMO, ALLOGGI CON AMPIA METRATURA E RIFINIZIONI ELEGANTI. CONSEGNA ALLOGGI MAGGIO. COMODITÀ TRAM, PULLMAN
MUTUO - DILAZIONI DI PAGAMENTO
Tipi di alloggi:
A - Entrata, due camere, cucinino, ripostiglio, servizi L. 8.700.000
B - Ampia entrata, 2 camere, cucinotto, ripostiglio, servizi, ampi terrazzi L. 7.200.000
C - Ampia entrata, 3 camere, cucinino, ripostiglio, servizi, L. 8.250.000
D - Ampia entrata, 3 cam., cucinotto, ripost., ampi balconi L. 9.750.000
E - Ampia entrata, 4 cam., cucinotto, 2 serv., ampi balconi 12.000.000

Villa al mare
NELLA BELLISSIMA PINETA DI ARENZANO - POSIZIONE INCANTEVOLE.
servizi comuni:
Golf - Maneggio - Tennis - Piscina - Spiaggia riservata
composizione:
Vani 9 complessivi con 3 servizi tutto arredato in stile. Garage - Giardino bellissimo con vista a mare.
Esaminansi possibilità permuta immobili in Torino, pagando eventualmente differenza in contanti.

Grandioso alloggio
Saloni, gran terrazzo decorativo tre fronti al sole, in città ma con vista montagna e collina vendesi - Telefonare 773.812

Volete una villa
particolarmente raffinata in collina fra il verde a due passi dalla città? Occupabile presto? Telefonate 773.812

LAIGUEGLIA = 4.900.000
in Via Summit, bellissimi alloggi in palazzine precollinari, vista mare, tuffate nel verde (qualche alloggio ha il giardino!), [illegible] scelta da L. 4.900.000 - ampie facilitazioni.
Richiedeteci depliant per una visita prossime Festività.
Studio Immobiliare FURBATTO - Torino
Piazza Lagrange 1 - telefono 544.500.

IMM. DRACMA
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 87
(Monumento) TELEFONI 51.34.49 - 53.27.66

«RESIDENZA DEL DIRIGENTE»
L'UOMO E' CONDIZIONATO DALL'AMBIENTE IN CUI VIVE
CORSO TASSONI 81
APPARTAMENTI
DI PRESTIGIO, SIGNORILI, CIRCONDATI DA GIARDINI
2 CAMERE, CUCINA, INGRESSI, BISERVIZI
★ 2.000.000 al compromesso
★ 2.000.000 entro 6 mesi
3 CAMERE, CUCINA, ENTRATA BISERVIZI, RIPOSTIGLI
★ 2.000.000 entro 4 mesi
★ MUTUO per la rimanenza

CONVENIENZA ASSOLUTA
VIA SAN DONATO, 80
SIGNORILE - GRAN CLASSE
APPARTAMENTO
4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio
5.600.000 Mutuo [illegible]
Possibilità [illegible]

LEVANTE - PONENTE
CORSO SVIZZERA 143
APPARTAMENTO
3 camere - cucinotto - entrata bagno - ripostiglio
2.950.000 Mutuo 5.550.000

AFFARE ECCEZZIONALE
CORSO MONTE CUCCO
APPARTAMENTO
3 camere - [illegible] - bagno ripostiglio
[illegible] Mutuo 4.850.000

Posizione + convenienza = affare
VIA CAVOUR, 10
APPARTAMENTI
2 camere - entrata - servizi 1.550.000 Mutuo 1.900.000
3 camere - entrata - servizi 1.750.000 Mutuo 2.300.000
SOFFITTE [illegible] cad.

RUSTICO PER LE VACANZE
COCCONATO
30 minuti di macchina da Torino soleggiatissimo - 5 vani, porticato - garage
1.500 mq - terreno 3.900.000

POSIZIONE PANORAMICA
CORSO FERRUCCI
FRONTE P.ZA ADRIANO SIGNORILE APPARTAMENTO
5 camere - entrata - bagno - ripostiglio
4.850.000 Mutuo 9.850.000

Negozio angolare
su piazza e vie di grande transito
9 VETRINE
VENDESI O AFFITTASI
TEL. 54.30.13 - 54.50.23

CAMBIO camere, cedo progetto approvato 140 camere, 30 box centro Alpignano. Seria impresa. Telefonare 781.711.

SABATELLI immobili Tel. 753.041

VIA BARLETTA 162 - TEL. 753.041
APPARTAMENTI SIGNORILI
2-3-4 camere - 2 servizi

ZONA FRANCIA - VIA QUART 10
UNICA OCCASIONE
2 camere, cucinino 1.000.000 all'acquisto; 1.000.000 a 90 giorni + 2.000.000 mutuo; 3 camere, cucinino 1.500.000 all'acquisto 1.500.000 a 90 giorni + 2.000.000 mutuo.

CENTRO SAN PAOLO
SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI
Saloncino, 1-2 camere, cucina, servizi L. 130.000 il mq, mutuo, facilitazioni

FRAZIONAMENTO A CASCINE VICA
Corso Torino 135 - Appartamenti ideali 1 camera, cucinotta 1.150.000 all'acq. 1.150.000 a 90 giorni + 2.150.000 mutuo
2 camere, cucinotta 1.650.000 all'acq. 1.650.000 a 90 giorni + 3.200.000 mutuo

PRECOLLINARE STR. ALBERONI 14
Eleganza - Comodo - Tranquillo
Salone - 2 camere - cucina
2 servizi - ampio box

SIGNORILE VILLA A CAVORETTO
Terreno mq 1500 - 12 camere
Superbo panorama e magnifica posizione

NUOVA VILLETTA A VINOVO
LOCALITA' TETTI ROBA
Salone 3 camere - cucinotta ampio seminterrato L. 14.000.000

Un frazionamento che ha del
FANTASTICO !
Ad un isolato dall'inizio di corso Francia
VIA VASSALLI EANDI 30
(prima di Piazza Bernini)

Una costruzione signorile e dalla sobria e funzionale architettura, dotata di tutti i comforts moderni: ASCENSORE, RISCALDAMENTO CENTRALE, Marmi e palquets.
Una tranquilla zona residenziale, molto ben servita da negozi, supermarkets, scuole, giardini.
UN'OCCASIONE UNICA A DEI PREZZI DIFFICILMENTE RIPETIBILI IN QUESTA POSIZIONE

Spaziosi e luminosi appartamenti
2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio
800.000 all'acquisto - 600.000 a 90 giorni - 3.200.000 mutuo
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio
1.150.000 all'acquisto - 1.100.000 a 90 giorni - 5.250.000 mutuo
4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio
1.500.000 all'acquisto - 1.200.000 a 90 giorni - 6.300.000 mutuo
Salone, 4 camere, doppi servizi, grande ingresso, ripostiglio disimpegno
2.300.000 all'acquisto - 2.150.000 a 90 giorni - 10.350.000 mutuo.

promozione vendite immobiliari **gabetti** Torino via XX Settembre 12 Tel. 578044/533033

VIA LIVORNO 11
ALLOGGI: ADIACENTE CORSO REGINA MARGHERITA
- Ingresso grande, 2 camere, cucina, termobagno, da L. 4.500.000
- Ingresso, 3 camere, cucina, termobagno, da L. 6.000.000
- Muri negozi redditizi L. 3.600.000 - 5.200.000 - Facilitazioni di pagamento, sufficienti 40 % contanti, rimanenza rateando.

Visite in loco dalle 15 alle 17.
TORINCASE - Via Cavour, 7 - Telefoni: 515.318 - 517.249

CENTRO RESIDENZIALE "ROMA„ (vicinanze P.zza Bengasi)

In splendida posizione con vista collinare e giardini privati IMPRESA **RAVA** vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4-5 camere servizi. Tutti i comfort moderni.
MUTUO - FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI
Per informazioni rivolgersi: CANTIERE - corso Roma 41 - Telefono 66.83.16
UFFICIO - Via Sommariva 5 bis - Telefoni 67.45.17 - 63.41.40

spa SANGONE PO - VENDITA DIRETTA
NELL'ULTIMO EDIFICIO, RECENTEMENTE ULTIMATO SONO ANCORA DISPONIBILI MAGNIFICI ALLOGGI DI
2 CAMERE - TINELLO - CUCININO - BAGNO RIPOSTIGLIO - CANTINA
VI SI OFFRE LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE IL VOSTRO APPARTAMENTO IN UN'OASI DI VERDE CREATA SULLA GRANDE DIRETTRICE SUD DI TORINO DA UNA DELLE PIU' GRANDI SOCIETA' IMMOBILIARI D'EUROPA
PREZZI DA **Lire 7.700.000 a Lire 8.500.000**
MINIMO CONTANTI - MASSIME DILAZIONI
VISITATECI IN UN GIORNO QUALSIASI, ANCHE FESTIVO DALLE ORE 9,30 ALLE 12 - DALLE 15 ALLE 19 CORSO TRIESTE 81 - RADIALE PER MONCALIERI (ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE) - TELEFONO 664.997.

EDIL-CASE

Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29
ang. C.so Matteotti
Tel. 547502/553483
Cucine, mobili e sfogo esclusivi

Continuano con successo le vendite nei nostri tre cantieri della residenzialissima zona di
PIAZZA GUALA - FRONTE FIAT MIRAFIORI
- VIA CERCENASCO 19
- PIAZZA GUALA 138
- VIA O. VIGLIANI 35/15

Appartamenti varie dimensioni tutti esposti Levante - Ponente con fronte su piazza
UFFICIO VENDITE NEI CANTIERI

PINO TORINESE
CORSO CHIERI 6
Lussuosissime palazzine ridente posizione Parco privato - Garages.
APPARTAMENTI: Salone 2-4-5-6 camere tripli servizi, ampi terrazzi.
UFFICIO VENDITE IN LOCO

Nuova, distintissima costruzione
CORSO DANTE, 62
LUSSUOSI APPARTAMENTI
- Salone, 3 - 4 camere, cucina, biservizi

MUTUO E LUNGHE DILAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Tranquillissima posizione a pochi passi da Corso Trapani - Piazza Rivoli
VIA FREIDOUR 20
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI.
- Soggiorno, 3 camere, cucinotto, biservizi

MUTUO E FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Ricercatissima zona Santa Rita
VIA BALTIMORA 92-94-96
APPARTAMENTI SIGNORILI
- 1-2-3 camere - tinello - cucinotto - bagno

PREZZI RAPPORTATI VALORE ZONA
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA BISCARETTI DI RUFFIA
BUS FIAT MIRAFIORI - 500 MT DA CORSO U. SOVIETICA
APPARTAMENTI: 3 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
Prezzo per camera: solo L. 2.225.000
Minimo contante all'acquisto L. 250.000 per camera.
Rimanenza mutuo 25 anni.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE FESTIVI

Annunci economici

(16) Piazzisti - Rappres.

(Continua da pag. 18)

LA S.p.A. G. Di Fiorio, 84-014 Nocera Inferiore, rinomata industria avviglobili legno plastica, serramenti metallici, elementi prefabbricati, rivestimenti in plastica, in continua progressiva espansione, cerca per Torino-Novara-Vercelli rappresentanti introdotti imprese edili, documentata esperienza pluriennale. Dettagliare curriculum. 50600

LAMPADARI importante fabbrica veneta cerca rappresentanti Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1033 — 10100 Torino». 5-0703

RAPPRESENTANTI introdotti panificatori dentisti parrucchieri cercansi. Telefonare 215-066. 42064

SALDATURA, Società Internazionale Materiali Saldatura ricerca esperti venditori profonda conoscenza della saldatura o della meccanica generale. Età 27-35. Autovettura propria necessaria. La società intende assumere anche tecnici in saldatura con buona disposizione alla vendita. Minimo lordo garantito 200.000. Inviare curriculum vitae, foto non restituibile, a: «Etas-Kompass Pubblicità 28 — 10100 Torino ». 9-0010

VERNICE plastica novità assoluta senza concorrenti sul mercato nazionale cercasi rappresentanti zone Asti Alessandria Novara Vercelli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4531 — 10100 Torino ».

(18) Smarrimenti

GENEROSA ricompensa riportando cane scottish terrier nero smarritosi zona corso Vitt. S. Vito. Tel. 689-819.

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE TROFER svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali private. Controspionaggio industriale, sicurezza soci-dipendenti, prevenzioni. Nizza 102. Telef. 630-716, 633-146. 0755

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, P.za V° 20.

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 54. Telefono 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-876, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01205

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-034, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O58

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze matrimoniali. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla con tutti i vostri privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove usate garantite dopo aver visitato tutti i passati da noi via Monfalcone 141, Tel. 393-127. 0487

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63 telefonare 745-213 consegne nuove Mini Citroen Prinz. Usato: GTI, 1500 C, 1500, 1100 R, Cooper, Mini, Prinz, IM 3, 850 familiare multipla, Looncino furgoni 600-1100 (aperto festivi). 0563

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso Principe Oddone 68. Tel. 485-274, 488-213 (anche mattinato festivi). 0571

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo corso Airnelli 22. Telefono 365-593.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvia ogni tipo coupé, Flavie, Appia 3ª serie vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. 5-1105

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) traverse Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100, 1500.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo assortimento Fiat 500-600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A.A. AUTOLOLUNGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione vettura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garanzie autoccasioni tutti tipi (aperto festivi).

A.A.A. MINI Minor Innocenti presentate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33 permute massima valutazione vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegi assortimento usato.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità potente Torricelli 4. Tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni cassoni 6-12 quintali. O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Autonoleggio corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi. 0514

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 Super Sprint Spyder ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodesiefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo rateali anticipi Autodesiefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli). Telefoni 293-982, 215-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie Coupé e Berline, Opel Rekord, Consul 315, 1900 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 23. Tel. 353-632.

A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovettura garantite vendite senza anticipo senza cambiali. Aperto interi festivi. 5-1105

A ARCIOCCASIONISSIME Familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. PRIVATO vende privato Simca 1000 anno 1965 ottime condizioni gommatissima. Telefonare 689-754 dalle 16 alle 20. 42527

ACQUISTIAMO migliori autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-01005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto corso Principe Oddone 68. 0204

ALFAROMEO servizio Cavour 42, coupé Farina 1600 S, 850, 600 T fuoristrada, bianchina panoramica, 1100 TN, Kadett.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sais vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 600, 1100 D, 1300, 1500, 2300 S, Alfa Giulietta TI, Giulia 1300 TI, Simca 1300, Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini Minor, Volkswagen 1500, Opel Kadett, Rallye, Caravan, Coupé Rekord, Coupé, Caravan, Commodore, Maserati Mistral con hard top Ranger 67. Fagnano un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 263-756.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME Mini Im3 Nsu Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo, Monfalcone angolo Siracusa.

AUTOCARRO ribaltabile portata q.li 70 vendo L. 1.500.000 facilitando eventuale contratto lavoro fisso. Telefonare 240-585. 2001

AUTOCENTAURO Commissionaria Innocenti, Mini Minor, Mini cooper, Innocenti spyder, Innocenti coupé, ottime occasioni condizioni pagamento massima garanzia. (Aperto mattinate festive), corso Giulio Cesare 384 Torino 0652

AUTONOLEGGI AutoGiaccosa a Ivrea 650 alternatore compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Tel. 775-985.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateal mente visibili corso Principe Oddone 68. 0678

AUTORIMESSA vende conto privati 124 familiare 850 600 500 via Sirabella 212/6. 42095

CAVALLERI Commissionaria Fiat - Sava presta consegna nuova, vantaggioso permuto 200 veicoli usciti, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso, svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza anticipo cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. 5-1005

COMPERA urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 221. Ferrero.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima via Nizza 50. 1042

CONTANTI compriamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CORTINA GT 1600 990.000 cedesi permutando, rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia.

DAF fine '65 ottimo stato privato vende. Telefonare 984-426.

DIPENDENTE vende 850 Special ceduto perfetta, mesi 10. Tel. 384-690.

DIPENDENTE vende privato 850 come nuova, blu medio. Telefonare 536-304. 42222

FLAMINIA coupé Touring 2800 metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12. Tel. 593-182.

FLAVIA berlina 1,8 iniezione 18 mesi metallizzata, perfetta vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, Telefonare 593-182. 0560

FLAVIA coupé 1800 1967 pelle, ottimo stato, privato vende. Telefonare 331-729. 42380

FURGONI camioncini urge acquistare pubblo valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.

GAS auto Impianti Weber concessionaria «Fukra», Chieri 16, tel. 888-990.

GIULIETTA spider buone condizioni vendo-cambio con 500. Tel. 677-627.

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo o scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

INDIRIZZO cassto per vendere la vostra automobile: Autodesiefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643.

MONTICONE, Adriano 1 tel. 583-772 Concessionaria Volkswagen Porsche Audi occasioni Porsche 912, Jaguar 420, Giulia sprint, Peugeot 404, 1100 Savonuti, Kadett Caravan.

ISABELLAUTO corso Dante 131 fulvia rally elaborata, GT Junior, 124 coupé, MG spider, Mini cooper, Mini, Fulvia 2 C, fulvia GT, Ranger da immatricolare vendiamo senza anticipo senza cambiali garanzia semestrale. 0525

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38 vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi 38. Tel. 580-089, 595-060.

MECCANICO garanzia vende anche a rate. 721-983.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture terze 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

MULTIPLA 750 anno '64 unico proprietario bellissima vendesi. Telefonare 669-688. 311504

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490.

OCCASIONISSIMA vendo Fiat 124 coupé 1968 km 14.000. Tel. 895-718.

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Flaminia coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.

PRETTI automobili seleziona i migliori soggetti vende con garanzia assicurazione compresa rateizzazione. Telefono 755-103. 5-1198

PRIVATI alienazioni Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. 0-571

PRIVATO compra Mini-Minor. Telefonare 834-581. 42410

PRIVATO compra 1500 Spyder privatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4626 10100 Torino ».

PRIVATO vende a privato Fulvia coupé. Telefonare 670-534.

PRIVATO vende bellissima 500 '52 perfette condizioni 160.000. Telefonare 762-445. 41601

PRIVATO vende bellissima 750 '63 come nuova 215.000. Tel. 762-445.

PRIVATO vende Flavia 1800 '64 bellissima. Telefonare 517-819.

PRIVATO vende Opel Kadett 1966 molto bella via Torricelli 4.

PRIVATO vende privato 500 quasi nuova, perfetta. Telefonare 871-055.

PRIVATO vende 600 controvento ultimo stato. 472-474.

PRIVATO vende 750 165.000, 500 giardiniera 130.000, bellissime. Telefonare 360-621. 42340

PRIVATO vende 1100 sei mesi Km. 1300. Telefonare mattinata 394-122.

PRIVATO vende 1100 R famigliare mesi 18 affare. Torricelli 4.

PRIVATO vende 1300 special come nuova. Telefonare 610-100.

ROULOTTES Arca garanzia anni 5. Rateazioni, assortimento occasioni imbarcazioni. Via Digione 21, Torino. Telefonare 740-843, 740-075. Aperto mattino festivi. 42068

RUSPA Commissionaria Autobianchi Citroen prove, prenotazioni, permute consegna immediata, vasto assortimento usato. Vigevano 62, Stazione Dora. O762

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 Coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefono 332-727. 0548

SEMESTRALE vende 600 D acqua marina. Telefonare 695-805.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove, Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scodi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0525

TAUNUS 12 M revisionati garantiti 280.000 vendiamo permutiamo rateazioni. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

UNICO proprietario vende Giulietta 1964 cambio cloche gas. Telefonare 694-365. 311540

VENDO direttamente 500 F nel mese, pochi chilometri, Telef. 392-025.

VENDO due ribaltabili completi (« Cantoni »). Telef. al 383-086.

VENDO Fiat 850 mesi 6 ottime condizioni. Telefonare 720-443.

VENDO Fiat 1300 TI bellissima facilitazioni. 537-445.

VENDO 850 coupé Sport mesi 6. Telefonare 337-134.

VENDO 1100R blu Firenze mesi sei. Telefonare 779-015, 141-986.

500 F privato vende blu notte 18 mesi. Telefonare 584-753.

750 anno '65 unico proprietario seminuova 385.000 vendesi. Telefonare 669-688. 311505

850 familiari 8 posti semincuoio condizioni vantaggiosissime condoni. Permute rateazioni garanzia. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

850 semestrale blu medio, sedili ribaltabili, antifurto, vendesi. Telefonare 752-796. 42238

850 Special avorio semestrale vendo privato. Telefonare 560-167.

850 spider Bertone metallizzata hard top 1967, privato vende. Telefonare 541-971 ore ufficio. 42215

1100 R 18 mesi pochi Km. perfetta vendo privatamente. Telef. 666-435 pasti. 311510

(22) Cicli - Moto - Sport

MOTOFURGONCINI Ape, Vespe, ciclomotori Ciao, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

(23) Prestazioni diverse

DISEGNATORE prospettivista offresi per lavori domicilio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4574 — 10100 Torino ». 41530

GIOVANE disegnatore meccanico media esperienza cercherebbe eventuali incarichi da svolgersi nel proprio ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4577 — 10100 Torino ».

PRATICA trentennale materia tributaria offresi pomeriggio lavori adeguati. Telefonare 356-696.

RAGIONIERA 22enne offresi per contabilità a domicilio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4649 — 10100 Torino ». 42234

RAGIONIERA 35enne libera pomeriggio tenebbe domicilio contabilità fatturazioni lavori dattilografici. Telefonare 644-511. 41587

SIGNORA pratica dattilografia accetterebbe lavoro proprio domicilio. Telefonare 722-392. 42031

STUDIO tecnico assume amministrazione beni immobili. Assicurasi serietà competenza precisione. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4624 — 10100 Torino».

(24) Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 800 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai rottami. Telefono 484-273.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 888-571.

A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A. CHSAROVEGGENTE eurismanie medianica fluido aiuta salute affari. Telefonare 374-824. 41691

A. LETTI lampadari cancelli grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.

ACQUISTIAMO motori, trasformatori cavi (ritagli) o apparecchiature elettriche in genere da demolizione pagando massimo. Telefonare 241-257 - 277-115. 42346

AL Mobilificio San Maurizio la nuova gestione per rinnovo locali svende camere letto soggiorni sconti reali 40% via Verdi 34 angolo corso San Maurizio. 42019

APPARECCHIO domestico trasforma acqua cattive in acqua potabile buona pura limpida senza cloro come fonte alpina vendesi. Tel. 215-066.

ARMADIONI guardaroba Friselli Crespigli fabbricanti specializzati. Lacasti, lusso, 4 stagioni e comuni. Fronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918.

ARREDATEVI, Casa del mobile case del risparmio, assortimento impareggiabile di ogni stile. Rateazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE il supermarket del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.

CAMERA matrimoniale soggiorno nuovi svendo causa rimozio matrimonio. Telefonare 284-176.

CAUSA improvviso trasferimento svendo guardaroba modelli boutique taglia 44-46. Telefonare 597-260.

CAUSA trasferimento vendo camera matrimoniale, tinello-soggiorno semimuovi. Telefonare 232-156.

CINTO per ernia invisibile leggero ultimo modello ortopedia. Rota, Lagrange 40. 5-01219

COMPERO barboncino o altra razza piccolissima. Telefonare 886-546 dalle 19,30. 42214

CUCINA scomponibile completa tinello cristallo vendesi. Telefonare pasti 517-960. 42223

CUCCIOLI schnauzer nani neri cockers alta genealogia vendonsi. Telefonare 881-148. 42492

CUCCIOLI schnauzer, pastori tedeschi, barboncini nani, setter, spinoni, cocker. Baldissero, telefono 948-057.

LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, divani, prezzi realizzo. Via Lombardore 18.

LOTTI cuneiture qualunque tipo acquistasi in blocco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4635 — 10100 Torino». 42168

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 16: camere 135.000, armadi 29.000, soggiorni, mobiletto. 2001

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibroplanchia carrozzelle malati Aerosol stampella ultravioletti. Rota 541-256. 5-01222

PIANOFORTE verticale Schultzpollman vero affarone vendo 285.000 trattabili. Telefonare 663-848.

PIASTRELLE antiche dipinte a mano vendonsi 2500 cadauna. Telefonare 518-770. 41500

PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefono 735-652. 0599

PRIVATO vende armadi pochi mesi cucina. Telefonare 332-214.

RISPARMIERETE acquistando mobili soloti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

REGALO cuccioli razza per affetto e compagnia a persone che offrano garanzie buon trattamento. Telefonare 91-490 Torre Pellice. 41502

SALA pranzo stile provenzale, letto svedese, vendonsi. Telefonare 652-215, 695-751. 42261

SCAFFALATURE metalliche in varie misure L. 9500 la più. Ge-Ga, Marco Polo 19. Tel. 502-122.

TAVOLI, sedie cucine scomponibile in laminato. Tavolo 4 sedie 15.000. Telefonare Fresch 488-233.

VENDESI roulotte con bianco frigo. Telefonare 527-180. 42102

VENDO camera letto primo lusso stesso prezzi mobili pianoforte. Telefonare 760-891. 42171

VENDO vogatore 18 fotocopie Poli-fax nuovo. Telefonare 533-652.